



Ministero della
Pubblica Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

PRINCIPESSA ELENA DI NAPOLI



Palermo



Regione Siciliana

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

*Predisposto dal Collegio dei docenti in data 31/10/2017
Approvato in Consiglio di Istituto in data 29/01/2018*



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA USTICA, 46, 90135 - PALERMO Tel. 091-6765738 Fax 091-403353
SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA VIA BAVIERA, 22- 90135 - PALERMO TEL. 091-407985 091-6763377
SCUOLA DELL'INFANZIA VIA G. SAVONAROLA, 20
SITO DELLA SCUOLA: WWW.ICPRINCIPESSAELENAPA.GOV.IT
INDIRIZZI E-MAIL: PAIC87400B@ISTRUZIONE.IT - PAIC87400B@PEC.ISTRUZIONE.IT

INDICE	
	PAGINA
PREMESSA	2
I. PRIORITÀ STRATEGICHE	3
II. PIANO DI MIGLIORAMENTO	6
III. PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA – LA SCUOLA E IL TERRITORIO	120
IV. FABBISOGNO DI ORGANICO	218
V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE	219
VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI	222

Premessa

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale "Principessa Elena di Napoli" di Palermo, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- il piano è stato aggiornato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 01/09/2016;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2017;
- il piano deve essere approvato dal consiglio d'istituto;
- il piano, dopo l'approvazione, deve essere inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

I. PRIORITÀ STRATEGICHE

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa è stato elaborato avendo a riguardo:

- Artt.3 e 34 della Costituzione Italiana
- D.P.R. n. 275/99 – Regolamento dell'Autonomia
- Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione MIURAOODGOS prot 7734
- Direttiva MIUR del 08/09/2014 - Priorità strategiche del Sistema Nazionale di Valutazione per gli anni scolastici 2014/15, 2015/16 e 2016/17
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 marzo 2013, n. 80 - Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione
- Vigente normativa in materia e le Linee Guida di riferimento
- Legge 107/2015, comma 1

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) aggiornato al 30/06/2016, pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca..

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

	PRIORITÀ	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati scolastici	INCREMENTO DELLA FREQUENZA SCOLASTICA	RIDUZIONE DEL 3% DELLE ORE DI ASSENZA DEGLI STUDENTI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DEL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
	AUMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE – SCUOLA SECONDARIA	INCREMENTO DEL 5% DELLA PERCENTUALE DEGLI STUDENTI CHE CONSEGUONO IL DIPLOMA DI STATO CON UNA VALUTAZIONE PARI A 7/10
	AUMENTO DEL SUCCESSO SCOLASTICO IN RELAZIONE AL POTENZIAMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE – SCUOLA PRIMARIA	INCREMENTO DEL 5% DELLA PERCENTUALE DI STUDENTI DI SCUOLA PRIMARIA CHE RAGGIUNGE LA VALUTAZIONE DI 7/10 IN ITALIANO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	RIDUZIONE DELLA VARIABILITÀ FRA LE CLASSI. RIDUZIONE DEL 3% DEL NUMERO DI ALUNNI CLASSIFICATI NEI LIVELLI 1 E 2	POTENZIAMENTO DELL'OMOGENEITÀ DEI LIVELLI DELLE FASCE DI APPRENDIMENTO DEGLI ALUNNI DI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA IN ITALIANO E MATEMATICA
Competenze chiave e di cittadinanza	POTENZIARE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE, QUALI RISPETTO DELLE REGOLE, CONSAPEVOLEZZA DELLA PROPRIA E DELL'ALTRUI IDENTITÀ	INCREMENTO DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE ALLA CONVIVENZA CIVILE ANCHE ATTRAVERSO IL POTENZIAMENTO DELLE DISCIPLINE SPORTIVE, LINGUISTICHE E DI EDUCAZIONE AMBIENTALE
Risultati a distanza		

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

LE CRITICITÀ EMERGENTI SONO DETERMinate DALL'ELEVATO NUMERO DI ASSENZE DEGLI ALUNNI CHE, IN TALUNI CASI, COMPORTA IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO E, IN ALTRI, UN RENDIMENTO DI BASSO LIVELLO, SIA NELLA VALUTAZIONE CURRICOLARE CHE IN QUELLA DELLE PROVE INVALSI. IL CONTRASTO AL FENOMENO DISPERSIVO PUÒ ESSERE AGEVOLATO DA UN INCREMENTO DEL COINVOLGIMENTO ATTIVO E CONSAPEVOLE DELLE FAMIGLIE E IN TAL SENSO SI È OPERATO ATTRAVERSO LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI AI PROGETTI "AREA A RISCHIO", OLTRE CHE QUOTIDIANAMENTE ATTRAVERSO LE COMUNICAZIONI CON LE FAMIGLIE DEGLI STUDENTI, PERIODICAMENTE ATTRAVERSO I RICEVIMENTI PREVISTI DAL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITÀ, L'ACCOGLIENZA

DELLE FAMIGLIE IN FASE INIZIALE E IN TUTTE LE OCCASIONI POSSIBILI (EVENTI, MANIFESTAZIONI, OPEN DAY, ETC.) NONCHE' DALL'USO DI METODI E STRATEGIE FUNZIONALI A FAVORIRE L'EQUIVALENZA DEI RISULTATI.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVO DI PROCESSO
Curricolo, progettazione e valutazione	POTENZIAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA E DELLA DEFINIZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE PER ALUNNI CON BES
	AL LIVELLO DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI ELABORAZIONE DI PROVE STRUTTURATE (ITALIANO COMPRENSIONE DEL TESTO) PER CLASSI PARALLELE, CON ELABORAZIONI DI GRIGLIE DI VALUTAZIONE CONDIVISE E MONITORAGGIO DEI RISULTATI: PRIMARIA: IN ENTRATA CLASSE III E IN USCITA CLASSE V SECONDARIA: IN ENTRATA CLASSE I E IN USCITA CLASSE III.
Ambiente di apprendimento	POTENZIARE LE RISORSE LABORATORIALI ATTRAVERSO L'ACQUISIZIONE DI NUOVI E MODERNI STRUMENTI INFORMATICI.
	POTENZIARE LA RETE DI CONNESSIONE TRAMITE ACCESSO AI FONDI EUROPEI
Inclusione e differenziazione	ADOZIONE DI PROCEDURE COMUNI PER LA SEGNALAZIONE AGLI ENTI COMPETENTI DEI CASI DI FREQUENZA SALTUARIA SECONDO LE LINEE GUIDA DELL'OSSERVATORIO CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA
Continuità e orientamento	POTENZIARE ATTIVITÀ LABORATORIALI IN ORE CURRICULARI TRAMITE METODOLOGIA CLIL NELLE CLASSI I, IV E V PRIMARIA, IN OTTICA DI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
	POTENZIARE ATTIVITÀ DI RECUPERO AD INIZIO ANNO E DURANTE LA SETTIMANA DI PAUSA DIDATTICA (alla fine di ogni trimestre) ANCHE A CLASSI APERTE.
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	RAGGIUNGERE RISULTATI OMOGENEI TRA LE CLASSI PARALLELE.
Sviluppo e valorizzazione delle risorse Umane	RICHIEDERE ORGANICO DI POTENZIAMENTO CON SPECIFICHE COMPETENZE IN DISCIPLINE SPORTIVE, MUSICALI E/O TEATRALI, ITALIANO E MATEMATICA
	ATTIVARE LABORATORI CON FINANZIAMENTI SPECIFICI PER AREE A RISCHIO O CON FONDI REGIONALI
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	POTENZIARE LA RELAZIONE CON LE FAMIGLIE
	ATTIVARE PROGETTI IN COLLABORAZIONE CON I SERVIZI SPECIALISTICI DEL TERRITORIO E CON ESPERTI ESTERNI

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Il curricolo verticale adottato dalla Scuola costituisce una guida ed uno strumento di lavoro per la programmazione educativa attraverso le riunioni periodiche dei dipartimenti e dei consigli di classe; l'attività dei Dipartimenti, avviata nel corrente anno scolastico, pur avendo prodotto risultati nel complesso soddisfacenti, necessita di ulteriori verifiche nell'ipotesi del miglioramento, inteso anche come raggiungimento dell'omogeneità delle fasce di livello degli alunni in classi parallele.

Qualche criticità si è rilevata talvolta nelle dinamiche di gruppo e in tal senso la scuola si è talora avvalsa del contributo di psicologi esterni, anche su base volontaria, i quali hanno realizzato incontri con gli studenti, con relativa restituzione delle attività e delle osservazioni condotte ai Consigli di classe. Si prevede il potenziamento di tali interventi anche con risorse interne e progetti di Ricerca/Azione promossi dall'Osservatorio contro la dispersione scolastica.

Occorre inoltre potenziare la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, attraverso l'incremento di metodologie didattiche innovative e la partecipazione di un maggior numero di docenti a percorsi di formazione specifica, nell'ambito delle lingue straniere e delle T.I.C., oltre che dei B.E.S.

II. PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tabella 1 - Composizione del nucleo interno di valutazione

NOME	RUOLO
AGLIASTRO PIETRO	DOC. SCUOLA SECONDARIA I°
AMODEO DARIO	INS. SCUOLA PRIMARIA
CARLINO MARIA GRAZIA	DOC. SCUOLA SECONDARIA I°
CASTELLINO FRANCESCA	INS. SCUOLA PRIMARIA
DI PIETRA ANNA	INS. SCUOLA PRIMARIA
FERRARI GIOVANNA	DIRIGENTE SCOLASTICO
GAROFALO CONCETTA	INS. SCUOLA PRIMARIA
LANZETTA GIUSEPPE	DOC. SCUOLA SECONDARIA I°
MADONIA CONCETTA	DOC. SCUOLA SECONDARIA I°
MARINO LUCREZIA	DOC. SCUOLA SECONDARIA I°
POSE BONANNO NURIA	INS. SCUOLA INFANZIA
RISO ROSARIA	DOC. SCUOLA SECONDARIA I°

Tabella 2 - Priorità di miglioramento, traguardi di lungo periodo e monitoraggio dei risultati

ESITI STUDENTI	PRIORITA' N°	TRAGUARDI	RISULTATI PRIMO ANNO	RISULTATI SECONDO ANNO	RISULTATI TERZO ANNO
Risultati scolastici	1- Incremento della frequenza scolastica	1-Riduzione del 3% del numero di ore di assenza degli studenti di scuola Primaria e Secondaria attraverso il potenziamento del coinvolgimento delle famiglie	<p><u>Scuola Primaria:</u> su 31 alunni segnalati per assenze, 27 hanno conseguito esito finale positivo =90%</p> <p><u>Scuola secondaria:</u> su 60 alunni segnalati per assenze, 46 hanno conseguito esito finale positivo =19%</p>	<p><u>Scuola Primaria:</u> alunni frequentanti e scrutinati 346, di cui tutti ammessi alla classe successiva</p> <p><u>Scuola secondaria:</u> alunni frequentanti e scrutinati 240, di cui 6 non ammessi alla classe successiva per il numero di assenze, 5 non ammessi per profitto</p>	
	2- Aumento del successo scolastico in relazione al potenziamento dell'acquisizione delle competenze chiave	<p>2.1- Incremento del 5% della percentuale degli studenti che consegue il diploma di Stato con valutazione pari a 7/10</p> <p>2.2- Incremento del 5% della percentuale degli studenti di scuola Primaria che raggiunge la votazione finale di 7/10 in italiano</p>	<p>2.1 48% studenti conseguono il diploma di stato con valutazione pari o superiore a 7</p> <p>2.2 Classi 1^ 77% Classi 2^ 58% Classi 3^ 62% Classi 4^ 67% Classi 5^ 45%</p>	<p>2.1 58% studenti conseguono il diploma di stato con valutazione pari o superiore a 7</p> <p>2.2 Tutti gli alunni sono stati ammessi alla classe successiva</p>	
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	1- Riduzione della variabilità tra le classi e del 3% del numero di alunni classificati nei livelli 1 e 2	1-Potenziamento dell'omogeneità dei livelli delle fasce di apprendimento degli alunni di scuola Primaria e Secondaria in italiano e matematica	<p><u>II Primaria:</u> Italiano: 6,5% liv.1 – 2 Matematica: 20% liv.1 – 10% liv.2 <u>V Primaria:</u> Italiano:4,8% liv.1 – 33% liv.2 Matematica: 0% liv.1 – 3% liv.2 Il dato si riferisce all'a.s. 2015/16</p> <p><u>III Secondaria:</u> Italiano:</p>	<p><u>II Primaria:</u> Italiano: 57,8% media punteggio Matematica: 71,3% media punteggio <u>V Primaria:</u> Italiano: 56,6% media punteggio Matematica: 52,4% media punteggio Il dato si</p>	

			liv. 1 = 26% liv. 2 = 27% Matematica: liv. 1 = 29% liv. 2 = 37%	riferisce all'a.s. 2016/17 <u>III</u> <u>Secondaria:</u> Italiano: 57,8% media punteggio Matematica: 44% media punteggio	
Competenze chiave e di cittadinanza	1- Potenziamento delle competenze sociali e civiche, quali rispetto delle regole e della propria ed altrui identità	1- Incremento dell'acquisizione delle competenze di educazione alla convivenza civile anche attraverso il potenziamento delle discipline sportive	Attivazione di un corso sperimentale ad indirizzo sportivo nella S.S.I – Classe I sez. D Da monitorare	L'attività sperimentale ha dato positivo riscontro di gradimento e prosegue. Si è inoltre attivata una classe a tempo prolungato con indirizzo sportivo	

Tabella 3 - Relazione tra obiettivi di processo, aree di processo e priorità di miglioramento

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	PRIORITA'	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	1 - Potenziamento della progettazione educativo/didattica e della definizione dei criteri di valutazione per alunni con B.E.S.		X
	2 - Al livello dei dipartimenti disciplinari elaborazione prove strutturate per classi parallele (solo italiano), con elaborazione di griglie di valutazione condivise e monitoraggio dei risultati: <ul style="list-style-type: none"> - Primaria in entrata classe terza e in uscita classe quinta. - Secondaria di I° in entrata classe prima e in uscita classe terza. 		X
Ambiente di apprendimento	1 – Potenziare le risorse laboratoriali attraverso l’acquisizione di nuovi e moderni strumenti informatici.	X	
	2 - Potenziamento rete di connessione tramite accesso ai Fondi Europei.	X	
Inclusione e differenziazione	1 – Adozione di procedure comuni per la segnalazione agli Enti competenti dei casi di frequenza saltuaria secondo le linee guida dell’osservatorio contro la dispersione scolastica.	X	
Continuità e orientamento	1 – Potenziamento attività laboratoriali in ore curricolari tramite metodologia CLIL nelle classi I e V Primaria, in ottica di continuità e orientamento.	X	
	2 – Potenziamento attività di recupero delle carenze ad inizio anno e durante la settimana di pausa didattica alla fine di ogni trimestre, anche in classi aperte.		X
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	1 – Raggiungimento dell’omogeneità delle fasce di livello dei risultati degli alunni in classi parallele.		X
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1- Richiesta di un organico di potenziamento comprendente specifiche competenze in tema di discipline sportive, linguistiche, musicali e/o teatrali	X	
	2- Attivazione di laboratori con finanziamenti specifici per aree a rischio o da fondi regionali	X	
Integrazione con il territorio e rapporto con le famiglie	1-Incrementare la relazione con le famiglie, non sempre partecipi all’azione educativa condotta dalla scuola	X	
	2- Specifici progetti in collaborazione con i servizi specialistici del territorio e con esperti esterni.		X

Tabella 4 - Pianificazione operativa e monitoraggio dei processi

PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
OBIETTIVO DI PROCESSO 2						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza-ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva-mente raggiunti per ciascuna azione
- Potenziamento della progettazione educativo/didattica e della definizione dei criteri di valutazione per alunni con B.E.S. Secondaria di I° in entrata classe prima e in uscita classe terza.	- Dipartimenti disciplinari - Consigli di Classe	Giugno 2018	-Progetta-zione educativo didattica condivisa. -Griglia di valutazione alunni BES	-Sommini-strazione prove di ingresso per classi parallele In entrata III primaria e I secondaria In uscita V primaria e III secondaria - Programmazione secondo traguardi minimi per alunni con BES e adozione di eventuali misure compensative e dispensative nei PDP		

PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE						
OBIETTIVO DI PROCESSO 2						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza-ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva-mente raggiunti per ciascuna azione
- Al livello dei dipartimenti disciplinari elaborazione prove strutturate per classi	- Dipartimenti disciplinari	Giugno 2018	-Prove di verifica di italiano standardizzate per classi parallele	A.S. 16/17: predisposizione prove strutturate e griglie condivise	A.S. 17/18: predisposizione prove strutturate e	

parallele(solo italiano), con elaborazione di griglie di valutazione condivise e monitoraggio dei risultati: -Primaria in entrata classe terza e in uscita classe quinta. -Secondaria di I° in entrata classe prima e in uscita classe terza.			-Griglie di valutazione condivise		griglie condivise	
PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO 1						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua- menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
-Potenziare le risorse laboratoriali attraverso l'acquisizione di nuovi e moderni strumenti laboratoriali	Dirigente Scolastico	Giugno 2018	-Migliorare l'efficienza e l'efficacia dei laboratori		SI	Realizzazione progetti FESR: Ambiente digitale per laboratorio teatrale e multimediale in succursale

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO 2						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua- menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
-Potenziamento rete di connessione tramite accesso ai Fondi Europei	Dirigente Scolastico	Giugno 2016	Potenziare il cablaggio adsl nei laboratori		SI	Realizzazione progetti FESR: Potenziamento rete LAN/WLAN in centrale

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE						
OBIETTIVO DI PROCESSO 1						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua- menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza- ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva- mente raggiunti per ciascuna azione
- Adozione di procedure comuni per la segnalazione agli Enti competenti dei casi di frequenza saltuaria secondo le linee guida dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica	-Dirigente Scolastico -F.S. successo formativo	Giugno 2018	Standardizzazione di procedure con gli enti competenti e con l'Osservatorio contro la dispersione scolastica	Predisposizione schede di rilevazione e monitoraggio da parte delle F.S.		
PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO						
OBIETTIVO DI PROCESSO 1						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua- menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza- ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva- mente raggiunti per ciascuna azione
-Potenziamento attività laboratoriali in ore curricolari tramite metodologia CILL nelle classi I, IV e V Primaria, in ottica di continuità e orientamento	-Docenti individuati -F.S. Continuità e orientamento	Giugno 2018	-Incremento attività laboratoriali tramite metodologia CLIL nelle ore curricolari	Formazione in lingua e metodologia francese docenti primaria (I – II e III annualità in accordo di rete)		
PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO						
OBIETTIVO DI PROCESSO 2						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua- menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza- ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva- mente raggiunti per ciascuna azione
-Potenziamento attività di recupero delle carenze ad inizio anno e	-Docenti -f.s. successo formativo	Giugno 2018	-Riduzione del 2% delle insufficienze in	Il CdD ha optato per la suddivisione dell'a.s. in trimestri; le		

durante la settimana di pausa didattica a fine di ogni trimestre, anche in classi aperte.			italiano e matematica	settimane di pausa didattica con interventi curriculari di recupero delle carenze sono 2, una alla fine di ogni trimestre		
---	--	--	-----------------------	---	--	--

PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - OBIETTIVO DI PROCESSO 2

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
-Raggiungimento dell'omogeneità delle fasce di livello dei risultati degli alunni in classi parallele	-Dipartimenti disciplinari.	Giugno 2018	-Riduzione della variabilità tra le classi.	Elaborazione e delle prove strutturate e delle relative griglie di valutazione		

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI PROCESSO 1

Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizzata entro il termine stabilito	Risultati effettivamente raggiunti per ciascuna azione
- Richiesta di un organico di potenziamento comprendente specifiche competenze in tema di discipline sportive, linguistiche, musicali e/o teatrali.	-Dirigente Scolastico	Giugno 2018	-Incremento dell'acquisizione di competenze di educazione alla convivenza civile attraverso il potenziamento delle discipline sportive, linguistiche, musicali e/o teatrali.	Nell'a.s. 2015/16 è stato ottenuto solo un incremento del potenziamento per l'ed. fisica nella SSI	Nell'a.s. 2017/18 è stato ottenuto solo un incremento del potenziamento per l'ed. fisica nella SSI	

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI PROCESSO 2						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza-ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva-mente raggiunti per ciascuna azione
-Attivazione di laboratori con finanziamenti specifici per aree a rischio o da fondi regionali	-Dirigente Scolastico -Docenti individuati	Giugno 2016	-Miglioramento delle competenze chiave per il 5% degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria	Realizzazione di laboratori Progetto Area a rischio a.s. 2016/17	Realizzazione di laboratori Progetto Area a rischio a.s. 2017/18	

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - OBIETTIVO DI PROCESSO 1						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza-ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva-mente raggiunti per ciascuna azione
-Incrementare la relazione con le famiglie, non sempre partecipi all'azione educativa condotta dalla scuola	-Dirigente scolastico. -Staff del D.S. -Consigli di classe/sezione.	Giugno 2018	- Incremento della partecipazione delle famiglie alle riunioni collegiali e condivisione coerente di stili educativi	Realizzazione di laboratori per genitori Progetto Area a rischio a.s. 2016/17 a.s. 2017/18		

PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - OBIETTIVO DI PROCESSO 2						
Azioni previste	Soggetti responsabili dell'attuazione	Termine previsto di conclusione	Risultati attesi per ciascuna azione	Adegua-menti effettuati in itinere (eventuali)	Azione realizza-ta entro il termine stabilito	Risultati effettiva-mente raggiunti per ciascuna azione
- Specifici progetti in collaborazione con i servizi specialistici del	-Dirigente scolastico. -Staff del D.S. -Consigli di classe/sezione.	Giugno 2018	Condivisione di attività progettuali specifici	Realizzazione Progetto Sport di classe (CONI)		

territorio e con Enti esterni			che, anche in rete con altre scuole	Realizzazione Progetto Sport in classe (Accordo di rete con altra I.S.)		
-------------------------------	--	--	-------------------------------------	---	--	--

Tabella 5 - Azioni specifiche del Dirigente Scolastico

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei Consigli di classe al fine dell'elaborazione condivisa della progettazione educativo/didattica e della definizione dei criteri di valutazione per alunni con B.E.S.	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti
	-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO 2	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari al fine dell'elaborazione di prove di verifica di italiano standardizzate per classi parallele e griglie di valutazione condivise	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti
	-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Potenziamento delle risorse laboratoriali attraverso l'acquisizione di nuovi e moderni strumenti laboratoriali	-Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
	-Correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO 2	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Potenziamento rete di connessione tramite accesso ai Fondi Europei	Gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi
	-Correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Coordinamento dell'Osservatorio distrettuale mirato all'adozione di procedure comuni alle scuole in rete per la segnalazione agli Enti competenti dei casi di frequenza saltuaria secondo le linee guida dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica.	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
	-Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Correttezza, trasparenza, efficienza ed efficacia dell'azione, in relazione agli obiettivi assegnati nell'incarico triennale

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promozione del potenziamento delle attività laboratoriali in ore curricolari tramite metodologia CLIL nelle classi I, IV e V Primaria, in ottica di continuità e orientamento	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti

PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO OBIETTIVO DI PROCESSO 2	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promozione del potenziamento delle attività di recupero delle carenze ad inizio anno e durante la settimana di pausa didattica a fine I quadrimestre, anche in classi aperte (I e II trimestre dal 2016/17)	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Coordinamento dei Dipartimenti disciplinari mirato alla riduzione della variabilità e al raggiungimento dell'omogeneità delle fasce di livello dei risultati degli alunni in classi parallele	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti
	-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Richiesta di un organico di potenziamento	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico

comprendente specifiche competenze in tema di discipline sportive, linguistiche, musicali e/o teatrali	e della politica dell'istituzione scolastica
	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Efficacia ed efficienza del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - OBIETTIVO DI PROCESSO 2	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promozione dell'attivazione di laboratori con finanziamenti specifici per aree a rischio o da fondi regionali, miranti al miglioramento delle competenze chiave per il 5% degli alunni di Scuola Primaria e Secondaria	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Contributo al miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti
	-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

PRIORITA' 1- AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Promozione dell'incremento della partecipazione delle famiglie alle riunioni collegiali e della condivisione coerente di stili educativi	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
	-Competenze gestionali ed organizzative mirate al raggiungimento dei risultati
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

PRIORITA' 2- AREA DI PROCESSO: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - OBIETTIVO DI PROCESSO 1	
Azioni del Dirigente Scolastico	Dimensioni professionali interessate
Condivisione di attività progettuali specifiche, con i servizi specialistici del territorio e con Enti esterni, anche in rete con altre scuole	-Definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica
	-Promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto
	-Valorizzazione dell'impegno e dei meriti professionali del personale, sotto i profili individuale e collegiale
	-Efficacia ed efficienza del proprio operato all'interno della comunità professionale e sociale
	-Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Tabella 6 - Risorse umane interne

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI		
AREA	COMPONENTI	DISCIPLINE
ESPRESSIVA COORDINATORE: RISO ROSARIA	DOCENTI PRIMARIA E INFANZIA	ARTE E IMMAGINE – MUSICA – ED. FISICA - IRC
	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA	IRC - ARTE E IMMAGINE - MUSICA – ED. FISICA
LINGUISTICA COORDINATORE: GAROFALO CONCETTA	DOCENTI PRIMARIA	STORIA – GEOGRAFIA – ITALIANO – LINGUA STRANIERA
	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA	STORIA – GEOGRAFIA – ITALIANO – INGLESE – FRANCESE -
SCIENTIFICA COORDINATORE: AGLIASTRO PIETRO	DOCENTI PRIMARIA	TECNOLOGIA – MATEMATICA – SCIENZE
	DOCENTI SCUOLA SECONDARIA	MATEMATICA E SCIENZE – TECNOLOGIA
SOSTEGNO COORDINATORE: CASTELLINO FRANCESCA	TUTTI I DOCENTI DEI TRE SEGMENTI	

ORGANIGRAMMA		
FUNZIONE	SEGMENTO FORMATIVO	COMPONENTE
DIRIGENTE SCOLASTICO	I.C.S.	FERRARI GIOVANNA
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE		
VICEPRESIDE	I.C.S.	AGRO' GABRIELLA
RESPONSABILE SUCCURSALE	PRIMARIA (CLASSI I – IV) - INFANZIA	AMODEO DARIO
COORDINATORE DIDATTICO INFANZIA	INFANZIA	POSE BONANNO NURIA
SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI		
DIRETTORE S.G.A.	I.C.S.	COFFARO ANNA MARIA
UFFICIO PERSONALE DOCENTE	I.C.S.	VALENTI MARGHERITA
UFFICIO ALUNNI	I.C.S.	FUCA' GIUSEPPE – SCHERMA ANNA
UFFICIO CONTABILITA'	I.C.S.	PANTANO ROSALIA (PART-TIME)
UFFICIO PROTOCOLLO e ACQUISTI	I.C.S.	BELLOMARE GIROLAMO
UFFICIO PERSONALE A.T.A. -	I.C.S.	SANTANGELO GREGORIO
FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.T.		
FUNZIONE	COORDINATORE	REFERENTE
PROGETTAZIONE DI ISTITUTO	GAROFALO CONCETTA	VITRANO GIORGIA
SUCCESSO FORMATIVO E DISPERSIONE SCOLASTICA	DI PIETRA ANNA CARLINO M. GRAZIA	CUCCHIARA GIUSEPPINA

DOCUMENTAZIONE INFORMATICA	LANZETTA GIUSEPPE	AGLIASTRO PIETRO
VALUTAZIONE DI ISTITUTO	AMODEO DARIO	
ORIENTAMENTO	MADONIA M. CONCETTA	
INTEGRAZIONE E SOSTEGNO ALLE DIVERSITA'	CASTELLINO FRANCESCA MARINO LUCREZIA	
RAPPRESENTANZA SINDACALE UNITARIA		
SINDACATO U.I.L.	I.C.S.	FARANDA ANTONELLA
SINDACATO GILDA		MORREALE ROSSANA
SINDACATO C.G.I.L. – R.L.S.		LOMBARDO STELLA
SINDACATO C.I.S.L. – TERM. ASS.		AGLIASTRO PIETRO – GAROFALO CONCETTA
SINDACATO SNALS– TERM. ASS.		LANZETTA GIUSEPPE
COMITATO PER LA VALUTAZIONE DEI DOCENTI		
DOCENTI	I.C.S.	CASTELLINO – LANZETTA - LOMBARDO
GENITORI		SORCE
D.S. COMPONENTE INTERNO		GIOVANNA FERRARI
D.S. COMPONENTE ESTERNO		RICCARDO GANAZZOLI
TEAM PER L'INNOVAZIONE DIGITALE		
ANIMATORE DIGITALE	I.C.S.	LANZETTA GIUSEPPE
TEAM DIGITALE DOCENTI		AGLIASTRO – CASTELLINO - SEGRETO
TEAM DIGITALE A.T.A.		BELLOMARE – PANTANO - VALENTI
COMMISSIONI		
FORMAZIONE CLASSI INFANZIA	INFANZIA	MONTALTO – POSE -F.S. SUCCESSO FORMATIVO E INTEGRAZIONE PRIMARIA
FORMAZIONE CLASSI PRIME PRIMARIA	I.C.S.	SCIRE' – RINDINELLA - MINEO
FORMAZIONE CLASSI PRIME SECONDARIA	I.C.S.	F.S. SUCCESSO FORMATIVO E INTEGRAZIONE SECONDARIA
	PRIMARIA	PROVENZANO – TRAPANI - TUMBIOLO
NUCLEO AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO	PRIMARIA	POSE BONANNO – RISO – AGLIASTRO – GAROFALO – CASTELLINO – FF.SS.
	SECONDARIA	
	INFANZIA	
G.L.I. – INCLUSIONE - BES	PRIMARIA	DOCENTI DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO
	SECONDARIA	
	O.P.T.	
COMMISSIONE ORIENTAMENTO	I.C.S.	LOMBARDO S. – SIMILE - POSE
COMMISSIONE ELETTORALE	INFANZIA	POSE BONANNO NURIA
	PRIMARIA	AMODEO DARIO
	SECONDARIA	AGRO' GABRIELLA
G.O.S.P.	INFANZIA	SCIRE' ANGELA

	PRIMARIA	IPPOLITO ROSSELLA
	SECONDARIA	SOLDANO FELICE
COMMISSIONE ORARIO	SECONDARIA	AGRO'-FERRANTE- LANZETTA
COMMISSIONE CURRICOLO	PRIMARIA	GAROFALO – DI PIETRA - MONASTERO
	SECONDARIA	SCALIA
COMMISSIONE VALUTAZIONE	COORDINATORI DIPARTIMENTI	AGLIASTRO – CASTELLINO – GAROFALO - RISO
RESPONSABILI STRUTTURE DIDATTICHE		
ALBO PRETORIO ONLINE	I.C.S.	F.S. DOCUMENTARISTA INFORMATICO
LABORATORIO TEATRALE CENTRALE	I.C.S.	BUA
LABORATORIO SCIENTIFICO	I.C.S.	BERTOLINO
LABORATORIO INFORMATICA CENTRALE	I.C.S.	LANZETTA
VIDEOTECA E BIBLIOTECA	I.C.S.	CARLINO - CUCCHIARA
LABORATORIO ARTISTICO	SECONDARIA	BERTINI TERESA
LABORATORIO INFORMATICA SUCCURSALE	INFANZIA - PRIMARIA	LOMBARDO LUCIO
AULA POLIVALENTE	INFANZIA - PRIMARIA	CASTELLINO FRANCESCA
	SECONDARIA	MARZULLO CAMILLA
REFERENTI INVALSI		
PRESENTAZIONE DATI AL COLLEGIO	I.C.S.	F.S. DOCUMENTARISTA INFORMATICO
CARICAMENTO DATI	PRIMARIA	SEGRETO ROSARIA
	SECONDARIA	LANZETTA GIUSEPPE
COORDINAMENTO SOMMINISTRAZIONE TEST	PRIMARIA	AMODEO DARIO (CLASSI II) TUMBIOLO M. CRISTINA (CLASSI V)
	SECONDARIA	AGLIASTRO PIETRO
REFERENTI		
UNICEF	I.C.S.	D'ARPA – TERZO
PRIMAIRE EN FRANCAIS	I.C.S.	ZANNELLI
VISITE GUIDATE – VIAGGI D'ISTRUZIONE	I.C.S.	VITRANO - GAROFALO
COORDINATORI INCLUSIONE	PRIMARIA	AMODEO - CASTELLINO
BENI CULTURALI – ADOZIONE MONUMENTI	I.C.S.	BERTINI - MADONIA
EDUCAZIONE STRADALE	I.C.S.	LOMBARDO LUCIO - BERTOLINO
EDUCAZIONE AMBIENTALE - SALUTE	I.C.S.	BERTOLINO - FERRIGNO
EDUCAZIONE FISICA E SPORTIVA	I.C.S.	TERZO – LOMBARDO LUCIO
CYBERBULLISMO	I.C.S.	ROMEO - TERZO
ADOZIONI	I.C.S.	DI PIETRA

SEGRETARIO COLLEGIO DOCENTI	I.C.S.	CASTELLINO
SEGRETARIO CONSIGLIO DI ISTITUTO	I.C.S.	AGLIASTRO
FORMAZIONE GRUPPO SPORTIVO	I.C.S.	TERZO – FERRUGGIA
NETWORK - ERASMUS	I.C.S.	AGRO' – SIMILE - ZANNELLI

I.C. PRINCIPESSA ELENA DI NAPOLI - PRIMARIA "BAVIERA"			
ANNO SCOLASTICO 2017-18			
CLASSE	SEZ	COORDINATORE	SEGRETARIO
I	A	GAROFALO	ZANNELLI
I	B	DI BLASI	PICCIURRO
I	C	PICCIURRO	ANDRONICO
II	A	D'ANGELO	MONASTERO
II	B	MONASTERO	D'ANGELO
II	C	RICCO	PAMPINELLA
II	D	PAMPINELLA	MILAZZO
III	A	BUZZANCA	VUGGICA
III	B	VUGGICA	BUZZANCA
III	C	MATTIELLO	IPPOLITO
III	D	IPPOLITO	MATTIELLO
IV	A	D'ARPA	PULEO
IV	B	PULEO	D'ARPA
IV	C	LOMBARDO M. STELLA	FERRIGNO
IV	D	FERRIGNO	LOMBARDO M. STELLA
V	A	TUMBIOLO	TRAPANI
V	D	TRAPANI	TUMBIOLO
V	B	PROVENZANO	MAGRO
V	C	MAGRO	PROVENZANO

INFANZIA			
CORDINATORI			SEGRETARIO
SEZ.	A	SCIRE'	POSE BONANNO
SEZ.	B	MULE'	
SEZ.	C	LA MANTIA	
SEZ.	D	RINDINELLA	
SEZ.	E	MINEO	
SEZ.	F	MONTALTO	
SEZ.	G	INZERILLO	

CONSIGLI DI CLASSE SECONDARIA ANNO SCOLASTICO 2017/18		
CLASSE	COORDINATORE	SEGRETARIO
I A – T.P.	Vitrano Giorgia	Simile Daniela
II A – T.P.	Carlino M. Grazia	Lanzetta Giuseppe
III A – T.P.	Ferrante M. Rosaria	Di Maggio Santina
I B	Incandela Cristina	Rubino Enza Maria
II B	Madonia Concetta	Bertini Giuseppina
III B	Cilano M. Concetta	Bua Innocenzo
I C – T.P.S.	Cucchiara Giuseppina	Agliastro Pietro
II C – T.P.	SCALIA Daniela	Marino Lucrezia
III C	Spadafora Tania	Marzullo Carmela
I D	Bertolino Elena	BERTINI Giuseppina
II D	Di Capizzi Rosalia	Terzo Valeria
III D	Morreale Rossana	Siino Alfonso
III E	BERTOLINO Elena	MARZULLO Camilla

Tabella 7 - Risorse umane esterne e risorse strumentali

Di seguito si allega riepilogo piano di candidatura Progetto F.E.S.R. Asse II – Infrastrutture per l'Istruzione – Azione 10.8.1.A Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN – Prot. n. AOODGEFID/9035 del 13/07/2015 – **PROGETTO REALIZZATO**

Sezione: Riepilogo Moduli

Riepilogo moduli	
Modulo	Costo totale
Sicuri in rete	€ 12.670,00
TOTALE FORNITURE	€ 12.670,00



Scuola I.C PRINCIP. ELENA DI NAPOLI-PA
(PAIC87400B)

Riepilogo Spese Generali		
Voce di costo	Valore massimo	Valore inserito
Progettazione	2,00 % (€ 0,00)	€ 253,40
Spese organizzative e gestionali	2,00 % (€ 0,00)	€ 253,40
Piccoli adattamenti edilizi	6,00 % (€ 0,00)	€ 760,20
Pubblicità	2,00 % (€ 0,00)	€ 253,40
Collaudo	1,00 % (€ 0,00)	€ 126,70
Addestramento all'uso delle attrezzature	2,00 % (€ 0,00)	€ 253,40
TOTALE SPESE GENERALI	(€ 0,00)	€ 1.900,50
TOTALE FORNITURE		€ 12.670,00
TOTALE PROGETTO		€ 14.570,50

Di seguito si allega riepilogo piano di candidatura Progetto F.E.S.R. Asse II –Azione 10.8.1.A3 – Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave - MIUR.AOODGEFID.REGISTRO UFFICIALE(U).0012810.15-10-2015 - **PROGETTO REALIZZATO**



Scuola I.C PRINCIP. ELENA DI NAPOLI-PA
(PAIC87400B)

Cultura Immagine

Riepilogo moduli

Modulo	Costo totale
Utenza e Personale	€ 1.939,80
Cl@sse 3.0	€ 18.399,91
TOTALE FORNITURE	€ 20.339,71

Sezione: Spese Generali

Riepilogo Spese Generali

Voce di costo	Valore massimo	Valore inserito
Progettazione	2,00 % (€ 440,00)	€ 220,00
Spese organizzative e gestionali	2,00 % (€ 440,00)	€ 220,00
Piccoli adattamenti edilizi	6,00 % (€ 1.320,00)	€ 600,00
Pubblicità	2,00 % (€ 440,00)	€ 220,00
Collaudo	1,00 % (€ 220,00)	€ 200,00
Addestramento all'uso delle attrezzature	2,00 % (€ 440,00)	€ 200,00
TOTALE SPESE GENERALI	(€ 1.660,29)	€ 1.660,00
TOTALE FORNITURE		€ 20.339,71
TOTALE PROGETTO		€ 21.999,71

Iniziative progettuali per l'attuazione dei Piani di Miglioramento elaborati in esito al processo di Autovalutazione di cui alla lettera a) dell' art. 27 comma 2 del D.M. n. 663 del 01 settembre 2016 e ai sensi dell'art.4 del D.D. n. 1046 del 13/10/2016

- previsione di forme di co-finanziamento con enti, istituzioni ed associazioni culturali e professionali presenti sul territorio nazionale;	
- progettualità di reti di ambito o di reti di scopo anche con la partecipazione di istituzioni scolastiche paritarie;	Accordo di rete "Una rete per innovare e includere" per condivisione moduli formativi fra le seguenti Istituzioni Scolastiche di Palermo: I.C.S. "Principessa Elena di Napoli" - CAPOFILA I.C.S. "Giuliana Saladino" I.C.S. "Antonio Ugo" I.C.S. "Maredolce"
- presenza di accordi o collaborazioni con università, enti di ricerca, associazioni professionali e culturali (cfr. DPR 80/2013, art. 6 comma , lettera c);	L' I.C.S. "Principessa Elena di Napoli" è sede di Coordinamento dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica – distretto 11. L'Osservatorio ha sottoscritto un accordo di rete triennale con gli Enti Locali, l'ASP e il Terzo settore.
- previsione di integrazione con il Piano di formazione e presenza di Unità formative finalizzate alla condivisione e promozione della progettualità;	Il progetto predispone attività laboratoriali i cui esiti formativi si intendono funzionali in termini di spendibilità, diffusione operativa e applicabilità ai contesti scolastici delle scuole partecipanti alla rete secondo quanto previsto dall'art. 1 commi 70-74 e 124 della Legge 107/2015 e dal Piano per la formazione dei docenti 2016-2019 capitoli 4, 5.3 e 5.4 e coerentemente con le esigenze formative specifiche emerse in sede collegiale interna ad ogni singola scuola.
- fruibilità dei materiali prodotti, anche in relazione all'utilizzo di tecnologie multimediali e innovative.	Le attività svolte in assetto laboratoriale riguardo a buone pratiche relative alle scelte di metodologie e strategie innovative e inclusive prevedono la realizzazione di materiali didattici in formati multimediali che ne facilitino e ne promuovano la diffusione mediante la creazione di una piattaforma digitale di condivisione.

Descrizione del Progetto

Descrizione piano e coerenza con quanto previsto negli esiti del RAV:	Dall'analisi autovalutativa delle Scuole in rete emerge una comune esigenza formativa determinata da coerenza tra le priorità individuate ed i relativi traguardi esplicitati nei singoli R.A.V.:
-Finalità: max 10 righe	1. Aumento del successo scolastico attraverso l'incremento dei livelli delle competenze degli alunni. 2. Potenziamento dei processi di inclusione degli studenti con BES e differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, attraverso l'incremento di metodologie didattiche innovative.
Numero moduli:	1. Didattica per competenze disciplinari: Italiano e Matematica

<p>-Numero partecipanti previsti :</p>	<p>50 h in assetto laboratoriale</p> <p>2. Innovazione metodologica e didattica per una scuola inclusiva 30 h in assetto laboratoriale</p> <p>20/25 docenti per modulo</p>
<p>Materiali previsti:</p> <p>-Formato e modalità di diffusione: max 10 righe</p>	<p>LIM, videoproiettore, computer e schermo (già in possesso della Scuola ospitante), lavagne di carta con pennarelli, supporti digitali, materiale di cancelleria.</p> <p>Costruzione di una banca dati per la raccolta e per la condivisione della documentazione prodotta. Produzione di documentazione tramite e-book. Diffusione dei materiali attraverso piattaforme digitali di condivisione.</p>
<p>Costi docenza:</p>	<p>N.3 Esperti: 80 h x 40 € orari omnicomprensivi = € 3.200,00 N. 3 Tutor: 80 h x 17,50 € omnicomprensivi = € 1.400,00</p>
<p>-Costi di funzionamento (coordinamento DS e costi segreteria, ATA e collaboratori scolastici):</p>	<ul style="list-style-type: none"> - DS: 10 h x 41,30 omnicomprensivi = € 413,20 - DSGA: 10 h x € 18,5 lordo dipendente oltre ritenute fiscali e previdenziali = € 200,00 - Assistenti amministrativi: 20 h x € 14,50 lordo dipendente oltre ritenute fiscali e previdenziali = € 385,00 - Collaboratori scolastici: 80 h x € 12,50 oltre ritenute fiscali e previdenziali = € 1.328 - Piattaforma digitale di condivisione = € 50,00 - Lavagne di carta con pennarelli, supporti digitali, materiale di cancelleria e di consumo = 250,00
<p>TOTALE FINANZIAMENTO</p>	<p style="text-align: right;">€ 7.226,20</p>
<p>-Logistica:</p>	<p>I.C.S. "Principessa Elena di Napoli" – via Ustica, 46 – Laboratorio linguistico/multimediale</p>
<p>Valutazione della Commissione:</p>	<p>PROGETTO APPROVATO E REALIZZATO</p>

Si allega inoltre prospetto riassuntivo delle risorse professionali costituenti l'organico del potenziamento per l'anno scolastico 2017/18:

ORGANICO DI POTENZIAMENTO – SCHEDA DI SINTESI GENERALE			
DOCENTE 1			
Classe di concorso: A030	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: G: potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica	N. ore settimanali: 08	N. classi: 04
	Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V. E3 – Risultati nelle competenze chiave di cittadinanza PD2 – Ambiente di apprendimento P02 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	N. ore settimanali 10	N. classi 14
	Altri ambiti individuati dal P.T.O.F.	N. ore settimanali	N. classi
	Utilizzo in supplenze: si, non modularizzate	L'utilizzo per progetto prevede ampliamento dell'offerta con incremento dell'orario scolastico settimanale degli studenti? SI	Il progetto prevede: -Copresenza in classe -Gruppi articolati nelle classi -Attività con la generalità della classe
	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo? SI	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente? NO	
DOCENTE 2			
Classe di concorso: Primaria	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: L: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	N. ore settimanali: 8	N. classi: 2

	Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V. E1 – Risultati scolastici PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione		
	Altri ambiti individuati dal P.T.O.F.: Sostituzione docenti assenti	N. ore settimanali 2	N. classi 15
	Utilizzo in supplenze: si, non modularizzate	L'utilizzo per progetto prevede ampliamento dell'offerta con incremento dell'orario scolastico settimanale degli studenti? NO	Il progetto prevede: -Copresenza in classe -Gruppi articolati nelle classi -Attività con la generalità della classe
	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo? Assegnazione provvisoria a.s. 17/18 Primaria	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente? NO	
DOCENTE 3			
Classe di concorso: Primaria	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: L: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V. E1 – Risultati scolastici PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione	N. ore settimanali: 8	N. classi: 2
	Altri ambiti individuati dal P.T.O.F. Sostituzione docenti assenti	N. ore settimanali 4	N. classi 15
	Utilizzo in supplenze: si, non modularizzate	L'utilizzo per progetto prevede ampliamento dell'offerta con incremento dell'orario scolastico settimanale degli studenti? NO	Il progetto prevede: -Copresenza in classe -Gruppi articolati nelle classi -Attività con la generalità della classe

	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo? Assegnazione provvisoria a.s.17/18 Primaria	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente? NO	
--	---	---	--

DOCENTE 4			
Classe di concorso: Primaria	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: L: prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014; Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V. E1 – Risultati scolastici PD1 – Curricolo, progettazione, valutazione	N. ore settimanali: 20	N. classi: 15
	Altri ambiti individuati dal P.T.O.F. Sostituzione docenti assenti	N. ore settimanali 2	N. classi 15
	Utilizzo in supplenze: si, non modularizzate	L'utilizzo per progetto prevede ampliamento dell'offerta con incremento dell'orario scolastico settimanale degli studenti? NO	Il progetto prevede: -Copresenza in classe -Gruppi articolati nelle classi -Attività con la generalità della classe
	Il docente svolge il servizio nel grado di scuola per cui ha titolo? Docente titolare a.s.17/18 Primaria	Il docente svolge il servizio in un grado di scuola precedente? NO	

Tabella 8 - Consulenze esterne

La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?

No

Se sì da parte di chi?

Indire

Università (specificare quale): .

Enti di Ricerca (specificare quale): .

Associazioni culturali e professionali (specificare quali): .

Altro (specificare): .

L'Istituzione Scolastica non si è avvalsa di consulenze esterne per la compilazione del Piano di Miglioramento, ma ha assunto, a fondamento della propria attività, un certo numero di collaborazioni, di seguito elencate.

ENTI – ASSOCIAZIONI - ISTITUZIONI PRESENTI NEL TERRITORIO	Comune: postazione anagrafica decentrata
	Circoscrizione comunale IV
	Circoscrizione comunale V
	Asl Distretto 11 (ex 59)
	Commissariato Zisa
	Comando Carabinieri Altarello di Baida
	Asilo nido comunale "Pantera rosa"
	Scuola materna regionale
	Osservatorio contro la dispersione scolastica
	Parrocchia "S. Gabriele"
	Consultori familiari
	Associazioni sportive convenzionate
	U.O.S.- N.P.I.A. Palermo 1
	U.O. Educazione alla salute (screening auxologici e prevenzione dentale)
	U.O. Neuropsichiatria infantile (Handicap)
	Tribunale dei minori
	Università degli Studi di Palermo
	Comitato regionale UNICEF
	Associazione marionettistica siciliana
	CINI (Consorzio Interuniversitario Nazionale)
	Federazione Scacchistica
	UDI Palermo -Unione donne italiane
	Istituto Culturale Francese di Palermo
	Associazione A.P.R.A.G.I.Psicodramma
	CONI
	Associazione Onlus Fareambiente
	Rotary Club Palermo Teatro del sole
	Malù Sport Village
	Altre Istituzioni Scolastiche

III. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA - LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo Statale "Principessa Elena di Napoli" è ubicato nel quartiere Altarello di Baida, costituito da un vecchio insediamento di origine rurale. Nuove costruzioni, talora edificate senza rispetto delle norme urbanistiche e architettoniche, aggiuntesi nel corso degli anni all'insediamento originario, hanno sconvolto l'aspetto morfologico e sociale del territorio. Il quartiere è abitato da nuclei familiari prevalentemente monoreddito. Le attività lavorative più diffuse afferiscono al settore terziario; nel territorio sono presenti piccoli commercianti, venditori ambulanti e operai; particolarmente diffusi sono il lavoro occasionale e la disoccupazione. Sono presenti pochi nuclei familiari di extracomunitari pienamente integrati.

L'Istituto è costituito da:

- **Plesso centrale**, sito in via Ustica 46, che ospita 12 classi di Scuola Secondaria di 1° grado, 4 classi di Scuola Primaria, Presidenza, uffici di Segreteria, aula Docenti, biblioteca, videoteca, auditorium, laboratorio di informatica, laboratorio scientifico, laboratorio artistico, laboratorio polivalente per gli alunni diversamente abili, palestra coperta, palestra all'aperto.
- **Plesso di Via Baviera**, sito in via Baviera 22, che comprende 7 sezioni di scuola dell'infanzia, 15 classi della scuola primaria, teatro, laboratorio di informatica, laboratorio artistico/di ceramica con forno di cottura, laboratorio polivalente per gli alunni diversamente abili, sala video, palestra coperta.

Uffici di segreteria

Ricevimento: dal lunedì al venerdì in orario antimeridiano dalle ore 9:00 alle ore 11:00; il mercoledì in orario pomeridiano dalle ore 14:45 alle ore 16:45

Osservatorio locale

L'Istituto è sede dell'Osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica ed il Successo Formativo: coordinatrice D.S. Giovanna Ferrari, OO.PP.TT. Mariastella Guarino, Marisa Smiraglia.

Piattaforma europea Ecas

La Scuola è registrata da alcuni anni alla piattaforma europea per la richiesta di sovvenzioni per progetti di gemellaggi europei finanziati dall'Agenzia nazionale Erasmus Italia.

PROBLEMATICHE EMERGENTI NEL QUARTIERE

Assenza di strutture
ricreative

Pianificazione
urbanistica

Problematiche
socio-economico

Limitato senso di
appartenenza e della
memoria storica

Svantaggio socio-
culturale



Carenza di presidi
socio-sanitari

Conflittualità

Presenza di disvalori

Comportamenti di
devianza e di
prevaricazione

CARATTERISTICHE DELLE FAMIGLIE

La realtà familiare del quartiere appare estremamente variegata. Accanto a famiglie di tipo tradizionale sono presenti anche nuclei familiari allargati e famiglie multistrutturate, ovvero composte da più nuclei conviventi. La partecipazione dei genitori alla vita scolastica è connotata da poca attenzione al fatto educativo e più centrata sul prodotto che sul processo.

Disconferma del ruolo della Scuola

Analfabetismo

Handicap

Disconoscimento del ruolo delle Istituzioni

Ruolo genitoriale



Disagio socio-economico-culturale

Scarsa consapevolezza della relazione psico-affettive-sessuali

Disfunzione della/nella comunicazione

Tutela della salute e prevenzione

SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
<ul style="list-style-type: none"> ▪ 7 sezioni a tempo ridotto Dalle ore 8:00 alle ore 13:00 	<ul style="list-style-type: none"> • 3 Prime classi (A-B-C) con orario settimanale di 27 ore ▪ 4 Seconde classi (A-B-C-D) con orario settimanale di 27 ore ▪ 4 Terze classi (A-B-C-D) con orario settimanale di 27 ore ▪ 4 Quarte classi(A-B-C-D) con orario settimanale di 27 ore ▪ 4 Quinte classi(A-B-C-D) con orario settimanale di 27 ore 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Classi a tempo normale I B – II B – III B – III C – II D con orario settimanale di 30 ore ▪ Corso A più I e II C a tempo prolungato con orario settimanale di 36 ore ▪ Classi I e II D indirizzo sportivo con orario settimanale di 34 ore

MODELLO ORGANIZZATIVO DIDATTICO

Il Consiglio di Istituto, su proposta del Collegio dei Docenti, ha deliberato:

- La suddivisione dell'anno scolastico in tre trimestri
- Un periodo di pausa didattica alla fine di ogni trimestre
- L'adozione di un orario settimanale delle lezioni articolato su 5 giorni (dal lunedì al venerdì), nel rispetto dei vigenti ordinamenti scolastici.



ORARIO SCOLASTICO

ORARIO SCOLASTICO	
SCUOLA DELL'INFANZIA	<u>Dal Lunedì al Venerdì</u> Ingresso: h. 8.00 Uscita:h. 13.00
SCUOLA PRIMARIA	<u>Lunedì – Mercoledì –Venerdì</u> Ingresso: h. 8.00 - Uscita:h. 13.00 <u>Martedì –Giovedì</u> Ingresso: h. 8.00 - Uscita:h. 14.00
SCUOLA SECONDARIA I GRADO	<u>Classi a tempo normale:</u> <u>Dal Lunedì al Venerdì</u> Ingresso: h. 8.00 - Uscita:h. 14.00 <u>Classi a tempo prolungato:</u> <u>Lunedì e Mercoledì</u> Ingresso: h. 8.00 - Uscita:h. 17.00 <u>Martedì – Giovedì –Venerdì</u> Ingresso: h. 8.00 - Uscita:h. 14.00 <u>Classe II D indirizzo sportivo:</u> <u>Lunedì e Mercoledì</u> Ingresso: h. 8.00 - Uscita:h. 16.00 <u>Martedì – Giovedì –Venerdì</u> Ingresso: h. 8.00 - Uscita:h. 14.00

CALENDARIO ANNO SCOLASTICO 2017/18

MESE	GIORNI DI SCUOLA	VACANZA	VACANZA Cons. Istituto
Settembre (inizio 14/09)	15		
Ottobre	26		
Novembre	25	1	
Dicembre	17	8- 22-31	
Gennaio	21	1-6	
Febbraio	24		
Marzo	24	29-31	
Aprile	21	1-3- 25	30
Maggio	24	1 - 15	14
Giugno (fine 9)	7	2	
TOTALE	204		

CARATTERISTICHE DEGLI ALUNNI

La popolazione scolastica si presenta eterogenea: alunni curati sotto il profilo psicofisico e culturale, alunni scarsamente presi in carico dalle famiglie che delegano interamente alla scuola l'educazione dei propri figli.

La frequenza non regolare incide pesantemente sui processi di apprendimento, di crescita e di formazione.

PROBLEMATICHE EVIDENZIATE

Demotivazione
allo studio

Senso di
inadeguatezza

Poca consapevolezza
delle proprie potenzialità



Uso passivo dei
modelli proposti
dai mass-media

Stereotipo di genere

Utilizzo delle competenze
acquisite nei diversi ambiti

Valorizzazione delle
differenze

Acquisizione della cultura
della legalità

Acquisizione di
capacità comunicativo
- relazionali

FINALITÀ EDUCATIVE

Maturazione
dell'autonomia
personale e sociale

Prevenzione delle
dipendenze

VE

Sviluppo di capacità
logiche

Sviluppo della motivazione
ad apprendere

e

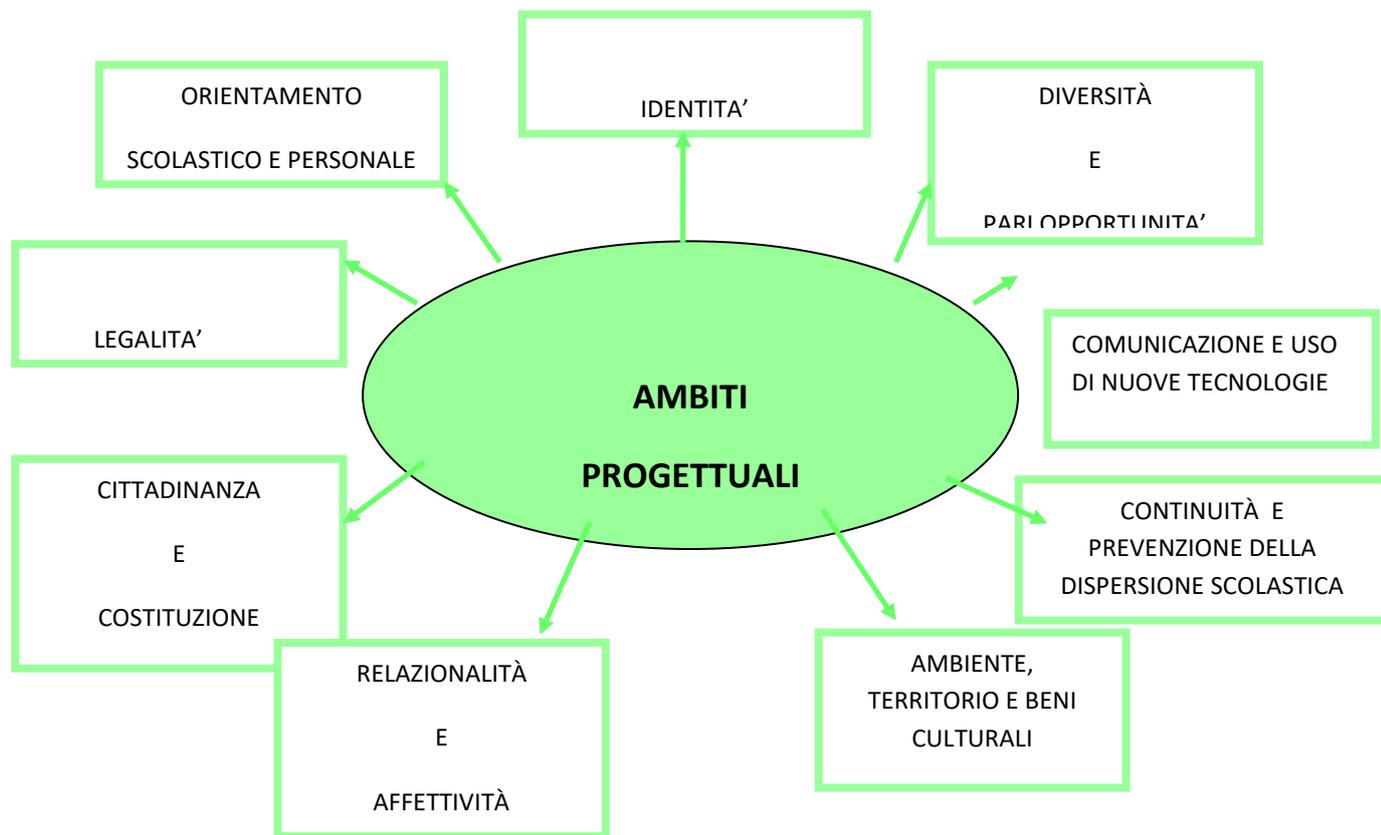
Maturazione dell'identità
personale e socio-
culturale

FORMATI

Capacità di effettuare
scelte in ambito
scolastico e non

VE

Sviluppo della
creatività



ASSI DEL CURRICOLO

Esaminati i punti di forza e debolezza della popolazione scolastica, individuate le aree di intervento, considerate le Indicazioni nazionali, il Collegio dei Docenti è pervenuto all'individuazione degli Assi del curricolo attraverso i quali espletare la *mission* di scuola dell'Orientamento.

A tal fine il Curricolo di Istituto è stato sottoposto ad una attenta revisione che, partendo dall'analisi epistemologica delle diverse discipline, ha recuperato nei nuclei fondanti elementi di trasversalità e continuità del percorso scolastico dell'alunno. Inoltre un'attenta disamina delle metodologie ha evidenziato la necessità di incrementare attività laboratoriali e di ricerca- azione attraverso le quali attuare l'interdisciplinarietà, il cooperative learning e sviluppare le capacità degli alunni.

O
R
I
E
N
T
A
M
E
N
T
O

COMUNICAZIONE

LOGICA

IDENTITÀ

ATTIVITÀ CURRICULARI DI BASE

SCUOLA DELL'INFANZIA



La scuola dell'infanzia attua una progettazione articolata in campi di esperienza.

Durante l'anno, mediante incontri collegiali, le insegnanti valuteranno le attività didattiche svolte, le proposte operative ed eventuali aggiustamenti ed integrazioni alla progettazione.

Si ritiene fondamentale, per la riuscita del progetto educativo, una fattiva collaborazione delle famiglie e delle strutture socio-culturali presenti sul territorio.

I percorsi educativo-didattici si svilupperanno all'interno dei seguenti campi di esperienza, anche in modo trasversale:

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- Linguaggi, creatività, espressione
- La conoscenza del mondo

Il tempo dedicato alla ricreazione è vissuto nel nostro istituto, come momento ulteriore di sperimentazione "dell'altro" ed è pertanto parte integrante del curriculum

MODELLO PROGETTUALE		
SCUOLA INFANZIA		
COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Inglese Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Religione	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
-Codice -Testo - Registro - Lessico - Riflessione linguistica	-Tempo- periodizzazione- orientamento - Fonti - Relazioni (causa- effetto; ciclicità; mutamenti e permanenze...) - Linguaggio specifico - Regole - Patrimonio culturale	-Spazio e orientamento -Paesaggio naturale e antropico -Rapporti global- local -Linguaggio e strumenti specifici della disciplina -Valorizzazione del patrimonio naturale	-Parola -Comprensio- ne -Riflessione linguistica -Cultura / interculturale	-Quantità -Numero -Spazio e figura -Ambiente -Relazioni e funzioni -Misure -Dati e previsioni -Proprietà e strutture	-Sistema -Equilibrio -Flusso -Trasformazio- ne -Evoluzione e interazione	-Numero -Forma -Spazio -Ambiente	-Identità (Il Sé e l'Atro- Dio e l'uomo) -Linguaggio religioso -Trascenden- za e valori etici)	-Colore -Simbolo -Segno	-Ascolto -Ritmo -Suono	-Corpo -Gioco -Ritmo -Spazio/tempo

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<p>-Ascolta, comprende narrazioni e chiede spiegazioni</p> <p>- Ascolta, riconosce e sperimenta la pluralità linguistica</p> <p>- Riconosce e rispetta i momenti dell'ascoltare e del parlare</p> <p>- Usa la lingua italiana e arricchisce il proprio lessico</p> <p>- Memorizza rime e filastrocche, sperimenta drammatizzazioni e inventa nuove parole</p> <p>- Racconta il proprio vissuto</p> <p>- Racconta e inventa storie con creatività</p> <p>- Esprime e comunica agli altri emozioni, sentimenti attraverso il linguaggio verbale</p>	<p>-Sviluppa il senso dell'identità</p> <p>- E' consapevole della sua storia personale</p> <p>- Conosce le tradizioni della famiglia e della comunità</p> <p>- Si orienta e si muove con crescente sicurezza ed autonomia nel tempo</p> <p>- Colloca persone, fatti ed eventi nel tempo riconoscendo le relazioni spaziali topologiche – temporali</p> <p>- Conosce le regole di comportamento</p> <p>- Lavora e gioca in gruppo rispettando le regole</p> <p>- Colloca le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>	<p>-Individua e colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio in relazione ai concetti topologici</p> <p>- Opera con i concetti topologici</p> <p>- Si muove con crescente sicurezza ed autonomia negli spazi che gli sono familiari</p> <p>- Memorizza i percorsi che svolge quotidianamente</p> <p>- Distingue diversi ambienti all'interno della propria realtà territoriale.</p>	<p>-Ascolta, riconosce e sperimenta la pluralità linguistica</p> <p>-Comprende e utilizza le prime strutture linguistiche della lingua inglese</p> <p>-Acquisisce il lessico di base relativo al mondo dell'infanzia.</p>	<p>-Raggruppa, ordina e confronta secondo criteri diversi</p> <p>-Riconosce e usa il linguaggio matematico fatto di segni e simboli</p> <p>-Confronta e valuta quantità utilizzando semplici simboli</p> <p>- Esegue semplici misurazioni utilizzando semplici strumenti</p> <p>-Colloca nello spazio se stesso, oggetti e persone.</p>	<p>-Osserva, descrive e confronta fatti e fenomeni naturali.</p>	<p>-Riconosce e usa il linguaggio geometrico fatto di segni, simboli e forme</p> <p>-Raggruppa, ordina e confronta secondo criteri diversi (forme, colore, materiali strutturati e non)</p> <p>-Confronta e valuta quantità utilizzando semplici simboli</p> <p>-Colloca nello spazio se stesso,oggetti e persone</p> <p>-Osserva la realtà, i fenomeni naturali (viventi e non)</p> <p>-Mostra curiosità e attenzione per gli strumenti tecnologici (mouse, monitor, tastiera) ed eseguendo semplici esercitazioni.</p>	<p>-Sviluppa un positivo senso di sé</p> <p>-Sperimenta relazioni con gli altri</p> <p>-Osserva ed esplora con meraviglia il mondo circostante</p> <p>-Mostra interesse per le tradizioni culturali e religiose</p> <p>-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi della vita dei cristiani</p> <p>-Ascolta semplici racconti religiosi</p> <p>-Sviluppa sentimenti di solidarietà nei confronti del prossimo.</p>	<p>-Esprime pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività</p> <p>-Riproduce ed elabora immagini in modo creativo e originale, utilizzando colori e tecniche espressive diverse</p> <p>-Sa sviluppare interesse per le opere d'arte.</p>	<p>-Scopre l'universo sonoro utilizzando voce,corpo,oggetti</p> <p>-E' in grado di produrre semplici sequenze ritmico-musicali</p> <p>-Sa sviluppare interesse per la musica</p> <p>-Sa sviluppare la sensibilità uditiva.</p>	<p>-Riconosce il proprio corpo</p> <p>-Sviluppa una buona autonomia motoria</p> <p>-Riconosce i segnali,i ritmi del proprio corpo e gli stati di benessere e malessere</p> <p>-Riconosce attraverso il movimento il proprio corpo, denominarlo e rappresentarlo graficamente</p> <p>-Utilizza la musica e la danza come comunicazione espressiva del proprio corpo.</p>

- Si avvicina alla lingua scritta con attività di prescrittura - Associa parole, suoni e segni.	- Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato.									
Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
- Ascoltare e comprendere narrazioni, favole, racconti, storie, filastrocche e poesie - Ascoltare e comprendere storie creative - Individuare personaggi, ambienti, animali, oggetti all'interno di fiabe e racconti - Utilizzare il linguaggio verbale per comunicare, raccontare e descrivere qualcosa - Rappresentare graficamente i fatti di una storia - Giocare con le parole	- Superare con successo il periodo dell'inserimento - Riconoscere la propria immagine e disegnare se stesso -Cogliere il senso di appartenenza alla famiglia, al gruppo-sezione, alla scuola - Conoscere i simboli delle feste più importanti - Partecipare alla vita del proprio quartiere - Percepire lo scorrere del tempo utilizzando i concetti temporali di prima/ora/ dopo; ieri/ oggi/domani	-Riconoscere se stesso, le persone e gli oggetti nello spazio aula - Utilizzare gli spazi della scuola - Utilizzare le relazioni topologiche - Esplorare spazi conosciuti e riconoscerne le funzioni per muoversi in maniera autonoma - Percepire la differenza tra spazio aperto e spazio chiuso - Osservare l'ambiente per riconoscere gli elementi stagionali - Riconoscere e denominare i	-Riconoscere e identificare i colori, numeri e stagioni in lingua inglese -Comprendere ed esprimere in lingua semplici azioni di routine - Acquisire il lessico relativo ai temi più vicini al mondo dell'infanzia (animali, cibi, giocattoli) - Utilizzare la lingua inglese in contesti comunicativi significativi.	-Contare e rappresentare piccole quantità - Saper confrontare quantità (1-nessuno/tutti-alcuni/pochi-tanti/di più- di meno- uguale) -Raggruppare sulla base di caratteristiche definite (colore – forma – dimensione) - Riconoscere le principali figure geometriche - Riconoscere e applicare i concetti topologici per indicare la posizione di	-Osservare i fenomeni naturali, esseri viventi e non-viventi - Riconoscere gli elementi della natura e le loro trasformazioni in relazione al ciclo delle stagioni - Fare domande e dare spiegazioni su fenomeni naturali, sulla natura e sull'ambiente circostante.	-Conoscere e descrivere oggetti familiari osservandone le caratteristiche e le proprietà (forma, colore, funzioni) -Rappresentare in modo iconico storie e rappresentazioni -Realizzare semplici lavori, cartelloni attraverso l'utilizzo di diverse tecniche grafico-pittoriche -Familiarizzare con il PC((mouse,tasti era, monitor) eseguendo semplici giochi a livello didattico,un approccio ludico	-Riconoscere che stare insieme aiuta a crescere e rende felici - Scoprire l'ambiente circostante con meraviglia e interesse - Intuire che il mondo è dono di Dio -Apprezzare alcuni gesti di aiuto e perdono nei confronti degli altri - Conoscere i segni e le tradizioni della Pasqua -Riconoscere semplici	-Conoscere i colori primari e secondari e utilizzarli in maniera corretta -Sperimentare semplici tecniche grafiche pittoriche -Rappresentare graficamente elementi dei racconti letti -Utilizzare diversi tipi di linguaggi per esprimere emozioni nelle drammatizzazioni -Descrivere le proprie impressioni del proprio elaborato e la scelta della tecnica -Esprimere con i colori emozioni e sentimenti.	-Esprimere emozioni, sentimenti attraverso canti -Esprimere durante l'ascolto emozioni e sentimenti con la gestualità - Esprimere emozioni e sentimenti in relazione al brano ascoltato.	-Vivere pienamente la propria corporeità -Maturare una buona autonomia -Eseguire giochi individuali e di gruppo -Interagire con gli altri nei giochi di movimento -Migliorare l'equilibrio statico e dinamico.

<ul style="list-style-type: none"> - Pronunciare correttamente il proprio nome e memorizzare il nome dei compagni - Riconoscere il proprio contrassegno e i propri oggetti individuandone il simbolo - Memorizzare poesie e filastrocche - Esprimere il proprio vissuto con il disegno - Raccontare, condividere ed esprimere emozioni e riflessioni - Ripassare tratteggi e lettere - Riconoscere i simboli della lingua scritta e riprodurre i suoni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare correttamente le attività nel corso della giornata - Conoscere il tempo ciclico - Accettare le prime forme di convivenza civile - Comprendere l'esistenza delle regole. 	<p>diversi ambienti della realtà territoriale.</p>		<p>oggetti e persone in un contesto.</p>		<p>alla sala multimediale, per i bambini di 5 anni.</p>	<p>preghiere</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'atmosfera di gioia e di festa che annuncia il Natale - Scoprire la figura dei santi più significativi e noti della tradizione cristiana. 			
--	--	--	--	--	--	---	---	--	--	--

SCUOLA PRIMARIA



La scuola primaria articola il curricolo in ambiti disciplinari e linguaggi, per i quali viene elaborato il progetto educativo – didattico.

- Ambito linguistico
- Ambito matematico
- Ambito antropologico
- Lingua straniera
- Tecnologia informatica
- Arte e immagine – Musica – Scienze motorie e sportive

Il tempo dedicato alla ricreazione è vissuto nel nostro istituto, come momento ulteriore di sperimentazione “dell’altro” ed è pertanto parte integrante del curricolo.

MODELLO PROGETTUALE CLASSI PRIME SCUOLA PRIMARIA

COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Inglese Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	Religione
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
<ul style="list-style-type: none"> - Codice - Testo - Registro - Lessico -Riflessione linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo, periodizzazione, orientamento - Fonti - Relazioni (causa-effetto; ciclicità; mutamenti e permanenze...) - Linguaggio specifico - Regole - Patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Spazio e orientamento paesaggio naturale e antropico - Rapporti global-local - Linguaggio e strumenti specifici della disciplina - Valorizzazione del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione comunicazione - Parola - Comprensione -Riflessione sulla lingua - Cultura/interculturalità 	<ul style="list-style-type: none"> - Quantità - Numero - Spazio e figura - Ambiente - Relazioni e funzioni - Misure dati e previsioni - Proprietà e strutture 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema - Equilibrio - Flusso -Trasformazione - Evoluzione - Interazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Vedere - Osservare - Sperimentare - Immaginare - Intervenire - Progettare - Trasformare - Produrre 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme - Immagine - Spazio - Creatività - Opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> -Percezione - Ascolto - Tempo/Ritmo - Suono - Melodia - Produzione - Espressione 	<ul style="list-style-type: none"> - Corpo - Spazio /Tempo - Regole e gioco - Ritmo - Salute e benessere - Prevenzione e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità (il Sé e l'Altro - Dio e l'uomo) - Il linguaggio religioso - Trascendenza e valori etici

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a semplici scambi comunicativi con compagni ed insegnanti. - Legge e comprende semplici testi. - Produce brevi frasi. - Capisce ed utilizza i vocaboli fondamentali. - Conosce ed applica semplici regole ortografiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende, riconosce e rappresenta relazioni di: <ol style="list-style-type: none"> 1) successione 2) contemporanei 3) durata in fenomeni n esperienze vissute e narrate. - Conosce le prime regole di convivenza civile e democratica 	<ul style="list-style-type: none"> - Si muove nello spazio circostante tenendo conto degli indicatori spaziali 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende, in situazioni ludiche, semplici istruzioni e domande. - Abbina immagini e parole conosciute oralmente. - Usa parole e semplici strutture linguistiche. - Conosce ed utilizza le parole delle ricorrenze. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato di quantità- numero e i modi per rappresentarlo. - Effettua semplici calcoli.. - Riconosce, rappresenta e risolve semplici e concrete situazioni problematiche. - Localizza nello spazio oggetti ed effettua confronti fra grandezze. - Classifica oggetti in base ad una proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplora, osserva e descrive oggetti, fatti e fenomeni della vita quotidiana. - Formula domande e svolge semplici esperimenti. - Classifica e seria oggetti in base a caratteristiche 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi di tipo artificiale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le varietà di forme e colori. - Osserva, esplora e descrive la realtà diretta. - Esplora con consapevolezza l'ambiente e realizza prodotti grafici, plastici e pittorici. - Esperimenta tecniche pittoriche e scultoree per scegliere quelle più adatte per produrre un messaggio visivo in una interpretazione personale e creativa. - Descrive e interpreta vari tipi di immagini (opere d'arte e fotografie) e messaggi multimediali usando il linguaggio visuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa esplorare l'ambiente sonoro e discriminare eventi sonori. - Sa produrre e riprodurre semplici ritmi. - Sa sperimentare le possibilità espressive della voce e del corpo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce i diversi schemi motori attraverso la conoscenza dello schema corporeo. - Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare col gruppo dei pari. - Avvia l'acquisizione di modalità esecutive di diverse proposte di gioco-sport rispettando le regole. - Avvia comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Scopre Dio come Padre. - Riconosce le principali feste religiose. - Scopre che la religione cristiana si fonda sull'amore verso gli altri.
Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a distinguere i primi elementi morfologici: articolo, nome, verbo. - Comunicare per chiedere, rispondere, raccontare. - Raggiungere un'adeguata 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. - Riconoscere la successione delle azioni in una storia e in 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro; destra, sinistra ...). - Saper riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello 	<ul style="list-style-type: none"> - Denominare oggetti raffiguranti in immagini. - Riprodurre suoni, rumori e fonemi. - Utilizzare singole parole. - Saper chiedere e dire il nome. - Usare formule di saluto e di augurio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Contare collegando la sequenza numerica verbale con l'attività manipolativa e percettiva. - Leggere e scrivere i numeri (fino al 20) in cifre e in 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare con i sensi, attraverso interazioni e manipolazioni, qualità e proprietà (forma, colore, odore, gusto, consistenza, suono) di oggetti e materiali, 	<ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni. - Realizzare manufatti di uso comune. - Rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Usare la linea grafica consapevolmente. - Riconoscere i colori primari e secondari. - Riconoscere le diverse tonalità di colore. - Usare materiale 	<ul style="list-style-type: none"> - Esplorare eventi sonori nell'ambiente. - Riprodurre ritmi elementari con la voce per imitazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere le varie parti del corpo e le posture. - Saper denominare le parti del corpo. - Riconoscere e discriminare i movimenti naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le figure di alcuni modelli di vita cristiana: San Francesco, San Martino, San Giuseppe. - Comprendere che la natura è dono di Dio e in quanto tale, va rispettata e

<p>sicurezza nella lettura.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comporre, leggere e scrivere parole sempre più lunghe e complesse. - Scrivere frasi in modo autonomo. - Ascoltare e comprendere consegne sempre più articolate. - Ascoltare e comprendere i contenuti essenziali di racconti, comunicazioni, letture da parte delle insegnanti. 	<p>semplici racconti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni. - Intuire il concetto di durata e confrontare azioni di durata diversa. - Distinguere e calcolare la durata oggettiva da quella soggettiva nei giochi, nelle attività scolastiche. - Collocarsi in contesti sociali diversi (famiglia – scuola ...) e riconoscerne l'appartenenza. - Riconoscere che le persone hanno compiti e ruoli diversi. - Individuare le prime regole della vita scolastica e collegarle a comportamenti. 	<p>spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e riconoscere luoghi e ambienti noti tenendo conto degli elementi che li caratterizzano, delle relative funzioni e relazioni. - Eseguire, rappresentare e descrivere semplici percorsi tenendo conto degli indicatori spaziali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i numeri da 1 a 10. - Denominare animali conosciuti. - Saper abbinare nomi ed immagini. - Conoscere le ricorrenze tipiche anglosassoni. - Riconoscere e discriminare suoni, rumori e fonemi simili e differenti. - Discernere ritmi ed intonazioni. - Ascoltare e comprendere comandi e semplici frasi inseriti in un contesto situazionale. - Associare parole associate ad immagini. - Comprendere ed usare forme di saluto. - Comprendere ed eseguire istruzioni e procedure relative alla vita di classe. - Comprendere ed eseguire comandi relativi a movimenti e semplici giochi e all'uso del materiale scolastico. 	<p>lettere associandoli alla relativa quantità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare confronti fra quantità e simboli numerici utilizzando i simboli <, >, =, ≠. - Ordinare i numeri conosciuti sulla semiretta numerica, in sequenza progressiva e regressiva. - Eseguire addizioni e sottrazioni con metodi e strumenti diversi. - Contare sia in senso progressivo che regressivo entro il 20. - Comprendere il concetto di gruppo di unità del primo ordine raggruppando in diverse basi e riconoscere decine ed unità. - Eseguire semplici calcoli orali e scritti. - Esplorare, rappresentare e risolvere situazioni problematiche utilizzando addizioni e sottrazioni. - Acquisire la capacità di orientarsi nello 	<p>classificandoli secondo le loro caratteristiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare, descrivere, confrontare e correlare elementi viventi e non, cogliendone differenze, classificandoli con diversi criteri. - Effettuare semplici sperimentazioni riferendo oralmente l'esperienza effettuata. 	<p>e iconica degli oggetti esaminati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vantaggi degli utensili e loro evoluzione nel tempo. - Vantaggi degli utensili e loro evoluzione nel tempo. - La "macchina" come prodotto dell'intelligenza umana. - Macchine differenti nelle funzioni e nelle modalità di funzionamento. - I nostri laboratori. - Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem, webcam, microfono, ecc.. - Le schermate più in uso e i principali simboli grafici. 	<p>plastico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere immagini di diverso tipo. - Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche, materiali diversi. 		<ul style="list-style-type: none"> - Ricollocarsi e collocare oggetti in base alle relazioni spaziali. - Adattare gli schemi motori in funzione della lateralità. 	<p>custodita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere i tratti essenziali della Chiesa, comunità accogliente. - Riconoscere oggetti, gesti e segni propri della religione cristiana in particolare del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella tradizione popolare. - Conoscere l'ambiente di vita di Gesù, nei suoi aspetti quotidiani e familiari. - Prendere coscienza della propria vita come dono d'amore.
--	--	---	--	---	---	---	--	--	---	---

				<p>spazio: localizzare oggetti nello spazio prendendo come riferimento se stessi, secondo relazioni davanti-dietro, sopra-sotto, a destra-a sinistra, vicino-lontano; effettuare spostamenti lungo percorsi, descriverli e rappresentarli graficamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i concetti topologici: aperto-chiuso, confine-regione, interno-esterno-sul confine. - Riconoscere, denominare e riprodurre graficamente le principali figure geometriche piane. - Classificare e ordinare oggetti rispetto a determinate proprietà. - Confrontare insiemi per stabilire relazioni di quantità. - Usare i simboli $>$, $<$, $=$, \equiv per esprimere relazioni di potenza. - Operare con gli insiemi (unione e differenza). 						
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MODELLO PROGETTUALE		
CLASSI II scuola primaria		
COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Inglese/Francese	Religione	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
<ul style="list-style-type: none"> - Codice - Testo - Registro - Lessico -Riflessione linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo, periodizzazione, orientamento - Fonti - Reazioni - Linguaggio specifico - Regole - Patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Spazio e orientamento - Paesaggio naturale e antropico - Rapporti global-local - Linguaggio e strumenti specifici della disciplina - Valorizzazione del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Parola - Comprensione - Riflessione linguistica - Cultura, intercultura 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità - Linguaggio religioso - Trascendenza e valori etici 	<ul style="list-style-type: none"> - Quantità - Numero - Spazio e figura - Ambiente - Relazioni e funzioni - Misure, dati e previsioni - Proprietà e strutture 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema - Equilibrio - Flusso - Trasformazione - Evoluzione e interazione 	<ul style="list-style-type: none"> - Vedere - Osservare - Sperimentare - Immaginare - Intervenire - Progettare - Trasformare - Produrre 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme - Immagine - Spazio - Creatività - Opere D'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Percezione - Ascolto - Tempo/Ritmo - Suono - Melodia - Produzione - Espressione 	<ul style="list-style-type: none"> - Corpo - Spazio/Tempo - Regole e gioco - Ritmo - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<p>- Partecipa a semplici scambi comunicativi rispettando il turno.</p> <p>- Leggere e comprende testi di vario tipo.</p> <p>- Produce semplici testi ortograficamente corretti.</p> <p>- Capisce ed utilizza i vocaboli fondamentali.</p> <p>- Conosce ed applica semplici regole ortografiche e grammaticali</p>	<p>- Comprende, riconosce e rappresenta relazioni di periodi cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.</p> <p>- Individua le tracce del passato e le usa come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.</p> <p>- Conosce le regole di convivenza civile e democratica.</p>	<p>- Si muove consapevolmente nello spazio circostante orientandosi attraverso punti di riferimento e concetti topologici.</p> <p>- Legge ed interpreta la pianta di uno spazio vissuto.</p> <p>- Riconosce nel proprio ambiente di vita la funzione dei vari spazi</p>	<p>- Ascolta e comprende semplici istruzioni e domande relative al vissuto quotidiano.</p> <p>- Abbina immagini e parole conosciute.</p> <p>- Usa parole e semplici strutture linguistiche.</p> <p>- Conosce ed utilizza le parole delle ricorrenze.</p>	<p>- Riflette su Dio creatore</p> <p>- Riflette sui tratti essenziali della vita di Gesù.</p> <p>- Riflette sul valore del Natale e della Pasqua.</p>	<p>- Comprende il significato di numero e i modi per rappresentarlo.</p> <p>- Esegui le quattro operazioni con i numeri naturali.</p> <p>- Riconosce, rappresenta e risolve concrete situazioni problematiche.</p> <p>- Riconosce, denomina, rappresenta le principali figure geometriche piane.</p> <p>- Raccoglie e rappresenta dati, individua relazioni e classificazioni.</p>	<p>- Individua nei fenomeni osservati somiglianze e differenze.</p> <p>- Interpreta le trasformazioni nei fenomeni naturali e artificiali.</p> <p>- Effettua classificazioni e generalizzazioni.</p>	<p>- Conosce ed utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano, ne descrive la funzione principale e la struttura e ne spiega il funzionamento.</p>	<p>- Riconosce le varietà di forme e colori.</p> <p>- Osserva, esplora e descrive la realtà diretta.</p> <p>- Esplora con consapevolezza l'ambiente e realizza prodotti grafici, plastici e pittorici.</p> <p>- Esperimenta tecniche pittoriche e scultoree per scegliere quelle più adatte per produrre un messaggio visivo in una interpretazione personale e creativa.</p> <p>- Descrive e interpreta vari tipi di immagini (opere d'arte e fotografie) e messaggi multimediali usando il linguaggio visuale.</p>	<p>- Sa ascoltare l'ambiente sonoro e discrimina eventi sonori.</p> <p>- Sa sperimentare le possibilità espressive della voce e di semplici oggetti o strumenti.</p>	<p>- Acquisisce i diversi schemi motori attraverso la conoscenza della propria identità corporea.</p> <p>- Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</p> <p>- Utilizza correttamente modalità esecutive di gioco-sport rispettando le regole.</p> <p>- Acquisisce comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni.</p>
Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
<p>- Riconoscere le strutture fondamentali della lingua (nome – articolo – azione - qualità).</p> <p>- Comunicare oralmente in modo sempre più corretto.</p>	<p>- Applicare in modo appropriato gli indicatori temporali.</p> <p>- Riordinare gli eventi in successione logica e analizzare situazioni di</p>	<p>- Sapersi orientare nello spazio utilizzando gli indicatori spaziali.</p> <p>- Conoscere e analizzare elementi costitutivi di uno spazio per comprenderne funzioni, relazioni, rappresentazioni.</p>	<p>- Produrre ritmi ed intonazioni.</p> <p>- Riprodurre ed utilizzare singole parole.</p> <p>- Usare forme di saluto in un contesto situazionale.</p> <p>- Conoscere ed utilizzare</p>	<p>- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo</p> <p>- Comprendere il valore della</p>	<p>- Leggere e scrivere i numeri naturali entro il 100 in cifre e in parole.</p> <p>- Contare e numerare in senso progressivo e regressivo.</p> <p>- Confrontare ed ordinare gruppi di</p>	<p>- Osservare, descrivere, confrontare e correlare gli elementi abiotici (aria, acqua, terra) fra loro cogliendone somiglianze e differenze.</p> <p>- Riconoscere la diversità dei viventi,</p>	<p>- Descrivere oggetti, cogliendone proprietà e differenze per forma, materiali, funzioni.</p> <p>- Realizzare manufatti di uso comune.</p> <p>- Realizzare</p>	<p>- Utilizzare in modo adeguato il colore (rispetto dei margini, stesura del colore, ...).</p> <p>- Orientarsi nello spazio grafico</p> <p>- Distinguere e rappresentare forme e colori: il</p>	<p>- Discriminare eventi sonori nello spazio circostante.</p> <p>- Riprodurre ritmi elementari con la voce e con le mani per imitazione.</p>	<p>- Procedere con andature diverse in rapporto a vari elementi: muoversi con scioltezza, destrezza, disinvoltura, ritmo ...</p> <p>- Utilizzare</p>

<ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la strumentalità per imparare a leggere in modo corretto gradualmente sempre più scorrevole. - Leggere e comprendere il contenuto di semplici testi. - Scrivere dimostrando un'adeguata sicurezza ortografica. - Rispondere per iscritto a semplici domande su un testo. - Produrre semplici testi scritti. - Ascoltare e comprendere messaggi, letture e racconti orali di diverso tipo. - Assumere un atteggiamento gradualmente sempre più attento e partecipe all'ascolto. 	<p>contemporaneità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare relazioni di causa ed effetto. - Conoscere la periodizzazione del tempo in giorni, settimane, mesi, anni, stagioni cogliendone la ciclicità. - Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario - orologio). - Comprendere che nella realtà vi sono aspetti che rimangono inalterati ed altri che subiscono cambiamenti con il passare del tempo. - Rilevare i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo, negli animali, nelle piante, nell'ambiente più vicini alla propria esperienza. - Riconoscere storie vere e storie inventate. - Ricostruire la propria storia personale interrogando le fonti. - Acquisire la percezione di sé e del proprio 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere e collocare in uno spazio organizzato elementi funzionali ad esso. - Operare distinzione tra spazi interni, esterni, aperti e chiusi di un dato ambiente. - Conoscere gli spazi scolastici e individuarne le funzioni. - Acquisire la consapevolezza di muoversi e orientarsi nello spazio, grazie alle proprie carte mentali che si strutturano e si ampliano via via che si esplora lo spazio. - Rappresentare graficamente posizioni di oggetti e persone utilizzando una simbologia convenzionale (reticolo e coordinate). - Rappresentare oggetti in pianta comprendendo l'esigenza di ricorrere a rappresentazioni ridotte. 	<p>espressioni per chiedere/dire l'età.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i colori primari e secondari. - Abbinare colori ad oggetti. - Conoscere i numeri fino a 20. - Abbinare i numeri a quantità e simboli numerici. - Riprodurre sequenze numeriche. - Conoscere e denominare animali. - Abbinare nomi ed oggetti. - Conoscere le ricorrenze tipiche: Halloween, Christmas, Easter. - Riconoscere suoni ed intonazioni caratteristiche della l2. - Ascoltare e comprendere semplici strutture linguistiche. - Ascoltare e comprendere il senso globale di mini storie. - Comprendere ed eseguire comandi relativi a movimenti e semplici giochi. - Comprendere ed eseguire comandi all'uso del materiale scolastico e agli elementi dell'aula. 	<p>Domenica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere gli aspetti essenziali dell'infanzia di Gesù e metterli a confronto con l'esperienza personale. - Comprendere il valore dell'amicizia. - Conoscere i luoghi in cui visse Gesù e gli aspetti geografici della Palestina. - Riconoscere la Preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro". - Comprendere il significato di semplici parabole e miracoli. - Conoscere il significato dell'Avvento e del Natale. 	<p>oggetti e di numeri stabilendo tra loro relazioni di > = <.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raggruppare in base 10, registrare con i simboli numerici su tabelle e sull'abaco. - Riconoscere in un numero il valore delle cifre dalla loro posizione, componendo e scomponendo i numeri in h, da, u. - Eseguire semplici calcoli mentali di addizione e sottrazione utilizzando le loro proprietà. - Eseguire addizioni e sottrazioni in colonna senza cambio e con il cambio nominando i termini. - Moltiplicare e dividere quantità in forma operativa con materiale strutturato e non. - Calcolare il doppio e la metà di un numero. - Moltiplicare numeri naturali entro il 100 con rappresentazioni grafiche (ripetere, schierare). - Costruire tabelle di calcolo e memorizzarle (tabelline). 	<p>differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere trasformazione ambientali - Individuare nell'ambiente elementi tropici ed antropici. 	<p>rappresentazioni iconiche degli oggetti esaminati.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vantaggi degli utensili e loro evoluzione nel tempo. - La "macchina" come prodotto dell'intelligenza umana. - Macchine differenti nelle funzioni e nelle modalità di funzionamento - I nostri laboratori. - Il PC e i suoi componenti: case, mouse, tastiera, monitor, stampante, scanner, casse, modem, webcam, microfono, ecc.. - Le schermate più in uso e i principali simboli grafici. 	<p>segno, la linea, primari/secondari, /caldi/freddi/scale cromatiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Avviare alla lettura e comprensione del fumetto come messaggio visivo e guidare ad una semplice lettura dell'opera d'arte. - Usare la rappresentazione iconica per raccontare, esprimersi ed illustrare. - Modellare materiali plastici e utilizzare materiali diversi/composti per realizzare manufatti. - Utilizzare creativamente gli elementi del linguaggio visivo per ottenere una semplice composizione libera o guidata. -Costruire lo schema corporeo in modo completo. 		<p>schemi motori in situazioni diverse in funzioni di parametri di spazio, tempo, equilibrio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la percezione e la conoscenza del corpo. - Produrre, accettare e sviluppare situazioni di gioco a coppie ed a gruppi. - Riconoscere e rispettare regole e accettare la sconfitta.
--	---	--	---	---	---	---	--	---	--	---

	<p>ruolo nel gruppo: comportamenti positivi e negativi nelle situazioni di gioco (espressioni, gesti ,azioni), importanza delle regole condivise, uso del linguaggio nei rapporti sociali.</p>				<ul style="list-style-type: none"> - Tradurre esperienze problematiche concrete in rappresentazioni matematiche adeguate. - Comprendere un testo, ricavare i dati, individuare la domanda e l'operazione. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sopra/sotto; davanti/dietro; destra/sinistra ...). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. - Descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso. - Localizzare oggetti nel piano cartesiano. - Riconoscere e classificare le linee (aperte, chiuse, spezzate, curve, miste, parallele e perpendicolari, verticali,orizzontali ed oblique). - Riconoscere 					
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

					<p>confini e regioni.</p> <ul style="list-style-type: none">- Individuare nella realtà circostante le principali figure solide e piane.- Individuare e rappresentare graficamente simmetrie e figure simmetriche.- Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà.- Rappresentare dati e percorsi procedurali con diagrammi, schemi, tabelle ...- Riconoscere eventi certi, possibili e impossibili.- Leggere e rappresentare il risultato di un'indagine statistica e individuare la moda.- Misurare segmenti utilizzando unità di misura arbitrarie.- Confrontare e ordinare oggetti in base alla lunghezza, al peso, alla capacità.					
--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--

MODELLO PROGETTUALE

CLASSI III scuola primaria

COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Inglese/Francese	Religione	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
<ul style="list-style-type: none"> - Codice - Testo - Registro - Lessico -Riflessione linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo, periodizzazione, orientamento - Fonti - Reazioni - Linguaggio Specifico - Regole - Patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Spazio e orientamento - Paesaggio naturale e antropico - Rapporti global-local - Linguaggio e strumenti specifici della disciplina - Valorizzazione del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Parola - Comprensione - Riflessione linguistica - Cultura, intercultura 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità - Linguaggio religioso - Trascendenza e valori etici 	<ul style="list-style-type: none"> - Quantità - Numero - Spazio e figura - Ambiente - Relazioni e funzioni - Misure, dati e previsioni - Proprietà e strutture 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema - Equilibrio - Flusso - Trasformazione - Evoluzione e interazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Vedere - Osservare - Sperimentare - Immaginare - Intervenire - Progettare - Trasformare - Produrre 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme - Immagine - Spazio - Creatività - Opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Percezione - Ascolto - Tempo/Ritmo - Suono - Melodia - Produzione - Espressione 	<ul style="list-style-type: none"> - Corpo - Spazio/tempo - Regole e gioco - Ritmo - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza
Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a scambi comunicativi complessi (discussione di classe o di gruppo). - Ascolta testi narrativi e 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricava da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. - Organizza le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali e linea del 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. - Individua e descrivere gli elementi fisici e 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende semplici istruzioni e domande relative al vissuto scolastico ed all'ambito familiare. - Usa parole e 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende che per il cristiano ogni storia ha inizio da Dio. - Riconosce la Bibbia documento principale della 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato di numero e i modi per rappresentarlo. - Esegue le quattro operazioni con i numeri naturali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identifica relazioni spazio-temporali nei fenomeni osservati. - Riconosce e classifica i vegetali ed il loro habitat in base a 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce ed usa gli strumenti logici e di sintesi ed i "verbi operatori" propri della tecnologia. - Produce semplici manufatti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le varietà di forme e colori. - Osserva, esplora e descrivere la realtà diretta. - Esplora con consapevolezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere le qualità del suono. - È in grado di eseguire semplici brani vocali e strumentali 	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire i diversi schemi motori attraverso la conoscenza della propria identità corporea. - Utilizzare il linguaggio

riesporli in modo comprensibile. - Legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali. - Produce testi di vario tipo applicando le regole ortografiche. - Amplia il proprio patrimonio lessicale. - Riconosce e classifica le parti fondamentali del discorso.	tempo. - Riferisce in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. - Assume un comportamento corretto e responsabile in tutte le sue manifestazioni.	antropici che caratterizzano un paesaggio. - Riconosce gli interventi positivi e negativi dell'uomo nei confronti dell'ambiente esercitando la cittadinanza attiva.	semplici strutture linguistiche. - Riconosce e saper usare alcune regole linguistiche della lingua inglese. - Individua alcuni elementi caratteristici della cultura anglosassone	cultura cristiana ed ebraica. - Comprende che ogni religione celebra con le feste gli avvenimenti più importanti della sua storia	- Individua e analizzare informazioni, organizzare un percorso risolutivo in situazioni problematiche concrete. - Denomina, descrivere e costruire figure piane e distinguere le parti che le compongono. - Conosce ed utilizzare simboli e termini specifici. - Conosce ed usa semplici forme di rappresentazione di dati.	caratteristiche. - Decodifica semplici rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni.		l'ambiente e realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. - Esperimenta tecniche pittoriche e scultoree per scegliere quelle più adatte per produrre un messaggio visivo in una interpretazione personale e creativa. - Descrive e interpretare vari tipi di immagini (opere d'arte e fotografie) e messaggi multimediali usando il linguaggio visuale.	per imitazione. - È in grado di costruire semplici strumenti e sperimentare diverse modalità di produzione del suono.	corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo. - Utilizzare correttamente modalità esecutive di gioco sport rispettando le regole. - Acquisire comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni.
Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
- Ascoltare comprendere e riferire esperienze personali e/o collettive rispettando l'ordine cronologico degli eventi. - Comprendere e riferire il contenuto di storie ascoltate. - Esporre conoscenze in modo chiaro e completo. - Sviluppare un atteggiamento di curiosità verso i libri e la lettura.	- Riconoscere la differenza tra un mito e un racconto storico. - Conoscere l'importanza delle fonti per ricostruire un evento passato, classificandone e confrontandone i diversi tipi:orali, scritte, testimonianze, reperti, documenti. - Leggere ed interpretare le testimonianze del passato presenti sul territorio. - Consolidare il concetto di tempo attraverso alcune parole-chiave (successione-contemporaneità-	- Saper osservare un ambiente geografico, scoprire gli elementi che lo caratterizzano e classificarli. - Riconoscere nei differenti ambienti naturali gli elementi essenziali,utilizzando una terminologia appropriata. - Riconoscere le trasformazioni naturali dell'ambiente. - Riconoscere gli elementi naturali e antropici che caratterizzano il paesaggio. - Individuare gli effetti prodotti dall'intervento	- Ascoltare comandi e semplici frasi inserite in un contesto. - Cogliere il senso globale di semplici frasi e comandi. - Comprendere semplici strutture linguistiche. - Comprendere il senso globale di semplici e brevi storie. - Completare semplici strutture linguistiche. - Comprendere ed eseguire comandi relativi all'uso del materiale e degli	- Comprendere il significato della Pasqua ebraica. - Conoscere il significato dei miti degli uomini primitivi e confrontarlo con il mito biblico della creazione del mondo. - Cogliere la differenza tra politeismo e monoteismo - Confrontare le risposte scientifiche e quelle bibliche in ordine alla formazione	- Leggere, scrivere, confrontare e ordinare i numeri naturali entro la classe delle migliaia. - Riconoscere il valore posizionale delle cifre. - Eseguire addizioni e sottrazioni sulla retta numerica, a mente, in tabella a doppia entrata e in colonna con più cambi. - Eseguire moltiplicazioni attraverso schieramenti,	- Identificare relazioni spazio-temporali nei fenomeni osservati. - Riconoscere e classificare i vegetali ed il loro habitat in base a caratteristiche. - Decodificare semplici rappresentazioni grafiche per ricavare informazioni.	- Materiali e loro caratteristiche - Oggetti e parti che li compongono. - Oggetti e materiali a confronto. - Realizzazione di manufatti di uso comune. - Rappresentazione iconica degli oggetti esaminati.	- Sperimentare e combinare gli elementi di base del linguaggio delle immagini (il punto, il colore, la linea). - Cogliere elementi essenziali del linguaggio fumettistico per decodificare semplici storie e riconoscere le azioni dei personaggi. - Conoscere	- Distinguere il suono dal rumore. - Distinguere la durata e l'intensità del suono.	- Individuare le diverse possibilità di postura e di movimento del corpo nella sua globalità e nei suoi segmenti. - Inventare e riprodurre andature costruite attraverso la combinazione di posture diverse. - Eseguire esercizi che richiedono

<p>- Leggere e comprendere testi di vario tipo e coglierne la struttura e le caratteristiche.</p> <p>- Scrivere testi di vario tipo per raccontare i vissuti personali, storie realistiche e fantastiche.</p> <p>- Sperimentare tecniche di riduzione del testo.</p> <p>- Riconoscere e utilizzare le fondamentali convenzioni di scrittura.</p> <p>- Riflettere sulle parole: nomi, articoli, aggettivi, pronomi, preposizioni, verbo.</p> <p>- Riflettere sulla frase.</p>	<p>durata).</p> <p>- Individuare relazioni di causa ed effetto e formulare ipotesi sugli effetti possibili di una causa.</p> <p>- Scrivere strumenti convenzionali per la cronologia e per la periodizzazione. (anni, decenni, secoli, millenni).</p> <p>- Conoscere i grandi periodi storici in cui il tempo è convenzionalmente diviso: storia e preistoria.</p> <p>- Comprendere il ruolo dell'uomo nelle sue evoluzioni e nei cambiamenti avvenuti e il modo di soddisfare i suoi bisogni in epoche diverse.</p> <p>- Costruire ed interpretare schemi e linee del tempo differenti a seconda dei fenomeni considerati.</p> <p>- Verbalizzare avviando all'utilizzo di un lessico specifico.</p> <p>- Conoscere l'importanza ed il significato del vivere insieme nel rispetto di regole accettate e condivise.</p>	<p>dell'uomo sul paesaggio.</p> <p>- Conoscere i criteri convenzionali per rappresentare lo spazio.</p> <p>- Conoscere i punti cardinali e individuarne la funzione.</p> <p>- Leggere ed interpretare rappresentazioni cartografiche, decodificando simboli e legenda.</p>	<p>arredi dell'aula.</p> <p>- Leggere e comprendere singole parole associate ad immagini.</p> <p>- Leggere e comprendere semplici frasi già note oralmente.</p> <p>- Riprodurre semplici strutture linguistiche.</p> <p>- Sostenere un mini dialogo parlando di sé.</p> <p>- Riprodurre in modo espressivo ritmi e filastrocche.</p> <p>- Riconoscere e denominare i membri della famiglia.</p> <p>- Conoscere ed utilizzare i numeri fino a 50.</p> <p>- Eseguire semplici operazioni.</p> <p>- Identificare gli animali più comuni e della fattoria.</p> <p>- Riconoscere le ricorrenze tipiche della cultura anglosassone.</p>	<p>della terra.</p> <p>- Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</p> <p>- Ascoltare leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali relative al popolo ebraico.</p> <p>- Scoprire che l'uomo da sempre si è posto domande di "senso".</p>	<p>incroci, tabelle a doppia entrata, memorizzazione di tabelline, in colonna con una cifra e con due cifre al moltiplicatore.</p> <p>- Acquisire il concetto di <i>dividere</i> e eseguire divisioni attraverso raggruppamenti, uso delle tabelline, in colonna con una cifra al divisore.</p> <p>- Utilizzare le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>- Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000.</p> <p>- Decodificare il testo del problema, ricavandone dati e richiesta, illustrandone la situazione, individuando l'operazione da applicare per la risoluzione e rispondendo in modo adeguato alla domanda.</p> <p>- Disegnare, descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie.</p> <p>- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.</p>		<p>- Storie di oggetti e materiali.</p> <p>- Il computer: componenti hardware.</p> <p>- Uso del PC: disegnare al computer utilizzando Paint</p>	<p>alcuni elementi del linguaggio delle immagini (campi, piani, ...)</p> <p>attraverso foto e/o visione di film.</p> <p>- Riflettere sulla modalità di rappresentazione del proprio corpo /volto confrontandolo con esempi tratti dall'arte.</p> <p>- Eseguire una prima semplice lettura e analisi di alcuni beni culturali preservati nel proprio territorio, con la guida dell'insegnante.</p> <p>- Rappresentare un oggetto o un'immagine di realtà cogliendone anche i particolari.</p> <p>- Produrre immagini a commento di testi inventati o dati e sequenze.</p> <p>- Produrre la figura umana ed esprimere attraverso</p>		<p>l'impiego coordinato ed armonico degli arti superiori e inferiori.</p> <p>- Controllare l'equilibrio in situazioni e posture diverse.</p> <p>- Utilizzare alternativamente gli arti destri e sinistri per prendere, lanciare, palleggiare.</p> <p>- Inventare variazioni su un esercizio proposto ed eseguirle.</p> <p>- Partecipare con curiosità e socialità alle attività ludiche proposte.</p> <p>- Utilizzare gli esercizi appresi per costruire percorsi di gioco (anche in piccoli gruppi).</p> <p>- Avviare alla conoscenza delle diverse discipline sportive individuali e di</p>
--	---	--	---	---	--	--	---	--	--	---

					<ul style="list-style-type: none"> - Seguire ed interpretare semplici situazioni statistiche. - Classificare situazioni certe, probabili, impossibili. - Effettuare misurazioni con unità di misura arbitrarie e convenzionali. - Conoscere ed utilizzare misure di lunghezza, capacità, peso. - Risolvere semplici problemi con le misure: calcolo del perimetro. 			<p>tecniche pittoriche un'emozione provata.</p>		<p>squadra praticandole in condizioni semplificate e rispettando alcune regole codificate.</p>
--	--	--	--	--	---	--	--	---	--	--

MODELLO PROGETTUALE

CLASSI IV scuola primaria

COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Inglese Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	Religione
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
<ul style="list-style-type: none"> - Codice - Testo - Registro - Lessico - Riflessione linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo, periodizzazione, orientamento - Fonti - Relazioni (causa-effetto; ciclicità; mutamenti e permanenze) - Linguaggio specifico - Regole - Patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Spazio e orientamento paesaggio naturale e antropico - Rapporti global-local - Linguaggio e strumenti specifici della disciplina - Valorizzazione del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Parola - Comprensione - Riflessione sulla lingua - Cultura/intercultura 	<ul style="list-style-type: none"> - Quantità - Numero - Se figura - Relazioni e funzioni - Misure, dati e previsioni - Proprietà e strutture 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema - Equilibrio - Flusso - Trasformazione - Evoluzione - Interazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Vedere - Osservare - Sperimentare - Immaginare - Intervenire - Progettare - Trasformare - Produrre 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme - Immagine - Spazio - Creatività - Opere d'arte 	<ul style="list-style-type: none"> - Percezione - Ascolto - Tempo/ritmo - Suono - Melodia - Produzione - Espressione 	<ul style="list-style-type: none"> - Corpo - Spazio /tempo - Regole e gioco - ritmo - Salute e benessere, prevenzione e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità (il Sé e l'Altro, Dio e l'uomo) - Il linguaggio religioso - Trascendenza e valori etici

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a scambi comunicativi in modo appropriato. - Espone oralmente esperienze personali in modo chiaro. - Legge in modo scorrevole, con espressività ed intonazione. - Legge e comprende testi di vario tipo individuandone lo scopo. - Produce testi chiari e coerenti legati alle diverse occasioni di scrittura. - Rielabora testi. - Comprende le relazioni di significato delle parole. - Comprende ed usa termini specifici. - Riconosce ed usa consapevolmente e le parti del discorso. - Analizza la frase nei suoi elementi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricava informazioni da fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Legge una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - espone conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Analizza modelli di comportamento ed esprime giudizi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si orienta utilizzando punti cardinali. - Analizza i principali caratteri fisici del territorio italiano utilizzando strumenti convenzionali (carte geografiche - tabelle etc.). - Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende semplici istruzioni e dialoghi. - Comunica oralmente in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni. - Scrive in forma corretta brevi messaggi. - Riconosce e sa usare alcune regole linguistiche della lingua inglese. - Individua elementi caratteristici della cultura anglosassone e li confronta con quelli della propria. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato di numero e i modi per rappresentarlo. - Esegue le quattro operazioni con numeri interi e decimali. - Utilizza processi risolutivi diversi per una stessa situazione problematica. - Denomina, descrive e classifica poligoni in base a caratteristiche geometriche. - Determina misure. - Utilizza strumenti per il disegno geometrico. - Ricerca dati e costruisce rappresentazioni - Decodifica dati rappresentati. 	<ul style="list-style-type: none"> -Identifica aspetti quantitativi e qualitativi dei fenomeni. - Utilizza strumenti di misura appropriati. - Riconosce e classifica gli animali ed il loro habitat in base a caratteristiche. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ricava informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni e servizi leggendo etichette, volantino altra documentazione tecnica e commerciale - Produce semplici modelli e rappresentazioni grafiche del proprio operato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le varietà di forme e colori. - Osserva esplora e descrive la realtà diretta. - Esplora con consapevolezza l'ambiente e realizza prodotti grafici, plastici e pittorici - Esperimenta tecniche pittoriche e scultoree per scegliere quelle più adatte per produrre un messaggio visivo in una interpretazione personale e creativa. - Descrive e interpreta vari tipi di immagini (opere d'arte e fotografie) e messaggi multimediali usando il linguaggio visuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa riconoscere e discriminare le qualità del suono. - Sa eseguire da solo o in gruppo semplici brani vocali e strumentali. - È in grado di ascoltare e interpretare brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro attraverso la consapevolezza della propria identità corporea. - Utilizzare consapevolmente e il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere le proprie emozioni. - Consolidare le modalità esecutive di gioco-sport ed il fair play. - Assumere comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge pagine evangeliche individuandone il messaggio principale. - Collega i principali contenuti dell'insegnamento di Gesù con le tradizioni dell'ambiente in cui vive; - Riconosce il significato cristiano delle principali feste.

Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare, comprendere e ricordare testi di vario tipo. - Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo completo, chiaro e ordinato. - Esporre conoscenze usando un linguaggio adeguato al contesto e al destinatario. - Acquisire il piacere di leggere. - Leggere a voce alta in modo chiaro, espressivo e con rapidità. - Leggere e comprendere vari tipi di testi e coglierne la struttura e le caratteristiche. - Scrivere vari tipi chiari e coerenti adeguandoli agli scopi della comunicazione. - Esperimentare tecniche per riassumere testi di vario genere. - Utilizzare adeguatamente il dizionario. - Conoscere ed applicare le fondamentali convenzioni di scrittura. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare fonti diverse per ricostruire un evento passato. - Collocare un evento nell'epoca storica in cui è avvenuto. - Utilizzare la linea del tempo. - Riordinare gli eventi in successione logica, analizzare situazioni di contemporaneità, cogliere cause e conseguenze. - Ricostruire quadri di civiltà analizzando aspetti relativi alla vita sociale, economica, politica e religiosa. - Operare confronti tra le varie civiltà. - Rielaborare e verbalizzare i risultati delle ricerche e dello studio personale utilizzando in modo sempre più appropriato il linguaggio specifico e mediante anche l'utilizzo di schemi. - Imparare a rispettare le regole e assumere comportamenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Saper localizzare e descrivere la posizione geografica di un territorio su una rappresentazione cartografica. - Conoscere le diverse tipologie di carte geografiche. - Comprendere e leggere la legenda su diversi tipi di carte. - Leggere grafici relativi a dati geografici. - Distinguere i principali aspetti morfologici dei paesaggi geografici italiani e localizzarli sulla carta geografica. - Analizzare e riconoscere le più evidenti trasformazioni apportate dall'uomo. - Utilizzare l'atlante per ricercare informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere testi linguistici di vario genere ed intuirne il significato globale. - Sostenere una facile conversazione per dare informazioni di sé, per descrivere persone, animali e oggetti. - Descrivere i principali capi di vestiario proprio ed altrui. - denominare i componenti della famiglia (età, aspetto fisico, abbigliamento) - Denominare cibi e bevande più comuni. - Esprimere i propri gusti. - Utilizzare i numeri fino a 100. - Conoscere ed utilizzare le parti della giornata e i giorni della settimana. - Conoscere le ricorrenze tipiche della cultura anglosassone. - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi. - Leggere e comprendere le ore. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e rappresentare i numeri naturali oltre il migliaio. - Operare nel sistema decimale riconoscendo il valore posizionale delle cifre. - Numerare, ordinare e confrontare in senso progressivo e regressivo numeri naturali e decimali. - Eseguire le quattro operazioni con i numeri naturali e decimali in colonna e con la prova. - Moltiplicare per 10, 100, 1000 i numeri naturali e decimali. - Conoscere e distinguere le frazioni proprie, improprie, apparenti, complementari ed equivalenti. - Calcolare la frazione di un numero. - riconoscere una frazione decimale. - Risolvere semplici situazioni 	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare qualità e proprietà di oggetti, materiali e fenomeni caratterizzarne le trasformazioni riconoscendovi sia grandezze da misurare sia relazioni qualitative. - Provocare trasformazioni variandone le modalità registrando e riferendo i dati osservati. - Conoscere le caratteristiche e classificare vertebrati e invertebrati. - Conoscere gli elementi viventi e non viventi che interagiscono in un ecosistema. - Riconoscere la diversità dei viventi, differenze/somiglianze tra piante, animali, altri organismi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Proprietà e caratteristiche dei materiali. - Costruzione di modelli e realizzazione di manufatti di uso comune. - Rappresentazioni e grafica degli oggetti esaminati. - Storie di oggetti e fenomeni presenti nella realtà. - Analisi tecnica di un sistema di produzione - Conoscenza ed uso del PC: scrivere al computer utilizzando Word. 	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare tecniche artistiche tridimensionali e bidimensionali su supporti di vario tipo. - Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine. - Identificare in un testo visivo gli elementi del relativo linguaggio (linee, colori, distribuzione delle forme, ritmi, configurazioni spaziali, sequenze, metafore, campi, piani). - Individuare le molteplici funzioni che l'immagine svolge, da un punto di vista sia informativo sia emotivo. - Analizzare, classificare e apprezzare i beni del patrimonio artistico-culturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Distinguere la durata, l'intensità e l'altezza del suono. - Eseguire per imitazione da solo e in gruppo semplici brani vocali. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinare i movimenti degli arti superiori e inferiori nell'uso di piccoli attrezzi. - Sviluppare lo schema motorio del lanciare, afferrare. - Affinare le capacità di coordinazione oculo-manuale. - Conoscere le regole di semplici giochi competitivi a squadre. - Cooperare nel gruppo, confrontarsi lealmente con i compagni. - Affinare la conoscenza e la padronanza delle capacità coordinative generali e speciali. - Sviluppare gradualmente forza, rapidità, resistenza. - Assumere consapevolezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, individuandone il messaggio principale. - Conoscere le divinità dei popoli antichi (Egizi, Greci, Romani). - Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche. - Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo a partire dai Vangeli. - Cogliere le differenze tra Pasqua ebraica e Pasqua cristiana.

<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali relazioni di significato tra parole (lessico). - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. - Raccontare esperienze personali o storie inventate in modo completo, chiaro e ordinato. - Esporre conoscenze usando un linguaggio adeguato al contesto e al destinatario. - Acquisire il piacere di leggere. - Leggere a voce alta in modo chiaro, espressivo e con rapidità. - Leggere e comprendere vari tipi di testi e coglierne la struttura e le caratteristiche. - Scrivere vari tipi chiari e coerenti adeguandoli agli scopi della comunicazione. - Sperimentare tecniche per riassumere testi di vario genere. - Utilizzare adeguatamente il dizionario. 	<p>corretti in contesti e situazioni diverse.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno. 	<p>problematiche con l'uso delle quattro operazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere semplici situazioni problematiche con l'uso di frazioni. - Applicare le unità di misura per risolvere situazioni problematiche. - Classificare e misurare gli angoli. - Riconoscere ed individuare lati, vertici, angoli e altezza di un poligono. - Classificare e disegnare i principali poligoni. - Calcolare il perimetro di una figura data. - Comprendere il concetto di equiestensione congruenza. - Calcolare l'area di una figura data. - Conoscere ed usare le misure di lunghezza, di capacità e di peso-massa. - Distinguere peso netto, peso lordo e la tara. - Conoscere ed usare l'Euro. - Comprendere il concetto di costo, ricavo e 			<p>presenti sul proprio territorio.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimersi e comunicare mediante tecnologie multimediali. 		<p>e conoscenza e rispetto delle regole di semplici giochi competitivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad attività ludiche interagendo in modo collaborativo e personale con i compagni. - Applicare le strategie motorie più efficaci alla conduzione di giochi di gruppo e di squadra. 	
---	---	--	--	--	--	--	---	--	--	--

<ul style="list-style-type: none"> - conoscere ed applicare le fondamentali convenzioni di scrittura. - Conoscere le principali relazioni di significato tra parole (lessico). - Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 				<p>guadagno.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolgere indagini e rappresentare i dati usando diagrammi, ideogrammi e grafici. - Leggere le frequenze e individuare la moda e la media di un'indagine. 						
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

MODELLO PROGETTUALE

CLASSI V scuola primaria

COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Inglese Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	Religione
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
<ul style="list-style-type: none"> - Codice - Testo - Registro - Lessico - Riflessione linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo, periodizzazione -Orientamento - Fonti - Relazioni (causa-effetto; ciclicità; mutamenti e permanenze...) - Linguaggio specifico - Regole - Patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Spazio e orientamento paesaggio naturale e antropico - Rapporti global-local - Linguaggio e strumenti specifici della disciplina - Valorizzazione del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> Interazione – Comunicazione - Parola - Comprensione -Riflessione sulla lingua -Cultura/intercultura 	<ul style="list-style-type: none"> - Quantità --Numero -Spazio e Figura -Ambiente -Relazioni e Funzioni -Misure Dati e Previsioni -Proprietà e Strutture 	<ul style="list-style-type: none"> -Sistema -Equilibrio -Flusso -Trasformazione -Evoluzione -Interazione. 	<ul style="list-style-type: none"> -Vedere -Osservare -Sperimentare -Immaginare -Intervenire -Progettare -Trasformare -Produrre 	<ul style="list-style-type: none"> - Forme - Immagine - Spazio - Creatività - Opere D'arte 	<ul style="list-style-type: none"> -Percezione -Ascolto -Tempo/ritmo -Suono -Melodia -Produzione -Espressione 	<ul style="list-style-type: none"> -Corpo - Spazio /Tempo -Regole e gioco -Ritmo -Salute e Benessere, Prevenzione e Sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Identita' (il Sé e l'Altro – Dio e l'uomo) - Il linguaggio religioso - Trascendenza e valori etici

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a scambi comunicativi adottando un registro il più possibile adeguato alla situazione. - Legge e comprende testi di vario tipo. - Mette in relazione le informazioni dei testi letti e le sintetizza. - Produce testi legati alle diverse occasioni di scrittura. - Rielabora testi scritti. - Riflette sui testi per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico. - Padroneggia e applica le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. 	<ul style="list-style-type: none"> - Usa fonti e carte storico-geografiche per ricavare informazioni storiche e rappresentare le conoscenze. - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durata e periodizzazioni. - Rappresentare in un quadro storico sociale le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato. - Confronta i quadri storici delle civiltà affrontate mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti anche in rapporto al presente. - Espone conoscenze e concetti appresi, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina. - Prende coscienza di problematiche 	<ul style="list-style-type: none"> -Si orienta nello spazio e leggere semplici carte e grafici. -Acquisisce il concetto di regione geografica (fisica,climatica, storica,economica) nel contesto italiano. -Tutela e valorizza il patrimonio naturale e culturale. -Utilizza il linguaggio specifico della disciplina. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolta e comprende brevi messaggi orali e scritti. -Interagire in modo comprensibile utilizzando semplici espressioni, pertinenti al contesto comunicativo. -Scrive in forma comprensibile brevi messaggi, semplici testi e descrizioni relativi a se stessi ed all'ambiente circostante. -Riconosce e sa usare in maniera consapevole ed autonoma le principali regole linguistiche della lingua inglese. -Individua elementi caratteristici della cultura anglosassone e confrontarli con quelli della propria. 	<ul style="list-style-type: none"> -Padroneggia abilità di calcolo orale e scritto con i numeri interi e decimali. -Riconosce ed utilizza le diverse rappresentazioni i del numero. -Risolve problemi in tutti gli ambiti, descrivere il procedimento seguito, riconoscere e discute strategie risolutive diverse. -Descrive, denominare, riprodurre e classificare i poligoni in base a caratteristiche geometriche. -Utilizza strumenti di misura e disegno geometrico. -Applica semplici formule per la risoluzione di problemi geometrici. -Rappresenta dati e relazioni e decodificare informazioni e rappresentazioni. -Costruisce ragionamenti formulando ipotesi su problemi di tipo 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva, analizza, descrive ed interpreta i fenomeni dell'ambiente che lo circonda. -Effettua relazioni tra il mondo naturale e l'intervento antropico negli ecosistemi. -Ha consapevolezza della struttura e della funzione del proprio corpo. -Espone ciò che si è ricercato e/o sperimentato utilizzando un linguaggio appropriato. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale . - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche , le funzioni e i limiti della tecnologia attuale. - Progetta e costruisce una macchina semplice. - Usa le nuove tecnologie per sviluppare il proprio lavoro in più discipline attraverso interventi. - Utilizza semplici termini specifici. 	<ul style="list-style-type: none"> -Riconosce le varietà di forme e colori. -Osserva esplorare e descrivere la realtà diretta. -Esplora con consapevolezza l'ambiente e realizzare prodotti grafici, plastici e pittorici. -Esperimenta tecniche pittoriche e scultoree per scegliere quelle più adatte per produrre un messaggio visivo in una interpretazione personale e creativa. -Descrive interpreta vari tipi di immagini (opere d'arte e fotografie) e messaggi multimediali usando il linguaggio visuale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Sa rappresentare gli eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. -Sa eseguire da solo e in gruppo brani vocali e strumentali. -E' in grado di interpretare brani musicali di diverso genere. 	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina ed utilizza i diversi schemi motori combinati tra loro attraverso la consapevolezza della propria identità corporea. - Utilizza consapevolmente e il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere le proprie emozioni. - Consolidare modalità esecutive di gioco-sport ed il fair play. - Assume comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce le tappe più significative del cammino storico della Chiesa. - Identifica i tratti più significativi delle altre religioni. - Comprende il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

	presenti nella società odierna. - Riflette sul comportamento proprio e altrui esprimendo giudizi.			logico. -Intuisce, comunica ed argomenta situazioni di incertezza.						
Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
ASCOLTARE - Ascoltare e comprendere testi di vario genere. PARLARE - Ricordare e riferire esperienze personali o storie in modo chiaro e ordinato. LEGGERE - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Acquisire il piacere di leggere. - Leggere e comprendere vari tipi di testi e coglierne la struttura e le caratteristiche. SCRIVERE - Scrivere testi adeguati agli scopi comunicativi- Sperimentare tecniche per parafrasare e/o riassumere testi. RIFLETTERE SULLA	- Leggere ed interpretare fonti storiche. - Ricavare informazioni da una pluralità di fonti. - Collocare un evento nell'epoca storica in cui è avvenuto. - Individuare i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio. - Utilizzare la linea del tempo. - Individuare le caratteristiche salienti delle civiltà prese in considerazione. - Ricostruire quadri di civiltà analizzando aspetti relativi alla vita sociale, economica, politica e religiosa. - Operare confronti tra le varie civiltà anche in relazione al presente. - Cogliere cause e conseguenze.	- Conoscere le principali caratteristiche fisiche e politiche dell'Italia. - Saper leggere una carta geografica. - Leggere e rappresentare grafici relativi a dati geografici. - Osservare e confrontare realtà fisiche, antropiche e politiche del nostro paese. - Riconoscere le posizioni geografiche delle regioni localizzandole su carte fisiche e politiche. - Riconoscere e localizzare i principali aspetti morfologici, idrografici e le caratteristiche climatiche. - Approfondire alcuni aspetti peculiari delle regioni italiane. - Conoscere e confrontare diverse realtà economiche-	<i>Ascolto (comprensione orale)</i> - Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti. - Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <i>Parlato (produzione e interazione orale)</i> - Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. - Riferire semplici informazioni	- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre. - Eseguire le quattro operazioni con numeri interi e decimali. - Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi). - Conoscere il concetto di frazione e di frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla	-Saper osservare per scoprire relazioni, trasformazioni, interazioni fra elementi e fenomeni, considerando variabili e costanti. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. - Osservare il proprio corpo e comprendere che ogni essere vivente è un insieme integrato di strutture e funzioni. - Saper elaborare ipotesi e confrontare le proprie e quelle dei compagni con i dati	-Manufatti e materiali d'uso comune. Oggetti tecnologici di uso quotidiano: gli elettrodomestici nella vita di tutti i giorni; loro evoluzione nel tempo; regole di sicurezza per il loro utilizzo -Semplici progetti per la realizzazione di manufatti di uso comune -Rappresentazione grafica di oggetti e realizzazione di semplici modellini.	- Conoscere le caratteristiche della luce nei diversi momenti della giornata (diffusa, frontale, laterale, controluce) e la funzione espressiva di luce e ombra - Approfondire i messaggi delle immagini: la fotografia, la pubblicità, il fumetto, le immagini animate) - Riconoscere ed apprezzare i principali beni culturali, ambientali presenti nel territorio - Rappresentare paesaggi in modo consapevole - Collocare una persona nello spazio e riconoscere i piani (figura intera, piano americano, piano medio, primo piano,	- Riconoscere, classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani. -Eseguire per imitazione da solo o in gruppo brani più complessi.	- Coordinare ed utilizzare i diversi schemi motori combinati tra loro attraverso la consapevolezza della propria identità corporea. - Utilizzare consapevolmente e il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere le proprie emozioni. - Consolidare le modalità esecutive di gioco-sport ed il fair play. - Assumere comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni.	L'alunno: 1) Conosce le tappe più significative del cammino storico della Chiesa; 2) Identifica i tratti più significativi delle altre religioni; 3) Comprende il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

<p>LINGUA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare adeguatamente il vocabolario. - Conoscere ed applicare le fondamentali convenzioni di scrittura. - Espandere il lessico. -Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e usare termini specifici del linguaggio disciplinare. - Rielaborare e verbalizzare i risultati delle ricerche e dello studio personale anche mediante l'utilizzo di schemi. - Riflettere e prendere consapevolezza di problematiche sociali del nostro tempo. - Assumere comportamenti corretti in contesti e situazioni diverse. 	<p>sociali delle regioni italiane.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le conseguenze positive e negative delle attività umane sull'ambiente. - Ricercare e proporre soluzioni di problemi relativi alla protezione, alla conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale. 	<p>afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.</p> <p>Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p><i>Lettura (comprensione scritta)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. - Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di 	<p>retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere sistemi di notazioni dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. - Descrivere e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando ad esempio la carta 	<p>ricavati in fase sperimentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e confrontare fatti e fenomeni relativi a materiali, esseri viventi e ambiente con completezza, utilizzando un linguaggio corretto da un punto di vista scientifico. - Individuare ed analizzare da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche dell'ambiente in cui si vive ed elaborare ipotesi d'intervento, praticando forme di riutilizzo e riciclaggio dell'energia e dei materiali. 		<p>primissimo, dettaglio) e le posizioni (frontali, profili, tre quarti)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper rappresentare la profondità e la prospettiva. 			
--	---	---	--	--	--	--	--	--	--	--

			<p>significato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare. 	<p>a quadretti).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare il perimetro di una figura. - Determinare l'area dei principali poligoni. - Determinare la misura della circonferenza e dell'area del cerchio. - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di media aritmetica e di frequenza. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Conoscere le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel conte 						
--	--	--	---	---	--	--	--	--	--	--

				<p>sto del sistema monetario.</p> <ul style="list-style-type: none">- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.						
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



Il curriculum si sviluppa attraverso le seguenti discipline di studio:

- Religione
- Italiano
- Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione
- Matematica e Scienze
- Tecnologia
- Lingua comunitaria 1 (inglese)
- Lingua comunitaria 2 (francese)
- Arte e immagine
- Musica
- Scienze motorie

Il tempo dedicato alla ricreazione e alla mensa è vissuto nel nostro istituto, come momento ulteriore di sperimentazione "dell'altro" ed è pertanto parte integrante del curriculum.

MODELLO PROGETTUALE

CLASSI I scuola second. I gr.

COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Inglese Francese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	Religione
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
<ul style="list-style-type: none"> - Codice - Testo - Registro - Lessico - Riflessione linguistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Tempo, periodizzazione, orientamento - Fonti - Relazioni (causa-effetto; ciclicità; mutamenti e permanenze...) - linguaggio specifico - Regole - Patrimonio culturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Spazio e orientamento -Paesaggio naturale e antropico - Rapporti global-local - Linguaggio e strumenti specifici della disciplina - Valorizzazione del patrimonio naturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Parola -Comprensione - Riflessione sulla lingua - Cultura/interculturale 	<ul style="list-style-type: none"> - Quantità - Numero - Spazio e Figura - Ambiente - Relazioni e Funzioni - Misure Dati e Previsioni - Proprietà e Strutture 	<ul style="list-style-type: none"> - Sistema - Equilibrio - Flusso - Trasformazione - Evoluzione - Interazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Vedere - Osservare - Sperimentare - Immaginare - Intervenire - Progettare - Trasformare - Produrre 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservazione - Linguaggio visivo-espressivo - Codice di lettura - composizione (punto,linea, colore superficie,ritmo,luce,ombra .ecc...) - Il tempo - La creativita' 	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto - Ritmo - Suono 	<ul style="list-style-type: none"> - Corpo - Spazio /Tempo - Regole e gioco - Ritmo - Salute e benessere,prevenzione e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> - Identita' (il Sé e l'Altro – Dio e l'uomo) - Il linguaggio religioso - Trascendenza e valori etici

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> -Interagisce in diverse situazioni comunicative. -Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri. -Ascolta e comprende semplici testi di vario tipo. -Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca. -Legge testi di vario tipo. -Scrive testi adeguati allo scopo. -Rielabora testi scritti. -Utilizza un lessico semplice e il più possibile adeguato allo scopo. - Applica le conoscenze fondamentali relative a: lessico e morfologia. 	<ul style="list-style-type: none"> -Si informa su fatti e problemi storici. -Legge e comprende fonti di vario tipo. -Espone le conoscenze storiche operando semplici collegamenti. -Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente. -Osserva le principali regole del vivere civile. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva e riconosce nel paesaggio i principali elementi antropo-fisici italiani ed europei. -Si orienta nello spazio e legge semplici carte e grafici. -Riconosce gli elementi essenziali del linguaggio specifico. -Tutela e valorizza il patrimonio naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc. -Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo -Legge ed individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; -Scrive in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno -Rileva semplici analogie o 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato di numero e i modi per rappresentarlo. - Opera con i numeri in modo consapevole sia mentalmente che per iscritto. - Esplora, Riconosce e Rappresenta forme geometriche nel piano nel mondo reale, - Raccoglie e rappresenta i dati. - Utilizza le principali unità di misura - Utilizza strumenti di misura in modo coerente. - Formalizza in modo problematico eventi e situazioni. - Comprende, Descrive e Applica proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva, Misura e Confronta oggetti, fatti, fenomeni etc. - Descrive oggetti,fatti,fenomeni etc. utilizzando termini specifici 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva e riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici per la trasformazione delle risorse. - Descrive la funzione in relazione alla forma e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali per la realizzazione di semplici prodotti. - Ricava dalla lettura di testi o di tabelle informazioni sui beni. - Sa utilizzare strumenti grafici e semplici elementi del disegno tecnico e mezzi multimediali. - Utilizza termini del linguaggio specifico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza gli elementi fondamentali della grammatica visiva (punto, linea, colore) per produrre semplici elaborati personali e creativi. - E' in grado di osservare, di leggere immagini visive e la realtà vissuta, di saperle descrivere e interpretare utilizzando un linguaggio grafico semplice, espressivo superando gli stereotipi - Conosce i principali beni culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. - Conosce e sa collocare le più significative opere d'arte nei contesti storici, culturali e ambientali. - Utilizza un linguaggio espositivo semplice 	<ul style="list-style-type: none"> - Sa usare gli elementi di base del codice musicale -principi costitutivi del suono -Sa riprodurre con la voce o con strumenti didattici semplici brani 	<ul style="list-style-type: none"> -Utilizza e combina i diversi schemi motori di base (correre, saltare, lanciare, afferrare). -Riconosce e valuta distanze, successione temporale delle azioni motorie in relazione a se', gli altri ed agli oggetti. -Conosce e rispetta le regole. -Riconosce la successione e la frequenza di gesti motori. -Assume comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità: L'alunno a partire dal contesto in cui vive, sviluppa un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo, anche con persone di religione differente. - Il linguaggio del sacro: L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.) e ne individua le tracce presenti in ambito locale e nel mondo. - Trascendenza e valori etici: L'alunno individua a partire dal dato biblico, le implicazioni etiche della fede cristiana e la rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi

Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
			differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.							in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.
<p>ASCOLTARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare in modo attivo vari tipi di testo. C - comprendere testi di uso quotidiano. L <p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sostenere semplici dialoghi programmati. C - Intervenire in una conversazione e/o in una discussione rispettando tempi e turni di parola. I - Interagire nelle diverse situazioni comunicative. C-I <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere in modo espressivo vari tipi di testo rispettando le principali regole della punteggiatura. C - Individuare informazioni ed elementi costitutivi dei vari testi. L 	<ul style="list-style-type: none"> - Collocare eventi nello spazio e nel tempo. L -Conoscere le caratteristiche significative di un'epoca. L - Ricavare semplici informazioni da documenti di diversa natura, utili alla comprensione di un fenomeno storico L - Stabilire, guidato, relazioni fra i fatti storici studiati L - Comprendere e usare la terminologia specifica C - Conoscere il valore delle norme e delle regole C - Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui I-C 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare e descrivere gli aspetti di un ambiente anche attraverso l'osservazione C-L - Conoscere la struttura amministrativa della regione di appartenenza L - Conoscere ed utilizzare gli strumenti propri della disciplina carte geografiche, grafici, carte topografiche, fotografiche. C-L -Riconoscere le principali trasformazioni apportate dall'uomo all'ambiente L-I -Comunicare correttamente attraverso il linguaggio specifico della disciplina C-I 	<p>Ascolto (comprensione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende re i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.... <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <ul style="list-style-type: none"> -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo Letture (comprensione scritta) -Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di 	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i sistemi di numerazione nella storia -Calcolare semplici espressioni tra numeri interi mediante l'uso delle quattro operazioni -Ricerare multipli e divisori di un numero -Individuare multipli e divisori comuni a due o più numeri -Scomporre in fattori primi un numero naturale -Elevare a potenza numeri naturali -Leggere e scrivere numeri naturali e decimali in base 10 usando la notazione polinomiale e quella scientifica <p>SPAZIO E FIGURE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere E. G. F, rette, semirette, angoli e loro proprietà -Conoscere e classificare le figure piane sulla base di diversi criteri -Risolvere problemi con segmenti e angoli utilizzando opportuni strumenti di rappresentazione 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire i fondamenti del metodo sperimentale -Acquisire le nozioni di misura di una grandezza e di errore di misura -Conoscere le principali unità del S.I. -Conoscere le principali caratteristiche degli strumenti di misura -Usare tabelle e grafici per rappresentare dati e misure -Conoscere le molecole e gli atomi; -Distinguere le sostanze in semplici e composte -Riconoscere i tre stati di aggregazione della materia e relativi passaggi di stato -Distinguere fra calore e temperatura -Distinguere i viventi dai non viventi -Individuare 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere i bisogni primari dell'uomo. (identità) -Riconoscere, individuare i materiali distinguendone le proprietà. (logica) -Conoscere e descrive processi produttivi per la trasformazione dei materiali esaminati. (comunicazione) -Conoscere l'importanza del riciclaggio e della raccolta differenziata. (identità) -Conoscere e usa i più importanti termini della geometria di base. (comunicazione) 	<p>Obiettivo cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire la capacità di utilizzare il linguaggio visivo <p>Obiettivo operativo-produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Acquisire le abilità manuali necessarie al corretto uso espressivo e comunicativo del linguaggio visivo. <p>Obiettivo fruitivo-critico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Avviare alla comprensione dei vari linguaggi visivi presenti nell'ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere i quattro parametri del suono: 1)altezza 2)intensità 3)durata 4)timbro -Eseguire con la voce per imitazione semplici brani musicali -Riconoscere le voci impostate, la voce bianca e quella naturale 	<ul style="list-style-type: none"> -Acquisire una conoscenza completa e corretta degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare..). -Sviluppare gradualmente forza, rapidità, - resistenza. -Conoscere e rispettare i principi fisiologici (respiro, alimentazione...) che sostengono l'attività fisica. -Assumere consapevolmente e conoscenza e rispetto delle regole di semplici giochi competitivi. -Partecipare ad attività ludiche interagendo in modo collaborativi e personale con i compagni. -Applicare le strategie motorie più efficaci alla conduzione di giochi di gruppo e di squadra. -Conoscere i 	<ul style="list-style-type: none"> -Individuare le differenze tra IRC e catechismo; -Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa; -Comprendere alcune categorie fondamentali della vita ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, risurrezione, grazia, Regno di Dio...) e le confronta con quelle delle altre religioni; -Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprende che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio; -Scoprire in alcune esperienze

<p>SCRIVERE - Produrre testi scritti adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. C - Rielaborare un testo scritto C - Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. C</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA - Riconoscere le strutture morfologiche della frase semplice. L - Usare in modo corretto il lessico. C-L</p>			<p>uso quotidiano e in lettere personali; -Leggere istruzioni per l'uso di un oggetto e per lo svolgimento di giochi.</p> <p>Scrittura (produzione scritta); -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi; -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici;</p> <p>Riflessione sulla lingua; -Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>(riga, squadra, compasso, goniometro) -Effettuare e stimare misure in modo diretto e indiretto</p> <p>RELAZIONI MISURE DATI E PREVISIONI -Identificare un problema affrontabile con un'indagine statistica, individuare la popolazione e le unità statistiche ad esso relative, formulare un questionario, raccogliere dati, organizzare gli stessi in tabelle e grafici -Riconoscere situazioni problematiche, individuando i dati da cui partire e l'obiettivo da conseguire -Schematizzare, anche in modi diversi, la situazione di un problema, allo scopo di elaborare in modo adeguato una possibile procedura risolutiva -Avviare alla comprensione del ruolo della definizione -Passare dal linguaggio comune al linguaggio specifico, comprendendo e</p>	<p>l'unità fondamentale della materia vivente e indicarne la struttura -Definire la specie e le altre categorie sistematiche •Indicare le caratteristiche del regno delle piante -Descrivere la struttura di una pianta -Spiegare le funzioni di radici, fusto, foglie -Descrivere il ciclo vitale di una pianta con fiori -Distinguere tra animali invertebrati e vertebrati -Descrivere alcuni dei più noti invertebrati -Elencare le differenti classi dei vertebrati -Indicare le caratteristiche peculiari di ciascuna classe -Indicare il campo d'indagine dell'ecologia -Spiegare il significato dei termini specifici -Raccogliere informazioni sulle catene alimentari in ambienti noti -Collegare le caratteristiche</p>	<p>-Conoscere e utilizza gli strumenti per disegnare e misurare.(logica)</p> <p>-Sapere rappresentare enti geometriche e semplici figure.(comunicazione)</p> <p>-Comprendere e usa semplici termini specifici alle varie aree.(Comunicazione)</p>			<p>principi e le regole per una sana alimentazione ed i compartimenti adeguati per la prevenzione degli infortuni.</p>	<p>quotidiane che l'uomo si pone interrogativi sul senso della vita; -Scoprire le caratteristiche delle divinità di alcune religioni del passato -Conoscere alcune tappe della storia del popolo di Israele; -Identificare i tratti fondamentali della figura di Gesù nei Vangeli confrontandoli con i dati della ricerca storica; - Riconoscere che i miracoli di Gesù sono gesti di salvezza che evocano l'amore di Dio per l'uomo; -Apprezzare l'esperienza umana di Gesù intuendone il significato di salvezza che ad esso riconoscono i cristiani; -Conoscere l'origine e la tradizione del presepe e dell'albero di Natale;</p>
--	--	--	---	--	--	---	--	--	--	---

				<p>usando un lessico adeguato al contesto</p>	<p>dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali</p> <p>-Spiegare le differenti relazioni tra i viventi come commensalismo, il mutualismo, la competizione, il parassitismo e la predazione</p> <p>-Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti</p>					
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--	--

MODELLO PROGETTUALE

CLASSI 2 scuola secondaria di 1° grado

COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Francese Inglese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	Religione
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
- Codice - Testo - Registro - Lessico -Riflessione Linguistica	- Tempo periodizzaione, orientamento. - Fonti - Relazioni (causa-effetto; ciclicità) mutamenti e permanenze; - Linguaggio specifico - Regole - Rattrimonio culturale	-Spazio e orientamento- Paesaggio naturale e antropico. -Rapporti global-local -Linguaggio e strumenti specifici della disciplina. -Valorizzazione del patrimonio naturale	-Parola -Comprensione -Riflessione sulla lingua -Cultura/interc.	-Quantità,numer -Spazio e figura. -Relazioni/ funzioni. -Misure -Dati previsionii, -Proprietà e strutture.	-Sistema, -Equilibrio -Flusso, -Trasformaz., evoluzione -Interazione	-Vedere -Osservare -Prevedere -Immaginare -Intervenire -Trasformare	-Osservazione -Linguaggio visivo/espres. -Codice di lettura composizione (punto,linea, colore superficie,ritmo,luce,ombra .ecc...) -Il tempo -La creativitá'	-Ascolto -Ritmo -Suono	-Corpo -Spazio/ tempo -Regole e gioco -Ritmo -Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	- Identita' (il se' e l'altro, Dio e l'uomo) -Il linguaggio religioso -Trascendenza e valori etici

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<p>-Interagisce in diverse situazioni comunicative , attraverso modalità dialogiche rispettose delle idee degli altri.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri ed elaborare progetti.</p> <p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo “ diretti” e “ trasmessi” dai media.</p> <p>-Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca.</p> <p>-Usa manuali delle discipline nelle attività di studio.</p> <p>-Legge testi di vario tipo.</p> <p>-Scrive testi adeguati a situazione, argomento, scopo e destinatario.</p> <p>-Utilizza un lessico appropriato.</p> <p>-Adatta i registri linguistici in base alla situazione comunicativa.</p> <p>-Applica le conoscenze fondamentali relative al</p>	<p>-Si informa su fatti e problemi storici anche attraverso l'uso di risorse digitali.</p> <p>-Espone le conoscenze storiche operando collegamenti.</p> <p>-Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nel presente.</p> <p>-Conosce culture diverse.</p>	<p>-Riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi.</p> <p>-Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala.</p> <p>-Riconosce e utilizza gli elementi essenziali del linguaggio specifico.</p> <p>-Tutela e valorizza il patrimonio naturale e culturale.</p>	<p>-Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc</p> <p>-Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo</p> <p>-Legge ed individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali;</p> <p>-Legge istruzioni per l'uso di un oggetto e per lo svolgimento di giochi.</p> <p>-Produce risposte a questionari e formulare domande su testi;</p> <p>-Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici</p> <p>-Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a</p>	<p>-Comprende il significato di numero e i modi per rappresentarlo.-</p> <p>- Opera con i numeri in modo consapevole sia mentalmente sia per iscritto.</p> <p>- Descrive, denomina e classifica figure geometriche piane.</p> <p>- Utilizza la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica.</p> <p>- Analizza, elabora dati e misure.</p> <p>- Individua e rappresenta relazioni tra elementi.</p> <p>- Elabora procedimenti diversi nella formalizzazione e risoluzione di situazioni problematiche.</p> <p>- Comprende, descrive e applica proprietà</p> <p>- Analizza, elabora dati e misure</p>	<p>- Individua fra oggetti,fatti e fenomeni analogie e differenze.</p> <p>-Esegue misurazioni, registra dati significativi e identificativi.</p> <p>- Effettua generalizzazioni.</p> <p>- Identifica relazioni spazio-temporali.</p> <p>- Descrive oggetti,fatti,fenomeni etc.in forma corretta utilizzando un linguaggio specifico.</p>	<p>-Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e la realizzazione che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.</p> <p>-Classifica e descrive la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.</p> <p>-Utilizza adeguate risorse materiali per la realizzazione e la progettazione di semplici prodotti.</p> <p>-Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o di tabelle informazioni sui beni e su i servizi.</p> <p>-Realizza rappresentazioni grafiche utilizzando elementi e regole del disegno tecnico.</p> <p>-Comunica utilizzando linguaggi specifici.</p>	<p>-Conosce e utilizza gli elementi fondamentali della grammatica visiva (punto, linea, colore, spazio, luce, ombra, volume) per produrre elaborati personali e creativi.</p> <p>-E' in grado di osservare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti pubblicitari, messaggi multimediali etc)</p> <p>-Conosce i principali beni culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia</p> <p>-Conosce e sa collocare le più significative opere d'arte nei contesti storici, culturali e ambientali.</p> <p>-Utilizza un linguaggio espositivo completo ed una terminologia appropriata.</p>	<p>-Ampliamento e consolidamento degli elementi del codice musicale</p> <p>-Sa analizzare i suoni che lo circondano</p> <p>- Sa riprodurre con la voce o con strumenti brani di vari generi</p>	<p>-Acquisisce i diversi schemi motori attraverso la conoscenza della propria identità corporea.</p> <p>-Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.</p> <p>-Utilizza correttamente modalità' esecutive di gioco-sport rispettando le regole.</p> <p>-Acquisisce comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni.</p>	<p>- Identità: l'alunno a partire dal contesto in cui vive, sviluppa un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo, anche con persone di religione differente.</p> <p>- Il linguaggio del sacro: l'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.) e ne individua le tracce presenti in ambito locale e nel mondo.</p> <p>-Trascendenza e valori etici: l'alunno individua a partire dal dato biblico, le implicazioni etiche della fede cristiana e la rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili.</p> <p>Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il</p>

lessico, alla morfologia, all'organizzazione e logico-sintattica della frase.			lingue diverse.							mondo che lo circonda.
Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
<p>ASCOLTARE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo. C- L -Comprendere testi di uso quotidiano e riorganizzare le informazioni raccolte. L <p>PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale rispettando tempi e turni di parola. C -Interagire in situazioni comunicative attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione. I <p>LEGGERE</p> <ul style="list-style-type: none"> -Leggere in modo espressivo e con la corretta pronuncia. C -Leggere in modalità silenziosa applicando 	<ul style="list-style-type: none"> -Collocare eventi nello spazio e nel tempo L -Conoscere eventi, fatti personaggi fondamentali e processi L -Interpretare ed utilizzare semplici fonti storiche C-L -Stabilire semplici relazioni di causa-effetto L -Comprendere e utilizzare la terminologia specifica C -Conoscere i principali diritti e doveri dei ragazzi I-C -Comprendere i grandi valori della convivenza civile C -Conoscere l'organizzazione dello Stato italiano e cogliere analogie e differenze tra le varie forme di governo C-L 	<ul style="list-style-type: none"> -Osserva e riconosce nei paesaggi europei gli elementi fisici significativi. Si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala. -Riconosce e utilizza gli elementi essenziali del linguaggio specifico. -Tutela e valorizza il patrimonio naturale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> -Ascolto (comprens. orale): comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc -Parlato (produzione e interazione orale):Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo -Lettura (comprensione scritta) -Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; -Leggere istruzioni per l'uso di un oggetto e per lo svolgimento di 	<p>NUMERI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Risolvere problemi mediante l'uso delle frazioni -Riconoscere e confrontare numeri razionali e rappresentarli sulla retta numerica -Eseguire operazioni con i numeri razionali in forma decimale -Eseguire semplici calcoli con numeri razionali usando metodi e strumenti diversi <p>SPAZIO E FIGURE:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscere proprietà di figure piane e classificarle sulla base di diversi criteri; riconoscere figure uguali e figure equivalenti -Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure ricorrendo a modelli materiali, 	<ul style="list-style-type: none"> -Spiegare cos'è una forza -Misurare forze utilizzando adeguati strumenti (dinamometro, bilancia). -Definire il baricentro di un corpo -Individuare condizioni di equilibrio di un corpo -Riconoscere e descrivere i diversi tipi di leva -Descrivere il moto di un corpo: traiettoria, velocità e accelerazione. -Rappresentare in diagrammi spazio/tempo i diversi tipi di movimento; interpretare i diagrammi. -Stimare il peso specifico di diversi materiali d'uso comune -Comprendere ed enunciare il principio di Archimede. -Indicare le varie parti del corpo e 	<ul style="list-style-type: none"> -Conoscere le risorse da cui provengono i materiali usati nella produzione dei prodotti(identità) -Descrivere le fasi di un processo produttivo diretto alla produzione di beni (logica) -Comprendere la necessità del riciclaggio per il risparmio delle risorse naturali (logica) -Analizzare i settori produttivi primario, secondario, terziario.(logica e comunicazione) -Riconoscere le relazioni tra funzioni e organizzazione degli spazi abitativi e urbani. 	<p>Obiettivo cognitivo</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppare le capacità di analisi- (sintesi) in rapporto alla funzione comunicativa dell'immagine. <p>Obiettivo operativo produttivo</p> <ul style="list-style-type: none"> -Saper usare le competenze tecniche acquisite, superare gli stereotipi-produrre di messaggi visivi. <p>Obiettivo fruitivo critico</p> <ul style="list-style-type: none"> -Scoprire il significato e la funzione comunicativa dell'immagine e esprimere valutazioni personali 	<ul style="list-style-type: none"> -Distinguere gli strumenti musicali e riconoscere le loro personalità e i loro timbri; -Eseguire ed interpretare in modo espressivo semplici brani musicali; -Riconoscere le principali formazioni(duo, tri, orchestra, banda, coro. 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare una conoscenza completa e corretta degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare...). -Consolidare forza,rapidità, resistenza. -Conoscere il corretto rapporto tra esercizio, alimentazione e benessere. -Assumere consapevolment e conoscenza e rispetto delle regole di giochi competitivi. -Partecipare ad attività ludiche interagendo in modo collaborativi e personale con i compagni. -Applicare le strategie motorie più efficaci alla conduzione di giochi di gruppo e di squadra. -Conoscere la terminologia specifica . 	<ul style="list-style-type: none"> -Consolidare una conoscenza completa e corretta degli schemi motori di base (camminare, correre, saltare, lanciare..). -Consolidare forza,rapidità, resistenza. -Conoscere il corretto rapporto tra esercizio, alimentazione e benessere -Assumere consapevolment e conoscenza e rispetto delle regole di giochi competitivi. -Partecipare ad attività ludiche interagendo in modo collaborativi e personale con i compagni. -Applicare le strategie motorie più efficaci alla conduzione di giochi di gruppo e di squadra. -Conoscere la terminologia specifica . -Conoscere il

<p>tecniche di supporto alla comprensione. L</p> <p>-Comprendere in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non, individuandone gli elementi costitutivi. L</p> <p>SCRIVERE</p> <p>-Scrivere testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico e lessicale. C-L</p> <p>-Scrivere testi di diverso tipo adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario e registro. C-L</p> <p>-Riscrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati. C-L</p> <p>RIFLESSIONE SULLA LINGUA</p> <p>-Riconoscere e analizzare le strutture morfologiche e le funzioni logiche della frase semplice. L</p> <p>-Utilizzare strumenti di consultazione. L</p> <p>-Usare correttamente il lessico. C-L</p>			<p>giochi.</p> <p>-Scrittura (produzione scritta);</p> <p>a) produrre risposte a questionari e formulare domande su testi;</p> <p>-Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici;</p> <p>-Riflessione sulla lingua: rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, squadra, compasso, goniometro)</p> <p>-Conoscere e saper applicare il teorema di Pitagora</p> <p>-Riconoscere grandezze proporzionali in vari contesti; riprodurre in scala;</p> <p>-Calcolare aree e perimetri di figure piane</p> <p>-Rappresentare sul piano cartesiano punti, segmenti, figure</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>-Esprimere le misure in unità di misura del S.I. utilizzando le potenze del dieci e le cifre significative</p> <p>-Rappresentare graficamente e analizzare gli indici adeguati alle caratteristiche: la moda, se qualitativamente sconnessi; la mediana, se ordinabile; la media aritmetica e il campo di variazione, se quantitativi;</p> <p>-Individuare</p>	<p>la loro funzionalità</p> <p>-Illustrare la complessità del funzionamento del corpo umano nelle sue varie attività</p> <p>-Individuare e riprodurre con semplici schemi apparati e sistemi</p> <p>-Descrivere le funzioni dei differenti apparati e sistemi del corpo umano e le cure da adottare per prevenire le malattie.</p> <p>-Comprendere l'importanza di una dieta sana ed equilibrata e fare un esame del proprio stile di vita alimentare</p> <p>-Indicare i criteri con cui è costruita la tavola periodica;</p> <p>-Descrivere i legami chimici e conoscere i composti</p> <p>-Conoscere la legge di conservazione della massa;</p> <p>-Spiegare che cosa sono gli acidi, le basi e i sali;</p> <p>-Spiegare che cosa è una soluzione e il significato di acidità, neutralità e basicità di una</p>	<p>(identità)</p> <p>-Individuare e descrivere i problemi tecnici connessi alle funzioni abitative in una prospettiva economica e sociale (identità)</p> <p>-Riconoscere il valore nutrizionale dei cibi per una alimentazione sana e corretta (identità e comunicaz.)</p> <p>-Utilizzare gli strumenti del disegno e applicare le regole del disegno tecnico. (Logica e comunicazione)</p> <p>-Rappresentare figure geometriche utilizzando metodi di rappresentazione e grafica (comunicazione e logica)</p> <p>-Eseguire proiezioni ortogonali di elementi geometrici e</p>				<p>significato dell'Avvento e del Natale.</p> <p>-Conoscere gli aspetti essenziali dell'infanzia di Gesù e metterli a confronto con l'esperienza personale</p> <p>-Conoscere i luoghi in cui visse Gesù e gli aspetti geografici della Palestina</p> <p>-Comprendere il valore dell'amicizia</p> <p>-Riconoscere la Preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del "Padre Nostro"</p> <p>-Comprendere il significato di semplici parabole e miracoli</p> <p>-Comprendere il valore della Domenica.</p>
--	--	--	--	--	---	--	--	--	--	--

				<p>regolarità in contesti e fenomeni osservati</p> <p>-Produrre congetture relative all'interpretazione e spiegazione di osservazioni effettuate in diversi contesti;</p> <p>-Esprimere verbalmente in modo corretto i ragionamenti e le argomentazioni</p> <p>-Riconoscere gli errori e la necessità di superarli positivamente</p> <p>-Esporre chiaramente un procedimento risolutivo, evidenziando le azioni da compiere e il loro collegamento</p> <p>-Confrontare criticamente eventuali diversi procedimenti di soluzione</p>	<p>soluzione.</p> <p>-Realizzare semplici esperimenti per definire l'acidità o la basicità di una soluzione</p> <p>-Spiegare le differenti relazioni tra i viventi come commensalismo, il mutualismo, la competizione, il parassitismo e la predazione</p> <p>-Identificare in termini essenziali i rapporti tra uomo, animali e vegetali in ambienti noti</p> <p>-Conoscere le caratteristiche dei suoli</p> <p>-Conoscere la loro origine e la relazione con le sostanze chimiche presenti in essi.</p> <p>-Effettuare semplici esperimenti di caratterizzazione di terreni diversi</p>	<p>figure piane (logica e comunicazione)</p> <p>-Comprendere e usare termini specifici alle varie aree(com.)</p>				
--	--	--	--	---	---	--	--	--	--	--

MODELLO PROGETTUALE

CLASSI III scuola secondaria di 1° grado

COMUNICAZIONE	LOGICA	IDENTITA'
Ascoltare/ascoltarsi	Attenzione e percezione	Rispetto dei tempi
Raccontare/raccontarsi	Distinguere essenziale e marginale	Rispetto dello spazio
Registri, funzioni e contesti linguistici	Relazioni	Ruoli – funzioni - regole
Linguaggi specifici disciplinari	Organizzazione di processi	Promozione personale
	Elaborazione	
	Pensiero autonomo	

Italiano	Storia	Geografia	Francese Inglese	Matematica	Scienze	Tecnologia	Arte e immagine	Musica	Scienze motorie	Religione
Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti	Nuclei Fondanti
- Codice - Testo - Registro - Lessico -Riflessione Linguistica	- Tempo-periodizzazione-orientamento - Fonti - Relazioni (causa-effetto; ciclicità; mutamenti e permanenze;- linguaggio specifico - Regole - Patrimonio culturale	-Spazio e orientamento -Paesaggio naturale e antropico - Rapporti global-local - Linguaggio e strumenti specifici della disciplina -Valorizzazione del patrimonio naturale	-Parola -Comprensione -Riflessione sulla lingua -Cultura/inter cultura	-Quantità - Numero - Spazio e Figura - Ambiente - Relazioni e Funzioni - Misure Dati e Previsioni - Proprietà e Strutture	-Sistema, -Equilibrio -Flusso, -Trasformazione-Evoluzione - Interazione	-Vedere -Osservare -Prevedere -Immaginare -Intervenire -Trasformare	-Osservazione -Linguaggio visivo-espressivo -Codice di lettura Composizione (punto,linea, colore superficie,ritmo,luce,ombra .ecc...) -Il tempo -La creativitá'	-Ascolto -Ritmo -Suono	-Corpo -Spazio/ tempo -Regole e gioco -Ritmo -Salute e benessere, prevenzione e sicurezza	-Identita' (il se' e l'altro – dio e l'uomo) -Il linguaggio religioso -Trascendenza e valori etici

Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze	Competenze
<ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative; - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri e formulare giudizi; - Ascolta e comprende testi di vario tipo; - Espone oralmente argomenti di studio e di ricerca; - Usa manuali delle discipline nelle attività di studio per ricercare, raccogliere e rielaborare dati; - Legge ed analizza testi letterari di vario tipo; - Scrive testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario; - Produce testi multimediali; i) Usa un lessico appropriato; - Adotta opportunamente i registri linguistici in base alla situazione comunicativa; - Applica le conoscenze fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> - Si informa su fatti e problemi storici; - Espone le conoscenze storiche operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni; - Capisce e riflette sui problemi fondamentali del mondo contemporaneo e di culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nei paesaggi mondiali gli elementi fisici significativi ed il patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare. - Utilizza in modo opportuno carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, grafici e dati statistici. - Utilizza gli elementi fondamentali del linguaggio specifico. - Osserva ed analizza diversi sistemi territoriali riconoscendone l'interazione uomo-ambiente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.... - Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo - Legge ed individua informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; - Legge istruzioni per l'uso di un oggetto e per lo svolgimento di giochi. - Produce risposte a questionari e formulare domande su testi; - Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; - Scrive brevi lettere personali adeguate al destinatario e 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il significato di numero e i modi per rappresentarlo. - Opera con i numeri in modo consapevole sia mentalmente sia per iscritto. - Descrive, denomina e classifica figure geometriche piane e - Utilizza la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica. - Utilizza e Costruisce modelli di dati per descrivere fatti ed effettuare previsioni. - Individua, descrive e rappresenta relazioni significative in diversi contesti. - Controlla i processi risolutivi e verifica la compatibilità delle soluzioni trovate. - Comprende, descrive e applica proprietà. 	<ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta oggetti, fenomeni e processi dell'ambiente naturale, attraverso la modellizzazione interpretativa della realtà. - Comunica e descrive le attività di ricerca attraverso: testi orali e/o scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle e grafici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Osserva e riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali processi di trasformazione di risorse e produzioni di beni e riconosce le principali forme di energia coinvolte. - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una scelta tecnologica individuandone opportunità e rischi. - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine ed è in grado di classificarli e descriverne la funzione in relazione alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti. - Comunica e descrive le attività di ricerca in testi di vario tipo utilizzando un linguaggio 	<ul style="list-style-type: none"> - Realizza elaborati personali e creativi utilizzando le tecniche espressive più congeniali, applicando in modo consapevole le regole del linguaggio visivo e dei codici - Padroneggia gli elementi - Conosce i principali beni culturali presenti nel territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia. - Conosce e sa collocare le più significative opere d'arte nei contesti storici, culturali e ambientali. - Utilizza un linguaggio espositivo completo, una terminologia specifica ed appropriata ed osservazioni critiche e personali. - Principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento 	<ul style="list-style-type: none"> - Legge brani ritmici da eseguire con oggetti o con strumenti ritmici - Mette in relazione le strutture sonore con le funzioni cui esse devono assolvere - E' in grado di analizzare i brani proposti 	<ul style="list-style-type: none"> - Potenzia ed utilizza le abilità motorie per la realizzazione di gesti tecnici combinati. - Correla le variabili spazio temporali alla realizzazione di un gesto tecnico. - Gestisce in modo consapevole le situazioni competitive assumendo anche ruoli di arbitro. - Adegua le abilità motorie alle diverse circostanze. - Assume comportamenti adeguati per una sana alimentazione e per la prevenzione degli infortuni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Identità: L'alunno a partire dal contesto in cui vive, sviluppa un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo, anche con persone di religione differente. - Riconosce l'originalità della speranza cristiana in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. - Il linguaggio del sacro: L'alunno riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti ecc.) e ne individua le tracce presenti in ambito locale e nel mondo. - Comprende il significato principale dei sacramenti della Chiesa. Si confronta con la proposta cristiana come contributo originale in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana. - Trascendenza e

relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione e logico-sintattica della frase semplice e complessa.			brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare; -Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. -Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi -Rileva semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.			specifico.	di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.			valori etici: L'alunno individua a partire dal dato biblico, le implicazioni etiche della fede cristiana e la rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Sa interrogarsi sull'assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda.
Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi	Obiettivi
ASCOLTARE -Ascoltare testi prodotti o letti da altri riconoscendone la fonte ed individuando scopo, argomento, informazioni principali, punto di vista dell'emittente. C-L -Ascoltare testi	-Conoscere aspetti e strutture dei momenti storici studiati, stabilendo relazioni di causa-effetto C-L di diversa natura L -Comprendere i problemi del mondo odierno per elaborare riflessioni	-Conoscere le principali istituzioni della vita sociale, civile, politica dei continenti extraeuropei L -Conoscere ed utilizzare gli strumenti specifici della disciplina C-L -Riconoscere le principali trasformazioni	Ascolto (comprensione orale) -Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero,	NUMERI -Riconoscere i vari insiemi numerici con le loro proprietà formali e operare con essi -Effettuare semplici sequenze di calcoli approssimati -Rappresentare con lettere le principali proprietà delle operazioni -Esplorare	-Accogliere dati da prove sperimentali (misure di tempi, spazi, velocità) -Rappresentare graficamente e interpretare i dati raccolti -Conoscere i concetti di carica e corrente elettrica	-Conoscere le risorse da cui provengono i materiali usati nella produzione dei prodotti (identità) -Descrivere le fasi di un processo produttivo diretto	Obiettivo cognitivo -Sviluppare delle capacità di analisi- sintesi interpretativa circa la funzione comunicativa dell'immagine.	-Conoscere i musicisti più importanti -Riconoscere il melodramma e l'opera buffa -Riconoscere il periodo storico dei brani proposti -Riconoscere gli	-Utilizzare gli schemi corporei in situazioni dinamiche complesse. -Adeguare il movimento alle diverse situazioni. -Eseguire movimenti veloci,	-Individuare nelle testimonianze di vita evangelica anche attuali, scelte di libertà per un proprio progetto di vita; -Comprende alcune categorie fondamentali

<p>applicando tecniche di supporto alla comprensione durante e dopo l'ascolto. C-L c)Riconoscere gli elementi principali del testo poetico e non. L</p> <p>PARLARE -Intervenire nelle discussioni usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione. I -Riferire oralmente su un argomento di studio.</p> <p>LEGGERE -Leggere ad alta voce in modo espressivo. C -Comprendere testi letterari di vario tipo e forma. L -Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate da un testo e rielaborarle</p>	<p>personali L-I -Riconoscere le relazioni tra le varie dimensioni (geografica-economica-sociale-culturale) L -Utilizzare la terminologia specifica C f)Conoscere e analizzare i principali fondamenti della Costituzione italiana e degli organismi internazionali I-C -Comprendere le prospettive formative ed occupazionali del territorio C-L e preistoria. -Comprendere il ruolo dell'uomo nelle sue evoluzioni e nei cambiamenti avvenuti e il modo di soddisfare i suoi i suoi bisogni in epoche diverse. -Costruire ed interpretare schemi e linee</p>	<p>apportate dall'uomo all'ambiente L-I -Comunicare correttamente attraverso il linguaggio specifico della disciplina C-I</p>	<p>ecc....</p> <p>Parlato (produz. e interazione orale) -Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo</p> <p>Letture (comprensione scritta) -Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali; -Leggere istruzioni per l'uso di un oggetto e per lo svolgimento di giochi.</p> <p>Scrittura (produzione scritta); -Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi; -Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici; -Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono</p>	<p>situazioni modellizzabili con semplici equazioni; risolvere equazioni asi semplici</p> <p>SPAZIO E FIGURE -In contesti vari, individuare, descrivere e costruire relazioni significative: riconoscere analogie e differenze -Utilizzare le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà e regolarità (numeriche, geometriche, fisiche) -Riconoscere infatti e fenomeni relazioni fra grandezze -Usare coordinate cartesiane, diagrammi, tabelle per rappresentare relazioni e funzioni -Calcolare lunghezza di circonferenza e area di cerchi -Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da una rappresentazione bidimensionale e viceversa, rappresentare su un piano una figura solida. -Conoscere</p>	<p>-Dimostrare sperimentalmente l'esistenza di cariche elettriche e la differenza tra conduttori e isolanti -Conoscere i poli magnetici terrestri e la bussola -Effettuare esperimenti con calamite e limatura di ferro -Descrivere i principali moti della terra e le loro conseguenze</p> <p>-Saper spiegare come il moto apparente del sole permetta di individuare le stagioni, la latitudine e l'ora del giorno</p> <p>-Conoscere la meridiana</p> <p>-Conoscere le dinamiche del Pianeta Terra: terremoti, vulcani, tettonica a zolle</p> <p>-Attribuire il nome ai diversi tipi di rocce in base alle caratteristiche macroscopiche e alla loro origine</p> <p>-Scrivere le funzioni e l'anatomia del sistema nervoso e</p>	<p>alla produzione di beni (logica)</p> <p>-Comprendere la necessità del riciclaggio per il risparmio delle risorse naturali (logica)</p> <p>-Analizzare i settori produttivi primario, secondario, terziario. (logica e comunicazione) e -Riconoscere le relazioni tra funzioni e organizzazione degli spazi abitativi e urbani. (identità)</p> <p>-Individuare e descrivere i problemi tecnici connessi alle funzioni abitative in una prospettiva economica e sociale (identità)</p> <p>-Riconoscere il valore nutrizionale dei cibi per una alimentazione sana e corretta (identità e comunicaz.)</p> <p>-Utilizzare gli strumenti del</p>	<p>Obiettivo operativo- produttivo</p> <p>-Favorire la scelta di ciascun alunno circa la tecnica più aderente alla sua personalità.</p> <p>Obiettivo fruitivo-critico</p> <p>-Capacità di individuare la funzione comunicativa, estetica, culturale dell'immagine nel contesto storico in cui è stata prodotta e di esprimere una valutazione personale.</p>	<p>usi. Le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (Cinema, televisione, pc etc.)</p> <p>-Eseguire ed interpretare in modo espressivo brani di genere musicali diversi</p>	<p>efficaci ed economici in situazioni complesse.</p> <p>-Conoscere il corretto rapporto tra esercizio, alimentazione e benessere.</p> <p>-Conoscere le caratteristiche di diverse discipline sportive.</p> <p>-Conoscere e rispettare le regole del gioco, sia come giocatore che arbitro</p>	<p>della fede cristiana e le confronta con quelle delle altre religioni.</p> <p>-Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa.</p> <p>-Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e li confronta con quelli delle altre religioni.</p> <p>-Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi,</p> <p>-Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche</p> <p>(letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</p>
--	--	---	--	--	--	--	--	---	--	--

			<p>di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare; Riflessione sulla lingua;</p> <p>-Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p> <p>d)Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</p> <p>-Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</p>	<p>proprietà di figure solide e classificarle</p> <p>-Risolvere problemi usando proprietà geometriche delle figure, ricorrendo a modelli materiali, a semplici deduzioni e ad opportuni strumenti di rappresentazione (riga, compasso e eventualmente, software di geometria)</p> <p>-Calcolare i volumi e le aree delle superfici delle principali figure solide</p> <p>RELAZIONI, MISURE, DATI E PREVISIONI</p> <p>-Costruire istogrammi e leggerli</p> <p>-Riconoscere grafici errati e correggerli, se possibile;</p> <p>-Ricavare informazioni da raccolte di dati e grafici di varie fonti;</p> <p>-Utilizzare strumenti informatici per organizzare rappresentare dati</p> <p>-Calcolare frequenze relative e percentuali e dar loro significato;</p> <p>-Utilizzare frequenze relative e percentuali per attuare confronti tra raccolte di dati;</p> <p>-Comprendere</p>	<p>gli interventi da adottare per prevenire le malattie</p> <p>-Conoscere gli effetti di psicofarmaci, sostanze stupefacenti od eccitanti</p> <p>-Spiegare perché i farmaci vanno assunti solo in caso di necessità e sotto il controllo medico</p> <p>-Spiegare perché e in che modo l'uso di sostanze stupefacenti, di alcolici e del fumo nuoce gravemente alla salute</p> <p>-Riconoscere le differenze tra l'apparato riproduttore maschile e femminile</p>	<p>disegno e applicare le regole del disegno tecnico.(Logica e comunicazione)</p> <p>i)Rappresentare figure geometriche utilizzando metodi di rappresentazione grafica(comunicazione e logica)</p> <p>-Eeguire proiezioni ortogonali di elementi geometrici e figure piane (logica e comunicazione)</p> <p>-Comprendere e usare termini specifici alle varie aree(com)</p>				<p>-Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri di alcune religioni,</p> <p>-Riconoscere l'originalità della speranza cristiana in risposta la bisogno di salvezza della condizione umana.</p> <p>-Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile,</p> <p>-Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</p>
--	--	--	---	--	--	--	--	--	--	---

			<p>quando e come utilizzare le diverse misure di probabilità</p> <p>-Utilizzare diversi procedimenti logici: induzione e generalizzazione, deduzione, funzione di esempi e controesempi</p> <p>-Giustificare in modo adeguato enunciati, distinguendo tra affermazioni indotte dall'osservazione, intuite ed ipotizzate, argomentate e dimostrate</p> <p>-Documentare i procedimenti scelti e applicati nella risoluzione dei problemi</p>	<p>-Saper descrivere la struttura e le funzioni del DNA</p> <p>-Comprendere i concetti di igiene e prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale</p>					
--	--	--	--	---	--	--	--	--	--

Valutazione degli alunni

Modalità di valutazione:

- Valutazione delle competenze disciplinari espresse in decimi

Fasi valutazione:

- Iniziale (analisi della situazione di partenza)
- I Trimestre
- II Trimestre
- III Trimestre

Indicatori per la valutazione:

- Progressi compiuti nel processo di apprendimento
- Metodo di studio
- Interesse e partecipazione
- Impegno
- Autonomia personale e sociale
- Socializzazione
- Rispetto delle regole

Strumenti per la valutazione

- Osservazioni occasionali e sistematiche
- Prove di verifiche strutturate e non strutturate
- Prove pratiche, scritte e orali
- STRUMENTI CONDIVISI DEI DIPARTIMENTI
- CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

VALUTAZIONE

LIVELLI DI VALUTAZIONE	INDICATORI ESPLICATIVI	VALUTAZIONE IN DECIMI	DESCRITTORI
A AVANZATO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	10	Risolve situazioni problematiche complesse utilizzando in modo consapevole e creativo conoscenze e abilità. Formula e argomenta in modo pertinente opinioni personali e decisioni.
		9	Risolve situazioni problematiche complesse utilizzando in modo consapevole e creativo le conoscenze e abilità acquisite. Propone e sostiene opinioni personali e decisioni.
B INTERMEDIO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8	Utilizza in modo consapevole e originale le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere situazioni problematiche in contesti di realtà nuovi.
		7	Utilizza le conoscenze e le abilità acquisite per risolvere situazioni problematiche anche in contesti di realtà nuovi.
C BASE	L'alunno/a svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	6	Applica regole e procedure apprese per risolvere in modo essenziale situazioni problematiche in contesti di realtà noti. Mostra di possedere conoscenze e abilità fondamentali.
D INIZIALE	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.	5	Si avvale di suggerimenti e strumenti di supporto, per riconoscere e risolvere semplici situazioni problematiche in contesti di realtà noti.
		4	Necessita di suggerimenti e strumenti di supporto, per affrontare semplici situazioni problematiche in contesti di realtà noti

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

LIVELLI DI VALUTAZIONE	DESCRITTORI DEL PROFILO DELL'ALUNNO
A AVANZATO TRAGUARDO PIENAMENTE RAGGIUNTO	<p>Accetta l'errore come momento di riflessione e di crescita</p> <p>Ha consapevolezza delle proprie capacità ed effettua, in autonomia, scelte personali.</p>
B INTERMEDIO TRAGUARDO IN VIA DI ACQUISIZIONE	<p>Interagisce in gruppo assumendo responsabilità personali e sociali e valorizzando i propri e gli altrui contributi.</p> <p>Manifesta comportamenti di rispetto nei confronti delle varie forme di diversità, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.</p>
C BASE TRAGUARDO AGGIUNTO SOLO IN PARTE	<p>Comprende l'importanza di codici e di regolamenti e assume atteggiamenti di rispetto dell'ambiente, delle cose e delle persone.</p>
D INIZIALE TRAGUARDO NON RAGGIUNTO	<p>Dimostra originalità e spirito d'iniziativa nella pianificazione e nella gestione delle proprie attività.</p>

TABELLA DI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA

GIUDIZIO SINTETICO DI VALUTAZIONE	INDICATORI ESPLICATIVI	VALUTAZIONE IN DECIMI
OTTIMO/DISTINTO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.	10
		9
BUONO	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.	8
		7
SUFFICIENTE	L'alunno/a svolge compiti semplici, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.	6
NON SUFFICIENTE	L'alunno/a, anche se opportunamente guidato/a, non svolge compiti semplici, nemmeno in situazioni note.	5
		4

TABELLA DI VALUTAZIONE INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

LIVELLI DI VALUTAZIONE (Giudizio sintetico)	INDICATORI ESPLICATIVI
OTTIMO	L'alunno/a mostra spiccato interesse per la disciplina, partecipa in modo costruttivo alle attività didattiche. Sviluppa le indicazioni e le proposte dell'insegnante con un lavoro puntuale con approfondimenti personali e pertinenti.
DISTINTO	L'alunno/a mostra interesse e partecipazione costanti. Propone analisi e sintesi pertinenti.
BUONO	L'alunno/a partecipa con continuità e interesse, intervenendo nel dialogo educativo se sollecitato/a dall'insegnante.
SUFFICIENTE	L'alunno/a dimostra impegno e partecipazione seppure in modo discontinuo e raggiunge i traguardi previsti, anche solo parzialmente.
INSUFFICIENTE	L'alunno/a non dimostra interesse, non partecipa con impegno alle attività proposte dall'insegnante.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE – PROVE STRUTTURATE –
SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
IN ENTRATA E IN USCITA

Le griglie sono state adottate e vengono regolarmente adoperate nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari

HANDICAP E SVANTAGGIO

La nostra scuola accoglie n. 34 alunni in situazione di handicap, n.4 alunni con certificazione DSA e alunni con svantaggio socio-culturale e deprivazione affettiva per i quali è previsto il principio della personalizzazione dell'insegnamento, sancito dalla Legge 53/2003 - BES (Bisogni educativi speciali)

Al fine di promuovere un'efficace integrazione, si realizza:

- la personalizzazione dei percorsi didattici;
- la collaborazione con i servizi specialistici del territorio e con esperti esterni;
- un orario di lavoro dei docenti di sostegno attento ai bisogni dell'allievo e dell'intera classe;
- l'utilizzo di sussidi multimediali per favorire un apprendimento significativo in relazione alle potenzialità;

- attività pomeridiane;
- specifici progetti (PON; POR; Provincia; associazioni...);
- incontri con l'operatore psicopedagogico di area.

La scuola, inoltre, promuove la partecipazione di tutti i docenti a percorsi di formazione specifica.

CURRICOLO ANNUALE SCUOLA DELL'INFANZIA

EH – DH – CH

AREA: AUTONOMIA			
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	SUSSIDI-MATERIALI	VERIFICA-TEMPI-MODALITÀ
Riconoscere ed avere cura delle proprie cose	Giochi ed attività di riconoscimento degli oggetti personali e materiali che recano il proprio contrassegno.	Cartoncini, quaderno operativo, cartellina portadisegni, appendiabiti, schede illustrate.	Osservazione sistematica in itinere
Saper assolvere in autonomia ai compiti connessi alla vestizione e svestizione, all'igiene personale e all'alimentazione	Vestirsi e svestirsi. Aprire/chiudere il rubinetto, lavarsi e asciugarsi le mani e il viso. Utilizzare correttamente le posate.	Abiti, zainetto, salvietta, bavaglia, sapone, posate, bicchiere.	Osservazione sistematica in itinere
Riordinare giochi e materiali vari dopo averli usati	Collocazioni di oggetti nei luoghi appositi.	Colori, incastri di vario tipo, pelouche, libri, puzzles, ecc.	Osservazione sistematica in itinere
Sapersi orientare negli spazi della scuola	Esplorazione guidata dei vari ambienti dell'edificio. Esecuzione di tragitti su consegna verbale. Esecuzione di percorsi grafici. Partecipazione alle attività che si svolgono fuori dalla sezione.	Attrezzi per i percorsi motori, oggetti comuni tipici di ciascun ambiente, schede di percorsi grafici.	Osservazione sistematica in itinere
Saper portare a termine le attività intraprese	Esecuzione di consegne che richiedono tempi di impegno.	Schede, colori, quaderno operativo, costruzioni, puzzles, ecc.	Osservazione sistematica in itinere

AREA: COGNITIVA			
OBIETTIVI	ATTIVITÀ	SUSSIDI-MATERIALI	VERIFICA-TEMPI-MODALITÀ
Riconoscere e denominare i colori fondamentali	Giochi di individuazione di oggetti/immagini di un determinato colore. Attività grafico-pittoriche.	Digitopittura, tempere, pennarelli, costruzioni, schede operative.	Osservazione sistematica in itinere
Saper raggruppare secondo il criterio della forma e della dimensione	Osservazione diretta e su immagini di oggetti aventi forme e dimensioni diverse, giochi di cernita e raggruppamento.	Blocchi logici, cartoncino, colla, schede operative, immagini.	Osservazione sistematica in itinere

	Esecuzione di schede e collage secondo i suddetti criteri.		
Comprendere ed operare secondo semplici concetti quantitativi	Giochi di quantificazione di persone, oggetti, immagini.	Abaco, materiali occasionali, schede operative.	Osservazione sistematica in itinere
Saper discriminare le proprietà sensoriali degli oggetti	Esplorazione sensoriale di oggetti e materiali diversi, attività di raggruppamento secondo la qualità e denominazione delle percezioni.	Elementi naturali, materiali plastici, gioco del tatto, gioco degli odori.	Osservazione sistematica in itinere
Saper associare secondo legami logici	Giochi di associazioni tra coppie di oggetti o di immagini legate da una relazione logica.	Oggetti di uso comune, schede operative.	Osservazione sistematica in itinere
Distinguere e rappresentare i principali fenomeni atmosferici	Osservazione, verbalizzazione e riproduzione attraverso diverse modalità delle condizioni meteorologiche.	Cartelloni illustrati, carta crespata, colla, cartoncino, schede operative	Osservazione sistematica in itinere
Potenziare la disposizione all'ascolto	Ascolto attivo di racconti. Giochi di associazione significante-significato utilizzando oggetti reali o immagini.	Libri, cartelloni, schede operative, materiale non strutturato, materiale audiovisivo.	Osservazione sistematica in itinere
Saper esprimere bisogno, vissuti e contenuti di narrazioni	Denominazione di immagini, giochi verbali di simulazione di azioni della vita quotidiana. Domande stimolo in seguito ai racconti ascoltati. Rielaborazione dei principali contenuti delle storie attraverso codici diversi. Partecipazione a conversazioni tematiche.	Giocattoli che riproducono gli oggetti comuni, cartelloni, schede operative, pennarelli, foto.	Osservazione sistematica in itinere
Memorizzare filastrocche e canti	Ascolto e riproduzione collettiva e individuale di brevi poesie e canzoni.	Stereo, cd, libri.	Osservazione sistematica in itinere
Saper riconoscere e riprodurre suoni e rumori	Giochi di ascolto, riconoscimento e riproduzione di suoni, rumori e semplici ritmi.	Stereo, cd, strumenti musicali.	Osservazione sistematica in itinere

AREA: PSICOMOTORIA

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	SUSSIDI-MATERIALI	VERIFICA-TEMPI-MODALITÀ
Acquisire la coordinazione oculo-manuale	Pittura libera ed entro spazi delimitati, collages, creazione di collane e bracciali infilando perle, uso di bulloni-giocattolo da svitare e riavvitare, inserimento di chiodini nelle apposite tavolette per composizioni libere e su richiesta.	Colori a dito, pennelli, spugne, rullo, pennarelli, pastelli a cera, chiodini, bulloni, perle, carta, cartoncino, colla.	Osservazione sistematica in itinere
Migliorare la motricità globale	Partecipazione ad attività psicomotorie collettive: posture, andature, schemi dinamici, percorsi, giochi con la palla e con i cerchi, ecc.	Cerchi, palle, ostacoli, tunnel, scivolo.	Osservazione sistematica in itinere
Acquisire abilità fine-motorie	Attività di strappo, appallottolamento e ritaglio della carta. Manipolazione di materiali vari. Realizzazione di collages.	Carta di vario tipo, forbici, colla, cotone idrofilo, foglie, cartoncino, ecc.	Osservazione sistematica in itinere
Favorire l'acquisizione dello schema corporeo	Attività motorie che implicano l'uso differenziato degli arti. Giochi di riconoscimento e denominazione delle diverse parti del corpo. Ricomposizione di puzzle raffiguranti il corpo umano.	Bambole, cartoncino, colla, schede operative, puzzle "corpo umano", attrezzi psicomotori.	Osservazione sistematica in itinere

CURRICOLO ANNUALE SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO

ITALIANO	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PISTA CULTURALE	CONTENUTI DI CONOSCENZE E ABILITA'
COMUNICAZIONE	Esplorazione, decodificazione, interpretazione e narrazione nei diversi linguaggi e nelle diverse forme scritte ed orali	a- Ascoltare, comprendere e comunicare oralmente b- Produrre e rielaborare testi scritti c- Riconoscere le strutture della lingua e arricchire il lessico	IL DIALOGO	1. Ascolta le comunicazioni linguistiche orali di adulti e coetanei 2. Comprende il significato globale di comunicazioni, resoconti, narrazioni 3. Risponde a domande su un breve testo ascoltato 4. Espone una propria esperienza, rispettando la sequenza temporale e fornendo informazioni essenziali alla comprensione 5. Produce semplici testi sulla base di uno schema (descrittivo, narrativo, enunciativo...)
LOGICA	Comprensione di parole e discorsi e assunzione di diversi punti di vista	d- Riconoscere e applicare correttamente le principali convenzioni ortografiche e- Leggere e comprendere testi di vario tipo f- Fare ipotesi, elaborare ragionamenti g- Argomentare le proprie opinioni. - Progettare attività e definirne le regole	LA RIFLESSIONE	6. Discrimina i grafemi e i relativi fonemi 7. Riconosce, decodifica e scrive sillabe semplici e complesse 8. Legge parole bisillabe, trisillabe, polisillabe 9. Usa correttamente i segni-suono più complessi 10. Riconosce e usa correttamente le consonanti doppie 11. Associa il segno grafico al suono corrispondente nei 2 caratteri 12. Comprende il significato di parole, frasi, brevi testi letti o ascoltati 13. Scrive con la tecnica del dettato 14. Divide le parole in sillabe 15. Usa correttamente l'accento 16. Usa correttamente l'apostrofo 17. Usa correttamente i segni di punteggiatura 18. Distingue e scrive in modo corretto "e" ed "è" 19. Distingue e scrive in modo corretto "ho, hai, ha, hanno" da "o, ai, a, anno" 20. Usa e scrive in modo corretto "c'è, ci sono, c'era, c'erano" 21. Riconosce e distingue i nomi per categoria (cose, animali, persone) 22. Riconosce e usa in modo corretto: 23. l'articolo 24. il verbo 25. gli aggettivi 26. le preposizioni semplici 27. le preposizioni articolate 28. Individua in una frase il gruppo nominale e il gruppo verbale

				29. Arricchisce l'enunciato minimo con adeguate espansioni
IDENTITA'	Possesso di un buon patrimonio lessicale per esprimere se stessi e riconoscere l'altro da sé	h- Esprimere emozioni, sentimenti, pensieri personali attraverso il linguaggio verbale e non in differenti situazioni comunicative	IL CONOSCERSI PER CONOSCERE	30. Comunica con i pari e gli adulti 31. Scrive esperienze del proprio vissuto rispettando l'ordine logico 32. Utilizza, nella comunicazione, un patrimonio lessicale adeguato

STORIA	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PISTA CULTURALE	CONTENUTI DI CONOSCENZE E ABILITA'
COMUNICAZIONE	Orientamento e collocazione nello spazio e nel tempo di fatti ed eventi	a- Comunicare le conoscenze del proprio vissuto esperienziale b- Comunicare le conoscenze acquisite secondo l'ordine temporale	IL DIALOGO Interazione orale	1. Esegue azioni in sequenza temporale 2. Coglie il ritmo della propria giornata 3. Ordina in sequenza una serie di immagini 4. Conosce la successione cronologica della giornata
LOGICA	Ricostruzione e comprensione di eventi e trasformazioni storiche	c- Cogliere i cambiamenti che il tempo determina su persone e cose d- Ordinare in successione temporale eventi vissuti e non vissuti personalmente e- Comprendere le scansioni temporali f- Conoscere gli strumenti di misurazione del tempo	LA RIFLESSIONE Concetto di tempo e delle sue componenti	5. Comprende il concetto di tempo ciclico: giorno, settimana, mesi, anno 6. Individua la possibile causa di una situazione vissuta e/o di un'immagine e/o di un racconto 7. Coglie i rapporti causa-effetto e li comunica usando i nessi logici adeguati: come, perché,
IDENTITA'	Organizzazione temporale di fatti ed eventi	g- Ricostruire cronologicamente eventi personali e familiari h- Riconoscere la ciclicità dei fenomeni temporali e la loro durata	IL CONOSCERSI PER CONOSCERE Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni personali e sociali	8. Riconosce fonti relative alla propria storia personale 9. Racconta e ordina in sequenza logico temporale eventi appartenenti alla propria esperienza la propria storia personale 10. Riconosce elementi significativi del passato 11. Conosce e racconta gli aspetti fondamentali della storia (preistoria, protostoria, storia antica) 12. Narra fatti ed eventi in modo corretto e funzionale al dialogo

GEOGRAFIA	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PISTA CULTURALE	CONTENUTI DI CONOSCENZE E ABILITA'
COMUNICAZIONE	Esplorazione, decodificazione e orientamento nello spazio geografico circostante e nelle carte geografiche utilizzando il linguaggio specifico	a- Acquisire ed utilizzare i termini topologici su di sé, sugli altri e sulle cose b- Acquisire il concetto di punto cardinale e utilizzarlo c- Acquisire ed utilizzare le coordinate geografiche	Linguaggio della geo-graficità	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua i confini di uno spazio realmente conosciuto 2. Coglie le relazioni topologiche effettuando spostamenti con il proprio corpo 3. Individua e verbalizza relazioni spaziali in presenza di materiale concreto 4. Individua relazioni spaziali su un'immagine 5. Esegue percorsi in attività grafiche utilizzando linee, frecce, colori, sagome 6. Osservare, descrivere e confrontare il paesaggio geografico con l'uso di carte e rappresentazioni
LOGICA	Individuazione, conoscenza e descrizione degli elementi caratterizzanti i diversi paesaggi	d- Individuare e distinguere in un paesaggio gli elementi naturali da quelli antropici	Paesaggio	<ol style="list-style-type: none"> 7. Riconosce e riproduce impronte di oggetti 8. Osserva, identifica e descrive il paesaggio geografico abituale 9. Rappresenta il paesaggio geografico utilizzando diverse tecniche: collage, colori, plastilina, foto... 10. Distingue i vari tipi di paesaggio (marino, montano e cittadino)
IDENTITA'	Compiere misurazioni partendo dal sé corporeo e utilizzando semplici strumenti e/o simboli	e- Operazioni con figure geometriche, grandezza e misure	Carte mentali	<ol style="list-style-type: none"> 11. Riconosce la propria posizione e/o quella degli oggetti nello spazio vissuto rispetto a diversi punti di riferimento 12. Si muove nello spazio e lo misura con l'utilizzo dei diversi organizzatori topologici (vicino/lontano, sopra/sotto, dentro/fuori) 13. Riconosce i diversi ambienti noti (casa, scuola, quartiere) 14. Riconoscere il senso di appartenenza (città, regione, nazione, continente)

MATEMATICA	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PISTA CULTURALE	CONTENUTI DI CONOSCENZE E ABILITA'
COMUNICAZIONE	Esplorazione decodifica, raggruppamento ed ordinamento secondo diversi criteri e nelle diverse forme di calcolo scritto ed orale, anche attraverso l'uso di strumenti informatici e non	<p>a- Conoscere il linguaggio matematico ed utilizzarlo come strumento per ricavare informazioni ed operare nella realtà</p> <p>b- Riconoscere descrivere e classificare elementi della realtà</p> <p>c- Utilizzare di semplici linguaggi logici e procedure informatiche</p>	Relazioni, misure, dati e previsioni	<ol style="list-style-type: none"> 1. Individua strategie di classificazione 2. Confronta elementi ed insiemi cogliendone uguaglianze, somiglianze, differenze 3. Stabilisce l'appartenenza di un elemento ad un insieme 4. Confronta due insiemi per cogliere la relazione di "più numeroso/meno numeroso/equipotente" 5. Associa un simbolo ad ogni elemento di un insieme dato 6. Perviene ad una prima conoscenza del linguaggio di logica, probabilità e statistica 7. Conosce ed utilizza il linguaggio informatico di base 8. Usa in situazioni concrete e non i connettivi logici "e, o, non" 9. Usa in situazioni concrete le espressioni certo/possibile/impossibile 10. Distingue proposizioni vere o false
LOGICA	Confronto e valutazione e risoluzione di situazioni problematiche con l'utilizzo di simboli e/o quantità	<p>d-- Leggere, scrivere, ordinare e confrontare i numeri naturali</p> <p>e- Padroneggiare abilità di calcolo</p> <p>f- Percepire, esplorare, riconoscere, rappresentare e risolvere con diverse strategie situazioni problematiche</p>	Numeri	<ol style="list-style-type: none"> 11. Associa un numero ad un insieme 12. Confronta insiemi fra loro e li ordina in rapporto alla numerosità 13. Stabilisce le relazioni "maggiore di.../minore di..." fra due numeri 14. Individua il precedente ed il seguente di ogni numero conosciuto 15. Ordina insiemi e numeri 16. Conta in senso progressivo da 0 a ... 17. Conta in senso regressivo da 0 a ... 18. Individua il precedente ed il seguente di ogni numero 19. Ordina insiemi e numeri 20. Compone e scompone la decina 21. Legge, scrivere, conosce i numeri entro il ... 22. Conosce la struttura dei numeri entro il ... 23. Individua il valore posizionale delle cifre 24. Confronta ed ordina i numeri con i segni $< = >$ 25. Conta e ordina i numeri in senso progressivo 26. Conta e ordina i numeri in senso regressivo 27. Conosce l'ordinalità dei numeri 28. Conosce la cardinalità dei numeri 29. Conosce la funzione dello zero in un numero 30. Esegue addizioni in riga 31. Esegue sottrazioni in riga 32. Riconosce l'addizione e la sottrazione come operazioni inverse tra loro 33. Esegue addizioni in colonna senza o con riporto 34. Esegue sottrazioni in colonna senza o con prestito 35. Costruisce ed esegue schieramenti

				<p>36. Ricava da uno schieramento elementi addizioni e moltiplicazioni</p> <p>37. Esegue moltiplicazioni</p> <p>38. Conosce a memoria ed usa i prodotti della tabella della moltiplicazione</p> <p>39. Esegue divisioni come distribuzione e come ripartizione</p> <p>40. Esegue divisioni in riga</p> <p>41. Esegue divisioni in colonna</p> <p>42. Riconosce numeri pari e dispari</p> <p>43. Calcola di un numero metà, doppio, triplo, ...</p> <p>44. Individua situazioni problematiche desumendole da un'esperienza</p> <p>45. Risolve situazioni problematiche nell'ambito dell'esperienza quotidiana</p> <p>46. Cerca soluzioni in situazioni problematiche concrete anche attraverso attività manipolative</p> <p>47. Ipotizza soluzioni per risolvere una situazione problematica</p> <p>48. Risolve problemi attraverso attività manipolative</p> <p>49. Risolve semplici problemi aritmetici con la rappresentazione iconica</p> <p>50. Risolve semplici problemi aritmetici senza la rappresentazione grafica e con l'uso delle operazioni conosciute</p>
IDENTITA'	Misurazioni partendo dal sé corporeo utilizzando semplici strumenti e/o simboli	<p>g- Localizzare posizioni nello spazio fisico sia rispetto a se stesso sia rispetto ad altre persone o oggetti</p> <p>h- Operare con figure geometriche, grandezze e misure</p>	Spazio e figure	<p>51. Riconosce e rappresenta sul piano grafico linee aperte e chiuse</p> <p>52. Individua confini e regioni esterne ed interni</p> <p>53. Riconosce, denomina e rappresenta le figure geometriche piane più comuni</p> <p>54. Esegue e rappresenta graficamente percorsi seguendo le istruzioni date e viceversa</p> <p>55. Esegue concretamente e graficamente seriazioni</p> <p>56. Conosce le figure geometriche principali</p> <p>57. Individua simmetrie assiali in figure geometriche e non</p> <p>58. Misura, confronta e ordina grandezze usando unità di misura arbitrarie</p> <p>59. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra)</p> <p>60. Conosce le principali unità di misura di lunghezza, peso e capacità</p>

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	TRAGUARDI DI SVILUPPO COMPETENZA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	PISTA CULTURALE	CONTENUTI DI CONOSCENZE E ABILITA'
COMUNICAZIONE	Comprensione e utilizzo all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport del valore delle regole	<p>a- Esprimere emozioni, sentimenti, pensieri attraverso il linguaggio corporeo e motorio</p> <p>b- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco-sport</p>	<p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p>	1. Partecipa ai giochi non competitivi rispettando le regole
LOGICA	Rispetto dei criteri base di sicurezza per sé e per gli altri sia nel movimento che	c- Sperimentare in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa diverse	Sicurezza e prevenzione, salute e benessere	2. Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita

	nell'uso degli attrezzi	gestualità tecniche		3. Riconosce il rapporto tra alimentazione e esercizio fisico in relazione ai diversi stili di vita
IDENTITA'	Consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali	d- Percepire il sé corporeo e pervenire alla sua conoscenza e- Sviluppare le abilità grosso-motorie	Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo	4. Riconosce e denomina i concetti spaziali e topologici in relazione a se stesso, all'altro, all'immagine. 5. Si mantiene in equilibrio statico per un tempo stabilito 6. Mantiene un sufficiente equilibrio dinamico 7. Assume posizioni su imitazione e su consegna verbale 8. Coordina il proprio movimento in abilità grosso motorie più complesse 9. Coordina il proprio movimento in semplici attività fine-motorie

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Nella dinamica di insegnamento-apprendimento saranno tenute in considerazione, poiché fattori di grande influenza, due categorie di situazione-stimolo:

- Il clima socio-relazionale all'interno del gruppo classe
- La situazione interpersonale, relazionale e psicologica tra insegnante ed alunno

Si utilizzeranno varie strategie educative, secondo le esigenze che emergeranno: il "Problem-solving", il "Brainstorming", l'uso del "Metodo integrato" di Thomas Gordon esercitando l'Ascolto Attivo ed il "Metodo senza perdenti".

Sarà valorizzato il corpo ed il movimento intesi come "linguaggio corporeo" in cui azione e pensiero si attivano reciprocamente.

Le attività motorie saranno proposte sotto forma di esercizi-gioco tradizionali, di libera ideazione, per essere poi trasferite sul piano grafico e simbolico.

Laddove sarà opportuno si farà un uso attento e consapevole dei "rinforzi" che saranno funzionali per un graduale passaggio da forme di gratificazione estrinseche a forme di motivazione più intrinseche, per le quali l'alunno parteciperà in modo adeguato alle attività semplicemente per il piacere provato.

Si privilegeranno i "rinforzi" naturali (dinamici, sociali, informativi/feedback) piuttosto che quelli artificiali (consumatori, tangibili, simbolici).

MEZZI E STRUMENTI

Si utilizzerà tutto il materiale strutturato e non strutturato funzionale alle varie attività intraprese ivi compreso audiocassette, videocassette, personal computer, documenti, illustrazioni, libri, schede operative, foto, mappe geografiche ecc.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica e la valutazione dell'alunna sarà effettuata in sinergica collaborazione con il Team modulare per mezzo di osservazioni occasionali e sistematiche. Si sottolinea che l'osservazione e la verifica delle abilità acquisite dall'alunno sono una costante del rapporto individualizzato per cui, in relazione alle esigenze che si riscontreranno in itinere, ci si riserva di apportare eventuali modifiche ed integrazioni alla programmazione individualizzata.

PIANO ANNUALE per l'INCLUSIVITA'

A.S.2017/2018

Ai sensi del Direttiva Ministeriale 27/12/2012, delle C.M. n 8 del 06/03/2013 e

note MIUR C.M. del 27/06/2013 e del C.M. 22/11/2013

Proposto dal G.L.I. e dal Dipartimento per il sostegno e l'integrazione alle diversità dell'Istituto Comprensivo "Principessa Elena di Napoli" e Deliberato dal Collegio dei docenti in data 31/11/17

1) NORMATIVA

ARTICOLO 34 della COSTITUZIONE ITALIANA

La scuola è aperta a tutti.

L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni , è obbligatoria e gratuita.

DIRETTIVA MIUR del 27/12/2012

“Ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici o sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta.

Va, quindi, potenziata la cultura dell'INCLUSIONE cioè la capacità della scuola di garantire a tutti il diritto all'istruzione dando a ciascuno ciò di cui ha bisogno.

CIRCOLARE MINISTERIALE n. 8 del 06/03/2014

La circolare specifica che la Direttiva del 27/12/2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei Bisogni Educativi Speciali (BES) comprendente:

- svantaggio sociale e culturale
- disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici
- difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e dalla lingua italiana perché appartenenti a culture diverse.

D.LGS. N. 66/17, NORME PER LA PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA DEGLI STUDENTI CON DISABILITA'

Ridefinisce molte delle procedure previste per gli alunni con disabilità, riformando non pochi aspetti della L. n. 104/92. I decreti entreranno in vigore il 31 maggio, anche se i cambiamenti previsti dal decreto n. 66 saranno di fatto introdotti solo a partire dal primo gennaio 2019. L'unica eccezione riguarda i gruppi di lavoro regionali e di istituto che partiranno dal 1° settembre 2017. Il decreto, dopo le disposizioni iniziali, definisce:

- le prestazioni previste per l'inclusione scolastica
- le procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica

- la Progettazione e l'organizzazione scolastica per l'inclusione
- la Formazione iniziale dei docenti per il sostegno didattico nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria.

2) IL BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

E' necessario un distinguo tra **inclusione** e **integrazione**.

L'integrazione consiste nell'ingresso in un dato contesto di una persona esterna con deficit, e il successo del suo inserimento è ottenuto grazie a interventi sulla persona medesima.

L'inclusione si ha quando la disabilità non appartiene alla persona, ma agli ostacoli di strutturazione sociale e alle barriere presenti in essa, per cui la partecipazione e l'esigibilità dei diritti non sono un problema della disabilità, ma della struttura sociale.

L'inclusione interviene sia sul contesto che sul soggetto. In altri termini, incisività implica l'abbattimento di quelli che nell' "**INDEX FOR INCLUSIVE**" di Tony Booth e Mel Ainscow, vengono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione"

La C.M. n 8 prefigura inoltre:

- L'attivazione del gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLHI) che assume la denominazione di Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI), con il preciso compito di elaborare una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) riferito agli alunni con BES.
- L'inserimento nel PTOF della Scuola di un concreto impegno programmatico per l'inclusione.

Lo spirito della circolare del 06/03/2014 è anche quello di ricordare che ci sono bambini con esigenze particolari ed è al Consiglio di Classe che spetta la valutazione didattico-pedagogica di cosa fare per valorizzare al meglio tutti gli alunni.

3) LA FORMULAZIONE DEI BES

Al consiglio di classe compete l'obbligo di riconoscere uno scolaro con Bes, di sedersi attorno ad un tavolo, di esaminare bene ogni possibile pro e contro e, nell'ottica di una scuola inclusiva, di sapere che cosa si deve fare (in inglese Know-how) prima di stilare il PDP, cioè il Piano Didattico Personalizzato che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare, secondo un'elaborazione collegiale, comprensibile e partecipata, le strategie di intervento più idonee ed i criteri di valutazione degli apprendimenti in base ai livelli minimi e massimi attesi per competenze in uscita.

Quindi il Consiglio deve:

Rilevare

Le problematiche nell'esperienza scolastica

Valutare

L'esigenza di necessità educative non soddisfatte con le tradizionali metodologie didattiche

Elaborare
L'intervento personalizzato

Ogni docente del Consiglio di Classe si Impegna, per quanto concerne la sua area disciplinare e gli obiettivi trasversali, ad "attivare" quanto programmato nei tempi previsti e verificare l'efficacia degli interventi programmatici e, di conseguenza, prosegue o modifica e/o amplia la tipologia degli interventi.

L'attenzione agli studenti è favorita non solo dalla capacità di tutti i docenti di osservare e cogliere i segnali di disagio, ma anche della **consapevolezza** delle **famiglie** di trovare nella scuola un alleato competente per affrontare un percorso positivo per i loro figli e dall'utilizzo di mirati strumenti diagnostici in età evolutiva.

Un **approccio integrato scuola-famiglia-servizi sanitari** consente di assumere un'ottica culturale di lettura dei bisogni nella quale i fattori ambientali assumono una correlazione con lo stato di salute dell'individuo. In tal modo la disabilità non riguarda il singolo che ne è colpito, ma tutta la comunità e le istituzioni.

4) LA SITUAZIONE PREVISTA PER L'ANNO SCOLASTICO 2017/2018

Quadro globale di rilevanza BES

Rilevazione dei BES presenti:	Infanzia		Primaria		Secondaria 1° grado	
	c.1	c. 3	c.1	c. 3	c.1	c. 3
1. disabilità certificate legge 104/92 art.3 , commi 1 e 3						
Minorati vista						
Minorati udito						
Psicofisici	2	5	12	8	4	6
totale	7		20		10	
2. disturbi evolutivi specifici						
DSA						
ADHD/DPO						
Borderline cognitivo						
Altro						
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)						
Socio –economico						
Linguistico-culturale						
Disagio comportamentale/relazionale						
Altro:			50		12	
alunni stranieri non alfabetizzati						
% su popolazione scolastica	174		329		238	
Per l'a.s. 2017/18:						
N° PEI da redigere nei GLI	7		20		10	
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in presenza						

di certificazioni sanitarie			
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe in assenza di certificazioni sanitarie		50	12
N° di PDP redatti dai Consigli di Classe ma non attuati per mancata accettazione della famiglia			

A. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì	No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	X	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori ecc.)	X	
Assistenti Educatori Comunali (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo		X
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori...)		X
Assistenti all'Autonomia	Attività individualizzate, di piccolo e grande gruppo	X	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori...)	X	
Funzioni strumentali / coordinamento		X	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		X	
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	ESTERNI	X	
Docenti tutor/mentor	TUTORAGGIO TIROCINANTI TFA	X	
Altro:			

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì	No
Coordinatori di classe	Partecipazione a GLI	X	
	Rapporti con famiglie	X	
	Tutoraggio alunni	X	

	Progetti didattico-educativi	X	
	Altro:		
Altri docenti	Partecipazione a GLI	x	
	Rapporti con famiglie	x	
	Tutoraggio alunni	x	
	Progetti didattico-educativi	x	
	Altro:		

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	X	
	Progetti di inclusione / laboratori integrati		X
	Altro:		
C. Coinvolgimento famiglie	Informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	X	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione		X
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	X	
	Altro:		
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	X	
	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	X	
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	X	
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	X	
	Progetti territoriali integrati	X	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	X	
	Rapporti con CTS / CTI	X	
	Altro:		
F. Rapporti con privato	Progetti territoriali integrati		X

sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola	X			
	Progetti a livello di reti di scuole	X			
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	X			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	X			
	Didattica interculturale / italiano L2				X
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	X			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)				X
	Altro:				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati *:					
	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	X				
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;	X				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			X		
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		X			

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4: moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

DISPERSIONE SCOLASTICA

RAPPORTI CON L'OSSERVATORIO REGIONALE- DISPERSIONE SCOLASTICA

L'Istituto è sede dell'Osservatorio Provinciale sulla Dispersione Scolastica ed il Successo Formativo: coordinatrice D.S. Giovanna Ferrari, OO.PP.TT. Mariastella Guarino, Marisa Smiraglia.

Le Scuole facenti parte della rete dell'Osservatorio sono le seguenti:

1. DIREZIONE DIDATTICA "ARCULEO"
2. DIREZIONE DIDATTICA " GABELLI"
3. DIREZIONE DIDATTICA "RAGUSA MOLETI"
4. SCUOLA MEDIA STATALE "GRAMSCI"
5. ISTITUTO COMPRESIVO "CAPUANA ARCHIMEDE"
6. ISTITUTO COMPRESIVO "PESTALOZZI CAVOUR "
7. ISTITUTO COMPRESIVO " COLOZZA-BONFIGLIO"
8. ISTITUTO COMPRESIVO "LOMBARDO RADICE"
9. ISTITUTO COMPRESIVO "MANTEGNA-BONANNO"
10. ISTITUTO COMPRESIVO " P.SSA ELENA DI NAPOLI"
11. ISTITUTO COMPRESIVO "A.UGO"
12. ISTITUTO COMPRESIVO "VITTORIO EMANUELE III"
13. ITET "PIO LA TORRE"
14. ITGT " RUTELLI"
15. LICEO ARTISTICO KIYOHARA RAGUSA PARLATORE
16. EDUCANDATO "MARIA ADELAIDE" ISTITUTO SUPERIORE STATALE COMPRESIVO

Inoltre l'Istituto Scolastica, già dallo scorso anno, è sede di R.E.P. dei quartieri Mezzomonreale – Altarello – Boccadifalco comprendente le Scuole:

1. ISTITUTO COMPRESIVO "MANTEGNA-BONANNO"
2. ISTITUTO COMPRESIVO " P.SSA ELENA DI NAPOLI"
3. ISTITUTO COMPRESIVO "VITTORIO EMANUELE III"
4. ISTITUTO COMPRESIVO "PESTALOZZI CAVOUR "
5. ITGT " RUTELLI"

Le attività per gli anni scolastici 2016-2017; 2017-2018 e 2018-2019 prevedono:

- Riunioni di Osservatorio
- Riunioni mensili con docenti referenti Dispersione scolastica-gruppo GOSP;
- Incontri di formazione Interistituzionali per i docenti delle scuole dell'osservatorio;
- Incontri di prevenzione/informazione su Dispersione scolastica per gruppi di genitori di alunni drop-out;
- Riunioni interistituzionali delle reti di scuole (REP);
- Attivazione della Ricerca/Azione sullo sviluppo degli apprendimenti di base;
- Gruppi interistituzionali ex GOIAM.
- Progetti finanziati dal Comune di Palermo

Adozione di procedure comuni per la segnalazione agli Enti competenti dei casi di frequenza saltuaria secondo le linee guida dell'osservatorio contro la dispersione scolastica

F.S. Successo formativo e dispersione Scolastica - Interventi scuola secondaria di primo grado A.S. 2017/2018

Classe	Nominativo Alunno	Data	Tipologia di segnalazione	Tipologia di intervento	Esito

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - A.S. 2017/2018 - ASSENZE ALUNNI SCUOLA
DELL'INFANZIA - SEZIONE _____

n.	NOMINATIVO	M/F	SET		OTT		NOV		DIC		GEN		FEB		MAR		APR		MAG		TO T.	ANNOTAZIONI: SALUTE, HANDICAP, PROBLEMI FAMILIARI, INDIFFERENZA ALLA SCUOLA, ALTRO DA SPECIFICARE	
			A	C.M																			
1																							
2																							
3																							
4																							
5																							
6																							
7																							
8																							
9																							
10																							
11																							
12																							
13																							
14																							
15																							
16																							
17																							
18																							
19																							
20																							
21																							
22																							
23																							
24																							
25																							

LEGENDA A= n° gg. di assenza - C.M. = assenze di almeno 6 gg. continuativi giustificati con certificato medico.

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA - SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2017/2018 - Primo trimestre - ASSENZE ALUNNI classe _____

	NOMINATIVO	SETTEMBRE				OTTOBRE				NOVEMBRE				TOT. Ore ritardi/uscite	TOT. Giorni assenz a trim.	TOT. Giorni C.M.
		R ore	UA ore	A gg.	CM gg.	R ore	UA ore	A gg.	CM gg.	R ore	UA ore	A gg.	CM gg.			
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																
9																
10																
11																
12																
13																
14																
15																
16																
17																
18																
19																
20																

LEGENDA: R=ritardi in ore – U=uscite anticipate in ore – A=assenze in giorni – C.M. = assenze di almeno 6 gg. continuativi giustificati con certificato medico.

N.B. I ritardi e le uscite anticipate vanno indicati in ore; le assenze vanno indicare in giorni.

I certificati medici, al fine di giustificare i giorni di assenza, devono indicare la data di inizio e fine del periodo di malattia.

Si considera la frequenza irregolare al superamento dei 7 gg. di assenza mensile non giustificati da certificato medico.

Si considera in abbandono l'alunno che superi i 15 giorni continuativi di assenza non giustificati da certificato medico.

SCHEDA DI RILEVAZIONE PER IL MONITORAGGIO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA -
SCUOLA SECONDARIA

A.S. 2017/2018 - Primo trimestre - ASSENZE ALUNNI classe _____

	NOMINATIVO	SETTEMBRE					OTTOBRE					NOVEMBRE					TOT. Ore assenza trim	Tot. Ore C.M.
		R	U	A	T	C. M.	R	U	A	T	C. M.	R	U	A	T	C. M.		
1																		
2																		
3																		
4																		
5																		
6																		
7																		
8																		
9																		
10																		
11																		
12																		
13																		
14																		
15																		
16																		
17																		
18																		
19																		
20																		

LEGENDA: R=ritardi – U=uscite anticipate – A=assenze –T= totale ore di assenza del mese (R+U+A) – C.M. = assenze di almeno 6 gg. continuativi giustificati con certificato medico.

N.B. Tutte le assenze vanno indicate in ore.

Tutti e tre gli indicatori (R-U-A) concorrono al calcolo del monte ore annuale massimo di assenze consentite per la validazione dell'anno scolastico.

Indicare nella colonna "A" il totale in ore delle assenze di un'intera giornata, da cui successivamente andranno sottratte quelle giustificate con certificato medico. Per la scuola primaria si considera la frequenza irregolare al superamento delle 35 ore di assenza mensile (7 gg.) non giustificate da certificato medico.

FENOMENI DI DISPERSIONE SCOLASTICA

SCHEMA DI INFORMAZIONE AL CONSIGLIO DI CLASSE

ALUNNO	NUMERO ORE DI ASSENZA	DATA COMUNICAZIONE FAMIGLIA	DATA INCONTRO FAMIGLIA	ALTRI INTERVENTI

SCHEDA DI MONITORAGGIO ASSENZE CASI A RISCHIO

CLASSE _____

MESE _____

PRIMA PARTE DEL MESE (1-15)

NOME E COGNOME	TOTALE ORE D'ASSENZA	ANNOTAZIONI
1.		
2.		
3.		
4.		
5.		
6.		

Firma del Docente Coordinatore di Classe _____

SECONDA PARTE DEL MESE (16-30/31)

NOME E COGNOME	TOTALE ORE D'ASSENZA	ANNOTAZIONI

Firma del Docente Coordinatore di Classe _____

**I docenti segnaleranno gli alunni con un numero di assenze non giustificate con certificato medico pari o superiori a 18 ore nell'arco dei quindici giorni.
Per i mesi di Settembre e Dicembre il monitoraggio non prevederà la scansione quindicinale.**

SCHEDA RIASSUNTIVA

Monitoraggio Dispersione Scolastica a.s. 2017-18

Scuola _____

ALUNNO	CI	OTT	NOV	DIC	GEN	TOT	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	TOT	ESITO FINALE

EVASIONE=(E) alunno che pur essendo obbligato a frequentare la scuola non è conosciuto dall'istituzione scolastica

ABBANDONO=(AB) alunno che dopo aver frequentato per un certo periodo la scuola interrompe arbitrariamente la frequenza

FREQUENZA IRREGOLARE=(FI) alunno che frequenta in modo saltuario compromettendo la continuità del processo formativo (7 giorni di assenza in un mese)

PROSCIOLTO=(P) alunno che ha compiuto 16 anni e frequentato regolarmente per 10 anni

ISTRUZIONE FAMILIARE=(I.F.) alunno che interrompe la frequenza scolastica con atto formale del genitore che provvede all'istruzione del figlio

Prospetto sintetico interventi servizi territoriali A.S. 2017/2018
SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SECONDARIA

U.O. Pubblica Istruzione		U.O. Servizio sociale di comunità e IV circoscrizione			Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni			U.O Tutela dei minori Settore Servizi Socio-assistenziali		
Alunna/o	Classe	Alunna/o	Classe	Ass.sociale	Alunna/o	Classe	Ass.sociale	Alunna/o	Classe	Ass.sociale
		Interventi dell'OPT territoriale								
		Alunna/o		Classe	Alunna/o		Classe	Alunna/o		Classe

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

(In coerenza con gli obiettivi generali formativi dichiarati negli assi identificativi del Curricolo d'Istituto: **Identità, Comunicazione e Logica**, funzionali per l'**ORIENTAMENTO**)

PROGETTI PER LE SCUOLE COLLOCATE IN AREE A RISCHIO

TITOLO DEL PROGETTO: "NESSUNO INDIETRO!"

Obiettivo prioritario: potenziare l'ambito espressivo e quello di recupero delle competenze di base.

Le classi coinvolte appartengono agli ordini di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado.

Sono stati attivati N° 5 laboratori, uno dei quali rivolto ai genitori, incentrato sul tema della valorizzazione del patrimonio artistico urbano.

Il progetto è rivolto al recupero di alcuni alunni segnalati dai consigli di classe per frequenza saltuaria, impegno ed interesse insufficienti, metodo di studio inadeguato, carenze nel raggiungimento dei livelli minimi d'apprendimento. La finalità è di promuovere il successo formativo, suscitare interesse e motivazione e fornire situazioni comunicative di sviluppo della personalità, rispondendo alle esigenze degli allievi, fin dall'ultimo anno della scuola dell'infanzia, per la quale, in particolare si è privilegiato un laboratorio di Ricerca/Azione sui processi di mentalizzazione, con il supporto di una opt dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica, che si è occupata della formazione specifica dei docenti.

Le strategie adoperate sono state: problem solving, cooperative learning, tutoring, didattica metacognitiva, didattica laboratoriale, ecc.

Si sono realizzate 19/20 ore a laboratorio per gruppi di almeno 15 corsisti.

Si prevedono verifica e monitoraggio iniziale e finale.

Denominazione progetto	Lo sviluppo della "mentalizzazione" e la costruzione dell'apparato per pensare come strategia di prevenzione della dispersione scolastica.
Introduzione generale	Partendo dal presupposto che i primi anni di vita sono decisivi per lo sviluppo della mente dei bambini emerge la necessità di potenziare ulteriormente le attività della scuola dell'infanzia, soprattutto in contesti di forte degrado socio-economico-culturale (aree a rischio) al fine di prevenire le diverse fenomenologie di dispersione. Il modello si ispira alle recenti scoperte provenienti dalle neuroscienze affettive e dall'Infant Research
Responsabile progetto	Ins. Pose Bonanno Nuria Ins. Scirè Angela
Destinatari	Bambini di 4 e 5 anni e genitori delle istituzioni scolastiche collocate in aree a rischio.
Classi coinvolte	Sez. "A" e sez. "C"
Durata	Anno scolastico
Tempi	1 o 2 incontri a settimana in ore curricolari
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	La dispersione scolastica è il risultato di una serie di "ostacoli" che lo studente incontra nel suo percorso formativo e che coinvolgono: lo sviluppo della mente, la famiglia, la scuola ed il contesto socio-ambientale. In tal senso, le reti di scuole afferenti ai singoli Osservatori di area sulla dispersione scolastica, costituiranno gruppi di Ricerca- Azione da implementare nelle sezioni.

Finalità	Prevenire la dispersione scolastica attraverso lo sviluppo della mentalizzazione
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Tenere a mente la mente; - vedere se stessi dall'esterno e gli altri dall'interno; - pensare i sentimenti e sentire i pensieri; - promuovere nelle famiglie la capacità di accoglienza e la stimolazione cognitiva ed affettivo-relazionale;
Contenuti	I contenuti coinvolgono le abilità linguistiche, fonologiche, logico-matematiche, lo sviluppo psicomotorio, la simbolizzazione, i rapporti sociali e lo sviluppo affettivo-relazionale.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Giochi di ruolo, racconti di brevi storie, giochi di gruppo, realizzazione di cartelloni, disegno libero, osservazione indirizzata, giochi sulle emozioni, circle-time, simulate, conversazioni guidate, giochi sensomotori, schede strutturate, ecc.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Metacognizione, teoria della mente e narrazione - Ricerca-Azione
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - 10 fogli di carta pacco - 5 pennellesse - 15 pennelli a punta piatta - 2 nastri adesivi di carta - 2 nastri adesivi da imballaggio - 30 matite - 10 gomme - 5 tempera matite - 1 confezione grande di colori a matita - 2 barattoli di colla vinilica - 2 barattoli di colori a tempera blu - 2 barattoli di colori a tempera rosso - 2 barattoli di colori a tempera giallo - 2 barattoli di colori a tempera bianco - 1 barattolo di colore a tempera nero
Spazi	Sezione, sala psicomotoria, stanza ludica e aula multimediale
Verifica di processo e prodotto	Incontri di monitoraggio e supervisione con l'osservatorio, osservazione, metodica del test-re test (IPDA Cornoldi), SR 4-5 di Zanetti e Miazza, mappa della crescita evolutivo-funzionale di Greenspan.
Valutazione	Al termine del percorso si verificheranno gli obiettivi prefissati

Denominazione progetto	Fumett...ando ITALO CALVINO
Introduzione generale	IL LABORATORIO ASSOCIA LA LETTURA ALLA COMPONENTE ESPRESSIVA E CREATIVA.
Responsabili progetto	INS. D'ARPA C. E PAMPINELLA A.
Destinatari	N. 15 ALUNNI
Classi coinvolte	QUARTA SEZ. A/B
Durata	20 ORE
Tempi	OTTOBRE , NOVEMBRE ,DICEMBRE.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	- ,POTENZIARE LE CAPACITA' GRAFICO PITTORICHE ATTRAVERSO LA TECNICA DEL FUMETTO.
Finalità	IL LABORATORIO HA LO SCOPO DI SVILUPPARE NEL BAMBINO LA CONSAPEVOLEZZA CHE IMMAGINE E PAROLA SONO DUE FACCE DELLA STESSA MEDAGLIA. -IL LABORATORIO SI PROPONE ,INOLTRE, DI PROMUOVERE IL RISPETTO DELLE OPINIONI E DELLE ABILITA' DI TUTTI.
Obiettivi di apprendimento	LEGGERE, COMPRENDERE E RIASSUMERE UN TESTO NARRATIVO. – ASSOCIARE ALLA LETTURA DI UNA FIABA LA COMPONENTE ESPRESSIVA E CREATIVA. – SVILUPPARE LA CAPACITA' DI SINTESI SENZA IMPOVERIRE LA LINGUA, ATTRAVERSO I DIALOGHI NELLE NUVOLETTE E NELLE DIDASCALIE . – RIELABORARE ATTIVAMENTE E CREATIVAMENTE IL LINGUAGGIO NARRATIVO (DISCORSO INDIRECTO) IN LINGUAGGIO ICONICO.(DISCORSO INDIRECTO).
Contenuti	-PRESENTAZIONE DI ITALO CALVINO. - IL RE IN ASCOLTO (FIABA)

Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - LETTURA E COMPrensIONE DELLE FIABE DI . CALVINO. - GLI ALUNNI LEGGONO ,RIASSUMONO,DISEGNANO E COLORANO,USANDO LA TECNICA DEL FUMETTO.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - BRAIN STORMING - LAVORO DI GRUPPO - - -
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - N.1 RISMA DI CARTONCINI COLORATI (,VARI COLORI) FORMATO A 4. - N. 1 RISMA DI CARTONCINI BIANCHI FORMATO A 4 - N. 1 RISMA DI FOGLI PER FOTOCOPIE BIANCHI. - N. 1 BARATTOLO GRANDE DI VINAVIL - N. 15 CONFEZIONI GRANDI DI COLLA STICK - N. 1 ROTOLONE ASCIUGATUTTO. - N. 2 FORBICI GRANDI.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - AULE DI VIA BAVIERA./USTICA
Verifica di processo e prodotto	<p>VERIFICA IN ITINERE. PRODUZIONE DI UN LIBRETTO</p>
Valutazione	<p>Al termine del percorso si verificheranno gli obiettivi prefissati</p>

Denominazione progetto	Il pensiero computazionale – Le sequenze di Istruzioni
Introduzione generale	<p>Scopo del progetto è far sviluppare il “pensiero computazionale” utile non solo per la programmazione e la codifica “informatica” ma anche per imparare ad avere un approccio “semplificato” con problematiche complesse. Un problema complesso, un compito, può sempre essere suddiviso in sottoattività più semplici, che possono essere affrontate con un livello di difficoltà inferiore piuttosto rispetto al problema nella sua interezza.</p>
Responsabili progetto	<p>Prof. Vito Rizzo Ins. Rosaria Ferrigno</p>

Destinatari	Alunni della scuola secondaria Alunni della scuola primaria
Classi coinvolte	I e II Secondaria IV e V Primaria
Durata	19 h 19 h
Tempi	Ottobre / Dicembre
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale
Finalità	Imparare a suddividere un compito in una sequenza di azioni necessarie per raggiungere lo scopo
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare le capacità logico-matematiche - Sviluppare l'abilità di collaborazione in gruppo - Fornire competenze necessarie per realizzare un prodotto finale creativo.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - utilizzare gli esempi e le attività già disponibili sul programma europeo "Code.org"
Attività didattiche	approccio graduale che possa concludersi con l'utilizzo del software gratuito "Scratch Junior" e/o Scratch 2.0
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni frontali , utilizzo di schede plastificate e card (per Code.org), utilizzo della LIM e dell'aula informatica per le fasi più avanzate.

Materiali e strumenti	Fotocopie (max 10 pagine per alunno), card plastificate (fotocopie a colori plastificate) max 10 fogli A4 in tutto.
Spazi	un'aula con la LIM e/o un'Aula informatica (nel caso dei percorsi più evoluti), entrambe con connessione Internet funzionante.
Verifica di processo e prodotto	Piccolo torneo a squadre; vince chi realizza il codice funzionante più corto
Valutazione	Storytelling, valutazione del racconto implementato

Denominazione progetto	“In giro per Palermo”
Introduzione generale	L'arte a Palermo dalle origini ai giorni nostri, partendo dalle conoscenze e dalle curiosità dei partecipanti e attraverso un esercizio di analisi e sintesi.
Responsabili progetto	Prof.sse: Giuseppina Bertini, Maria Concetta Madonia
Destinatari	Genitori degli alunni iscritti nell'Istituto
Classi coinvolte	Tutte
Durata	19 ore
Tempi	Il progetto prevede un incontro pomeridiano a settimana della durata di 4 ore, per complessive cinque settimane.

Premessa e individuazione di bisogno/informativo/i	Conoscere i luoghi della propria città per amarla e rispettarla.
Finalità	Potenziare la sensibilità estetica e sviluppare un atteggiamento consapevole e di rispetto nei confronti dei beni culturali.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> a) Saper delineare l'ambiente storico-artistico della città di Palermo; b) Saper esaminare e interpretare le opere considerate, nella loro varietà e diversità tipologica, anche a partire da miti, leggende e 'cunti'; c) possedere un'adeguata terminologia tecnica ed artistica; d) contribuire alla formazione del processo percettivo-visivo e allo sviluppo delle modalità generali del pensiero, insegnando a "saper vedere" (cioè distinguere, riconoscere, leggere ed interpretare) le immagini ed a produrre comunicazione visiva.
Contenuti	L'arte a Palermo dalle origini ai giorni nostri, partendo dalle conoscenze e dalle curiosità dei partecipanti e attraverso un esercizio di analisi e sintesi.
Attività didattiche	Incontri in aula e visite guidate
Metodologie e strategie	Esplorare, indagare, sperimentare, osservare attraverso esperienze personali coinvolgenti e profonde, da svolgere sia a scuola sia nel territorio palermitano, mediante una prima informazione di raccolta ed una successiva verifica sui luoghi, con possibile partecipazione (a titolo gratuito) di associazioni ed enti vari.
Materiali e strumenti	Sussidi audiovisivi e multimediali, macchina fotografica, videocamera, tecnologie informatiche in genere.
Spazi	<p>Aula multimediale</p> <p>Centro storico di Palermo</p>

Verifica di processo e prodotto	<p>Osservazione in itinere su interesse e partecipazione</p> <p>Produzione di elaborati grafici e/o di ppt.</p> <p>Test a risposta multipla.</p>
Valutazione	<p>Si effettuerà una valutazione qualitativa basata sull'osservazione dell'interesse, dell'impegno e del metodo di lavoro manifestati dai genitori e una valutazione di gradimento tramite la somministrazione di un questionario rivolto ai genitori.</p>

Denominazione progetto	Giù la maschera...siamo tutti Ulisse
Introduzione generale	<p>L'idea del presente progetto nasce dalle necessità di prevenire e contrastare la dispersione scolastica (come si evince dal rapporto di autovalutazione dell'istituto), per consolidare il livello delle competenze di base e le competenze chiave europee attraverso la realizzazione di maschere, che rappresentino i personaggi salienti della storia di Ulisse e le loro caratteristiche.</p> <p>Attraverso l'analisi e la scelta accurata di personaggi della storia, bambini insieme ai loro genitori, procederanno alla realizzazione delle maschere immedesimandosi in essi.</p>
Responsabili progetto	<p>Insegnante Pose Bonanno</p> <p>Insegnante Scirè</p>
Destinatari	Bambini di 4 e 5 anni e i loro genitori
Classi coinvolte	Tutte

Durata	15 (7,5 ore con i bambini e 7,5 ore con i genitori in compresenza)
Tempi	Il progetto verrà attuato di mercoledì e concluso entro l'anno solare.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<p>Le problematiche del territorio individuate nel PTOF fanno riferimento ad un quartiere assente di strutture ricreative, uno scarso senso di appartenenza da parte delle famiglie e un notevole svantaggio socio-culturale.</p> <p>Anche la frequenza non regolare incide pesantemente sui processi di apprendimento, di crescita e di formazione.</p> <p>Da queste premesse si evincono i bisogni formativi degli allievi, ovvero passare il tempo durante le ore extra-scolastiche in maniera costruttiva, avvicinare le famiglie alla scuola, non sempre partecipi all'azione educativa dei propri figli, aumentando così i rapporti con l'istituzione scolastica.</p>
Finalità	Prevenire l'insuccesso formativo, favorire il recupero ed il consolidamento delle abilità di base e le competenze chiave (sociali e civiche), realizzare una scuola inclusiva, che metta al centro le famiglie, ognuna di loro dotata di una propria identità da conoscere e rispettare, favorendo la collaborazione ed il dialogo con la scuola, favorendo la conoscenza di culture diverse si denota la scuola come un polo culturale, per promuovere il senso di appartenenza, prevenire forme di disagio e favorire nei bambini lo sviluppo delle competenze necessarie per una crescita sana ed equilibrata.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Avvicinare le famiglie all'uso delle immagini come mezzo comunicativo. <ul style="list-style-type: none"> - Creare un contesto di apprendimento che favorisca il rispetto e la convivenza civile. - Favorire forme di interazione e di cooperazione educativa. - Stimolare nuove possibilità espressive e comunicative. - Favorire processi creativi e di pensiero divergente. - Educare al arte ed al senso del bello. - Favorire la capacità di esprimere sentimenti ed emozioni mediante l'osservazione, la lettura e l'interpretazione dei manufatti realizzati. - Individuare in ogni personaggio raffigurato il significato emotivo. - Promuovere il dialogo ed il confronto. - Sviluppare il senso di appartenenza. - Riconoscere nella diversità una occasione di crescita.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Educazione alla cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> - Presa di coscienza della esistenza di culture differenti con le loro tradizioni. - Rispetto e valorizzazione della diversità. - Trovare nelle differenze, sia culturali che caratteriali , motivo di arricchimento personale. - Educazione artistica: <ul style="list-style-type: none"> - Osservazione dell'immagine bidimensionale e traduzione di essa in tridimensione. - Basi tecniche del modellamento utilizzando materiale facilmente plasmabile. - Realizzazione del positivo in gesso. - Utilizzo di tecniche di coloritura. <p>I contenuti saranno adattati all'età dei partecipanti.</p>

Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione dei personaggi della storia di Ulisse. - Scelta del personaggio secondo la propria indole. - Modellamento della creta/carta pesta. - Realizzazione dello stampo in gesso. - Isolamento e riempimento del positivo. - Coloritura delle maschere. - Incontro finale con mostra del lavoro svolto.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca-azione - Story-telling - Assetto laboratoriale
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - 10 chili di argilla - 5 chili di gesso in polvere - 4 barattoli di colla vinilica - 5 fogli di carta vetrata - barattoli di colori acrilici: rosso, blu, bianco, verde, arancione e marrone. - 20 pennelli piatti medi - 30 ganci appendi quadri adesivi - 30 tavolette di compensato 50 x 30 circa - barattolo grande di colori a spirito grossi
Spazi	Classe e aula multimediale
Verifica di processo e prodotto	<p>Si prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diario di bordo - Momenti di valutazione intermedia per adeguare le proposte educative in base alle risposte dei partecipanti - Esposizione delle maschere realizzate
Valutazione	Al termine del percorso si verificheranno gli obiettivi prefissati.

PROGETTI CURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – SCUOLA DELL'INFANZIA

Denominazione progetto	“ ESOPO TORNA A SCUOLA”
Introduzione generale	Il progetto sarà svolto in orario curricolare per l'intero anno scolastico 2017/2018 e prevede un'esposizione finale di cartelloni, di un libro cartonato della favola di Esopo “Il topo di campagna e il topo di città” e un plastico relativo agli ambienti presenti nella favola.
Responsabili progetto	RINDINELLA ALESSANDRA Docente a tempo indeterminato di Scuola dell'Infanzia.
Destinatari	Alunni della sezione D (alunni 3/4/5 anni) Scuola dell'Infanzia plesso “Baviera”.
Classi coinvolte	Sezione D Scuola dell'Infanzia plesso “Baviera”.
Durata	Intero anno scolastico 2017/2018.
Tempi	Il progetto verrà effettuato in orario curricolare nel corso dell'intero anno scolastico 2017/2018.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Il progetto “ ESOPO TORNA A SCUOLA ” propone un percorso educativo che consente ai bambini di accostarsi in modo ludico alla conoscenza più approfondita di una favola. Partendo dall'ascolto della favola di Esopo “Il topo di campagna e il topo di città” gli alunni scopriranno che la favola è un breve racconto fantastico che ha lo scopo di fornire un insegnamento, una morale che spesso è espressa nella conclusione del testo. I suoi protagonisti sono animali che hanno pregi e difetti degli uomini e i fatti narrati avvengono in un tempo imprecisato. Potranno inoltre esaminare gli ambienti presenti nella favola e le loro caratteristiche.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> – Promuovere la collaborazione e il confronto al fine di valorizzare le esperienze di ciascuno, condividerle e fare in modo che diventino occasione di crescita per il gruppo classe.

<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere una favola. - Raccontare guardando le immagini della favola. - Raccontare le fasi principali della favola. - Ordinare gli eventi mettendoli in sequenza logico-temporale. - Utilizzare correttamente il linguaggio per descrivere gli ambienti della favola. - Descrivere i personaggi, il loro carattere e gli stati d'animo. - Conoscere ed utilizzare parole nuove. - Sviluppare la fantasia, l'immaginazione e la creatività. - Riconoscere e nominare correttamente animali, cibi, ambienti e vestiti. - Esprimere e condividere sensazioni ed emozioni. - Riconoscere le emozioni in se stesso e nell'altro. - Dare un nome agli stati d'animo. - Esprimere emozioni e sentimenti attraverso la musica. - Assegnare alle emozioni un colore simbolico. - Interpretare con il corpo le emozioni. - Favorire la crescita individuale attraverso la collaborazione e la condivisione dell'esperienza. - Saper collaborare per la realizzazione di un prodotto comune. - Rispettare le regole di convivenza democratica.
<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Favola di Esopo: "Il topo di campagna e il topo di città".
<p>Attività didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura della favola. - Ascolto e comprensione della favola. - Visione DVD di storie con protagonisti i topi. - Conversazioni guidate. - Esposizione orale della favola con l'ausilio delle immagini. - Disegni. - Giochi creativi con i personaggi della favola. - Canzoncine da memorizzare. - Lettura di immagini presenti nel testo della favola.
<p>Metodologie e strategie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio a livello narrativo e di ascolto. - Approccio a livello conoscitivo e di scoperta. - Approccio a livello grafico. - Approccio a livello ludico-corporeo. - Approccio a livello creativo e costruttivo. - Approccio a livello scientifico.

Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale di facile consumo (colla, colori, pennelli, colori a tempera, etc.). - Materiali di riciclo (carta, cartoni, plastica, stoffa, gommapiuma, pannolenci, lana, etc.). - Immagini, libri, CD, DVD.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Spazio-aula e spazi interni alla scuola.
Verifica di processo e prodotto	La verifica verrà effettuata in itinere (schede, disegni e racconti) e finale attraverso la realizzazione di cartelloni, di un libro cartonato della favola di Esopo e un plastico relativo agli ambienti presenti nella favola utilizzando materiali di riciclo.
Valutazione	La valutazione finale accerterà il raggiungimento dei traguardi dell'intero progetto didattico.

Denominazione progetto	“ L' UNIVERSO DEI COLORI ”
Introduzione generale	Il progetto sarà svolto in orario curricolare per l'intero anno scolastico 2017/2018 e prevede un'esposizione finale di quadri realizzati dai bambini.
Responsabili progetto	RINDINELLA ALESSANDRA Docente a tempo indeterminato di Scuola dell'Infanzia.
Destinatari	Alunni della sezione D (alunni 3/4/5 anni) Scuola dell'Infanzia plesso “Baviera”.
Classi coinvolte	Sezione D Scuola dell'Infanzia plesso “Baviera”.
Durata	Intero anno scolastico 2017/2018.
Tempi	Il progetto verrà effettuato in orario curricolare nel corso dell'intero anno scolastico 2017/2018.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Il progetto “ L'UNIVERSO DEI COLORI ” consente ai bambini di avvicinarsi alla conoscenza più approfondita dei colori attraverso l'osservazione e l'analisi di alcuni dipinti di Kandinsky.

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Educare i bambini all'espressione cromatica effettuando un percorso di scoperta e di utilizzo dei colori partendo dal presupposto che il colore è linguaggio quindi comunicazione, espressione e creatività. - Favorire la percezione cromatica. - Stimolare la fantasia, l'immaginazione e la creatività.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e denominare i colori primari. - Individuare e denominare i colori secondari. - Conoscere e formare i colori secondari. - Individuare colori caldi e freddi. - Usare spontaneamente e con creatività il colore. - Favorire attività ed esperienze di manipolazione. - Effettuare mescolanze cromatiche. - Scoprire varie gradazioni di colore. - Riconoscere le differenze di tonalità. - Potenziare le capacità artistiche. - Associare emozioni e colori. - Ascoltare e riprodurre canzoni e filastrocche. - Esprimere sentimenti ed emozioni attraverso il colore. - Saper interagire con gli altri. - Sviluppare creatività analizzando i colori nei dipinti di Kandinsky. - Collaborare con il gruppo ad una esperienza comune. - Condividere spazi, libri, colori e strumenti di lavoro. - Rafforzare le capacità espressive.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini dei dipinti di Kandinsky. - Il colore nei dipinti di Kandinsky.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di immagini. - Filastrocche e canzoni sui colori. - Osservazione del mondo reale. - Osservazione di immagini di dipinti di Kandinsky. - Conversazioni guidate. - Spiegazione delle immagini visionate. - Disegni creativi con i colori.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Approccio a livello visivo. - Approccio a livello conoscitivo e di scoperta. - Approccio a livello grafico. - Approccio a livello ludico. - Approccio a livello creativo e costruttivo.

Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale di facile consumo (colla, colori, pennelli, colori a tempera, etc.). - Materiali di riciclo (carta, cartoni, plastica, stoffa, gommapiuma, pannolenci, lana, etc.). - Immagini, libri, CD, DVD.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Spazio-aula e spazi interni alla scuola.
Verifica di processo e prodotto	La verifica verrà effettuata in itinere con disegni e finale attraverso la realizzazione di disegni creativi dei bambini.
Valutazione	La valutazione finale accerterà il raggiungimento dei traguardi dell'intero progetto didattico.

Denominazione progetto	"Mangiar sano stagione per stagione con un occhio alla tradizione" Progetto di educazione alimentare correlato alla conoscenza della successione temporale delle stagioni.
Introduzione generale	Aprirsi alla consapevolezza della necessità di mangiar sano seguendo i ritmi naturali dello scorrere delle stagioni, e sfruttando i cibi che di volta in volta la stagione ci propone utilizzando un metodo semplice e ludico.
Responsabili progetto	Insegnanti Scirè-Restivo-Mulè-La Mantia-Pose Bonanno-Mineo-Montalto-Inzerillo.
Destinatari	Alunni di 3-4-5 anni.

Classi coinvolte	Sez. A-B-C-E-F-G di scuola dell'Infanzia Plesso Baviera
Durata	Da Settembre 2017 a Maggio 2018
Tempi	Progetto curricolare da svolgersi in sezione anche quotidianamente in tempi e modalità variabili.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<i>Il contesto in cui vive l'utenza si dimostra poco sensibile alla corretta alimentazione dei propri figli e spesso sconosce le sane abitudini alimentari. Nel contempo sono molto legati alle tradizioni popolari.</i>
Finalità	Acquisire un corretto rapporto col cibo imparando quanto è salutare fruirne in relazione alle necessità biologiche e in relazione alla stagionalità. Conoscere le tradizioni popolari locali legate ai cibi.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire un adeguato rapporto col cibo -Conoscere i cibi fondamentali descrivendone le caratteristiche legate alla stagionalità - Classificare i cibi in base alle sostanze nutritive -Utilizzare un lessico adeguato per nominare i cibi a seconda delle caratteristiche nutritive -Conoscere le diverse tipologie di gusto attraverso l'esperienza diretta - Interiorizzare corrette regole alimentari, abitudini d'igiene e di comportamento legate alla consumazione dei cibi -Conoscere le tradizioni popolari e i vari cibi che si consumano durante le feste annuali e popolari locali. -Far acquisire ai bambini atteggiamento scientifico nei confronti del reale
Contenuti	Storie popolari sul cibo e sulla nascita dei cibi tradizionali. Racconti e storie che narrano l'origine dei cibi e l'importanza di una corretta alimentazione per un sano approccio col cibo, per evitare di introdurre nel nostro organismo cibi dannosi.

Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Attività ludiche , grafico pittoriche, giochi sociali - Circle-time - Ascolto di canti e filastrocche, verbalizzazione delle esperienze vissute. - Giochi simbolici e di gruppo per interiorizzare regole di alimentazione e di comportamento - Attività manipolative, realizzazione di semplici procedimenti di arte culinaria tradizionale - schede strutturate - Il bruco dei cibi che fanno bene alla salute e i cibi dannosi.
Metodologie e strategie	<p>Il percorso educativo e didattico è finalizzato ad attività che stimolino la curiosità ed incrementino le abilità manipolative, artistiche e comunicative.</p> <p>Approccio semplice e ludico per stimolare il bambino ad esprimersi e imparare divertendosi comunicare le proprie abitudini alimentari e modificarle per un corretto sviluppo psico-fisico</p> <p>stimolare la curiosità, la manualità, l'osservazione, l'appartenenza a un gruppo sociale.</p>
Materiali e strumenti	<p>Utilizzo Pc e lim lettore CD e video forno, frigorifero Ingredienti base per semplici procedimenti culinari</p>
Spazi	<p>Sezione Aula psicomotoria Aula informatica spazi esterni laboratorio di cucina visita fattorie didattiche</p>
Verifica di processo e prodotto	<p>Osservazione diretta del singolo alunno, iniziale, in itinere e finale.</p> <p>La verifica iniziale ed in itinere sarà realizzata mediante conversazioni guidate di gruppo ed individuali e la verbalizzazione delle esperienze vissute ed acquisite.</p>
Valutazione	<p>Gli obiettivi progettuali saranno verificati durante lo svolgimento del percorso progettuale.</p>

Denominazione progetto	Pronti, partenza...via!
Introduzione generale	L'attività psicomotoria consente ai bambini di mettere in moto contemporaneamente corpo, emozioni, pensieri in maniera fluida, unitaria. Il bambino è posto nella condizione di sviluppare una consapevolezza del proprio corpo in relazione all'altro e all'uso degli oggetti. L'obiettivo è di permettergli di esplorare , sperimentare e approfondire la propria relazione con il mondo che lo circonda nella direzione di uno sviluppo psicofisico armonioso
Responsabili progetto	Insegnanti di sostegno della scuola dell'infanzia Nuria Pose Bonanno - Rosalia Restivo - Scarnò Marta
Destinatari	Bambini disabili e due loro compagni (che cambieranno secondo esigenze didattiche dato che fungeranno da tutor) della scuola dell'infanzia
Classi coinvolte	Sezioni A, C, E ed F
Durata	Tutto l'anno scolastico
Tempi	1 o 2 incontri a settimana
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Il corpo costituisce, in origine, la fonte unica di costruzione del pensiero, quindi la Pratica Psicomotoria diventa l'attività privilegiata per stimolare questo processo di strutturazione, perché partendo da un'esperienza corporea profonda mira a condurre il bambino ad un livello più cognitivo e mentale del vissuto.

Finalità	<p>Stimolare la crescita, il cambiamento e lo sviluppo del bambino come soggetto attivo della sua esperienza.</p> <p><i>I bambini disabili delle sezioni presentano delle grosse difficoltà fino e grosso motorie e soltanto con una attività mirata e costante si possono promuovere e consolidare alcune competenze.</i></p>
Competenze da acquisire e da consolidare	<ul style="list-style-type: none"> -Riconoscere il proprio corpo come veicolo comunicativo. -Seguire nei contesti ludici e motori le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc... -Coordinare e controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, scivolare, rotolare, stare in equilibrio. -Affinare la coordinazione oculo /manuale. -Favorire l'uso discriminato delle dita per attuare una corretta prensione. - Gestire il proprio corpo da fermo e in movimento. - Individuare le proprie parti del corpo e del viso. - Rappresentare graficamente la figura umana. -Riuscire a gestire le proprie esigenze.
Contenuti	<p>Schema corporeo Lateralizzazione Concetti topologici Motricità fine e grosso motoria Equilibrio dinamico e statico Manipolazione e prassie costruttive Deambulazione Organizzazione della percezione</p>
Attività didattiche	<p>Esperienze sensoriali attraverso azioni, giochi ritmici con accompagnamento sonoro. Percorsi motori. Realizzazione di cartelloni per la lettura di immagini e interpretazione di simboli e icone. Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti grosso –motori. Giochi finalizzati alla coordinazione dei movimenti fino –motori. Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente. Attività motorie di imitazione.</p>
Attività didattiche	<p>Attività di problem solving in aula psicomotoria. Rappresentazioni grafiche e completamento dello schema corporeo. Giochi di gruppo per la conoscenza reciproca. Osservazione della propria immagine allo specchio e/o in fotografia. Giochi ad incastro estraibili del viso Costruzioni di puzzle della figura umana. Schede strutturate.</p>
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca-azione - Esperienziale, per prove ed errori - A sfondo ludico - Peer tutoring
Materiali e strumenti	<p>Carta pacco, cartoncino, fogli A3, spugne, nastro adesivo, colla, colori, ecc. materiale strutturato (puzzle, giochi motori, palle, coni, cerchi, tappetini o altro).</p>

Spazi	Sezioni della scuola dell'infanzia, sala psicomotoria ed ex sala mensa del piano terra.
Verifica di processo e prodotto	<ul style="list-style-type: none"> - Griglie di osservazione in ingresso, in itinere e finale - Momenti di valutazione periodica per adeguare le proposte educative in base alle risposte dei bambini - Esposizione dei prodotti realizzati dai bambini
Valutazione	Al termine del percorso si verificheranno gli obiettivi prefissati.

Denominazione progetto	"In viaggio con Ulisse"
Introduzione generale	Il viaggio è un contenitore di esperienze e attraverso il gioco, primaria fonte di apprendimento nella scuola dell'infanzia, ogni bambino può essere coinvolto, insieme ai compagni di viaggio, in esperienze divertenti e stimolanti.
Responsabili progetto	Insegnanti: Sciré, Restivo, La Mantia, Pose Bonanno, Mineo, Montalto, Scarnò e Inzerillo.
Destinatari	Tutti gli alunni delle sezioni coinvolte

Classi coinvolte	Sezioni: A, C, E, F e G
Durata	L'intero anno scolastico
Tempi	Durante le ore curricolari
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Il tema del viaggio affascina da sempre molto i bambini, perché nasconde il senso dell'avventura e della ricerca del nuovo. Il cammino che si compie alla ricerca della propria identità, è un vero viaggio, durante il quale si fanno incontri, si instaurano relazioni e si vivono esperienze nuove, ma soprattutto è un viaggio nel quale, la cosa che più conta, non è tanto l'arrivare, ma intraprendere il cammino...e al ritorno ritrovarsi cambiati, diversi, arricchiti.
Finalità	I bambini sperimentano e costruiscono le proprie competenze, imparano così, in modo giocoso, a superare le proprie paure e a lanciarsi in nuove avventure, acquistando più autonomia e sicurezza nelle proprie capacità e consolidando la propria identità personale.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - rafforzare l'immaginazione e la fantasia, - comprendere e condividere emozioni e saperle esprimere, - rafforzare la fiducia in se stessi e negli altri, - saper rielaborare verbalmente, graficamente e mediante la drammatizzazione un racconto, - conoscere la propria storia personale e familiare, - sviluppare la percezione globale del corpo, - saper immedesimarsi in un personaggio, - saper collaborare con insegnanti e compagni per la realizzazione di un progetto comune attraverso comportamenti attivi, sociali e creativi, - sperimentare diverse tecniche grafico-pittoriche, manipolative e costruttive, - percepire il trascorrere del tempo su se stessi, sulle persone e sull'ambiente in generale, - conoscere e classificare gli animali dei diversi ambienti, - riconoscere la ciclicità del tempo (stagioni, mese, giorno/notte, luce/buio), - saper cogliere la successione temporale degli avvenimenti, - riflettere sul significato dell'amicizia e della solidarietà, - comprendere e memorizzare poesie, filastrocche e canzoni.

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Il sé e l'altro; lavoro sulle le proprie e altrui emozioni. - Il corpo e il movimento; il corpo come veicolo comunicativo. - Immagini, suoni, colori; paesaggi, ritmi e colori della natura. - I discorsi e le parole; tradizione orale classica. - La conoscenza del mondo; ambiente, esseri viventi e non, e ciclicità del tempo.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - narrazione e comprensione del testo - conversazione guidata - rappresentazione grafica di ogni esperienza - drammatizzazione, simulate e giochi di ruolo - percorsi motori -attività di motricità fine -disegno libero con sottofondo musicale -percorsi musicali - attività di danza e movimento - utilizzo della LIM e di altri supporti audiovisivi - rime e filastroche - realizzazione di cartelloni di gruppo - attività manipolative e sensoriali - attività di riciclo con materiale vario - circle-time
Metodologie e strategie	Ricerca-Azione, metodo ludico e narrativo, didattica laboratoriale, cooperative learning, peer tutoring.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - 10 fogli di carta pacco - 5 pennellesse - 15 pennelli a punta piatta - 2 nastri adesivi di carta - 2 nastri adesivi da imballaggio - 30 matite - 10 gomme - 5 tempera matite - 1 confezione grande di colori a matita - 2 barattoli di colla vinilica - 3 barattoli di colori a tempera blu - 2 barattoli di colori a tempera rosso - 2 barattoli di colori a tempera giallo - 2 barattoli di colori a tempera bianco - 1 barattolo di colore a tempera nero
Spazi	Tutti gli spazi disponibili interni ed esterna alla scuola
Verifica di processo e prodotto	Osservazione sistematica, schede strutturate, manufatti finali e drammatizzazione in itinere dei vari episodi e rappresentazione teatrale conclusiva.

Valutazione	Verrà verificato durante il corso del progetto il raggiungimento degli obiettivi prefissati.
-------------	--

PROGETTI CURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – SCUOLA PRIMARIA

Denominazione progetto	EDUCAZIONE STRADALE
Introduzione generale	Il progetto parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dal bambino e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. I percorsi formativi proposti partono dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto "in loco" che le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete.
Responsabili progetto	LUCIO EMILIO LOMBARDO
Destinatari	ALUNNI
Classi coinvolte	TUTTE LE 3 E 4 PRIMARIE
Durata	DA GENNAIO A MAGGIO
Tempi	UN'ORA A SETTIMANA
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Il Progetto si collega alle linee pedagogiche del P.O.F. inserendosi pienamente nelle Finalità Generali definite in esso.

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la qualità del servizio scolastico; • realizzare una gestione funzionale delle risorse umane e materiali; • promuovere sperimentazioni e progetti di qualificazione al fine di costruire un ambiente favorevole all'apprendimento e alla relazione.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 1. responsabilizzare il bambino nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assuma gradualmente atteggiamenti corretti; 2. sviluppare il rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società; 3. riconoscere le figure istituzionali che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane; 4. conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada; 5. promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia; 6. costruire percorsi interdisciplinari.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ REGOLE DI COMPORTAMENTO IN STRADA ➤ SEGNALI STRADALI ➤ USO E CONOSCENZA DEL M PROPRIO MEZZO (LA BICICLETTA).
Attività didattiche	Le attività e le esperienze didattiche effettuate verranno fissate attraverso la produzione di cartelloni e rappresentazioni grafico-pittoriche da parte degli alunni.
Metodologie e strategie	Per non ricadere nella semplice conoscenza formale del "Codice della strada", le attività che verranno proposte agli alunni dovranno costituire un percorso organico e integrato ai campi di esperienza e alle altre discipline curriculari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca.
Materiali e strumenti	USO DI CD MULTIMEDIALI E CARTELLONI VARI
Spazi	AULA DI INFORMATICA E PROPRIE AULE
Verifica di processo e prodotto	MONITORAGGIO IN ITINERE
Valutazione	MONITORAGGIO FINALE

Denominazione progetto	"FACENDO IMPARIAMO!"
Introduzione generale	Il progetto nasce dalla necessità di una valutazione degli apprendimenti degli alunni, riferiti a standard misurabili e riconosciuti a livello Nazionale.
Responsabili progetto	Ins. Buzzanca Filippa, Ippolito Rossella, Mattiello Rosaria, Vuggica Francesca Paola
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	Classi III A, B, C, D della Scuola Primaria
Durata	Anno scolastico intero
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<p>Acquisire competenze linguistiche e logico- matematiche mediante strategie di vario tipo.</p> <p>Prendere consapevolezza delle proprie capacità di analisi e comprensione del testo, cogliendone anche gli aspetti linguistici e logici.</p>
Finalità	Preparare gli alunni ai TEST previsti dalle Prove Invalsi.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere. - Analizzare e comprendere un testo . - Conoscere le principali regole grammaticali(ortografia, sintassi e morfologia) - Arricchire il lessico. - Comprendere il significato di numero e la sua rappresentazione. - Risolvere situazioni problematiche. - Conoscere le principali figure geometriche piane e solide. - Operare con misure, dati e previsioni.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Testi ed esercizi di vario tipo.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione costante e sistematica tramite: - Letture - Questionari a risposte multiple, del tipo V/F e a risposta aperta - Schede strutturate - Giochi logici - Tabelle e grafici

Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Esercitazione individuale. - Svolgimento delle attività in un tempo prestabilito. - Autocorrezione. - Correzione collettiva. - Riflessione e discussione sugli errori.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo. - Quaderno operativo annesso al libro di testo. - Schede strutturate. - Computer. - LIM
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Sala informatica - Aula con lavagna multimediale
Verifica di processo e prodotto	La verifica si svolgerà in itinere per rilevare i punti di forza e di debolezza.
Valutazione	La valutazione avverrà in concomitanza della rilevazione dei risultati delle prove INVALSI.

Denominazione progetto	“CLIL-EMILE En Français”
Introduzione generale	<p>L'I. C. S. “Principessa Elena di Napoli” intende avviare un percorso di apprendimento precoce della lingua francese nelle classi di Scuola Primaria. Ha aderito al Progetto “Primaire EN Français” per l'a. s. 2014-2015 per quanto riguarda azioni di formazione e aggiornamento del personale docente. In continuità con l'anno scolastico precedente, verrà avviato un progetto di insegnamento di lingua francese nelle classi prime, quarte e quinte della scuola primaria. Il piano progettuale prevede, inoltre, di estendere tale insegnamento a tutte le classi e sezioni di scuola primaria nell'ambito del prossimo triennio.</p> <p>Coerentemente con quanto promosso dall'Unione Europea in materia di plurilinguismo e multilinguismo ed esplicitato nel testo della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) e al fine di perseguire quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, si adotta la metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning = apprendimento integrato di lingua e contenuti). Il CLIL permette di perseguire gli obiettivi trasversali nell'ambito dell'educazione linguistica integrata, plurilingue e democratica. Pertanto, si propone l'apprendimento della lingua francese sia come seconda lingua comunitaria di conversazione sia come lingua veicolare per l'apprendimento di contenuti disciplinari delle materie del curriculum. I contenuti disciplinari e le strutture linguistiche in lingua target vengono proposti rendendo l'alunno protagonista del proprio processo di apprendimento attraverso approcci metodologici che promuovono un apprendimento di tipo esperienziale e multisensoriale.</p>

	Nell'ambito di una didattica interdisciplinare, la predisposizione di contesti di apprendimento in setting laboratoriale concorre a incrementare le dinamiche di interazione e i livelli di autostima in un ambiente positivo di insegnamento-apprendimento.
Responsabili progetto	Ins. Garofalo C.
Destinatari	Alunni delle classi I A, III A e B, V B della Scuola primaria
Classi coinvolte	Alunni delle classi I A, III A e B, V B della Scuola primaria
Durata	a.s. 2015-2016 a.s. 2016-2017 a.s. 2017-2018
Tempi	Ore curricolari di storia, geografia, tecnologia, inglese
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità di collaborazione fra pari e favorire processi di interazione e inclusione. - Sviluppare e potenziare la comprensione della pluralità di culture e di popoli. - Imparare a rispettare il punto di vista degli altri nelle interazioni e nella comunicazione. - Interagire in maniera coerente e funzionale in contesti comunicativi formali e informali. - Sviluppare e potenziare le capacità linguistiche. - Produrre testi multimediali utilizzando efficacemente l'integrazione dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. - Acquisire consapevolezza operativa e progettuale. - Acquisire un proprio metodo di studio.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, il progetto CLIL persegue i seguenti obiettivi disciplinari:</p> <p>Inglese/Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano. - Produrre semplici frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note. - Interagire in modo coerente e funzionale alle situazioni ed ai contesti di comunicazione. - Ascoltare, comprendere e riprodurre suoni e ritmi in canzoni, rime e filastrocche. - Conoscere e imparare a rispettare usanze ed elementi culturali di popoli di lingua inglese e francese. <p>Tecnologia e Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere oggetti di uso quotidiano. - Realizzare manufatti. - Conoscere i componenti hardware e software di un PC. - Utilizzare software grafica e di video scrittura. - Saper usare le TIC come strumento di ricerca e comunicazione. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su eventi del passato. - Rappresentare graficamente e verbalmente eventi vissuti. - Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata, periodi e cicli temporali. - Usare semplici strumenti convenzionali per la misurazione del tempo (orologio e calendario). <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, utilizzando indicatori topologici. - Rappresentare graficamente oggetti, spazi e ambienti noti (pianta e

	<ul style="list-style-type: none"> reticolo geografico). - Conoscere aspetti relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.
Contenuti	<p>Inglese/Francese</p> <ul style="list-style-type: none"> - Lessico e strutture linguistiche per salutare, presentarsi e chiedere il nome. - Lessico e strutture linguistiche per eseguire semplici istruzioni e azioni di vita quotidiana. - Lessico relativo a colori, numeri, materiale scolastico, indicatori temporali e organizzatori spaziali, giorni della settimana, mesi e stagioni. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indicatori temporali - Lessico relativo al calendario (giorni della settimana, mesi, stagioni, orologio). <p>Geografia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzatori spaziali - Mappe e reticoli geografici - Percorsi e indicazioni di direzione <p>Tecnologia e Informatica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Videoscrittura - Localizzazione spaziale con Google maps - Tabelle - Mappe concettuali - Elementi di hardware e software
Attività didattiche	<p>Nell'ambito di un contesto comunicativo ed espressivo semplice e divertente gli alunni svolgono attività di ascolto, memorizzazione e ripetizione, giochi di ruolo, lettura, scrittura e rappresentazione grafica, individuazione di strutture linguistiche, e collegamento e completamento di testi e fumetti, canzoni, filastrocche e semplici drammatizzazioni.</p>
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Interazione orale studente-insegnante/studente-studente - Didattica laboratoriale - Cooperative learning - Peer-to-peer tutoring - Lavoro in setting di piccolo e grande gruppo - Scaffolding - Problem solving - Brain storming - Code-switching (passare da un codice linguistico ad un altro) - Total Physical Response (T.P.R.)
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - T.I.C. - LIM - Software didattici - Browser di navigazione - Materiale di cancelleria - Materiali e risorse reperibili on-line - Schede autoprodotte (griglie, mappe, ecc.) - Fotografie e fiches - Supporti audiovisivi
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aule - Laboratorio multimediale - Laboratorio artistico-espressivo - Laboratorio linguistico - Palestra - Auditorium-teatro

Verifica e valutazione	<p>Uso di griglie di osservazione e test strutturati e semi-strutturati. Monitoraggio in itinere dei livelli di partecipazione e motivazione. Valutazione di processi e prodotti al fine di valutare l'acquisizione degli apprendimenti disciplinari tenendo in considerazione i progressi in relazione alla fase iniziale, in itinere e finale.</p>
------------------------	--

Denominazione progetto	“ Io tra di voi...mi racconto.. ti racconto...mi racconti ”
Introduzione generale	<p>Premessa</p> <p>Oggi i bambini sin da piccoli conoscono ed usano con disinvoltura tablet, computer , video giochi e spesso hanno sperimentato il viaggio , la conoscenza di lingue diverse da quella madre; praticano sports, frequentano corsi di musica o di danza ecc., talvolta,però, soltanto per rispondere all' esigenze dei genitori di esibire uno status sociale attraverso i figli.</p> <p>In realtà i bambini di oggi sono soli. Non hanno nonni che raccontano loro storie, non hanno mamme o papà che leggono loro favole la sera prima di addormentarsi; talvolta non hanno zii o cugini i quali siano da esempio o insegnino loro qualcosa della vita.</p> <p>E' difficile che qualcuno si fermi ad ascoltare i loro pensieri ,le loro emozioni , i loro sogni ,i loro timori... tutto e tutti inseguono il ritmo frenetico dello scorrere del tempo moderno.</p> <p>La costruzione del progetto di sé, dei ruoli di genere maschili e femminili , processo che inizia presto nell'infanzia e accompagna gli individui nel loro percorso di vita necessita di essere supportato da maggiore ascolto e attenzione da parte di coloro con i quali ci confrontiamo nel quotidiano e soprattutto da noi stessi.</p> <p>Bambini e adolescenti , inevitabilmente,trovano negli ambienti in cui vivono e che li circondano, modelli nei quali identificarsi.</p> <p>Se però hai l'opportunità di osservare uno di quei bambini “ascoltato” da genitori e nonni, uno di quei bambini che “ha ascoltato” storie, “fatto” esperienze significative ,ti accorgi quanto per lui sia più facile apprendere, poiché il suo è un apprendimento più consapevole meno passivo, ed essenzialmente più aderente al proprio “io”.</p> <p>Tra i sei e i dodici anni il bambino si apre enormemente alla vita sociale e gli amici cominciano ad essere importanti. L'approvazione dei pari spinge anche alla competitività e alla necessità di emergere. Da questa intensificazione della vita sociale può nascere un senso di inferiorità, così come la capacità di agire nel mondo sociale.</p> <p>La nostra esperienza di insegnanti ci porta sempre più spesso a confrontarci con una realtà in cui bambini e adolescenti sono incapaci di riflettere sui propri vissuti, incapaci di ascoltare e comunicare i propri sentimenti ,le proprie emozioni, pertanto non riescono ad avviare la costruzione di un progetto di sé consapevole.</p> <p>Al fine di supportare i bambini delle classi IV C e D nel loro percorso di crescita , si è pensato di coinvolgere gli alunni nel progetto di scoperta della soggettività nell'alterità</p>
Responsabili progetto	Ins. Lombardo M. Stella , ins. Ferrigno Rosaria
Destinatari	n.35 alunni

Classi coinvolte	4^C/D
Durata	Anno scolastico 2017/18
Tempi	Incontri calendarizzati nel numero di 4 al mese nel rispetto della disponibilità dei tempi dell'organizzazione dell'orario settimanale.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<p>. Per la costruzione dell'identità è necessario che ogni bambino e bambina possano riconoscere, oltre alla propria differenza di genere, la propria appartenenza culturale e la specificità dei valori propri della comunità di appartenenza in vista della comprensione di culture diverse.</p> <p>L'azione educativa del /nel progetto ha la funzione di rilevare sul nascere gli stereotipi che condizionano le opportunità di scelta nella definizione della propria persona.</p> <p>Lavorare pertanto sulla nozione di pregiudizio e stereotipo è uno degli obiettivi che ci si pone nell'avviare questo progetto .</p> <p>I contesti sociali ,i comportamenti familiari, a volte a livello inconscio e non intenzionale, hanno una notevole influenza nella costruzione della identità dei bambini di oggi, adulti di domani. Averne consapevolezza è un primo passo verso l'eradicazione dei pregiudizi appresi in famiglia e nella società.</p> <p>Il percorso quest'anno vuole essere una ricerca sul campo – senza alcuna pretesa di esaustività – per continuare ad offrire agli alunni contributi per avviare la riflessione sulla costruzione del proprio sé ,imparare a conoscersi, conoscere gli altri, praticare l'inclusione migliorando la relazione.</p>
Finalità	<p>Il percorso progettuale" si pone quindi come:</p> <ul style="list-style-type: none"> - occasione e opportunità di confronto e di crescita degli alunni rispetto ai temi delle pari opportunità , delle differenze, del corretto rapporto dell'io con l'altro. -occasione e opportunità di scoperta del proprio sé, dell' identità personale.
Obiettivi di apprendimento	<p>Attraverso il progetto ci si propone di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -sviluppare una maggiore consapevolezza di sé per utilizzare le proprie risorse interne -stimolare e potenziare le abilità espressivo/creative -promuovere una comunicazione verbale e non verbale efficace attraverso l'esplorazione del proprio vissuto corporeo e del linguaggio che da esso deriva -promuovere la dimensione gruppale e stimolare la riflessione sulle dinamiche ad essa interne
Contenuti	<p>Comunicazione Narrazione Autobiografia Pregiudizio e stereotipo Canali sensoriali Corpo e voce Creatività</p>
Attività didattiche	<p>Laboratori di scrittura, creativa , dibattiti su temi d' interesse degli alunni. Produzioni personali e/o di gruppo con l'uso di linguaggi e tecniche diverse.(grafico, plastico, del corpo, della sonorità, ecc.)</p>

Metodologie e strategie	<p>Si utilizzerà per il percorso ipotizzato la Narrazione ,l'Autobiografia ,l'uso dei diversi linguaggi non verbali che si offriranno l'uno all'altro come canali privilegiati e complementari nella/per la conoscenza di sé e per avviare la costruzione dell'identità personale.</p> <p>Il cerchio narrativo nel suo divenire specchio delle emozioni e dei sogni offrirà all'autobiografia materiali utili alla costruzione della storia di sé e darà all'alunno consapevolezza del suo esistere in- sieme agli altri con i quali condivide spazio- tempo- emotività.</p> <p>Le attività che si proporranno vedranno gli alunni essenzialmente impegnati in compiti nei quali il risultato dipende dalla capacità dei singoli di collaborare, di confrontarsi, di sperimentare l'interdipendenza. Inoltre l'autobiografia attraverso un percorso sui ricordi servirà ad aiutarli a riflettere sulla loro storia e ad avviare la costruzione del proprio progetto di sé.</p>
Materiali e strumenti	Materiale di cancelleria (Cartoncino carta da imballaggio pennarelli) computer , video camera .
Spazi	Aula –teatro – aula informatica
Verifica di processo e prodotto	<p>Verifica di processo attraverso audit di monitoraggio dell'andamento del progetto rispetto alla esecuzione corretta del compito.</p> <p>Verifica di prodotto attraverso audit di rilevazione dell'efficacia del sistema di relazione per una produzione di qualità.</p> <p>Strumenti</p> <ul style="list-style-type: none"> -Ceck list di osservazione dell'allievo -Scheda di analisi dell'andamento del gruppo nei compiti d'aula. -Questionario di autovalutazione
Valutazione	Prodotti e i processi sia sul piano cognitivo che relazionale saranno letti in termini di funzionalità ed efficacia del percorso e la qualità dell'intervento didattico attraverso la lettura dello scarto tra i risultati attesi e i risultati conseguiti.

Denominazione progetto	MANGIARE BENE PER...CRESCERE SANI
Introduzione generale	Il progetto nasce dalla convinzione che una corretta alimentazione è fondamentale per tutelare la salute e garantire una buona qualità di vita.
Responsabili progetto	Ins.ti: Buzzanca Filippa - Castellino Francesca – Costanza Giuseppa – Curreri Marcella - Garofalo Concetta - Giocondo Cinzia - Ippolito Rossella - Lombardo Lucio Emilio - Mattiello Rosaria - Milazzo Grazia - Mirabile Grazia Anna – Morici Gaetana – Pellitteri Maria Rita Silvia - Segreto Rosaria - Vuggica Francesca Paola.
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	Classi 3 ^A /B e 3 ^A C/D
Durata	Intero Anno Scolastico.
Tempi	Orario curriculare.

Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Dalle discussioni e dalle osservazioni emerge che alcuni alunni adottano degli stili alimentari non perfettamente salutari. Per tale motivo la scuola si pone come obiettivo la promozione di una corretta alimentazione per una buona salute. Nell'ottica di una scuola che sia inclusiva si terranno in considerazione le abitudini alimentari di ciascun alunno comprese quelle di bambini i cui genitori hanno origini non Italiane come India e Marocco. Inoltre la presentazione di alcune opere d'arte di artisti quali per esempio Renato Guttuso, Van Gogh e Arcimboldo porterà un ampliamento delle conoscenze degli alunni avvicinandoli al mondo alimentare anche in maniera artistica. Alcune lezioni musicali con lo stesso tema potranno ancor di più rendere accattivante l'assimilazione di concetti fondamentali per tutto l'arco della vita.
Finalità	Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari e l'abbandono di comportamenti errati.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere consapevolezza del ruolo che ha l'alimentazione nello sviluppo fisico-psichico. - Conoscere i principi fondamentali di una sana alimentazione ai fini di una crescita armonica ed equilibrata - Ampliare la gamma dei cibi assunti, come educazione al gusto. - Acquisire lo stretto legame tra alimentazione e sport.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - I momenti dell'alimentazione all'interno di una intera giornata. - La piramide alimentare. - Il valore nutrizionale dei cibi: carboidrati, proteine, vitamine, grassi e zuccheri. - Spronare al consumo di cibi magari non tanto graditi. - Il consumo di prodotti stagionali e di prodotti a "chilometro zero" - Le norme di igiene quotidiana delle persone. - La conoscenza delle malattie (obesità, carie, diabete..) provocate da una scorretta alimentazione. - Diversi stili alimentari collegati all'ambiente geografico di provenienza.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Confronto attraverso foto dei cambiamenti del corpo dovuti alla crescita. - Conversazioni e indagini statistiche sui cibi consumati a colazione, pranzo e cena. - Analisi e costruzione della piramide alimentare individuando i gruppi che la compongono. - Schede per comprendere il valore nutrizionale dei cibi. - Esperienze per comprendere la trasformazione degli alimenti (farina in pane). - Visita ad una fattoria didattica. - La cura dei denti dopo aver consumato i pasti e l'igiene delle mani prima di assumere il cibo. - Coinvolgimento, se possibile; di un pediatra disponibile per far conoscere i rischi di una scorretta alimentazione. - Confronto con ricette di Paesi diversi (India, Marocco). - Realizzazione di cartelloni. - Ascolto e memorizzazione di brani musicali sull'alimentazione. - Creazione delle maschere dei cibi per Carnevale. - Produzione di manufatti. - Drammatizzazione finale.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - L'esperienza dell'alunno sarà il punto di partenza per ogni attività. - Conversazioni e letture - Circle time. - Attività di ricerca di gruppo e individuali. - Attività ludiche e sportive. - Attività che favoriscono l'inclusione.

Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale di facile consumo. - Foto, immagini, illustrazioni e quadri d'autore. - Schede - Cartoncini colorati. - CD e musicassette. - Strumenti multimediali. - Lim.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aule - Spazio antistante l'aula - Palestra - Cortile - Aula mensa - Aula informatica - Teatro
Verifica di processo e prodotto	Una drammatizzazione finale darà modo di verificare il processo di apprendimento degli alunni.
Valutazione	La valutazione sarà in itinere e finale per verificare le competenze acquisite.

Denominazione progetto	AUTOUR DE LA FRANCOPHONIE
Introduzione generale	<p>Il Progetto E-CLIL – Ricerca azione/primo ciclo, è stato presentato lo scorso anno scolastico dalla rete regionale SICILE EN FRANCAIS, comprensiva di 7 istituzioni scolastiche, tra cui la nostra scuola, con il coordinamento dell'I.C.S. Maredolce.</p> <p>Il progetto, approvato e finanziato dal Miur, si propone di creare, supportare e gestire la dimensione formativa, didattica, contenutistica, valutativa, necessarie alla sperimentazione, attraverso la ricerca-azione <i>on line</i>, di una tematica interdisciplinare, attraverso il CLIL e il francese come lingua veicolare. Le varie unità di apprendimento saranno costruite attorno ai quattro pilastri dimensionali del CLIL, <i>Content, Cognition, Communication e Culture</i>, e ad una didattica <i>student oriented</i> anche grazie all'uso intenso di specifiche risorse informatiche. L'attività sperimentale in classe è stata preceduta da una formazione dell'<i>équipe</i> dei docenti che, quest'anno, condivideranno approcci, competenze e <i>step</i> del lavoro. Si valorizzerà la dimensione interculturale e l'apertura verso l'altro, in un momento storico-sociale pregnante. Il tema prescelto sarà letto privilegiando la dimensione sociale e culturale. L'intento è di produrre materiali riutilizzabili e disponibili sul <i>web</i> che saranno realizzati in parte dai docenti nella fase di progettazione ed in parte dagli alunni nella fase di sperimentazione col supporto degli insegnanti.</p> <p>Dimensione internazionale del Progetto</p> <p>La metodologia Clil potenzierà le competenze linguistiche e tecnologiche degli alunni, inoltre si creeranno delle classi virtuali <i>e-Twinning</i> con una scuola francese a Rennes, con cui poter avviare uno scambio culturale e relazionale che renderà i punti di vista degli alunni aperti ad opinioni e culture diverse, abbattendo i paletti del razzismo e della paura dell'altro come diverso da sé.</p>
Responsabili progetto	Ins.ti: Zannelli Giuseppa (Coordinatrice) - Castellino Francesca – Garofalo Concetta – Bertini Giuseppina –

	Lupo Loredana – Vitrano Giorgia
Destinatari	45 alunni
Classi coinvolte	5 ^A A/B Scuola Primaria – 1 ^A A Scuola Secondaria
Durata	Febbraio – Dicembre 2017
Tempi	Ore curriculari
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<p>L'Italia, paese storicamente di migrazione, vive attualmente in un clima di crescente immigrazione e di presenze di mondi, culture e credi diversi tra contesti locali che si arricchiscono di lingue, profumi, sapori e colori dalle provenienze più svariate. Nell'attuale quadro sociale, l'incontro con l'altro, con il "diverso" sarà proposto attraverso la ricerca, da diversi punti di vista, sui luoghi dell'altro e sui luoghi in cui l'Italiano è migrato, attraverso l'intersezione degli ambiti disciplinari per evitare la separazione su basi etniche, linguistiche, religiose e culturali mediante l'insegnamento e l'apprendimento di dinamiche di socializzazione che mirano alla più ampia educazione interculturale.</p> <p>Non si privilegeranno alcuni ambiti disciplinari ma si valorizzeranno dei percorsi che aiutino ad apprezzare la cultura della mobilità e a sostenere la globalizzazione nei suoi principi positivi.</p>
Finalità e Obiettivi	<p>Finalità e obiettivi del Progetto (disciplinari, linguistici, trasversali, digitali ecc.)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Educare alla multi cultura attraverso la conoscenza di alcuni aspetti di culture europee ed extraeuropee • Favorire la valorizzazione della diversità culturale e della dimensione internazionale • Promuovere l'educazione alla legalità e alla solidarietà • Agevolare il passaggio di informazioni e lo scambio costruttivo di esperienze • Diffondere la pratica CLIL nelle scuole della rete e nelle altre reti di cui le scuole sono parte, incentivando i docenti alla formazione linguistica e all'acquisizione delle certificazioni • Rafforzare la pratica linguistica sottolineando l'apertura ad una dimensione culturale europea ed extraeuropea • Rafforzare le competenze digitali dei docenti e degli alunni, in particolare per la didattica <i>on line</i>
Contenuti	<p>LA FRANCOFONIA NEL MONDO PAESI FRANCOFONI IL MAROCCO</p>
Attività didattiche	<p>Ad ogni scuola è stato assegnato un paese francofono, tre che rappresentano l'accoglienza degli Italiani (Belgio, Canada, Francia) e quattro paesi di provenienza degli immigrati in Italia (Costa D'Avorio, Marocco, Senegal, Tunisia); essi saranno analizzati sia attraverso percorsi di studio critico delle caratteristiche sia attraverso una fase creativa con produzione di materiale da parte degli studenti, utilizzando in entrambi i casi gli strumenti offerti dalla metodologia CLIL.</p> <p>Il prodotto finale sarà un digital storytelling tramite presentazione Prezi che, partendo da una breve introduzione sulla francofonia, conterrà il materiale prodotto dalle singole scuole sul paese ad esse abbinato; la narrazione digitale e multimediale avrà come macro ambiente una cartina della francofonia su cui navigare in maniera interattiva, con la presenza dei contributi delle singole scuole.</p> <p>Il Paese assegnato al nostro istituto è il MAROCCO.</p> <p>Ogni contributo presenterà le seguenti caratteristiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presentazione del paese (caratteristiche geomorfologiche, naturalistiche ed ambientali) • aspetti storico-culturali e artistici • manifestazioni folkloristiche • peculiarità gastronomiche. <p>A questi elementi potranno essere aggiunte attività diverse, a scelta dell'insegnante, che spazieranno dal <i>role playing</i> alle varie opportunità fornite dal <i>cooperative learning</i>.</p> <p>Le classi, utilizzando la metodologia CLIL attiva, sperimenteranno le unità di apprendimento allo scopo di selezionare le attività ritenute più efficaci dai docenti e dagli alunni stessi.</p> <p>Condivideranno le loro esperienze in <i>web conference</i> confrontando i loro lavori e in una sana collaborazione creativa.</p> <p>In questa fase ci si aspetta che i docenti sperimentino effettivamente</p>

	<p>l'azione <i>on line</i> con una didattica basata sul <i>counseling</i> e sull'aiuto telematico che svolge principalmente il docente. Il punto centrale è l'attivazione della comunicazione tra pari, la quale svolge una funzione liberatoria dei partecipanti. Durante l'azione, si creano attività di soluzione, basate sul trasferimento <i>on line</i> della metodologia di ricerca-azione tramite la proposta di un problema da parte del docente, il quale viene supportato da esperti per raggiungere l'efficacia della ricerca.</p>
Metodologie e strategie	<p>Le unità di apprendimento saranno costruite attorno ai pilastri dimensionali del CLIL e ad una didattica <i>student oriented</i> grazie all'uso di risorse informatiche. Una parte importante del lavoro sarà dedicata alla <i>gamification</i> che prevede l'applicazione degli elementi tipici del gioco all'apprendimento di contenuti disciplinari e linguistici. <i>Software</i> necessari per la realizzazione dello <i>storytelling</i>.</p>
Materiali e strumenti	<p>Piattaforma social learning (Edmodo), <i>web app</i> e <i>tools web based</i> per il <i>digital storytelling</i> e per la videopresentazione (emaze, Prezi, Adobe Spark, Videoscribe, Voki), <i>tools</i> per creazione di lezioni, giochi didattici e contenuti da distribuire online (Rai scuola, Socrative, <i>learningapps</i>), <i>tools</i> a supporto del <i>collaborative learning</i> (padlet, symbaloo, mindomo, popplet), software per la creazione del prodotto finale (software di video/audio editing).</p> <p>In itinere i materiali prodotti nelle singole attività confluiranno nella piattaforma di condivisione, e verranno contemporaneamente distribuiti in rete tramite <i>social network</i> e piattaforme didattiche.</p> <p>Il <i>repository</i> creato <i>ad hoc</i> verrà reso di libero accesso per la massima condivisione delle attività e dei risultati. Il prodotto finale utilizzerà le tecniche del <i>digital storytelling</i> per raccontare il modo in cui gli alunni hanno viaggiato attraverso i paesi francofoni.</p> <p>Tutorial dei vari software, materiale di approfondimento, link a risorse esterne reperibili in rete e un toolkit di strumenti essenziali verranno resi disponibili alla visualizzazione ed al download sempre in piattaforma.</p>
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula Informatica - Aula - Laboratorio artistico - Teatro - Spazio comune antistante le aule
Verifica di processo e prodotto	<p>In rete, a differenza di quanto avviene in presenza, cambia anche il sistema di monitoraggio del processo perché viene ad assumere il ruolo di autoregolazione per gli operatori coinvolti e contribuisce così a creare una maggiore identità del gruppo. La metodologia più semplice e chiara è quella che mette in comunicazione tutti i soggetti partecipanti attraverso l'uso della comune posta elettronica, che permette l'invio periodico di materiale a ciascuno di essi. Il monitoraggio è anche oggetto di un'elaborazione quantitativa dove vengono compilate delle schede di valutazione, inviate successivamente ad un computer centrale che elabora i dati e li rinvia alle varie sedi collegate in rete. Si constata, dunque, che la ricerca come metodologia trasversale in ogni campo disciplinare, diviene una costruzione razionale e collaborativa di conoscenze.</p> <p>L'osservazione costante e condivisa, tipica della ricerca-azione, garantirà la coerenza delle singole sperimentazioni e del materiale via via prodotto rispetto alle caratteristiche che dovranno avere i prodotti finali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • coerenza del format utilizzato • coerenza degli obiettivi • organizzazione e fruibilità dei contenuti. <p>Modalità delle verifiche in itinere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - mediante incontri periodici della rete saranno costantemente confrontati i prodotti delle varie classi che dovranno confluire nel prodotto finale - utilizzo della piattaforma di Edmodo per la condivisione/confrontabilità dei percorsi didattici e per sviluppare un forum di discussione sul percorso. <p>Lo scopo sarà di rivedere, se necessario, strategie e tempi mediante verifica del rispetto del Gantt degli interventi e mediante brevi questionari sottoposti a docenti e alunni sull'andamento del progetto e sulla rispondenza rispetto alle aspettative e agli obiettivi.</p> <p>VALUTAZIONE FINALE Si effettuerà un'analisi comparativa fra obiettivi prefissati e obiettivi raggiunti dagli alunni e dai docenti mediante la somministrazione di questionari a docenti e studenti (calibrati secondo le età) tendenti ad accertare le conoscenze e competenze acquisite, i punti di forza e di debolezza percepiti, il rapporto con la modalità di lavoro utilizzata, la capacità di cooperare, l'utilizzo delle TIC etc. DOCUMENTAZIONE Al termine della fase di valutazione, tenuto conto dei correttivi eventualmente necessari, l'équipe dei docenti provvederà alla redazione definitiva e al</p>

	coordinamento dello <i>storytelling</i> in modo da garantire la riproducibilità ed interoperabilità del materiale prodotto. Le verifiche intermedie e la valutazione saranno parte della documentazione pubblicata.
Valutazione	Il costante <i>feedback</i> tra docenti e le attività di <i>microteaching</i> fra docenti che avverranno sia durante le fasi di progettazione sia durante la sperimentazione, nonché la somministrazione di verifiche in itinere consentiranno di valutare nel medio termine l'efficacia del progetto, permettendo di apportare eventuali modifiche al percorso. Il progetto sarà inoltre rilevante ai fini della valutazione ed autovalutazione degli istituti partecipanti poiché ogni <i>step</i> sarà monitorato e reso pubblico attraverso la rete in modo che l'utenza possa valutare i percorsi innovativi in atto.

Denominazione progetto	Let's discover the British geography!
Introduzione generale	<p>L'apprendimento di una lingua comunitaria favorisce una migliore conoscenza di sé stessi, relativizza i concetti e apre a una visione globale mettendo l'allievo a contatto con diversi modi di vivere e di socializzare, veicolati dall'elemento linguistico. (Quadro Comune Europeo di Riferimento).</p> <p>L'Unione Europea pone l'apprendimento delle lingue comunitarie quale priorità per la reale costruzione di uno spazio comune, tra queste la lingua inglese ha assunto sicuramente un ruolo di primaria importanza sia come lingua veicolare, che consente la circolazione delle informazioni all'interno dei paesi dell'Unione Europea, sia per la conoscenza del mondo culturale anglosassone.</p> <p>All'interno di questa prospettiva si inserisce il presente progetto CLIL, che proponendo l'acquisizione di alcuni contenuti di geografia attraverso la lingua straniera, crea un ambiente di apprendimento che favorisce un atteggiamento plurilingue e mira a sviluppare la consapevolezza multiculturale.</p>
Responsabili progetto	Nisticò Anna Maria Elisabetta -Di Pietra Anna
Destinatari	31 alunni
Classi coinvolte	5ª C/D scuola primaria
Durata	15 ore per classe
Tempi	Le attività didattiche si svolgeranno in orario curricolare nel corso dell'anno scolastico.
Premessa e individuazione di bisogno/informativo/i	<p>Il progetto "Let's discover the British geography!" mira ad avviare processi cognitivi e a creare curiosità verso il territorio e la cultura anglosassone. Inoltre, attraverso l'insegnamento di alcuni aspetti di un'altra disciplina in inglese, si favorirà il rafforzamento della continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.</p> <p>La lingua nella sua dimensione culturale, interculturale, multiculturale è veicolo di sensibilizzazione nei riguardi dell'alterità e della valorizzazione della propria e dell'altrui cultura.</p>

Finalità	<p>FINALITA' del Progetto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Stimolare l'interesse dei bambini verso la Lingua e la Civiltà Anglosassone, in una prospettiva interculturale. - Sviluppare conoscenze e competenze interdisciplinari. - Migliorare la competenza generale in L2, sviluppando in particolare la comunicazione orale. - Migliorare la consapevolezza di L1 e L2.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e denominare sulla carta geografica i paesi anglosassoni. - Saper spiegare, utilizzando la lingua inglese, le caratteristiche principali dei paesaggi geografici, in particolare quello britannico. - Saper spiegare, utilizzando la lingua inglese, le caratteristiche politiche e culturali principali della Gran Bretagna. - Apprendere la terminologia specifica in L2.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Geographic landforms and Bodies of Water - Orienteering - Geographic Maps - Continents and Oceans - Great Britain: physical and political main elements - Great Britain: main cultural elements
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione geografica della Gran Bretagna e dei paesi anglosassoni. - Lezioni interattive in L2 - Preparazione in classe di cartelloni. - Giochi di gruppo sul lessico specifico acquisito (crosswords, guess, ...) - Completamento di schede operative.
Metodologie e strategie	<p>L'approccio alla lingua si baserà sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, disegno, ...).</p> <p>L'insegnamento sarà rafforzato con l'uso della LIM e di attività interattive recuperate nel web. Questo metodo permette di sviluppare le competenze comunicative coinvolgendo l'insieme delle facoltà dell'allievo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia laboratoriale (gruppi di lavoro) - Cooperative learning - Problem solving - Didattica multimediale
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini - LIM - Cartelloni e materiale di cancelleria - Schede tematiche
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Aula informatica con LIM
Verifica	<p>In itinere e a conclusione del percorso schede e dialoghi per la rilevazione delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti maturati.</p>
Valutazione	<p>La costanza nell'impegno da parte degli alunni e la realizzazione dei prodotti sono da considerarsi valutazione del percorso.</p>

Denominazione progetto	Explorers in nature (CLIL)
Introduzione generale	Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Esso, pertanto, risulta essere uno strumento privilegiato per realizzare il passaggio dall'idea di insegnamento-apprendimento di una lingua vista come un insieme di regole, a un'idea di lingua come strumento per veicolare i contenuti delle diverse materie di studio, sposta la modalità di esercitarsi dalla finzione di contesti di conversazione studiati per l'occasione, a situazioni comunicative reali.
Responsabili progetto	Ippolito Rossella (per le classi 3^C e 3^D) Buzzanca Filippa e Garofalo Concetta (per le classi 3^A e 3^B)
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	3^A - 3^B - 3^C - 3^D – scuola primaria
Durata	Sei settimane, per un totale di 12 ore per classe.
Tempi	Le attività didattiche si svolgeranno in orario curricolare durante le ore di scienze e nel corso del secondo trimestre
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Questo progetto nasce dall'esigenza di ampliare le competenze comunicative in entrambe le lingue perché si integrano le abilità di ricezione, produzione, interazione e sollecitare la capacità degli alunni di fare ipotesi sui significati delle frasi proposte in L2 partendo dal contesto di apprendimento. Con esso si vuole anche spostare l'attenzione dalla lingua in quanto tale, ai contenuti da comunicare ossia a imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere.
Finalità	Con questo progetto si vogliono perseguire le seguenti finalità: sviluppare atteggiamenti positivi nei confronti della lingua veicolare • rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni • favorire e promuovere lo sviluppo di competenze linguistiche • rispettare stili di apprendimento diversi offrendo maggiori e diversificate possibilità di utilizzo della lingua • offrire occasioni di utilizzo della lingua in contesti diversi e concreti favorendo la ricaduta dell'utilizzo della lingua straniera nella vita quotidiana • accrescere l'efficacia dell'apprendimento della lingua straniera e acquisire migliore conoscenza delle discipline • sviluppare tutte le abilità linguistiche, migliorare le competenze sia nella lingua straniera che nella lingua madre .
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere, nominare e classificare flora e fauna in base alle diverse caratteristiche che le contraddistinguono - Classificare flora e fauna in base all'ambiente in cui vivono - Descrivere alcuni spazi/ambienti - Osservare, descrivere, confrontare e correlare elementi della realtà circostante e della natura - Descrivere in modo semplice le fasi di un esperimento scientifico in LS (come far nascere e crescere una pianta) - Riconoscere e riprodurre suoni e ritmi della LS
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Flora caratteristica nei diversi ambienti: selvatico e domestico - Gli animali domestici e selvatici e l'ambiente in cui vivono - Uso del verbo to live, to eat, to like... - Uso di "How long/tall/old is it?"

Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Action songs - Story-telling drammatizzato - Giochi di memorizzazione - Giochi - Costruzione di poster - Rappresentazioni grafiche
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Metodologia laboratoriale - Brainstorming per anticipazioni sia in L1 che in L2 - Problem solving - Cooperative learning
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - flashcard - LIM - Libri - schede
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Aula informatica - Spazio comune antistante le aule
Verifica di processo e prodotto	In itinere e a conclusione del percorso schede e dialoghi per la rilevazione delle competenze, delle abilità e delle competenze maturati
Valutazione	La verifica sarà finalizzata anche a valutare l'efficacia del metodo adottato, ad adoperare eventuali modifiche e ad individuare tempestivamente gli eventuali correttivi da introdurre

Denominazione progetto	Dialogando ... lettori e scrittori!
Introduzione generale	<p>Il progetto intende realizzare un laboratorio di lettura che coinvolge gli alunni della nostra scuola in qualità di lettori in dialogo con autori del mondo editoriale contemporaneo. Si tratta di un'opportunità di riflessione e confronto intergenerazionale partendo dalla lettura guidata e meditata di testi di diverso genere editoriale; di uno spazio di condivisione di prospettive, letture possibili, interpretazioni e ri-attualizzazione di testi scritti, pubblicati e letti. Il progetto prevede l'organizzazione di incontri con gli autori di testi selezionati in base a tematiche attuali e coerenti con i bisogni formativi e di crescita delle diverse fasce di età degli alunni che frequentano i tre ordini di scuola. Coerentemente con quanto promosso dall'Unione Europea ed esplicitato nel testo della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE) e al fine di perseguire quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, il progetto prevede lo svolgimento di attività volte a</p>

	promuovere la collaborazione fra pari, l'acquisizione di competenze disciplinari specifiche e trasversali e l'attuazione di una didattica inclusiva.
Responsabili progetto	Prof.ssa C. Garofalo (con la collaborazione dei docenti di classe)
Destinatari	Alunni della Scuola dell'Infanzia Alunni della Scuola Primaria Alunni della scuola Secondaria di primo grado
Classi coinvolte	Tutte le sezioni
Durata	a.s. 2017-2018
Tempi	Gli eventi si svolgeranno in orario curriculare
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	La diffusione dei moderni mezzi di comunicazione ha determinato la nascita di contesti di lettura in presenza e on-line, in assetto computer-based. Ciò implica, da un punto di vista, una forma di riavvicinamento delle nuove generazioni al testo scritto ma, allontana di fatto, dalla dimensione concreta e sensoriale del "cartaceo". Da tale consapevolezza nasce l'esigenza di orientare i giovani lettori al fine di renderli fruitori attivi, critici e consapevoli delle potenzialità, positive e negative, dei nuovi contesti di scrittura, pubblicazione e lettura. Si ritiene necessario creare spazi di riflessione guidata e di dialogo diretto con i soggetti produttori dei testi editoriali destinati ai giovani (editori e scrittori). La lettura apre orizzonti di crescita e opportunità di confronto fra pari e adulti su tematiche riguardanti i diritti umani, il rispetto delle diversità personali, di idee e opinioni. L'esperienza di story-telling, come racconto e narrazione di sé e degli altri, permette di affrontare tematiche attuali di vario genere adeguate alle fasce di età degli alunni.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità di collaborazione fra pari e favorire processi di interazione e inclusione. - Acquisire capacità critica e riflessiva riguardo ai contesti relazionali caratterizzati da differenze e diversità personali, sociali e culturali. - Imparare a rispettare il punto di vista degli altri nelle interazioni e nella comunicazione. - Sviluppare e potenziare le capacità linguistiche. - Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per lo studio, il tempo libero e la comunicazione attraverso il consolidamento delle abilità di base nelle TIC. - Acquisire un metodo di studio autonomo, coerente ed efficace.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Impiegare tecniche di ascolto, di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (grafici, sintesi e mappe ecc.) per scopi conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). - Leggere testi narrativi, descrittivi, argomentativi e informativi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. - Leggere testi di vario genere editoriale cogliendone il senso, le caratteristiche formali, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.
Contenuti e conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Regole ed elementi testuali di inferenza diretta ed indiretta, esplicita ed implicita - Elementi di coerenza testuale - Indicatori di coesione testuale - Tipologie e generi testuali - Elementi di contesto - Elementi base di un'opera editoriale - Book haul, Wrap up, Recensione, Review, Book talk, Spoiler, Book tuber, Spinoff, Prequel

Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Circle time</i> - Lettura guidata di testi in piccolo e grande gruppo - Lettura individuale ed espressiva - Analisi dei contenuti, delle tematiche, delle strategie e delle tecniche di lettura/scrittura e comprensione dei testi - Ricerca di notizie bio-bibliografiche degli autori - Analisi della struttura dei testi - Lettura di recensioni - Elaborazione di questionari al fine di intervistare gli autori - Fruizione guidata di blog e canali YouTube - Progettazione e realizzazione di prodotti multimediali - Organizzazione e partecipazione ad eventi culturali presso i locali della nostra scuola e presso le librerie di città
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica laboratoriale - <i>Cooperative learning</i> - <i>Peer-to-peer tutoring</i> - Lavoro in <i>setting</i> di piccolo e grande gruppo - <i>Problem solving</i> - <i>Brain storming</i> - Uso di TIC
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri in formato cartaceo e digitale - T.I.C. - LIM - <i>Software</i> didattici - <i>Browser</i> di navigazione - Materiali e risorse reperibili on-line
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aule - Laboratorio multimediale - Laboratorio artistico-espressivo - Laboratorio linguistico - Auditorium - Librerie
Verifica di processo e prodotto	Osservazioni sistematiche e monitoraggio in itinere dei livelli di partecipazione e motivazione in termini di collaborazione, interazione e inclusione. Produzione di testi, mappe e questionari. Uso di strumenti multimediali di informazione e comunicazione.
Valutazione	Livelli di interesse e partecipazione. Competenze disciplinari e trasversali.

Denominazione progetto	Ma il rispetto che cos'è?
Introduzione generale	L'educazione al rispetto costituisce un aspetto fondamentale per promuovere l'inclusione attraverso la formazione degli alunni nell'ottica dei valori della democrazia, della solidarietà, dell'onestà.
Responsabili progetto	CURRERI MARCELLA - D'ARPA CONCETTA FANTACI MONICA - NISTICO' ELISA PAMPINELLA ADELE - PULEO SILVIA

	SEGRETO ROSARIA - SPINA ANGELA
Destinatari	Alunni.
Classi coinvolte	IV A/B
Durata	Anno scolastico 2017/18
Tempi	Adeguati all'attività da svolgere
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Diffondere tra gli alunni un'autentica cultura dei valori civili allo scopo di formare cittadini attivi e consapevoli.
Finalità	Educare gli alunni al rispetto della dignità della persona umana, attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri, con l'acquisizione delle conoscenze e l'interiorizzazione dei valori che stanno alla base della convivenza civile. L'arte figurativa e l'arte espressa attraverso la musica saranno piste privilegiate per un'immediata fruizione dei valori che stanno alla base del progetto.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Abituare al rispetto della persona e delle regole; - prevenire ogni forma di violenza dentro e fuori la scuola; - contrastare il fenomeno del bullismo; - favorire la cooperazione, la condivisione e la responsabilità; - abituare al rispetto della persona e delle regole; - conoscere, comprendere e rispettare il regolamento scolastico; - educare alla partecipazione positiva alla vita scolastica; - rafforzare l'autostima.
Contenuti	Le insegnanti affrontano in classe le regole della convivenza civile a partire dalle regole di classe/regolamento scolastico, per passare alla Dichiarazione dei diritti del fanciullo, a tematiche quali il bullismo, il cyberbullismo, il vandalismo, la violenza, il lavoro nero, le dipendenze varie, in modo che gli alunni sviluppino atteggiamenti positivi nell'affrontare i conflitti.
Attività didattiche	Letture della Carta dei diritti del fanciullo, questionari, Brainstorming, mappe, schemi, testi informativi sugli argomenti trattati, ricerche individuali e lavori di gruppo.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori di gruppo; - discussioni guidate; - approfondimenti attraverso ricerche in rete; - visioni di filmati; - ascolto di brani tratti da: colonne sonore di film, opere, canzoni di cantautori contemporanei e/o del passato, cartoni animati, etc; - visione ed eventuale analisi di opere d'arte - sculture, quadri, architetture, opere legate alla Land Art – di artisti vari, del passato e/o contemporanei, inerenti le tematiche che si affronteranno; - elaborazione e somministrazione di questionari; - produzione di elaborati scritti, grafici o materiali. <p>Il progetto sarà attuato, oltre che nelle attività quotidiane, anche in vari momenti</p>

	<p>dell'anno e in particolar modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 novembre, Giornata dell'Unità nazionale; - 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne; - 27 gennaio, Giornata della Memoria.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Testi vari; - articoli; - filmati; - materiale di facile consumo; - LIM
Spazi	Aula scolastica ed aula informatica
Verifica di processo e prodotto	<p>La verifica in itinere si baserà sull'osservazione sistematica dei comportamenti acquisiti alla fine del percorso laboratoriale.</p> <p>La verifica finale si baserà sulla realizzazione del canto "Il ballo del rispetto".</p>
Valutazione	<p>Livelli di interesse e partecipazione.</p> <p>Competenze disciplinari e trasversali</p>

Denominazione progetto	"La France et moi"
Introduzione generale	L'apprendimento di una seconda lingua comunitaria, il francese, da parte degli alunni sviluppa un crescente interesse e conseguentemente il desiderio di conoscere la cultura, le tradizioni, la quotidianità del popolo francese.
Responsabili progetto	Di Pietra Anna -Nisticò A. M. Elisabetta.
Destinatari	31 alunni
Classi coinvolte	V C/D scuola primaria
Durata	10 ore per classe, da svolgere nell'arco dell'anno scolastico

Tempi	Le attività didattiche si svolgeranno in orario curricolare.
Premessa e individuazione di bisogno/informativo/i	Il progetto "La France et moi" mira ad avviare processi cognitivi e a creare curiosità verso la lingua, il territorio e la cultura francese. Tale progetto permette anche la continuità didattica tra la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado.
Finalità	FINALITA' del Progetto: - Stimolare l'interesse dei bambini verso la Lingua e la Civiltà Francese, la Francia e la cultura francofona. - Creare interesse verso lo studio e la motivazione all'apprendimento di una 2° lingua straniera. - Ampliare il processo e i luoghi dell'apprendimento, a sostegno dell'orientamento alle scelte future e alla motivazione allo studio. Inoltre: - rafforzare la comunicazione e l'interazione tra gli alunni - offrire occasioni di incontro con la lingua in contesti diversi, favorendone il riconoscimento nella vita quotidiana.
Obiettivi di apprendimento	Individuare e denominare sulla carta geografica, la Francia e i paesi francofoni. Utilizzare semplici strutture in lingua francese per: - salutare - presentarsi Conoscere i principali prestiti linguistici. Conoscere i principali monumenti francesi. Conoscere i numeri entro il 10 e i colori.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Formule di saluto - Formule di presentazione - Prestiti linguistici - Numeri entro il 10 - Colori - Monumenti principali
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Individuazione geografica della Francia e delle nazioni in cui si parla il francese. - Giochi di presentazione, piccole drammatizzazioni in cui si utilizzino le formule di saluto e di presentazione. - Realizzazione di una "bande dessinée" relativa ai monumenti principali della Francia - Preparazione in classe di cartelloni. - Completamento di schede operative.
Metodologie e strategie	L'approccio alla lingua, tenuto conto dell'età e delle modalità di apprendimento non potrà che basarsi sui principi del metodo comunicativo, integrato con l'apprendimento ludico (giochi, canzoni, filastrocche, drammatizzazioni, disegno, ...) L'insegnamento sarà prevalentemente orale e sarà rafforzato con l'uso della LIM e di attività interattive recuperate nel web. Questo metodo permette di sviluppare le competenze comunicative coinvolgendo l'insieme delle facoltà dell'allievo. <ul style="list-style-type: none"> - Metodologia laboratoriale - Brainstorming per anticipazioni sia in L1 che in L.2 - Cooperative learning - Didattica multimediale - Role playing
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Immagini - LIM - Cartelloni e materiale di cancelleria - Schede tematiche - Schede operative

Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Aula informatica - Spazio comune antistante le aule
Verifica	In itinere e a conclusione del percorso schede e dialoghi per la rilevazione delle conoscenze, delle abilità e degli atteggiamenti acquisiti.
Valutazione	La costanza nell'impegno da parte degli alunni e la realizzazione dei prodotti sono da considerarsi valutazione del percorso.

Denominazione progetto	<u>"NUTRIRE LA MENTE"</u>
Introduzione generale	Il progetto ha la finalità di facilitare l'integrazione degli alunni disabili e con particolari difficoltà realizzando con il gruppo classe attività laboratoriali legate ad una più corretta alimentazione.
Responsabili progetto	Maria Cristina Tumbiolo - Laura Trapani - Ninfa Arceri - Francesca Castellino - Teresa Polizzi - Concetta De Santis - Concetta Garofalo
Destinatari	Tutti gli alunni
Classi coinvolte	V A B Scuola primaria (classi con alunni disabili e con particolari difficoltà di apprendimento).
Durata	da novembre 2017 a maggio 2017
Tempi	2 ore mensili in orario curricolare, da articolare in modo compatibile con le regolari attività didattiche, per un totale di 16 ore
Premessa e individuazione di bisogno/informativo/i	Il progetto si inserisce all'interno delle attività finalizzate a facilitare l'inclusione degli alunni disabili e con bisogni educativi speciali ma anche quella di favorire più corrette abitudini alimentari. "Cucinare insieme" fornisce importanti opportunità di relazione e di socializzazione, facilita l'accettazione, la comprensione ed il superamento dei propri limiti, avvicina il bambino ad apprezzare la possibilità di accettare l'aiuto di adulti e dei compagni.
Finalità	Facilitare l'integrazione degli alunni disabili e con particolari difficoltà. Acquisire abitudini alimentari salutari. Scoprire il legame tra il cibo e le tradizioni del territorio.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Contribuire a sviluppare nel bambino una coscienza alimentare autonoma e consapevole che permetta loro di fare scelte nutrizionali corrette. - Conoscere e discriminare uno stile alimentare salutare, le abitudini alimentari familiari, una dieta varia ed equilibrata. - Conoscere il principio della stagionalità dei prodotti e l'importanza di usare materie provenienti dal proprio territorio. - Informare su un consumo corretto e consapevole, che comprende anche la capacità, attraverso lo stimolo all'uso della fantasia, di riciclare e riutilizzare alcuni materiali o imballaggi o avanzi. - Migliorare il rispetto delle regole, per poter realizzare un piatto,

	<p>attraverso delle attività piacevoli per arrivare insieme ad un unico risultato.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare la motricità fine e grosso motoria (lavare, tagliare, sminuzzare, appiattire...). - Migliorare capacità cognitive di classificazione, seriazione e discriminazione, distinguendo i colori da crudo a cotto e le forme degli alimenti, riconoscere i profumi o gli odori, toccare la diversa consistenza dei cibi. - Migliorare i tempi di attenzione e concentrazione facendo anche esperienza dei "tempi" (cottura, impasto, lievitazione...). - Comprendere i procedimenti attraverso attività esperienziali e sviluppare l'autonomia operativa. - Migliorare la capacità di verbalizzazione e sintesi attraverso la descrizione delle esperienze vissute. - Migliorare capacità informatiche attraverso la ricerca di ricette sul web.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - La frutta stagionale (autunnale, invernale, primaverile) e il suo uso in cucina. - Il cibo della tradizione natalizia. - Il cibo della tradizione pasquale. - Le erbe e le piante aromatiche.
Attività didattiche	<p>Le attività prevederanno una prima fase di socializzazione tra i partecipanti in cui conoscere l'altro anche attraverso il proprio stile alimentare giornaliero e familiare. Successivamente verrà presentata loro la "piramide alimentare" e con l'uso della LIM gli alunni stabiliranno insieme la ricetta da realizzare. Stabiliranno la divisione dei compiti di ognuno di loro e le modalità di esecuzione. I docenti coordineranno le attività laboratoriali, supportando gli alunni e favorendo una efficace collaborazione tra i pari. Al termine della realizzazione delle pietanze gli alunni potranno consumarle insieme, seguendo determinate regole di convivenza civile (apparecchiare, lavarsi le mani, aspettare i compagni, ripulire insieme). Alla conclusione di ogni incontro gli alunni saranno invitati a verbalizzare e sintetizzare i vari procedimenti delle ricette, le difficoltà incontrate e le emozioni condivise.</p>
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - circle time - metodo laboratoriale –learning by doing - apprendimento per scoperta - apprendimento cooperativo - flipped classroom
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - utensili ed accessori da cucina - piccoli elettrodomestici - forno - tessuti da cucina
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - locali scolastici - laboratorio di Cucina con lavandino, forno e piani di lavoro - aula informatica
Verifica di processo e prodotto	<p>Gli alunni compileranno una scheda ad inizio e fine progetto per ottenere informazioni sulle loro abitudini alimentari giornaliere. Realizzeranno un "ricettario" personale in cui appuntare, anche graficamente, le ricette realizzate insieme, ed in cui inventarne delle altre. Realizzeranno degli elaborati grafici (disegni,, cartelloni,...) e testi scritti finalizzati a documentare i processi.</p>

Valutazione	Performance conclusiva in grande gruppo. Realizzazione di un prodotto multimediale sulle attività svolte.
-------------	---

Denominazione progetto	"RicicliARTE"
Introduzione generale	Il progetto nasce con l'intento promuovere l'inclusione di tutti gli alunni, specialmente quelli con bisogni educativi speciali (svantaggio, DSA, disabilità) attraverso il mondo dell'arte ed in particolare la sua reinterpretazione mediante l'utilizzo di materiali di riciclo. Pertanto si mirerà anche a far acquisire agli alunni valori e capacità di adottare atteggiamenti attenti all'ambiente, motivandoli e guidandoli all'assunzione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e di riciclaggio.
Responsabili progetto	Anna Di Pietra - Teresa Polizzi – Antonella Faranda Francesca Castellino - Patrizia Mirabelli – Ninfa Arceri Maria Cristina Tumbiolo - Laura Trapani – Concetta Garofalo Rosalia Provenzano – Giovanna Magro – Concetta De Santis
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	5°A B C D Scuola primaria
Durata	Intero anno scolastico.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire in classe un clima relazionale inclusivo, attento ai bisogni di tutti e di ciascuno. • Potenziare l'autonomia personale. • Essere soggetti consapevoli e attivi nelle attività della classe e della scuola. • Comprendere l'importanza del rispetto dell'ambiente.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'alfabetizzazione emotiva. • Promuovere la solidarietà, la disponibilità, l'empatia, il rispetto. • Sentire e vivere il senso di appartenenza a una comunità. • Rispettare le regole della convivenza civile attraverso l'acquisizione di comportamenti corretti in materia di raccolta differenziata e riciclaggio. • Comprendere l'importanza del rispetto e della salvaguardia dell'ambiente intorno a noi per la tutela della nostra salute. • Sviluppare e potenziare la curiosità, esplorare, porre domande.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare immagini di opere d'arte per riprodurle e rielaborarle ricercando soluzioni figurative personali e originali. • Osservare un'opera e comunicare stati d'animo, emozioni e impressioni personali. • Analizzare un'immagine e sperimentare, in una produzione personale, le tecniche usate dall'artista. • Imparare a riutilizzare i materiali riciclabili. • Imparare a progettare e realizzare oggetti e manufatti riciclando carta, vetro, plastica, ... • Riprodurre e rielaborare in modo personale opere artistiche. • Favorire e potenziare abilità fino-motorie e oculo-manuali. • Rappresentare contesti esaminati utilizzando il linguaggio grafico, pittorico e plastico per esprimere emozioni.
Contenuti	<p>Si lavorerà su:</p> <ul style="list-style-type: none"> • immagini d'autore relative alle stagioni e tecniche artistiche; • elementi del linguaggio dell'arte: punti, linee, colori, luce e ombra, rappresentazione dello spazio, Inquadratura; • materiali riciclabili e non riciclabili, la raccolta differenziata. <p>Le opere d'arte che saranno osservate, analizzate e reinterpretate saranno individuate dai docenti e riferite alle scelte laboratoriali del gruppo-classe.</p>

Attività didattiche	<p>Il percorso partirà dall'osservazione di opere d'arte scelte ad hoc e, attraverso una metodologia interattiva, si cercherà di stimolare gli alunni a comunicare stati d'animo, emozioni e impressioni personali. Successivamente si passerà a un'analisi generale delle tecniche utilizzate dall'artista.</p> <p>Partendo da questo, gli alunni saranno guidati a riprodurre e rielaborare in modo personale quanto sperimentato utilizzando i materiali di riciclo.</p> <p>I ragazzi potranno ricercare, raccogliere, osservare, confrontare e classificare i materiali; dopo aver esperito le caratteristiche dei materiali riciclabili si progetteranno e si realizzeranno alcune "Opere d'arte".</p> <p>Compatibilmente con l'organizzazione didattica si proporrà la visita ad un museo della città.</p>
Metodologie e strategie	<p>Brain storming Apprendimento per scoperta Conversazione guidata Didattica laboratoriale Apprendimento cooperativo</p>
Materiali e strumenti	<p>Immagini delle opere d'arte scelte, L.I.M., materiale da riciclo, colla cartoncino, cartelloni, carta pacco, materiali grafico-pittorici di vario genere (matite, pastelli, pennarelli, tempera ad acqua e acrilica, ...), pennelli, materiale di cancelleria, nastro carta.</p>
Spazi	<p>Aula, aula con L.I.M.</p>
Verifica di processo e prodotto	<p>Documentazione del percorso attraverso cartelloni che utilizzino il testo misto (immagini, brevi testi esplicativi, disegno, schemi). Realizzazione di una piccola mostra delle "opere d'arte" prodotte dagli alunni.</p>
Valutazione	<p>Durante lo svolgimento del percorso progettuale gli insegnanti osserveranno la partecipazione emotiva, l'interesse, la motivazione, i progressi relazionali del gruppo e del singolo.</p>

Denominazione progetto	"Nous sommes de petits acteurs"
Introduzione generale	Nel contesto multiculturale in cui oggi viviamo è divenuta una priorità l'apprendimento delle lingue straniere.
Responsabili progetto	D'Arpa Concetta, Nisticò A. M. Elisabetta, Pampinella Adele.
Destinatari	39 alunni della scuola primaria.
Classi coinvolte	IVA/B
Durata	20 ore per classe.

Tempi	Le attività didattiche si svolgeranno in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Per il processo di apprendimento fondamentale è l'ampliamento delle capacità comunicative. Lo studio della lingua Francese va inserito pertanto nel quadro di una visione globale dell'educazione linguistica.
Finalità	Il progetto "Nous sommes de petits acteurs" ha lo scopo di accrescere la curiosità affettiva e cognitiva verso la lingua Francese.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire la partecipazione, la collaborazione e la creatività. - Accrescere la capacità di comprendere e utilizzare la seconda lingua comunitaria.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Famiglia. - Cibi. - Colori. - Parti del corpo. - Abbigliamento.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di cartelloni. - Drammatizzazione. - Realizzazione di Marionette. - Lezione interattiva.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - L'insegnamento sarà prevalentemente di tipo orale. - Metodologia laboratoriale. - Cooperative learning. - Role-play.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - LIM. - Materiale di uso comune (cartelloni, forbici, colla, stoffe ecc..)

Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula scolastica. - Teatro.
Verifica di processo e prodotto	La verifica si svolgerà in itinere per accertare la validità dell'azione educativa.
Valutazione	Alla fine del progetto si valuteranno le modalità di interazione socio-affettiva e cooperativa che gli alunni hanno instaurato all'interno del gruppo, la costanza dell'impegno e la realizzazione del prodotto.

Denominazione progetto	"On joue avec la langue Française"
Introduzione generale	Il progetto si baserà su attività ludiche e creative per avviare i bambini verso un primo approccio alla lingua Francese.
Responsabili progetto	Nisticò A. M. Elisabetta, Pampinella Adele.
Destinatari	30 alunni della scuola primaria.
Classi coinvolte	IIC/D
Durata	20 ore per classe.
Tempi	Le attività didattiche si svolgeranno in orario curriculare nel corso dell'anno scolastico.
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	La complessità della società multiculturale in cui il bambino vive fa emergere il bisogno educativo-formativo dell'apprendimento di altre lingue per l'ampliamento delle capacità comunicative dell'alunno.

Finalità	Il progetto "On joue avec la langue Française" mira a stimolare la curiosità del bambino verso la cultura francese.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Prendere coscienza dell'esistenza di altri codici linguistici. - Acquisire la capacità di comprendere e utilizzare semplici parole nella seconda lingua comunitaria.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Prestiti linguistici. - Saluti. - Presentazione. - Colori principali. - Numeri.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di cartelloni. - Drammatizzazione. - Lezione interattiva.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Tenuto conto dell'età e delle modalità di apprendimento, l'approccio alla lingua Francese sarà orale e di tipo ludico.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - LIM. - Cartelloni. - Schede operative.
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula scolastica. - Aula informatica.
Verifica di processo e prodotto	La verifica si svolgerà in itinere per accertare la validità dell'azione educativa.

Valutazione	Alla fine del progetto si valuteranno le modalità di interazione socio-affettiva e cooperativa che i bambini hanno instaurato all'interno del gruppo, la costanza dell'impegno e le semplici conoscenze acquisite..
-------------	---

Denominazione progetto	In... continuità
Introduzione generale	nell'ambito del progetto "Orientamento e Continuità" si prevede la realizzazione di percorsi didattici da svolgere con gli alunni nelle quinte classi della scuola primaria, condotti da docenti della scuola sec. di 1° dello stesso istituto.
Responsabili progetto	Prof.ssa M.C.Madonia F.S.Orientamento e Continuità
Destinatari	Alunni delle classi quinte della scuola primaria
Classi coinvolte	5^A-5^B-5^C-5^D
Durata	Una settimana (durante la pausa didattica)
Tempi	4 ore per ciascun laboratorio
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Presentare agli alunni delle classi quinte, modalità di apprendimento in un contesto diverso da quello consueto e con docenti di un ordine di scuola superiore
Finalità	Sviluppare interesse per discipline attuate con metodologie innovative, laboratoriali, condotte da docenti di un ordine di scuola superiore
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il pensiero computazionale <ul style="list-style-type: none"> - comprende e utilizza schede strutturate in vari ambiti disciplinari - sviluppa capacità di interrelazione in contesti diversi

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ○ Coding <ul style="list-style-type: none"> – giochi linguistici – psicomotricità – giochi musicali
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> – coding – role-play – esercizi motori – esercizi di completamento linguistici (Italiano e lingue straniere) – esercizi e giochi musicali
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> – Problem solving <ul style="list-style-type: none"> – didattica laboratoriale – brain storming
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> – Lim <ul style="list-style-type: none"> – schede strutturate – attrezzi ginnici – strumenti musicali
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> – Aula di informatica – auditorium – aule – palestra
Verifica di processo e prodotto	La verifica sarà attuata durante lo svolgimento dell'attività'
Valutazione	Saranno oggetto di valutazione la partecipazione e l'interesse dimostrati dagli allievi

Denominazione progetto	IO, TU, NOI...INSIEME
Introduzione generale	Il progetto si prefigge di dare un nuovo significato alla convivenza intesa come un percorso che costruisce contemporaneamente identità personale e appartenenza, alterità e relazione, partecipazione, solidarietà collettiva e collaborazione.
Responsabili progetto	Ins.ti: Buttacavoli G. – Giocondo V. – Ricco C. – Zannelli G.
Destinatari	Alunni della Scuola Primaria che non si avvalgono delle ore di Religione.
Classi coinvolte	II D – III A/B/C/D/ - IV A/B – V B
Durata	Anno scolastico 2017-2018
Tempi	Una/due ore settimanali
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Il progetto nasce dalla necessità di ottemperare alle nuove direttive del Miur per quanto concerne le attività alternative alla religione cattolica e come successivamente deliberato dal Collegio dei docenti del mese di settembre.
Finalità	Sviluppare il senso dell'identità personale, Essere consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, saperli controllare ed esprimere in modo adeguato. Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente e favorire forme di collaborazione e di solidarietà. Sviluppare atteggiamenti responsabili e consapevoli di valori condivisi. Sviluppare l'esercizio attivo della cittadinanza. Raggiungere una prima consapevolezza dei diritti /doveri. Essere consapevoli delle differenze e saperne avere rispetto. Esercitare la democrazia nel limite del rispetto delle regole comuni.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e rispettare le regole dei vari ambienti in cui si vive. • Riconoscere ed accettare l'altro nella sua identità/ diversità in un clima di cooperazione attiva. • Comprendere il valore della convivenza sociale. • I simboli dell'identità nazionale e locale. • Interagire utilizzando buone maniere con persone conosciute e non, con scopi diversi. • Conoscere i principi fondamentali della Costituzione. • Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale e territoriale. • Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo. • Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate. • Acquisire il concetto di cittadinanza in rapporto alla Nazione, all'Europa, al mondo. • Conoscere i simboli dell'identità nazionale, locale, territoriale, europea. • Conoscere alcuni articoli della Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo. • Conoscere e comprendere i concetti di identità, pace, sviluppo umano, cooperazione.

<p>Contenuti</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Il valore e la condivisione della regola - La comunicazione con gli altri Il concetto di cittadinanza - Le feste nazionali e internazionali - La relazione tra Diritti e Doveri - La Convenzione dei Diritti dell'Infanzia - Cenni di Articoli della Costituzione
<p>Attività didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Conversazione guidata, disegni, lettura di immagini, simbologia, lavori di gruppo. • Il concetto di cittadinanza: dialoghi, riflessioni, confronti. • La relazione tra diritti/ doveri. • Le regole del Galateo. • Regole nella conversazione: comprensione e rispetto delle opinioni di ciascuno. • Lettura e commento dell'art.1 e art. 48 della Costituzione. Conversazioni, confronti. • Lettura e commento dei principali articoli della Convenzione dei diritti dell'Infanzia. • Conversazioni, commenti, disegni, letture di approfondimento. • Attività laboratoriali che favoriscono la Collaborazione e la cooperazione per un obiettivo comune. • Le regole del Galateo. Commenti, simulazioni. • Scambi di opinioni nel parlato. Conversazioni, confronti, commenti. • Attività di gruppo • Considerazioni, testi di approfondimento. • Video e filmati. • La bandiera europea, il giorno della memoria.
<p>Metodologie e strategie</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica laboratoriale - Apprendimento cooperativo - Metodo attivo della ricerca - Problem solving
<p>Materiali e strumenti</p>	<p>Lim Schede strutturate Quaderni Colori Cartoncini</p>
<p>Spazi</p>	<p>Aula d'Informatica Aula Erasmus Spazi antistanti alle classi</p>
<p>Verifica di processo e prodotto</p>	<p>Osservazioni sistematiche in itinere. Dialoghi e conversazioni Esercitazioni orali e scritte. Schede operative</p>

Valutazione	La valutazione finale terrà conto dell'interesse, della partecipazione e della rielaborazione personale dei contenuti proposti.
-------------	---

PROGETTI CURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – CLASSI PONTE

Denominazione progetto	Eroi per caso
Introduzione generale	<p>L'I. C. S. "Principessa Elena di Napoli" intende realizzare un evento teatrale nell'ambito di un piano progettuale integrato di continuità didattica verticale inerente le tematiche fondamentali della legalità e dell'inclusione. Il progetto si rivolge alle classi ponte di scuola primaria e di scuola secondaria di primo grado.</p> <p>Coerentemente con quanto promosso dall'Unione Europea ed esplicitato nel testo della Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE), dalle Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali emanate dal MIUR per l'a.s. 2016-2017 e al fine di perseguire quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione del 2012, l'idea progettuale prevede lo svolgimento di attività volte a promuovere la collaborazione fra pari, il dialogo intergenerazionale e la realizzazione di un percorso scolastico senza soluzione di continuità fra ordini di scuola diversi e a favorire azioni di orientamento nel passaggio dalla classe quinta della scuola primaria all'ingresso alla scuola secondaria di primo grado. In base a questi presupposti, il progetto di inserisce, pertanto, anche nell'ambito degli interventi realizzati dalla nostra scuola per l'attuazione di una didattica inclusiva secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.</p> <p>Le attività teatrali svolte in setting laboratoriale concorrono alla conoscenza di eventi storici legati alla realtà sociale siciliana e perseguono, pertanto, l'acquisizione e la maturazione di un senso di legalità all'insegna del rispetto delle regole di comportamento civico, del rispetto delle diversità e delle libertà individuali. Il laboratorio teatrale promuove "lo sviluppo di un'etica della responsabilità" e forme significative di aiuto cooperativo finalizzato a "prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente".</p>
Responsabili progetto	Responsabili classi quinte scuola primaria A e B Responsabile classe prima A scuola secondaria di primo grado: Prof.ssa G. Vitrano
Destinatari	Alunni delle classi quinte A-B di Scuola Primaria Alunni della classe prima A della Scuola Secondaria di Primo grado a T.P.
Durata	a.s. 2016-2017
Tempi	Ore curricolari dei docenti responsabili del progetto

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità di collaborazione fra pari e favorire processi di interazione e inclusione. - Acquisire capacità critica e riflessiva riguardo ai contesti relazionali caratterizzati da differenze e diversità personali, sociali e culturali. - Imparare a rispettare il punto di vista degli altri nelle interazioni e nella comunicazione. - Sviluppare e potenziare le capacità linguistiche. - Acquisire consapevolezza operativa e progettuale. - Acquisire comportamenti coerenti con la cultura della legalità e della partecipazione civica e sociale. - Conoscere la realtà storica e culturale del territorio per promuovere l'educazione alla convivenza civile e democratica attraverso i linguaggi multimediali, le discipline linguistiche, le attività musicali e teatrali. - Utilizzare con consapevolezza le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per lo studio, il tempo libero e la comunicazione attraverso il consolidamento delle abilità di base nelle TIC.
Obiettivi specifici di apprendimento	<p>Secondo quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012, il progetto persegue i seguenti obiettivi disciplinari:</p> <p>Italiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente. - Leggere e comprendere testi di vario genere letterario (Testi, narrativi, informativi, argomentativi e teatrali). - Utilizzare la lingua italiana per comunicare ed esprimere sentimenti e stati d'animo in forme di recita e drammatizzazione. <p>Tecnologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare software grafica e di video scrittura. - Saper usare le TIC come strumento di ricerca e comunicazione. <p>Storia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Rielaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per ricavare conoscenze su eventi significativi per la storia locale. <p>Musica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. <p>Immagine</p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. <p>Educazione fisica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
Contenuti	<p>Cenni di storia contemporanea italiana e siciliana. Cenni biografici dei Giudici, dei Magistrati e delle loro scorte uccisi in attentati di matrice mafiosa. La Costituzione Italiana. Ruoli e funzioni della Magistratura. Tematiche afferenti alla sfera dell'affettività, del dialogo intergenerazionale, della diversità, dell'inclusione, della legalità e dell'educazione civile e democratica.</p>
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Circle time - Ricerche on-line - Ascolto, lettura, analisi e comprensione di testi storico-narrativi relativi alle tematiche disciplinari e interdisciplinari inerenti le storie dei personaggi del musical - Produzione scritta e orale di testi di vario genere testuale - Analisi di diversi sistemi di comunicazione - Analisi e applicazione di linguaggi verbali e non verbali in contesti integrati di espressione e dialogo

	<ul style="list-style-type: none"> - Esercizi di dizione e ripetizione, individuale e di gruppo per la memorizzazione delle parti recitate - Realizzazione di cartelloni murali - Realizzazione delle scenografie - Allestimento delle coreografie
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Didattica laboratoriale - Cooperative learning - Peer-to-peer tutoring - Lavoro in setting di piccolo e grande gruppo - Scaffolding - Problem solving - Brain storming - Code-switching (passare da un codice linguistico ad un altro) - Roleplay - Drammatizzazione
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - T.I.C. - LIM - Software didattici - Browser di navigazione - Materiale di cancelleria - Materiali e risorse reperibili on-line - Fotografie e fiches - Supporti audiovisivi
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aule - Laboratorio multimediale - Laboratorio artistico-espressivo - Laboratorio linguistico - Auditorium-teatro
Verifica e valutazione	<p>Monitoraggio in itinere dei livelli di partecipazione e motivazione. Valutazione formativa di processi e prodotti al fine di valutare il raggiungimento delle finalità educative generali e degli obiettivi specifici disciplinari.</p>

PROGETTI CURRICULARI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Denominazione progetto	GENERAZIONE FAME ZERO
Introduzione generale	Integrazione del curricolo di scienze, geografia, cittadinanza e costituzione con attività dedicate alla Educazione Ambientale ed alla Salute.
Responsabili progetto	Pietro Agliastro Daniela Scalia
Classi coinvolte	Il sez. C S.S.1° grado
Durata	Anno scolastico corrente
Fasi	Informazione e discussione in aula Ricerca e approfondimento dei contenuti Uscite didattiche Elaborazioni e produzioni digitali
Finalità	Essere consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e dell'ineguaglianza nell'accesso ad esse. Promuovere nello studente un processo di "auto – formazione assistita" coniugata attraverso la conoscenza e la comprensione delle interazioni tra Cibo – Salute – Agricoltura – Territorio – Consumi, per consentirgli di divenire soggetto di condivisione dei risultati raggiunti. Promuovere la conoscenza delle abitudini e degli stili alimentari di altri paesi. Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici regionali come alternativa alla omologazione dei sapori e come salvaguardia del territorio e della biodiversità
Obiettivo formativo	Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione. Adottare modelli di vita ecologicamente responsabili. Conoscere i prodotti tradizionali del proprio territorio, le radici storiche , ambientali e sociali che li caratterizzano e ne hanno perpetrato la continuità nel tempo

Obiettivi di apprendimento	Conoscere la tipologia degli alimenti, le relative funzioni nutrizionali e la composizione nutritiva dei cibi preferiti.
Contenuti	Gli alimenti e la piramide alimentare. Metabolismo e fabbisogno energetico. Indagine e report sulle abitudini alimentari della classe. Regole per una corretta alimentazione. Impronta alimentare e utilizzo sostenibile delle risorse del Pianeta.
Attività didattiche	Partecipazione a manifestazioni e/o concorsi proposti da Enti/Associazioni. Visite guidate. Produzione di elaborati didattici.
Metodologie e strategie	Lezioni interattive Didattica laboratoriale Apprendimento cooperativo Organizzazione della classe in gruppi di lavoro e di ricerca
Risorse materiali e strumenti	Libri di testo Materiale divulgativo Lavagna Interattiva Multimediale Aula informatica con collegamento in rete WiFi Esplorazione, in rete, di siti dedicati Supporti di memoria Camera e videocamera
Spazi	Aula di appartenenza della classe Aula informatica Spazi esterni della scuola Siti oggetto delle visite guidate
Strumenti di verifica	Questionari in ingresso ed in uscita Relazioni individuali e di gruppo Produzione didattica

Valutazione	Iniziale, in itinere e finale Sommativa e formativa rispetto alla situazione di partenza del singolo allievo.
-------------	--

Denominazione progetto	Italiano e Matematica... che passione!
Introduzione generale	Il progetto intende realizzare un percorso didattico per gruppi di alunni tenendo conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Attraverso la formazione di gruppi di livello, si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle fondamentali abilità di base.
Responsabili progetto	Prof.ssa G. Vitrano - Prof. G. Saso
Destinatari	Tutti gli alunni della classe, suddivisi in gruppi per fasce di livello
Classi coinvolte	1^A
Durata	Intero anno scolastico
Tempi	2 h settimanali antimeridiane
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	La progettazione di questo percorso nasce dall'analisi del contesto classe e dei suoi bisogni. L'individuazione degli effettivi bisogni formativi degli alunni, intesi come sia come recupero che come potenziamento, evidenzia la necessità di predisporre strumenti di intervento utili all'inclusività ed al miglioramento del successo scolastico.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il superamento di difficoltà nell'apprendimento e di autonomia nello studio. • Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. • Innalzare il tasso di successo scolastico. • Avviare, sviluppare e/o potenziare le capacità espressive e creative dell'alunno per contribuire alla formazione della sua personalità nel rispetto di sé e degli altri. • Sapere collaborare con i membri di un gruppo, ascoltando e rispettando gli altri.
Obiettivi di apprendimento	<p><u>Recupero</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare i punti di forza individuali, per riequilibrare la sfera emotiva e la personalità • Usare strategie compensative di apprendimento • Acquisire un metodo di studio più appropriato • Stimolare la motivazione ad apprendere • Recuperare le abilità e le competenze di base • Educare al cooperative learning, potenziando le abilità sociali e relazionali con i pari. <p><u>Consolidamento/potenziamento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere negli alunni la conoscenza di sé e delle proprie capacità attitudinali. • Apprezzare gli itinerari formativi anche attraverso il lavoro di

	<p>gruppo, instaurando rapporti con gli altri compagni, per una valida e produttiva collaborazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare gli apprendimenti di base • Operare affinché gli allievi siano capaci di acquisire la terminologia specifica della disciplina e di esprimersi in modo chiaro e sintetico. • Rendere gli alunni capaci di utilizzare effettivamente quanto appreso facendo delle considerazioni personali o prospettando delle soluzioni a problemi diversi; <p><u>Specifici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Far acquisire agli alunni un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di lavoro. • Educare gli alunni ad assumere atteggiamenti sempre più disinvolti nei riguardi delle discipline, potenziando le capacità di comprensione, di ascolto, d'osservazione, d'analisi e di sintesi. • Rendere gli alunni capaci di comprendere, applicare, confrontare, analizzare, classificare, i contenuti proposti, sia nell'area linguistica che in quella matematica. • Saper utilizzare i diversi linguaggi della comunicazione. • Creare situazioni alternative per l'apprendimento ed il potenziamento delle capacità logiche.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Nel corso del primo trimestre verranno recuperate e/o potenziate le abilità di base in italiano e matematica • Nel corso del secondo trimestre si procederà con il problem solving attraverso lo strumento del coding • Nel corso del terzo trimestre saranno svolte delle lezioni in compresenza inerenti alle scienze e alla geografia sull'atmosfera, l'idrosfera, il suolo e la loro salvaguardia attraverso il rispetto per l'ambiente che ci circonda (educazione ambientale).
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento di esercizi, quesiti per il recupero/consolidamento delle abilità linguistiche e matematiche di base • Attività inerenti il coding svolte anche con l'ausilio di strumenti informatici (aula informatica, computer) • Attività sul riciclo • Visione di video sull'ambiente e sull'educazione ambientale alla LIM (se disponibile) o con l'ausilio di altri supporti multimediali
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Problem solving: per migliorare strategie operative, per risolvere problemi e raggiungere obiettivi; • Cooperative learning: finalizzato alla condivisione di valori cognitivi ed operativi attraverso la collaborazione, la reciprocità e la corresponsabilità; • E-learning: utilizzare la specificità dei linguaggi digitali per potenziare la formazione e l'approfondimento degli argomenti trattati • L'uso delle TIC renderà possibile l'attuazione di una didattica integrata per la quale si farà ricorso all'utilizzo della LIM e di alcuni siti internet.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Materiale di facile consumo • Libri, quaderni • Computer con collegamento Internet • LIM • Eventuale uso del materiale del laboratorio scientifico della scuola • Schede strutturate per livelli di difficoltà • Discussioni guidate, confronti, ricerche d'approfondimento, per gruppi di lavoro omogenei ed eterogenei

Spazi	<ul style="list-style-type: none"> • Aula 1^A • Aula informatica • Biblioteca • Laboratorio scientifico
Verifica di processo e prodotto	<p>La verifica dell'intervento didattico, attraverso osservazioni sistematiche, lavori di gruppo, compiti di realtà e prove strutturate sarà regolare e continua per una costante valutazione dei ritmi e dei livelli di apprendimento di ciascun alunno e dell'acquisizione dei contenuti.</p>
Valutazione	<p>Verranno valutati l'attenzione e la partecipazione dimostrata, il rispetto delle consegne, la disponibilità alla collaborazione e le modalità di interazione nel gruppo.</p>

Denominazione progetto	“SULLA BUONA STRADA-STUDENTI DI OGGI CITTADINI DI DOMANI”
Introduzione generale	Il progetto parte dall'osservazione della realtà, dalle esperienze e dalla valorizzazione delle conoscenze acquisite dai discenti e si serve delle opportunità offerte dal territorio per giungere alla consapevolezza che in tutti gli ambienti, anche se diversi per caratteristiche fisiche e biologiche, vigono normative e mezzi di segnalazione universalmente riconosciuti e rispettati. I percorsi formativi proposti partono dagli interessi degli alunni, per far sì che si rendano conto “in loco” che le norme non sono imposizioni astratte, ma necessità concrete.
Responsabili progetto	Docenti
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	Classi Secondaria di 1°grado
Durata	Durante il corso dell'a.s.
Tempi	Due ore settimanali
Individuazione di bisogno/i formativo/i Motivazione	Creare una generazione di cittadini responsabili in quanto l'alunno diventa osservatore , buon fruitore della strada e buon cittadino di domani.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • migliorare la qualità del servizio scolastico; • realizzare una gestione funzionale delle risorse umane e materiali; • promuovere sperimentazioni e progetti di qualificazione al fine di costruire un ambiente favorevole all'apprendimento e alla relazione.
Obiettivi di apprendimento	<ol style="list-style-type: none"> 7. Responsabilizzare l'alunno nei confronti delle norme che regolano la vita sociale, affinché assuma gradualmente atteggiamenti corretti; 8. Sviluppare il rispetto dei diritti degli altri, la tolleranza del diverso da sé, una maggiore considerazione verso i membri più deboli della società; 9. Riconoscere le figure istituzionali (polizia Municipale, Polizia Stradale) che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività umane; 10. Conoscere e rispettare le principali regole della circolazione sulla strada; 11. Conoscere il proprio quartiere in termini di sicurezza individuando criticità e rischi correlati; 12. Promuovere una vera interazione fra alunno e ambiente e fra scuola e famiglia attivando comportamenti efficaci e corretti di convivenza sociale in rapporto all'età e all'uso della strada; 13. Attenzione all'ambiente e agli impianti in uso della comunità;

Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Regole di Comportamento in strada ➤ Segnali Stradali (orizzontali e verticali) ➤ Mobilità Sostenibile (piste ciclabili intensificare l'utilizzo del tram e del bus) ➤ Mobilità alternativa (uso della bicicletta) ➤ Sistemi intelligenti di trasporto: (car sharing, trasporto pubblico, car pooling, bike sharing, bicycle).
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • La strada e le sue regole • Percorso casa –scuola • Percezione del rischio e dei rischi • Interventi della Polizia Municipale e della Polizia Stradale.
Metodologie e strategie	<p>Le attività che verranno proposte agli alunni dovranno costituire un percorso organico e integrato ai campi di esperienza e alle altre discipline curricolari nelle quali potranno diventare motivo di stimolo e di ricerca.</p> <p>Verranno effettuate attività pratiche in classe creando situazioni reali, attraverso anche la visione di D.V.D. e di Filmati.</p>
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della L.I.M. • Incontri con Esperti (Polizia Municipale) • Testi Didattici • Cartelloni • D.V.D. • Filmati
Setting	<ul style="list-style-type: none"> • La Classe • Anfiteatro • Aula Informatica • Spazi esterni della scuola
Verifica di processo	Schede di verifica in itinere
Valutazione	In itinere
Prodotto Finale	Realizzare : Spot Pubblicitario- Pubblicità Progresso- Cartelloni-Fumetti-Locandine-Giochi da Tavolo (Gioco dell'Oca). Creazione di Eventi

Denominazione progetto	A scuola con gli scacchi!!!!
Introduzione generale	L'idea di proporre il Gioco degli scacchi in classe nasce dalla convinzione che la motivazione ludica insita nel gioco degli scacchi sia propedeutica al successo formativo; la pazienza, l'attenzione, la riflessione, il "problem solving" l'ottimizzazione delle risorse a propria disposizione, conducono all'acquisizione di competenze fondamentali per il successo.

Responsabili progetto	Prof. ssa Carlino- Prof. Lanzetta
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	IIA
Durata	Anno Scolastico 2017/2018
Tempi	Due ore curricolari a settimana in compresenza It./Mat.
Finalità	<p>Favorire l'interazione con gli altri</p> <p>Tener conto del punto di vista altrui</p> <p>Favorire abilità quali: memoria, attenzione, capacità di previsione, capacità di trovare soluzioni</p> <p>Sviluppare il senso civico del rispetto delle regole</p> <p>Sviluppare la capacità di riflessione</p> <p>Rispettare, accettare, capire l'altrui diversità</p> <p>Acquisire e consolidare capacità trasversali: consapevolezza emotiva, autocontrollo, senso di responsabilità, accettazione di regole, ruoli e funzioni.</p> <p>Maturazione di comportamenti consapevoli e responsabili.</p>
Obiettivi di apprendimento	<p>Valuta l'importanza dei problemi in esame</p> <p>Ripartisce il tempo a disposizione</p> <p>Utilizza le informazioni acquisite</p> <p>Rispetta le regole</p> <p>Prende decisioni in autonomia</p>
Contenuti	<p>La scacchiera</p> <p>I pezzi della scacchiera</p> <p>Movimento dei pezzi</p> <p>Tattica degli scacchi</p> <p>Notazione delle mosse</p>
Attività didattiche	<p>Realizzazione della scacchiera</p> <p>Realizzazione dei pezzi</p> <p>Analisi delle tecniche di gioco</p> <p>Partite</p> <p>Torneo</p>
Metodologie e strategie	<p>Didattica laboratoriale</p> <p><i>Cooperative learning</i></p> <p><i>Peer-to-peer tutoring</i></p> <p>Lavoro in <i>setting</i> di squadra a due</p> <p><i>Problem solving</i></p> <p><i>Brain storming</i></p> <p><i>Code-switching</i> (passare da un codice linguistico ad un altro)</p> <p>Roleplay</p>

Materiali e strumenti	Cartoncini Riga e squadre Matite e colori
Spazi	Aula Aula informatica
Verifica di processo e valutazione	Monitoraggio in itinere dei livelli di partecipazione e motivazione. Valutazione formativa di processi e prodotti al fine di valutare il raggiungimento delle finalità educative generali e degli obiettivi specifici disciplinari.

Denominazione progetto	Libertà e regole: "Buoni Cittadini di domani "
Introduzione generale	Il Progetto si propone di promuovere la consapevolezza che solo trattando gli altri con dignità si guadagna il rispetto di se stessi.
Responsabili progetto	Proff. Bertolino E., Carlino M.G., Marzullo C., Soldano F.
Destinatari	Corso Giovanna, Campanella Noemi, Messineo Jasmin Desireè (corso A), Costantino Salvatore (corso B), Ahmed Sumon, Rubino Alessandro, Duque Gutierrez Jonny Kevin (corso C), Palumbo Simone(corso D), Fricano Samuele, La Grutta Marco, Scarpinato Daniele (corso B).
Durata	1 ora a settimana
Tempi	Tutto l'anno scolastico
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Formare cittadini del Mondo consapevoli, autonomi, responsabili che sappiano vivere con altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole. Sviluppare atteggiamenti corretti, responsabili, tolleranti e solidali.
Finalità	Accettare e applicare le regole per essere buoni cittadini di domani.
Obiettivi di apprendimento	– Conosce i principali diritti e doveri.

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende i grandi valori della convivenza civile. - Conosce l'organizzazione dello Stato Italiano. - Conosce analogie e differenze tra le varie forme di governo. - Comprende e utilizza la terminologia specifica.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - Parole chiave (Individuo, Società, Stato, Legge, Costituzione, Cittadinanza, Diritto, Diritti). - Libertà, Uguaglianza. - Libertà Religiosa e di informazione. - Il Diritto della Salute e dell'Istruzione. - La Difesa dell'Ambiente - Regole in strada. -
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Lettura di brani. - Conversazioni guidate. - Racconti del proprio vissuto.
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Gli Allievi leggono, comprendono e analizzano brani e Articoli di giornale. - Espongono storie di vita e del vissuto. - Commentano le varie attività.
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Libri di testo - Giornali - Riviste - Filmati - Film - Ricerca sul Web - Lim
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - Aula - Aula Informatica
Verifica di processo e valutazione	<p>Monitoraggio in itinere dei livelli di partecipazione e motivazione. Valutazione formativa di processi e prodotti al fine di valutare il raggiungimento delle finalità educative generali e degli obiettivi specifici disciplinari.</p>

Denominazione progetto	A SCUOLA DI LEGALITA'
Introduzione generale	In un'ottica di reale prevenzione, la scuola deve aiutare i ragazzi ad assumersi delle responsabilità, sviluppare in loro la coscienza civile e la consapevolezza che laddove esistono partecipazione, cittadinanza, regole, valori condivisi, non possono esistere criminalità e sopraffazione.

Responsabili progetto	Prof.ssa Cilano- Prof.ssa Scalia – Docenti di lettere e di sostegno
Destinatari	Alunni delle classi seconde e terze
Classi coinvolte	Classi II B – III B- III C
Durata	Anno scolastico 2017/18
Tempi	Durante l'anno scolastico in orario curricolare
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Il progetto nasce dall'esigenza di educare l'alunno al valore positivo delle regole, intese non come mezzo punitivo, ma come strumento di aiuto delle potenzialità di ciascuna persona.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> -Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità - Educare alla solidarietà e alla tolleranza - Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare. - Formare l'uomo ed il cittadino nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile - Trasmettere valori e modelli culturali di contrasto alle mafie
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> – Conoscere le regole che permettono la convivenza civile – Mettere in atto comportamenti di autocontrollo anche di fronte ad insuccessi, frustrazioni, crisi. – Assumere incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi – Rispettare ruoli e funzioni all'interno della scuola – Conoscere i principi fondamentali della nostra Costituzione
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> – Lettura in classe di libri sulla legalità (<i>"Per questo mi chiamo Giovanni"</i>) – Lettura ed analisi di articoli di giornale – Ricerca sui personaggi che nel tempo e nel contesto di appartenenza hanno combattuto la mafia e sui personaggi e le associazioni che ancora oggi combattono la mafia e l'illegalità – Visione di film (<i>I cento passi, Giovane Falcone, Alla luce del sole</i>) – Incontro con l'associazione "Addiopizzo" – Visita guidata a Cinisi presso casa di Peppino Impastato – Partecipazione alla manifestazione del 23 maggio 2018 in memoria di Giovanni Falcone – Realizzazione di slogan e fumetti inerenti la legalità – Lettura di brani sulla tematica del bullismo e della sopraffazione, discussione guidata – Giochi di società per l'interiorizzazione di concetti come REGOLA, NORMA, SANZIONE, TOLLERANZA, LEALTA', RISPETTO – Realizzazione di un piccolo cortometraggio
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> – Analisi dei bisogni – Lavori di gruppo anche per classi aperte – Brainstorming – Attività laboratoriali di ricerca e approfondimento – Incontri e dibattiti con esperti – Giochi di ruolo

Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Materiale video e didattico - Testi didattici di supporto - Stampa specialistica, quotidiani e riviste - Sussidi audiovisivi (film e documentari)
Spazi	Aula multimediale, auditorium, aule scolastiche
Verifica di processo e prodotto	Osservazione sistematica. Verifiche in itinere strutturate e non.
Valutazione	Efficacia del progetto sulla base della risposta degli alunni relativamente ad interesse, partecipazione, arricchimento culturale, acquisizione del senso civico.

Denominazione progetto	SCIENZE IN LABORATORIO
Introduzione generale	E'UN PERCORSO DIDATTICO FORMATIVO CON IL QUALE VENGONO SVILUPPATE ATTIVITA' CONNESSE ALLE TEMATICHE CURRICOLARI DELL'AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA TRAMITE L'UTILIZZO DEL LABORATORIO SCIENTIFICO
Responsabili progetto	PROF.SSA BERTOLINO ELENA
Destinatari	GLI ALUNNI DELLA S.P. E S.S.1°GRADO
Classi coinvolte	TUTTE LE CLASSI
Durata	A.S.2016/2017
Tempi	DURANTE LE ORE CURRICOLARI

Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<p>-PROMUOVERE COMPORTAMENTI CIVILI E RISPETTOSI</p> <p>-PROMUOVERE NEGLI ALUNNI LA COOPERAZIONE IN PICCOLI GRUPPI</p> <p>-SVILUPPARE ATTEGGIAMENTI POSITIVI VERSO L'AMBIENTE SCUOLA E IL TERRITORIO DI APPARTENENZA.</p>
Finalità	<p>-ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE SCIENTIFICHE DI BASE</p> <p>-ACQUISIZIONE DI CAPACITA' DI OSSERVAZIONE, RACCOLTA, ELABORAZIONE E DIFFUSIONE DI DATI SPERIMENTALI</p> <p>-STIMOLARE CURIOSITA' E INTERESSE VERSO L'APPLICAZIONE DELLE SCOPERTE SCIENTIFICHE NELLO SVILUPPO TECNOLOGICO.</p>
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - PROMUOVERE NEGLI ALUNNI LA CONOSCENZA E LA PRATICA DEL METODO SPERIMENTALE. - PROMUOVERE LA CAPACITA' DI PROGETTAZIONE DI SEMPLICI ESPERIENZE DI LABORATORIO. - SVILUPPARE MODELLI SPERIMENTALI PER RIPRODURRE FENOMENI NATURALI E NON.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> - LE TEMATICHE CURRICULARI IN AMBITO SCIENTIFICO-TECNOLOGICO.
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - VERRANNO EFFETTUATE ESPERIMENTI DI LABORATORIO .
Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - DIDATTICA LABORATORIALE
Materiali e strumenti	STRUMENTI PRESENTI IN LABORATORIO E MATERIALE DI FACILE REPERIBILITA'
Spazi	IL LABORATORIO SCIENTIFICO.

Verifica di processo e prodotto	STRUTTURATI DAL DOCENTE CURRICOLARE
Valutazione	GLI ALUNNI VERRANNO VALUTATI SECONDO PARAMETRI STABILITI NELLE MATERIE (SCIENZE E TECNOLOGIA).

Denominazione progetto	Non tutto è perduto.....
Introduzione generale	Considerato che la classe III A ha mostrato negli anni precedenti e in questa porzione di anno scolastico gravi lacune dovute a frequenza saltuaria, mancanza di impegno a scuola e a casa, mancanza di libri di testo per potere seguire lo svolgimento comune del programma nelle due discipline, i Docenti concordano nel ritenere opportuno che le ore curriculari di compresenza vengano utilizzate per interventi di recupero delle abilità di base carenti e, ove possibile, di consolidamento delle stesse per i tre alunni che hanno dimostrato maggiore interesse e impegno nella vita scolastica. Il tutto finalizzato anche allo svolgimento delle prove Invalsi di fine anno.
Responsabili progetto	Prof.ssa M.R.Ferrante – Prof. G. Lanzetta
Destinatari	Tutti gli alunni della classe
Classi coinvolte	III A
Durata	Intero anno scolastico
Tempi	Due ore curriculari a settimana in compresenza It./Mat.
Finalità	Promuovere il superamento di difficoltà nell'apprendimento e di autonomia nello studio
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il piacere di apprendere • Sviluppare competenze nell'area linguistica e logico-matematica • Sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione. • Migliorare le capacità di comprensione e di espressione verbale. • Potenziare la capacità di analisi. • Migliorare la collaborazione nello studio in gruppo.

Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Recupero delle conoscenze grammaticali e dell'analisi logica • Recupero delle operazioni con i numeri razionali • Esercitazioni finalizzate alla prova INVALSI
Metodologie e strategie	<p>Creazione di situazioni di apprendimento rispondenti ai bisogni del singolo allievo</p> <p>Cooperative learning Peer-to-peer tutoring Lavoro di gruppo Esercitazioni scritte</p>
Spazi	Aula
Valutazione	Confronto tra obiettivi attesi e obiettivi raggiunti

Denominazione progetto	C'E' CHI DICE NO!!!
Introduzione generale	<p>La scelta della forma teatrale è dettata dalla convinzione che il teatro sia il mezzo migliore e più diretto per analizzare situazioni, personaggi, fenomeni sociali attraverso la collaborazione e la responsabilizzazione comuni e che le attività teatrali, svolte in <i>setting</i> laboratoriale, concorrano alla conoscenza di eventi storici legati alla realtà sociale siciliana e perseguano, pertanto, l'acquisizione e la maturazione del senso di legalità all'insegna del rispetto delle regole di comportamento civico, del rispetto delle diversità e delle libertà individuali.</p> <p>L'idea progettuale prevede lo svolgimento di attività volte a promuovere la collaborazione fra pari, il dialogo intergenerazionale e la realizzazione di un percorso scolastico senza soluzione di continuità con l'esperienza esperita nell'anno scolastico precedente nell'ambito del progetto "Eroi di ieri, di oggi e..." Il progetto si inserisce, inoltre, nell'ambito degli interventi realizzati dalla nostra scuola per l'attuazione di una didattica inclusiva secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.</p>
Responsabili progetto	Prof.sse Carlino, Cucchiara, Marino, Marzullo, Scalia.
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	IC, IIA, IIC.

Durata	Intero anno scolastico 2017/2018
Tempi	Ore curricolari pomeridiane del lunedì
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare capacità di collaborazione fra pari e favorire processi di interazione e inclusione. - Acquisire capacità critica e riflessiva riguardo ai contesti relazionali caratterizzati da differenze e diversità personali, sociali e culturali. - Imparare a rispettare il punto di vista degli altri nelle interazioni e nella comunicazione. - Sviluppare e potenziare le capacità linguistiche. - Acquisire consapevolezza operativa e progettuale. - Acquisire comportamenti coerenti con la cultura della legalità e della partecipazione civica e sociale. - Conoscere la realtà storica e culturale del territorio per promuovere l'educazione alla convivenza civile e democratica attraverso i linguaggi multimediali, le discipline linguistiche, le attività musicali e teatrali.
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere e comprendere testi di vario genere letterario (Testi narrativi, informativi, argomentativi e teatrali). - Utilizzare la lingua italiana e dialettale per comunicare ed esprimere sentimenti e stati d'animo in forme di recita e drammatizzazione. - Rielaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. - Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per ricavare conoscenze su eventi significativi per la storia locale. - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre discipline. - Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
Contenuti	Cenni di storia contemporanea italiana e siciliana. Approfondimenti biografici dei Giudici, dei Magistrati e delle loro scorte uccisi in attentati di matrice mafiosa, biografia e attività sociale di uomini e donne testimoni di una cultura "antimafia". La Costituzione Italiana. Ruoli e funzioni della Magistratura. Tematiche afferenti alla sfera dell'affettività, del dialogo intergenerazionale, della diversità, dell'inclusione, della legalità e dell'educazione civile e democratica.
Attività didattiche	<p>Ricerche on-line</p> <p>Ascolto, lettura, analisi e comprensione di testi storico-narrativi relativi alle tematiche disciplinari e interdisciplinari inerenti le storie dei personaggi trattati (Peppino Impastato, i giudici Falcone e Borsellino, Padre Pino Puglisi, Rita Atria, Michela Buscemi, Felicia Bartolotta...)</p> <p>Produzione scritta e orale di testi di vario genere testuale</p> <p>Analisi di diversi sistemi di comunicazione</p> <p>Analisi e applicazione di linguaggi verbali e non verbali in contesti integrati di espressione e dialogo</p> <p>Esercizi di dizione e ripetizione, individuale e di gruppo per la memorizzazione delle parti recitate</p> <p>Realizzazione di cartelloni murali</p> <p>Realizzazione delle scenografie</p> <p>Allestimento delle coreografie</p>

Metodologie e strategie	Didattica laboratoriale <i>Cooperative learning</i> <i>Peer-to-peer tutoring</i> Lavoro in <i>setting</i> di piccolo e grande gruppo <i>Brain storming</i> <i>Code-switching</i> (passare da un codice linguistico ad un altro) <i>Roleplay</i> Drammatizzazione
Materiali e strumenti	LIM Software didattici <i>Browser</i> di navigazione Materiale di cancelleria Materiali e risorse reperibili on-line Fotografie e <i>fiches</i> Supporti audiovisivi
Spazi	Aule Laboratorio multimediale Auditorium-teatro
Verifica di processo e valutazione	Monitoraggio in itinere dei livelli di partecipazione e motivazione. Valutazione formativa di processi e prodotti al fine di valutare il raggiungimento delle finalità educative generali e degli obiettivi specifici disciplinari.
Prodotto	Spettacolazione

Denominazione progetto	Nativi Ambientali
Introduzione generale	Integrazione del curriculum di matematica e scienze, geografia, cittadinanza e costituzione con attività dedicate alla Educazione all'Ambiente per conoscere, salvaguardare e tutelare il territorio, comprendendo concetti importanti come "sviluppo sostenibile", "tutela della biodiversità", "riciclo dei rifiuti" e "rispetto dell'ambiente che ci circonda".
Responsabili progetto	Giuseppina Cucchiara e Pietro Agliastro
Classi coinvolte	I sez. C - tempo prolungato - S.S.1° grado
Durata	anno scolastico corrente

Fasi	<p>Informazione e discussione in aula</p> <p>Ricerca e approfondimento dei contenuti</p> <p>Uscite didattiche</p> <p>Elaborazioni e produzioni digitali</p>
Finalità	<p>Coinvolgere e responsabilizzare i giovani sui problemi che riguardano l'ambiente, con attenzione particolare alla raccolta differenziata.</p> <p>Supportare la cultura ecosostenibile rendendo gli studenti portavoce di una nuova mentalità orientata al rispetto dell'ambiente.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che la salvaguardia del patrimonio ambientale è un impegno che va assunto dall'individuo e dalla collettività per evitare che lo sfruttamento selvaggio delle risorse naturali comprometta gravemente la qualità della vita delle generazioni future.</p>
Obiettivo formativo	<p>Sviluppare una nuova coscienza ecosostenibile, attenta alle questioni che riguardano la gestione dei rifiuti e lo spreco delle risorse ambientali.</p> <p>Sviluppare la consapevolezza che il territorio è costituito da elementi fisici e antropici connessi e interdipendenti e che l'intervento dell'uomo su uno solo di questi elementi si ripercuote a catena su tutti gli altri.</p>
Obiettivi di apprendimento	<p>Descrivere il campo di studio dell'Ecologia.</p> <p>Rappresentare le catene alimentari in un ecosistema.</p> <p>Comprendere gli elementi distintivi della biosfera e dei biomi della terra e identificarne le peculiarità.</p> <p>Comprendere come la gestione non corretta dei rifiuti sia causa di gravi forme d'inquinamento.</p> <p>Essere consapevoli dell'importanza del rispetto dell'ambiente e del mondo animale.</p> <p>Osservare e descrivere gli aspetti di un ambiente anche attraverso l'osservazione.</p> <p>Riconoscere le principali trasformazioni apportate dall'uomo all'ambiente.</p>
Contenuti	<p>Gli ecosistemi, le catene e le reti alimentari.</p> <p>L'equilibrio ecologico.</p> <p>I biomi della Terra.</p> <p>L'inquinamento causato dalla plastica</p> <p>Il riciclo e il recupero degli oggetti in plastica.</p> <p>Lo Stato italiano e l'ambiente.</p> <p>Le leggi sulla tutela ambientale.</p> <p>Le aree protette.</p> <p>Le associazioni ambientaliste.</p>

Attività didattiche	Partecipazione a manifestazioni e/o concorsi proposti da Enti/Associazioni. – COREPLA – SCHOOL CONTEST Visite guidate. Produzione di elaborati didattici.
Metodologie e strategie	Lezioni interattive Didattica laboratoriale Apprendimento cooperativo Organizzazione della classe in gruppi di lavoro e di ricerca
Risorse materiali e strumenti	Libri di testo Materiale divulgativo Lavagna Interattiva Multimediale Aula informatica con collegamento in rete WiFi Esplorazione, in rete, di siti dedicati Supporti di memoria Camera e videocamera
Spazi	Aula di appartenenza della classe Aula informatica Spazi esterni della scuola Siti oggetto delle visite guidate
Strumenti di verifica	Questionari in ingresso ed in uscita Relazioni individuali e di gruppo Produzione didattica
Valutazione	Iniziale, in itinere e finale Sommativa e formativa rispetto alla situazione di partenza del singolo allievo.

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI CON ENTI ESTERNI ANNO SCOLASTICO 2017/18 E REPLICABILI

TITOLO	DESTINATARI	OBIETTIVI GENERALI	SOGGETTO PROMOTORE	PARTENARIATO	ACCORDO DI RETE
<i>Panormus. La scuola adotta la città</i>	Scuola Secondaria	Promuovere itinerari turistici Promuovere beni culturali Sostenere un turismo educativo	Comune di Palermo		
<i>Progetto Legalità</i>	Scuola Primaria Scuola Secondaria	Promuovere la cultura della legalità Sviluppare competenze di cittadinanza Consolidare regole di convivenza civile	Fondazione Falcone		
<i>Sport di Classe</i>	Scuola Primaria	Promuovere i valori dello sport Sviluppare competenze di cittadinanza attiva Favorire la collaborazione tra pari	MIUR – CONI - CIP		
<i>Sport Insieme</i>	Scuola Secondaria	Sviluppare gli schemi motori di base. Sviluppare le capacità coordinative generali e speciali. Migliorare le capacità organico-muscolari. Sviluppare le abilità tecniche specifiche della Pallavolo, corsa veloce e salto in lungo.			I.C.S. "Giuliana Saladino" di Palermo
<i>Primaire En Français</i>	Docenti Scuola Primaria	Formazione Lingua e didattica della lingua francese		Association Francophone de Palerme	I.C.S. "Maredolce" e altre Scuole

		e delle culture francofone per la scuola primaria Documentare i progetti realizzati Condividere buone pratiche		ANILS	Primarie
<i>Rete Primaire En Français</i>	Scuola Secondaria I e II Grado	Accogliere studenti delle scuole secondarie in formazione per attività di alternanza scuola-lavoro		Association Francophone de Palerme ANILS	I.C.S. "Maredolce" I.C.S. "Capuana" Liceo Linguistico "Ninni Cassarà" Liceo psicopedagogico "Danilo Dolci"
<i>Stage tirocinio formativo</i>	Scuola Primaria Scuola Secondaria II Grado	Accogliere studenti delle scuole secondarie in formazione per attività di alternanza scuola-lavoro			Liceo psicopedagogico "G. De Cosmi"
<i>TFA</i>	Scuola Primaria Scuola Secondaria	Accogliere studenti laureati in formazione abilitante e post-lauream	Università degli Studi di Palermo		
<i>Tirocinio formativo curriculare</i>	Scuola Primaria Scuola Secondaria	Accogliere studenti universitari in formazione curriculare	Università degli Studi di Palermo		
<i>Motricità in Acqua</i>	Scuola Primaria Scuola Secondaria	Potenziare autonomia personale nelle aree relazionale e motoria	Malù Sport Village	Rotary Club Palermo Teatro del sole	

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO – PROGETTI IN RETE

Denominazione progetto	Sport Insieme
Introduzione generale	<p>Lo sport si pone come obiettivo la crescita armonica non solo del fisico, ma anche della personalità dell'individuo, della sua sfera emotiva e sociale. Praticare sport offre l'opportunità di socializzare con altri coetanei, insegna a lavorare insieme per un progetto comune. Potenzia competenze sociali e civiche, quali il rispetto delle regole e la consapevolezza della propria e dell'altrui identità. Favorisce la motivazione allo studio e la frequenza regolare delle attività, elementi necessari perché gli alunni possano sperimentare la gioia di vivere nella comunità scolastica.</p> <p>Dalla collaborazione degli Istituti Comprensivi Giuliana Saladino e Principessa Elena di Napoli e in coerenza con quanto espresso nei PTOF di entrambe le scuole nasce il progetto Sport Insieme.</p> <p>Il progetto in rete, seguendo il “Principio di Educabilità e di successo formativo per tutti”, si propone di creare una sinergia di risorse fra le scuole, che possa offrire le migliori occasioni di apprendimento per gli alunni di quartieri che hanno evidenziato simili bisogni culturali e sociali. Prevede momenti di incontro e confronto fra gli alunni sullo sfondo di attività sportive pensate ad hoc dai docenti competenti, con la finalità specifica di favorire il successo scolastico.</p>
Responsabili progetto	<p>Prof.ssa Enza Maria Rubino</p> <p>Prof.ssa Valeria Terzo</p> <p>Prof. Antonio Zanet</p>
Destinatari	Alunni della scuola secondaria di I grado degli Istituti comprensivi “Principessa Elena di Napoli” e “Giuliana Saladino”
Classi coinvolte	Tutte le classi della scuola secondaria di I grado
Durata	Anno scolastico 2017-18

<p>Tempi</p>	<p>Ottobre - Dicembre 2017: tornei scolastici interclasse di Palla Rilanciata, Dodgeball, Pallamano e Pallavolo.</p> <p>Febbraio- Marzo 2018: incontri sportivi tra gli alunni delle due scuole coinvolte nel progetto secondo date e disponibilità da concordare.</p> <p>Aprile 2018: Torneo di Pallavolo delle classi terze.</p> <p>Maggio 2018: Olimpiadi della Legalità</p>
<p>Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ sperimentare costruttive forme di lavoro di gruppo e di collaborazione in cui la condivisione di ruoli e regole e il dialogo siano alla base della convivenza civile. ▪ sollecitare rapporti relazionali e comunicativi significativi. ▪ indirizzare all'accettazione, al rispetto e alla valorizzazione delle diversità. ▪ acquisire consapevolezza dei problemi dell'ambiente e sviluppare atteggiamenti di rispetto e salvaguardia dei beni comuni. ▪ vivere contesti significativi ed aggreganti. ▪ agire esperienze di operatività diretta. ▪ trasferire conoscenze e comportamenti in contesti esperienziali diversi.
<p>Finalità</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Favorire il successo scolastico, stimolando la frequenza e la partecipazione alle lezioni in modo trasversale. ▪ Potenziare competenze sociali e civiche, quali rispetto delle regole, la consapevolezza della propria e dell'altrui identità. ▪ Acquisire la cultura della legalità. ▪ Sviluppare la motivazione ad apprendere. ▪ Incentivare la maturazione dell'autonomia personale e sociale. ▪ Promuovere la cultura dell'accoglienza e dell'integrazione. ▪ Promuovere uno stile di vita sano che funga da prevenzione delle dipendenze.
<p>Obiettivi di apprendimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Acquisire, sviluppare e perfezionare gli schemi motori di base. ▪ Sviluppare le capacità coordinative generali e speciali. ▪ Migliorare le capacità organico-muscolari. ▪ Sviluppare le abilità tecniche specifiche della Pallavolo e di alcune discipline dell'Atletica leggera: corsa veloce e salto in lungo.
<p>Attività didattiche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Nel corso dell'anno si favoriranno incontri tra classi parallele che condivideranno momenti di preparazione fisica e tecnica alternati a gare di giochi sportivi e non (Pallamano, Pallavolo, Palla Rilanciata, Dodgeball...). ▪ Le classi terze parteciperanno al torneo di Pallavolo secondo una formula che sarà stabilita successivamente. ▪ Le tre classi di scuola secondaria di I grado si incontreranno, inoltre, per prepararsi alla manifestazione di Atletica leggera, intitolata le "Olimpiadi della Legalità", che si svolgeranno nel mese di maggio presso gli impianti sportivi del I.C. Principessa Elena di Napoli. Gli alunni gareggeranno, suddivisi per età e per genere, nelle seguenti discipline: 60m piani, salto in lungo da fermo, percorso di destrezza e lancio della palla medica. ▪ Al fine di poter fornire tutte le indicazioni necessarie al buon esito della manifestazione si svolgerà un collegio informativo che coinvolgerà il corpo docente della scuola secondari di I grado di entrambi gli istituti.

Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Deduttive: prescrittive-direttive • Scoperta guidata • Problem Solving
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> – Palle da Pallavolo – Materassi ginnici – Cronometro – Metro
Spazi	Le attività si svolgeranno negli impianti sportivi presenti nei due istituti.
Verifica di processo e prodotto	L'attività sarà monitorata e verificata in itinere dai docenti responsabili e dal Dirigente Scolastico.
Valutazione	La valutazione sarà effettuata dal Dirigente Scolastico sulla base dei risultati attesi in funzione dei bisogni e delle finalità.

	<p style="text-align: center;"> MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA OSSERVATORIO PROVINCIALE CONTRO LA DISPERSIONE SCOLASTICA OSSERVATORIO DI AREA DISTRETTO 11 mail:osservatorio11@gmail.com </p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div data-bbox="406 542 502 604">  </div> <div data-bbox="582 504 1045 627">  </div> <div data-bbox="1109 555 1189 600">  </div> </div> <p style="text-align: center;"> Via Ustica, 46 - 90135 Palermo - Tel. 091/6765738 Fax 091/403353 E-mail: paic87400b@pec.istruzione.it paic87400b@istruzione.it principessaelena@tiscali.it C. F.: 80025540826 - Cod. ministeriale PAIC87400B Sito web : www.icprincipessaelenapa.it </p>	
---	--	---

PROT. N. 3109 del 12/07/2017

Progetto

La bella Scuola: "Inclusione e Piscina"

"Date un credito di fiducia ai vostri alunni, loro ve lo restituiranno con il successo della vita. Magari voi non lo saprete, ma loro se ne ricorderanno e ve ne saranno riconoscenti."

Giacomo Stella

Premessa

Il progetto: "Inclusione e piscina" che si realizzerà con i fondi del cinque per mille, disciplinato dal Regolamento comunale sul diritto allo studio, in linea di continuità e di impegno assunto nel Protocollo d'Intesa in materia di prevenzione e recupero della dispersione scolastica, siglato dall'Amministrazione comunale e dall'USR, si inserisce all'interno dei percorsi formativi integrati dell'Osservatorio di Area Distretto 11 di Palermo contro la dispersione scolastica e per il successo formativo, che da sempre ha messo in atto azioni di rete programmate quali POR, PON e altri progetti che hanno visto, negli anni, i Dirigenti Scolastici, i Docenti, gli Psicopedagogisti, gli Operatori dei servizi del territorio e gli Operatori delle associazioni, impegnati a collaborare e a condividere, sinergicamente, bisogni, finalità, obiettivi e competenze professionali. Ciò ha permesso di attivare processi di cambiamento, di arginare, negli anni, la dispersione scolastica e di ottenere una significativa riduzione delle frequenze irregolari, contenendo l'insuccesso e il disagio scolastico.

La Collaborazione progettuale tra l'Ente Locale e l'Osservatorio contro la dispersione scolastica ha radici storiche. La progettazione fa parte, dunque, di un ampio progetto di "comunità educante" con la valorizzazione delle risorse del territorio, che vede il coinvolgimento delle componenti rappresentate all'interno dell'Osservatorio. Le singole scuole primarie aderenti all'Osservatorio attueranno il progetto comune nel rispetto della propria specificità e identità socio-culturale in coerenza con il PTOF. Le scuole Primarie della rete che attiveranno il progetto sono:

- D.D. "E.Arculeo";
- D.D. "A. Gabelli";
- D.D. "R. Moletti";

- Scuola Primaria dell'I.C.S. "L. Capuana";
- Scuola Primaria dell'I.C.S. "Colozza-Bonfiglio";
- Scuola Primaria dell'I.C.S. "Principessa Elena";
- Scuola Primaria dell'I.C.S. "Mantegna –Bonanno";
- Scuola Primaria dell'I.C.S. "A. Ugo";
- Scuola Primaria dell'I.C.S. "L. Radice";
- Scuola Primaria dell'I.C.S. "Pestalozzi – Cavour";
- Scuola Primaria dell'I.C.S. "Vittorio Emanuele III";
- Scuola Primaria dell'I.I.S.S. "Maria Adelaide".

La rete avrà come filo conduttore la sperimentazione metodologica per una didattica inclusiva ed anti-dispersione, il coinvolgimento del territorio, l'attività di monitoraggio, l'analisi dei risultati e la diffusione delle esperienze nell'area urbana per pubblicizzare, presso la cittadinanza, la possibilità di devolvere il cinque per mille al Comune di Palermo per iniziative inclusive a favore degli alunni svantaggiati.

L'idea del progetto nasce dalla lettura dei bisogni dei bambini da un punto di vista motorio, relazionale, emotivo per la valorizzazione delle intelligenze multiple.

Quindi questa attività laboratoriale ci consentirà di ridimensionare l'egemonia dell'aula/classe che dovrà sistematicamente interagire con altri spazi interni alla scuola, per appunto i laboratori, e che dovrà essa stessa trasformarsi in laboratorio oppure, come in questo caso, interagire con spazi esterni intesi come aule didattiche decentrate del territorio.

Potenziare gli spazi interni con un repertorio di laboratori ed arricchire ulteriormente la offerta formativa attraverso un'ampia utilizzazione didattica delle aule decentrate del territorio significa, per la scuola, abbandonare per sempre la logica cognitiva dei saperi depositari e nozionistici ed incamminarsi su percorsi laboratoriali euristici dove allenare le intelligenze e la creatività.

Contesto

Tale progettazione assume una rilevanza esperienziale significativa per i minori individuati come alunni con bisogni educativi speciali caratterizzati da svantaggio socio-culturale ed economico. Infatti, l'Osservatorio Distretto 11 abbraccia un territorio vasto e complesso e precisamente il quartiere Zisa e Danisinni, Cuba-Calatafimi e Altarello-Mezzomonreale, la cui utenza scolastica risulta eterogenea sia per provenienza socio-economica che per il contesto culturale di riferimento. E' presente un'alta percentuale di famiglie che vivono in condizioni socio-economiche precarie, con bassi livelli di istruzione e un diffuso stato di disagio. Significativa la presenza, sempre più crescente, di immigrati, in modo particolare nel quartiere Zisa. A ciò si aggiungono, soprattutto in alcune zone, diffusi fenomeni di criminalità e di devianza minorile. Molti degli/delle alunni/e frequentanti la scuola vivono, quindi, in contesti familiari caratterizzati da condizioni economiche precarie (monoreddito, disoccupazione, sottoccupazione, lavoro nero), da deprivazioni affettive (famiglie disgregate, famiglie numerose, genitori detenuti, cure parentali carenti o inadeguate), da diffidenza e scarso interesse nei confronti delle Istituzioni e dell'Istruzione, da mancanza di modelli linguistici, cognitivi e relazionali adeguati, da modelli comportamentali qualche volta "devianti". In modo particolare il quartiere Altarello - zona Margifaraci presenta le caratteristiche della periferia, con assenza di altri presidi educativi oltre la scuola.

Il progetto rivolto agli alunni BES con svantaggio è pertanto un'occasione per incrementare l'integrazione, la motivazione, l'autonomia personale, per migliorare la conoscenza e la consapevolezza del sé, per potenziare l'autostima e per vivere un'esperienza coinvolgente.

Il laboratorio esterno alla scuola è uno spazio privilegiato dove potenziare e favorire:

- la comunicazione verbale e non verbale;
- la socializzazione con attività caratterizzate da interazione, cooperazione e solidarietà;
- il fare da sé per crescere nell'autonomia con il coinvolgimento emotivo e cognitivo;
- la costruzione dell'apprendimento che si raggiunge con le mani, con il corpo e con l'osservazione non mediata della realtà;
- l'esplorazione dell'allievo e la sua fantasia.

Finalità generale

Il progetto ha come obiettivo principale quello di concorrere alla formazione globale degli alunni per favorire la crescita personale, culturale e sociale, finalizzata alla sua promozione in quanto cittadino.

Nel percorso laboratoriale, oltre al raggiungimento delle finalità di tipo specifico, come l'ambientamento, la capacità di galleggiare, le varie forme di avanzamento o altre, si pongono importanti obiettivi formativi di carattere generale, come lo sviluppo dell'autostima, dell'interazione e dell'inclusione, l'accettazione dell'insuccesso, la capacità di superare le difficoltà, lo sviluppo di una corretta immagine motoria e di sé. Si possono, quindi, riassumere gli obiettivi fondamentali in:

- acquisizione di sicurezza;
- promozione di dinamiche di gruppo collaborative che educino alla cooperazione, ancorché alla sana "competizione";
- acquisizione di una più consapevole senso-percezione che consolidi il coordinamento motorio di base (orientamento spazio-temporale).

OBIETTIVI FORMATIVI

Autonomia personale:

- Potenziare l'autonomia personale
- Potenziare il senso di responsabilità
- Sapere rispettare il proprio turno
- Sapere accettare e mettere in pratica le regole di comportamento in diversi contesti

Area relazionale:

- Acquisire sicurezza nell'ambiente acqua
- Stabilire rapporti interpersonali positivi con il gruppo di appartenenza e con gli istruttori
- Operare in gruppo con obiettivi comuni
- Adottare comportamenti prosociali
- Essere capace di ricevere aiuto da pari e adulti e fornirlo a propria volta
- Potenziare una positiva immagine di sé, delle proprie abilità e capacità

Area motoria:

- Orientarsi nella dimensione spazio-temporale dell'ambiente piscina
- Coordinare i movimenti
- Acquisire coscienza della respirazione
- Potenziare l'equilibrio posturale

Metodologia e Descrizione del progetto nei suoi aspetti operativi

L'attività prenderà avvio nell'anno scolastico 2017-2018, successivamente all'approvazione del bilancio comunale e al finanziamento del progetto.

Il progetto prende a prestito dal paradigma costruttivista la centralità del bambino che apprende e costruisce il proprio sapere all'interno di determinati contesti di esperienza.

Indirizzato ai bambini BES frequentanti la III, la IV e la V primaria delle scuole della Rete, si svolgerà nella struttura sportiva selezionata tramite regolare bando.

Nello specifico il percorso sarà rivolto a 10 alunni di ogni scuola individuati con bisogni educativi speciali di svantaggio e prevedrà 10 ingressi ad alunno, un incontro a settimana con attività personalizzate in acqua, a piccoli gruppi, in presenza di un istruttore della palestra e di un team di docenti referenti della dispersione scolastica, che saranno presenti per tutto il tempo del progetto.

In relazione alle necessità di ciascuno, si svilupperà un percorso personalizzato concertato tra l'istruttore di nuoto e il team dei docenti, che privilegeranno un approccio cooperativo con forme di tutoraggio adatto allo scopo didattico-formativo del progetto proposto quali il peer to peer.

Il progetto didattico si suddividerà in due periodi: il primo sarà quello della conoscenza, nel quale l'attività sarà impostata sotto forma di gioco, che diventa il mezzo per trovare spazio al desiderio esplorativo e di sperimentazione del nuovo; il secondo periodo, di consolidamento dovrà condurre, in fase iniziale, ad un rafforzamento della sicurezza con l'acquisizione di una certa autonomia nell'elemento acqua, mediante l'apprendimento di una corretta respirazione, dell'immersione e del galleggiamento, per poi successivamente sperimentare giochi cooperativi e in piccolo gruppo.

L'attività di laboratorio in piscina andrà ad incidere sul fronte motivazionale: spesso, infatti, i minori si trovano a vivere le attività proposte in classe con disinteresse e, sul fronte della concentrazione, dell'ascolto e dell'espressività corporea.

Pertanto, gli alunni con svantaggio avranno modo di essere apprezzati dagli altri poiché il loro coinvolgimento nell'esecuzione delle attività richieste li farà sentire capaci di fare e quindi di rafforzare il loro sé. Ciò contribuirà a ridurre le difficoltà relazionali e quelle cognitive degli allievi che si trovano, *nella vita della classe, ai margini dei processi di interazione e di apprendimento.*

La capacità di rafforzare l'autostima, l'abilità di imparare a procedere per step, la capacità di accettare l'insuccesso, atteggiamento indispensabile anche in tutte le attività quotidiane, la capacità di sapere ascoltare e la propensione a collaborare con altri, sono tra gli elementi qualificanti del percorso laboratoriale.

Si prevede una lezione con cadenza settimanale che avrà una durata di 45 minuti. I bambini saranno accompagnati dai docenti referenti di ogni singola scuola e, nei casi

previsti, anche da un genitore che collaborerà nelle operazioni di vestizione e svestizione dei bambini.

Il trasporto verrà effettuato tramite pulmino ove necessario; in tutti gli altri casi si raggiungerà la piscina a piedi.

Al termine del progetto si prevede una manifestazione durante la quale verranno consegnati gli attestati.

L'I.C. "Principessa Elena di Napoli", sede dell'Osservatorio di Area 11, provvederà ad individuare la struttura sportiva tramite regolare procedura di acquisizione dei servizi e, conseguentemente, a gestire i fondi all'uopo destinati, in caso di finanziamento da parte del Comune.

Con le I.S. precedentemente individuate si stipulerà apposito accordo di rete di scopo.

COSTI DEL PROGETTO

L'intervento proposto ha un costo di € 4,00 al giorno ad alunno per l'ingresso in piscina. A questo bisogna aggiungere il costo del trasporto pari ad € 1,00 al giorno per alunno. Da questi due voci si deduce il costo giornaliero per singolo alunno.

Considerato che il progetto coinvolgerà n.10 alunni per ognuna delle 12 scuole aderenti, si desume il seguente preventivo per ogni giorno di attività.

Costo ingresso in piscina: N.9 alunni x N.12 scuole x € 4,00 = € 432,00

Costo trasporto: N.9 alunni x N.12 scuole x € 1,00 = € 108,00

Pertanto il costo giornaliero risulta: € 432,00 + € 108,00 = € 540,00

Volendo svolgere la suddetta attività nell'arco di tre mesi con cadenza settimanale per un totale di 12 settimane si ha il seguente costo totale del progetto: € 540,00 x N.10 settimane = € 5.400,00 + 198,34 per spese di gestione dell'attività amministrativa alla scuola capofila.

OBBLIGHI DEI CONTRAENTI

- Ogni singola scuola si prenderà carico di individuare un referente che si occuperà del progetto, di gestire gli accessi settimanalmente e di curare i rapporti con il Comune e le famiglie e l'Osservatorio.
- L'Osservatorio coordinerà la fase organizzativa e di attuazione con azione di monitoraggio mediante la rendicontazione al Comune e, soprattutto, calendarizzando gli incontri con i docenti referenti per individuare i criteri di scelta degli alunni e per analizzare i processi attivati e i risultati raggiunti.
- Le scuole potranno inserire la suddetta attività nei propri comunicati ufficiali documentandola con un esemplificativo del materiale prodotto, al fine di preservare i diritti di immagine derivanti dalla suddetta sponsorizzazione.

Coordinatrice dell'Osservatorio Distretto 11

Il Dirigente Scolastico
Prof. Giovanna Ferrari


PROGETTUALITA' D'ISTITUTO – DIPARTIMENTO SOSTEGNO

Denominazione progetto	Progetto includiamoci con... arte
Introduzione generale	<p>Nel lungo percorso di verticalizzazione del nostro Istituto Comprensivo, il Collegio ha individuato aree educativo-didattiche che, per la loro specifica trasversalità, si rivolgono a tutti gli alunni valorizzandone le individualità.</p> <p>Vengono confermati e riproposti i laboratori sviluppati gli anni scorsi:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Motricità in acqua - Cineforum -Nutri la mente <p>Viene aggiunto il progetto Paraolimpiadi.</p> <p>Il Progetto INCLUDIAMOCI CON...ARTE è legato all'espressione artistica nasce dall'idea di offrire ad alunni disabili e non occasioni per potere intraprendere percorsi legati al potenziamento delle autonomie personali e sociali, dell'autostima e della fiducia in se stessi ed all'acquisizione di competenze specifiche a livello, relazionale, comunicativo e pratico facendo uso dei vari linguaggi trasversali e disciplinari.</p> <p>La scuola, attraverso l'espressione artistica, prova a costruire e rendere concreto il diritto all'integrazione degli alunni con disabilità e all'inclusione di tutti e di ciascuno con il Progetto unico e trasversale che interesserà tutti gli ordini di scuola che, seguendo un <i>fil rouge</i> comune, si articolerà in più laboratori e vedrà coinvolte le classi/sezioni con alunni disabili e non. Attraverso i vari linguaggi espressivi si andrà alla scoperta delle emozioni, alla ricerca e alla riflessione sui sentimenti e sui valori che connotano le relazioni umane e la vita delle persone, usando di mezzi "multimodali" che potenzino e sviluppino negli alunni capacità di osservazione, analisi, confronto, ascolto attivo, empatia e creatività per affrontare serenamente le difficoltà e le problematiche del vivere in comune per sapere, saper fare, saper essere.</p> <p>L'arte, in senso lato, permette ad ognuno di noi di trovare e esprimere la propria personalità, valorizzando la cultura secondo il proprio stile. Pensiamo, infatti, che le attività artistiche siano in grado di far emergere le caratteristiche di ognuno di noi, ampliando campi sconosciuti dove non arrivano le parole.</p> <p>Il Progetto è rivolto ai tre ordini scolastici presenti nell'Istituto.</p> <p>A conclusione dei lavori verrà realizzata una manifestazione collettiva comprendente gli elaborati e le attività svolte durante l'anno scolastico.</p>
Responsabili progetto	Insegnanti sostegno dell'Istituto
Destinatari	Alunni dai 3 ai 13 anni
Classi coinvolte	Tutte le classi dell'Istituto
Durata	Tutto l'anno scolastico
Tempi	Ogni classe gestirà la calendarizzazione secondo le proprie esigenze tra ottobre e maggio
Individuazione di bisogni formativi	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere l'integrazione. • Promuovere l'inclusione. • Potenziare l'autonomia personale e sociale (interiorizzazione di regole di vita comunitaria ...) • Apprendere secondo il proprio stile cognitivo • Essere soggetto consapevole e attivo nelle attività della classe e della scuola

Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare e potenziare abilità, conoscenze e competenze fornendo stimoli adeguati ai diversi stili cognitivi • Acquisire competenze nell'uso di tutti i linguaggi • Promuovere l'alfabetizzazione emotiva e culturale • Promuovere la solidarietà, la disponibilità, l'empatia, il rispetto ... • Imparare a riconoscere e comunicare sensazioni, emozioni, bisogni, ... • Sentire e vivere il senso di appartenenza a una comunità per una cittadinanza attiva
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare abilità sociali mediante lavori in piccolo gruppo • Promuovere e favorire atteggiamenti di collaborazione • Conoscere e condividere norme e regole per un buon funzionamento del gruppo • Acquisire e/o accrescere il senso di responsabilità • Sviluppare e potenziare la consapevolezza dei propri sentimenti, controllarli ed esprimerli in modo adeguato • Educare al rispetto e all'aiuto degli altri • Sviluppare e potenziare la curiosità, esplorare, porre domande, ... • Favorire e potenziare abilità fino-motorie e oculo-manuali • Rappresentare contesti esaminati attraverso il linguaggio mimico-gestuale, grafico, musicale, pittorico, plastico etc... • Saper utilizzare il proprio corpo per esprimere sentimenti ed emozioni • Potenziare le capacità di ascolto e l'attenzione • Saper descrivere le esperienze effettuate • Estendere il patrimonio lessicale • Ascoltare, comprendere e raccontare storie e narrazioni • Rielaborare e comunicare esperienze e vissuti • Comprendere un testo ascoltato, letto, rappresentato graficamente o proiettato • Riflettere sui valori (dell'amore, dell'amicizia, della solidarietà...) • Sviluppare e potenziare la capacità critica
Contenuti	I contenuti saranno individuati dai docenti e riferiti alle scelte laboratoriali del gruppo-classe/sezione
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Manipolazioni, uso del colore e esplorazione dei materiali usati.... • Lettura di racconti • Visione di film • Conversazioni guidate • Drammatizzazioni • Osservazione • Esplorazione • Ricerca • Confronto • Schede operative • Realizzazione cartelloni, manufatti, ... • Ascolto e comprensione di storie e racconti riguardanti le emozioni e i sentimenti (amicizia, paura, rabbia, gioia, tolleranza, rispetto, pace, ...) • Rappresentazione grafica dei racconti • Ascolto, memorizzazione e riproduzione di canti • Giochi di imitazione e di finzione, giochi di mimica • Percorsi e attività motorie • Attività-gioco di logica • Uso di strumenti multimediali • Realizzazione di materiale individuale e comune.

<p>Metodologie e strategie</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Didattica laboratoriale • Lavoro di gruppo • Apprendimento cooperativo • Ascolto attivo • Brainstorming • Role playing • E-learning • Problem solving • Drammatizzazione • Esperienze su campo • Peer to peer • Compiti di realtà
<p>Materiali e strumenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • LIM • Televisori • Computer • Macchina fotografica • DVD • CD ROM • Registratore • Accessori per cucina • Film • Libri • Materiale di cancelleria (colori, pastelli, cartoncini, materiale non strutturato...) • Schede operative • Musiche
<p>Spazi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Aula • Spazi della scuola • Teatro • Sala video • Aula di informatica • Laboratorio artistico • Aula psicomotricità • Palestra • Spazi interni ed esterni della scuola
<p>Verifica di processo e prodotto</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione e conversazioni guidate in itinere • Somministrazione schede didattiche • Realizzazione di cartelloni • Prodotti finali espressivi-rappresentativi • Canti • Produzione di libri • Manifestazione finale
<p>Valutazione</p>	<p>Durante lo svolgimento del percorso progettuale gli insegnanti osserveranno i comportamenti, i progressi relazionali del gruppo e del singolo, la partecipazione, la motivazione. Gli elaborati valuteranno le competenze in uscita relative ai contenuti propri dei diversi laboratori</p>

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO – ORGANICO DI POTENZIAMENTO

Denominazione progetto	NESSUNO ESCLUSO
Introduzione generale	Nel rispetto di ciascun alunno all'apprendimento, gli interventi saranno rivolti ad alunni con particolari bisogni educativi attraverso contesti accoglienti e ricchi di stimoli e opportunità per la crescita personale.
Responsabili progetto	Ins. Buttacavoli e i docenti dei diversi Consigli di Classe (CdC)
Destinatari	Alunni di scuola Primaria individuati dai CdC.
Durata	Intero anno scolastico
Tempi	20 ore settimanali da assegnare alle classi interessate
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	In presenza di numerosi alunni che, per diverse cause e in modo differente, presentano esigenze educativo-didattiche specifiche, occorre predisporre un ambiente scolastico diversificato e capace di dare efficaci risposte agli alunni. Personalizzare e dedicare spazi e tempi differenziati a seconda dei casi diventa una delle priorità del nostro sistema di insegnamento per accompagnare l'alunno a prendere consapevolezza dei propri processi funzionali all'apprendimento, acquisire conoscenze spendibili a scuola come nella vita di ogni giorno, acquisire competenze linguistiche e logico-matematiche mediante strategie più consone ai propri bisogni, superare temporanei ostacoli del percorso scolastico e di vita.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> - diritto allo studio - diritto all'inclusione - rispetto delle diversità - ridurre i disagi formativi ed emozionali
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il rispetto della diversità come valore. - sviluppare e/o consolidare competenze trasversali: <ul style="list-style-type: none"> o emotive (autocontrollo per la gestione delle emozioni); o cognitive (risolvere problemi, prendere decisioni, senso critico, creatività); o sociali (ascolto, comunicazione efficace, essere solidale, saper stabilire relazioni efficaci) - sviluppare e/o consolidare gli apprendimenti disciplinari con particolare riferimento alla lingua italiana e alla matematica
Contenuti	I contenuti si concorderanno con i docenti di classe degli alunni interessati
Attività didattiche	<ul style="list-style-type: none"> - Attività adattata rispetto al compito comune (in classe) - Attività differenziata con materiale predisposto - Attività comune al gruppo classe con affiancamento/guida; - Attività di approfondimento/recupero (in classe e fuori classe); - Attività in piccolo gruppo; - Mappe concettuali. - Esercizi guidati a difficoltà crescente

Metodologia e strategie	<ul style="list-style-type: none"> • Peer-to-peer – Didattica inclusiva e personalizzata – Utilizzo di strumenti compensativi e applicazione di misure dispensative per una positiva partecipazione alla vita scolastica – problem solving
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> – Libri di testo; – Quaderno operativo annesso al libro di testo; – Schede strutturate; – Computer; – LIM
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> – Aula; – Sala informatica – Aula con lavagna multimediale
Verifica di processo e prodotto	<p>Osservazione diretta</p> <p>Verifiche periodiche (comuni, adattate, personalizzate)</p> <p>Verifiche dei livelli di miglioramento inerenti autonomia, inclusione e socializzazione di tutti gli alunni con B.E.S. secondo le indicazioni d'istituto</p>
Valutazione	Valutazione trimestrale in itinere per rilevare i punti di forza e di debolezza

Denominazione progetto	Insieme per migliorare le competenze di base
Introduzione generale	Il progetto si inserisce all'interno del "Piano regionale attività educativo-didattiche scuola primaria per l'innalzamento delle competenze di base", in base al quale è stata riscontrata per la nostra scuola la necessità di innalzare il livello di padronanza delle competenze di base riferito a standard misurabili e riconosciuti a livello nazionale.
Responsabili progetto	Insegnanti scuola primaria Concetta De Santis (classi quinte) e Vincenza Giocondo (classi seconde). (eventuale supporto da parte dell'OPT dott.ssa M. S. Guarino e della F.S. A. Di Pietra)
Destinatari	Alunni
Classi coinvolte	2ª B - 2ª D - 5ªA -5ªD scuola primaria
Durata	Intero anno scolastico
Tempi	4 ore settimanali per ciascuna classe, per un totale di 16 ore settimanali.

Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	<p>I bisogni formativi individuati riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il miglioramento dei risultati prestazionali nelle competenze di base linguistiche e logico-matematiche; • riduzione delle fenomenologie di dispersione scolastica; • modifica degli atteggiamenti nei confronti dei compiti proposti e di se stessi come attori dell'apprendimento.
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il successo formativo degli alunni, migliorando il livello di acquisizione delle competenze linguistiche e logico-matematiche di base. • Acquisire consapevolezza delle proprie capacità per essere in grado di lavorare in autonomia. • Migliorare l'immagine di sé come persona che apprende (self efficacy) • Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione.
Obiettivi di apprendimento	<p>ITALIANO:</p> <ul style="list-style-type: none"> – comprendere il significato, letterale e figurato, di parole ed espressioni e riconoscere le relazioni tra parole; – individuare informazioni date esplicitamente nel testo; – fare un'inferenza diretta, ricavando l'informazione implicita da una o più informazioni date nel testo e/o tratte dall'enciclopedia personale del lettore; – cogliere le relazioni di coesione e di coerenza testuale; – ricostruire il significato globale del testo o di una parte di esso, anche formulando inferenze complesse; – sviluppare un'interpretazione del testo andando al di là di una comprensione letterale; – riflettere sul testo e valutarne il contenuto e/o la forma alla luce delle conoscenze ed esperienze personali. – conoscere e usare correttamente le principali regole grammaticali. <p>MATEMATICA:</p> <ul style="list-style-type: none"> – leggere, scrivere e confrontare i numeri; – eseguire le quattro operazioni; – utilizzare le operazioni adeguate per risolvere problemi; – riconoscere situazioni problematiche formulando e giustificando ipotesi di soluzione; – individuare e rappresentare il procedimento risolutivo; – rappresentare dati e ricavarne informazioni; – descrivere, denominare e classificare figure in base a caratteristiche geometriche, confrontando le grandezze.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> – si fa riferimento alle competenze chiave di italiano e matematica evidenziate nei curricula disciplinari di istituto, per le singole classi
Attività didattiche	<p>Esercitazione costante e sistematica tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> – ascolto e ascolto attivo – lettura individuale e collettiva di testi di varia tipologia – attività di analisi e comprensione del testo – questionari a risposta multipla – questionari a risposta aperta – questionari del tipo vero o falso – conversazioni guidate finalizzate a stimolare la riflessione sui compiti proposti – risoluzione di semplici situazioni problematiche: analisi del testo, individuazione delle informazioni utili alla risoluzione; individuazione dei distrattori, formulazione di ipotesi risolutive. – Esercitazioni su: conoscenza semantica e lessicale dei numeri; quattro operazioni – attività ludico-creative pratiche – giochi logico-matematici – giochi di memoria – realizzazione, lettura e interpretazione di tabelle e grafici

Metodologie e strategie	<ul style="list-style-type: none"> - Metodo attivo della ricerca - Approccio laboratoriale basato sulla suddivisione della classe in gruppi variabili in base al compito - Problem solving - Apprendimento cooperativo - Approccio ludiforme
Materiali e strumenti	<ul style="list-style-type: none"> - Prove MT e ACMT per le classi seconde e quinte. - testi di varia tipologia adeguati al livello di sviluppo/alla classe degli alunni - materiale tratto dai testi di Cornoldi per il potenziamento delle abilità linguistiche e logico-matematiche - testi in adozione - schede strutturate - BAM - computer - lim - testi prove invalsi somministrate negli anni precedenti
Spazi	<ul style="list-style-type: none"> - aula - aula informatica - aula con lavagna multimediale
Verifica di processo e prodotto	<p>TEST/RETEST mediante le prove MT e ACMT di Cornoldi per le classi seconde e quinte. Osservazioni sistematiche degli alunni.</p>
Valutazione	<p>La valutazione avverrà sia attraverso la lettura dei dati delle prove MT e ACMT ,sia mediante la rivelazione dei risultati delle prove Invalsi,</p>

Denominazione progetto	Alla scoperta del vivere sano
Introduzione generale	<p>Il corpo umano è come una macchina complessa che, per funzionare bene, ha bisogno di essere alimentata con il corretto carburante. Una sana alimentazione è fondamentale per mantenere il benessere fisico e psicologico. L'alimentazione è uno dei più importanti fattori che concorrono ad assicurare la tutela della salute e della qualità della vita. Negli ultimi decenni il nostro rapporto con il cibo è notevolmente cambiato, generando dei comportamenti a volte dannosi per la persona.</p> <p>Oggi, se ci chiedessimo, ad esempio, quali sono le caratteristiche di una persona sana, molti di noi probabilmente penserebbero ad una figura snella, muscolosa e giovane. Il nostro giudizio infatti è influenzato dai modelli che ci vengono proposti dai mezzi di comunicazione.</p> <p>L'educazione alimentare deve, quindi, far prendere coscienza ai giovani di quelli che sono i loro reali bisogni, facendo conoscere gli alimenti e la loro composizione per trovare il giusto equilibrio nel mangiare.</p> <p>Qualunque sport si pone come obiettivo la crescita armonica non solo del fisico, ma anche della personalità dell'individuo, della sua sfera emotiva e sociale. Praticare uno sport offre l'opportunità di socializzare con altri coetanei, insegna a lavorare insieme per un progetto comune e a rispettare</p>

	le regole del gioco. Educa al rispetto di sé e degli altri, a non sentirsi invincibili di fronte ai compagni e a non sentirsi degli sconfitti in caso di mancato successo.
Responsabili progetto	Prof.ssa Valeria Terzo
Destinatari	Alunni Scuola Secondaria I Grado
Classi coinvolte	II D
Durata	L'intero progetto avrà durata annuale
Tempi	n. 6 ore curriculari settimanali
Premessa e individuazione di bisogno/i formativo/i	Abitudini scorrette di alimentazione Mancanza di strutture sportive e ricreative nel quartiere
Finalità	Promuovere stili di vita adeguati a produrre e mantenere sane abitudini alimentari Promuovere la conoscenza dei prodotti tipici regionali e della propria tradizione familiare Promuovere la conoscenza delle abitudini alimentari di altri paesi Prevenzione delle dipendenze Acquisizione di capacità comunicativo-relazionali. Maturazione dell'autonomia personale e sociale. Valorizzazione delle differenze
Obiettivi di apprendimento	Affinare le percezioni sensoriali Conoscere i principi alimentari Prendere consapevolezza dell'importanza di un'adeguata alimentazione Saper comporre la razione alimentare giornaliera secondo le indicazioni della piramide alimentare Conoscere l'importanza dell'alimentazione nello sport Praticare uno sport Educazione al rispetto di sé e degli altri Educazione al rispetto delle regole e all'autodisciplina
Contenuti	I principi alimentari e l'importanza di una corretta alimentazione Alimenti, sport e pubblicità I disturbi alimentari Sviluppo dei fondamentali di gioco individuali e di squadra della Pallavolo Organizzazione di un torneo multidisciplinare che coinvolgerà a livelli diversi tutte le classi della scuola secondaria di I grado.
Attività didattiche	Test conoscitivo sulle abitudini alimentari Creazione di un grafico con i risultati ottenuti dal test Visione di video e immagini Allenamento al gioco della pallavolo Attività ginnica e sportiva

Metodologie e strategie	Lezione frontale e dialogata Problem solving Lavoro in piccoli gruppi Attività di laboratorio Visione di video e immagini tramite LIM Addestramento e acquisizione delle abilità di gioco in forma globale con metodo prescrittivo direttivo
Materiali e strumenti	Realizzazione di cartelloni Fotocopie Alimenti Attrezzature sportive
Spazi	Classe, palestra e luoghi esterni durante eventuali visite guidate
Verifica di processo e prodotto	Osservazione iniziale Verifiche in itinere
Valutazione	Questionari di gradimento iniziale, in itinere e finale

Questa Istituzione Scolastica è stata individuata come destinataria di finanziamenti per la realizzazione delle seguenti attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e realizzate nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" – Avviso Prot. N. AOODGEFID/10862 del 16/09/2016:

Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti		
TITOLO PROGETTO: "A scuola, in viaggio verso il futuro"		
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.1.1A-FSEPON-SI-2017-336		
CODICE CUP: D79G16001790007		
TIPOLOGIA MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Educazione motoria; sport; gioco didattico	"Gli scacchi a scuola. Gioco, penso, imparo"	Scuola Secondaria
Educazione motoria; sport; gioco didattico	"Taekwondo e future generazioni crescono"	Scuola Secondaria
Musica strumentale; canto corale	"Un ... due ... tre, ritmo!"	Scuola Secondaria
Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione delle vocazioni territoriali	"Muoviamo i fili: I valori della legalità studiati con il teatro tradizionale delle marionette"	Scuola Primaria
Potenziamento delle competenze di base	"Leggere per imparare e raccontare"	Scuola Primaria
Potenziamento delle competenze di base	"Pensieri ... e parole"	Scuola Primaria
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 30.492,00

OBIETTIVI:

- Ridurre i dati relativi al fenomeno della dispersione scolastica
- Promuovere il successo formativo attraverso il consolidamento delle competenze chiave previste dalla normativa vigente
- Consolidare le abilità di base perseguite dal curriculum nazionale al fine di migliorare il rendimento scolastico
- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio autonomo e strategie personali di apprendimento
- Acquisire una sempre maggiore concentrazione nello studio e nelle proprie attività lavorative o scolastiche
- Promuovere senso critico e l'esercizio consapevole di cittadinanza attiva
- Promuovere azioni a supporto di comportamenti coerenti con la cultura della legalità e dell'educazione civile e democratica
- Stimolare gli alunni ad impegnarsi di più nella Scuola, nella Società, nella Vita, nello Sport, in modo da raggiungere soddisfazioni e successi personali
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni degli altrui comportamenti
- Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni e l'acquisizione di comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto ed al fair play

RISULTATI ATTESI:

- Diminuire la dispersione scolastica
- Favorire in studenti a rischio di dispersione scolastica quelle caratteristiche personali che facilitano
- il successo formativo
- Accrescere autostima, senso di autoefficacia, utilizzo di stili attributivi funzionali al raggiungimento di scopi prefissati, capacità di autoregolazione comportamentale, autonomia di studio, percezione positiva delle aspirazioni personali verso il futuro
- Agevolare le interazioni reciproche fra studenti
- Attivare strategie di inclusione
- Incrementare i rapporti orizzontali di tipo cooperativo
- Ridurre il fenomeno dell'emarginazione
- Realizzare interventi di continuità orizzontale scuola-famiglia-territorio
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'integrazione di interventi coerenti con il curriculum in attuazione della normativa vigente
- Incoraggiare una ri-lettura della scuola come luogo di vita significativo per gli studenti

Questa Istituzione Scolastica è stata individuata come destinataria di finanziamenti per la realizzazione delle seguenti attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo e realizzate nell'ambito del programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" – Avviso Prot. N. AOODGEFID/1953 del 21/02/2017:

Riepilogo moduli - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.1		
TITOLO PROGETTO: "Narrando e giocando ... nel mondo delle parole"		
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.2.1A-FSEPON-SI-2017-328		
CODICE CUP:		
TIPOLOGIA MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Linguaggi	"Strummule e cunti. Fiabe del Pitrè narrate ai piccoli lettori"	Scuola Infanzia
Linguaggi	"Olimpiadi dei Giochi Allena-mente"	Scuola Infanzia
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 10.164,00

OBIETTIVI:

- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze e i propri sentimenti e saper esprimerli in modo sempre più adeguato
- Promuovere le abilità di base perseguite dal curriculum nazionale al fine di migliorare l'inserimento scolastico
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni degli altrui comportamenti
- Promuovere l'acquisizione dell'autonomia personale nei vari contesti di socializzazione
- Favorire lo sviluppo delle capacità di aggregazione e di socializzazione degli alunni, puntando sull'interazione collaborativa e sul confronto con i compagni e l'acquisizione di comportamenti ispirati alla sicurezza, al rispetto delle regole
- Promuovere l'uso dei linguaggi verbali e non verbali per esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e semplici argomentazioni in differenti situazioni di interazione quotidiana

RISULTATI ATTESI:

- Agevolare le interazioni reciproche fra studenti;
- Attivare strategie di inclusione;
- Incrementare i rapporti orizzontali di tipo cooperativo.
- Ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'integrazione di interventi coerenti con il curriculum in attuazione della normativa vigente;
- Incoraggiare una ri-lettura della scuola come luogo di vita significativo per gli studenti.

Riepilogo moduli - Obiettivo Specifico 10.2 – Azione 10.2.2		
TITOLO PROGETTO: "Narrando e giocando ... nel mondo delle parole"		
CODICE IDENTIFICATIVO PROGETTO: 10.2.2A-FSEPON-SI-2017-513		
CODICE CUP:		
TIPOLOGIA MODULO	TITOLO	DESTINATARI
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	"SUPER-NATURE"	Scuola Primaria
Lingua inglese per gli allievi delle scuole primarie	"Super-Nature in the sea"	Scuola Primaria
TOTALE FINANZIAMENTO		€ 10.164,00

OBIETTIVI:

- Promuovere il successo formativo attraverso il consolidamento delle competenze chiave previste dalla normativa vigente
- Consolidare le abilità di base perseguite dal curriculum nazionale al fine di migliorare il rendimento scolastico
- Acquisire una sempre maggiore concentrazione nello studio e nelle proprie attività lavorative scolastiche
- Promuovere senso critico e l'esercizio consapevole di cittadinanza attiva attraverso la conoscenza e il rispetto delle culture
- Promuovere azioni a supporto di comportamenti coerenti con la cultura della legalità e dell'educazione civile e democratica
- Accettare, rispettare, aiutare gli altri e i "diversi da sé", comprendendo le ragioni degli altrui comportamenti
- Utilizzare la lingua inglese per esprimere sentimenti e opinioni, descrivere, raccontare
- Apprendere la lingua inglese come lingua veicolare di ricerca, scoperta e apprendimento

RISULTATI ATTESI:

- Fare assorbire e ripetere il vocabolario e la struttura del periodo base in Inglese.
- Porre domande e fornire risposte concernenti situazioni di ogni giorno. Essere in grado di tenere una breve conversazione.
- Imparare temi legati a Natura, ecologia, animali, piante.
- Imparare storie inglesi: nuove e tradizionali.
- Imparare più di parole in Inglese e sapere come utilizzarle nei vari contesti.
- Imparare 6 canzoni e 6 filastrocche.
- Amare lo studio dell'Inglese.

Individuazione attività alternative all'IRC

Per gli alunni che dovessero rinunciare all'insegnamento della Religione cattolica si procederà in tal modo:

Visto l'art. 2 del D. Lgs n°62 del 2017, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica seguiranno attività alternative con lo stesso insegnante all'uopo incaricato per tutto l'anno scolastico. Le attività, come da progetto allegato, saranno valutate in una sezione dedicata del documento di valutazione trimestrale e finale.

In ogni caso, è importante acquisire tempestivamente l'elenco dei non partecipanti per programmare i dovuti interventi

IV. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

Ordine di scuola	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	6	5	7 sezioni 25 h settimanali
	a.s. 2017-18: n.	7	5	
	a.s. 2018-19: n.	6	5	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	36	15	19 classi 27 h settimanali

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Classe di concorso/sostegno	a.s. 2016-17 n.	a.s. 2017-18 n.	a.s. 2018-19 n.	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
SOSTEGNO	8	9	9	5/6 classi 36 h settimanali
A043	9 C + 9 h	9 C + 1 h	9 C + 1 h	
A059	4C + 9h	4C + 15h	4C + 15h	

A245	1 C + 10 h	1 C + 6 h	1 C + 6 h	8/9 classi 30 h settimanali
A345	2 C + 6 h	2 C	2 C	
A028	1 C +10 h	1 C +6 h	1 C +6 h	
A032	1 C +10 h	1 C +6 h	1 C +6 h	
A033	1 C +10 h	1 C +6 h	1 C +6 h	
A030	1 C +10 h	1 C +6 h	1 C +6 h	

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
A345	1	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7:A Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V.: E4 – PD4
A030	1	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: G Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V.: E3 – PD2 – P02
Primaria- posto comune	2	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: L Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V.: E1 – PD1
A032	1	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: G Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V.: E3 – PD2 – P02
Primaria-Sostegno	2	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: L Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V.: E1 – PD1
A059	1	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7: L Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V.: E1 – PD1
A043	1	Ambiti di utilizzo L. 107, c. 7:A Utilizzo in aree di miglioramento R.A.V.: E4 – PD4

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015

Tipologia	n.
D.S.G.A.	1
Assistente amministrativo	5
Collaboratore scolastico	16

V. PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Il Piano dell'Offerta Formativa, come prescritto dalla L. 107/2015 deve contenere le scelte curriculari, organizzative e di gestione, ivi compresa la progettazione delle azioni formative per il personale in servizio (commi 121-125). Di seguito, si elencano le proposte della Scuola per la formazione, ai sensi della Nota M.I.U.R. Num. Reg. Uff. 35 del 07/01/2016:

Attività formativa	Personale coinvolto	Priorità strategica correlata
Valutazione secondo il D. Lgs. 62/2017	Team di docenti	Valutazione degli apprendimenti
Sicurezza secondo il D. Lgs 81/08	Docenti e A.T.A.	Incarichi sulla sicurezza
Competenze di cittadinanza globale	Docenti impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM	Educazione alla cittadinanza
Didattica per competenze	Docenti di ruolo e neoimmessi	Curricolo, progettazione e valutazione
Processo Insegnamento / Apprendimento Ricerca/Azione	Docenti dei Consigli di classe	Curricolo, progettazione e valutazione
Inclusione, disabilità, integrazione secondo il D. Lgs. 66/2017	Docenti impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM	Inclusione e differenziazione
Competenze in lingue straniere (Francese e Inglese)	Docenti	Potenziamento attività laboratoriali
Progettazione didattico-educativa B.E.S.	Docenti di sostegno e dei Consigli di classe	Inclusione e differenziazione
Metodologie didattiche innovative	Docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione	Potenziamento attività laboratori ali
Potenziamento competenze amministrative e digitali	Docenti e A.T.A.	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Le attività di formazione saranno promosse al livello di singola scuola e/o di reti in collaborazione con Università, EE.LL., Istituti di ricerca, soggetti qualificati e accreditati.

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) – adottato con Decreto Ministeriale n. 851 del 27 ottobre 2015 – è una delle linee di azione della legge 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”.

Il Piano si propone l’obiettivo di promuovere nelle scuole un percorso innovativo, mirato all’introduzione di nuove tecnologie che potenzino anche gli spazi di apprendimento virtuali.

La Scuola ha provveduto a nominare un docente quale animatore digitale, con il compito di stimolare , promuovere e monitorare attività coerenti con le linee guida del PNSD.

Tale profilo è rivolto a:

- stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PSDN, attraverso l’organizzazione di laboratori formativi (senza necessariamente essere un formatore);
- favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell’organizzazione di workshop ed altre attività, anche strutturate, sui temi del PSDN, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e alla comunità territoriale;
- individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola coerenti con fabbisogni emersi dalla scuola stessa.

I docenti che già utilizzano le nuove tecnologie nella didattica hanno una formazione per lo più autonoma e non sempre condivisa. E’ opportuno muoversi nella direzione di una maggiore sistematicità, attraverso uno sforzo sinergico di riflessione e sperimentazione di nuovi modelli di interazione didattica.

Nel nostro Istituto, in linea quindi con quanto previsto dal PNSD, sono già state attivate (o in via di attivazione) o si prevede di attivare le seguenti azioni:

- accesso alla rete internet tramite copertura globale delle aree dell’Istituto tramite Wi-Fi;
- creazione di un’area riservata ai docenti sul sito web della scuola, adibita a blog, forum di discussione...
- realizzazione di spazi ed ambienti alternativi di apprendimento;
- supporto alle famiglie per tutte le procedure informatizzate (iscrizione online, questionari, monitoraggi...)
- progetti e-twinning ed Erasmus plus;
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche e sulla base delle azioni del PNSD;

- analisi dei bisogni interni;
- ricognizione delle buone pratiche già in atto nell'Istituto soprattutto in relazione a quelle che necessitano di potenziamento;
- registro elettronico, anche nell'ottica del rapporto scuola-famiglia;
- utilizzo di piattaforme di e-learning e di strumenti per la didattica digitale;
- pianificazione di interventi di formazione ad hoc in relazione alle necessità rilevate;
- coinvolgimento della comunità scolastica;
- pianificazione della realizzazione di spazi di comunicazione e condivisione di risorse, materiali ed informazioni sui social network.

Attuazione Piano Nazionale Scuola Digitale		
Obiettivi	Personale coinvolto	Destinatari
Formazione base per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola	Animatore e Team digitale	Docenti e alunni
Formazione base sulle metodologie e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata	Animatore e Team digitale	Docenti
Formazione per gli studenti e le famiglie sulla cittadinanza digitale	Docenti impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM	Alunni e famiglie
Organizzazione della formazione anche secondo nuove modalità: summer school e autumn school interne, autoformazione per la realizzazione di sceneggiature di lezioni, utilizzo nella scuola primaria delle ore di programmazione per avviare in forma di ricerca-azione l'aggiornamento sulle tematiche del digitale	Docenti impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM	Docenti
Formazione al migliore uso degli ampliamenti digitali dei testi in adozione	Animatore e Team digitale	Docenti
Realizzazione di una comunità, anche online, con famiglie e territorio, anche attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia	Docenti impegnati nelle azioni conseguenti al RAV e al PDM	Alunni e famiglie
Costruire curricula verticali per la costruzione di competenze digitali, soprattutto trasversali o calate nelle discipline	Animatore e Team digitale	Docenti e alunni
Nuove modalità di educazione ai media con i media	Animatore e Team digitale	Docenti e alunni
Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi	Animatore e Team digitale	Docenti

VI. FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/Attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Realizzazione dell'infrastruttura e dei punti di accesso alla rete LAN/WLAN –	Potenziamento ambienti di apprendimento	F.E.S.R. 2014- 2020
Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave -	Potenziamento ambienti di apprendimento	F.E.S.R. 2014- 2020

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa Istituzione Scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto ecc. sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'Istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata.

ALLEGATI

MODELLO DI PROGETTAZIONE DISCIPLINARE

PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

DI

.....

Docente

- Scuola dell'Infanzia*
- Scuola Primaria*
- Scuola Secondaria di 1° Grado

Classe Sezione

Anno scolastico -

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE DI PARTENZA

<p>.....</p>	
---	--

CASI PARTICOLARI

alunni	motivazioni	cause
<p>Legenda motivazioni</p> <p>A. difficoltà di apprendimento</p> <p>B. difficoltà linguistiche</p> <p>C. disturbi comportamentali</p> <p>D. diversamente abili</p> <p>E. DSA</p> <p>F. BES</p> <p>G. altro</p> <p>Legenda cause</p> <p>H. ritmi di apprendimento lenti</p> <p>I. situazione familiare difficile</p>		

- L. motivi di salute
- M. svantaggio socio-culturale
- N. scarsa motivazione allo studio
- O. difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti
- P. altro

COMPETENZE

-
-
-
-
-

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Per gli obiettivi specifici di si fa riferimento alla delibera del Collegio dei Docenti con la quale il nostro Istituto ha adottato lo status di scuola dell'ORIENTAMENTO nei tre assi IDENTITA', COMUNICAZIONE e LOGICA.

-
-
-
-
-

CONTENUTI

-
-
-
-
-

ADESIONE A PROGETTI

- Visite guidate (Commissione V.G. – Collegio dei Docenti)
- Progetto Unicef (Raccolta fondi pro Unicef)
- Educazione alla legalità
- Telefono azzurro
- Orientamento
- Educazione ambientale
- CLIL
- Altro

STRATEGIE D'INTERVENTO

- Contratto pedagogico
- Creazione di un clima di classe sereno.
- Controllo sistematico dei compiti
- Didattica metacognitiva
- Valorizzazione degli interventi e/o gratificazione dei contributi

- Tecniche di feed-back
- Affidamento di incarichi e assunzione di responsabilità.
- Trattazione di tematiche proprie del vissuto degli alunni, adattamento di contenuti e tempi.
- Organizzazione del lavoro in piccoli gruppi
- Dibattiti guidati.
- Utilizzo di mappe concettuali.
- Altro

METODOLOGIE

- Lezione dialogata
- Problem finding
- Problem solving
- Metodo della ricerca
- Metodo della scoperta
- Metodo laboratoriale
- Cooperative learning
- Altro

MODALITÀ DI VERIFICA

.....

.....

.....

.....

.....

MODALITÀ VALUTAZIONE

- Valutazione delle competenze disciplinari espressa in decimi

FASI DELLA VALUTAZIONE

- Iniziale
- Infraquadrimestrale/ Quadrimestre
- Quadrimestrale
- Finale

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- Ricevimenti pomeridiani e colloqui individuali.
- Incontri su temi d'interesse generale con esperti e/o docenti della scuola.
- Partecipazione agli Organi Collegiali.

In riferimento alle Linee di Indirizzo ministeriali, tra i genitori degli alunni e l'Istituzione scolastica viene stipulato il "**Patto educativo di corresponsabilità**".

Il Consiglio di Classe

_____	_____
_____	_____
_____	_____
_____	_____

IL Dirigente Scolastico

MODELLO DI PROGETTAZIONE EDUCATIVO.DIDATTICA

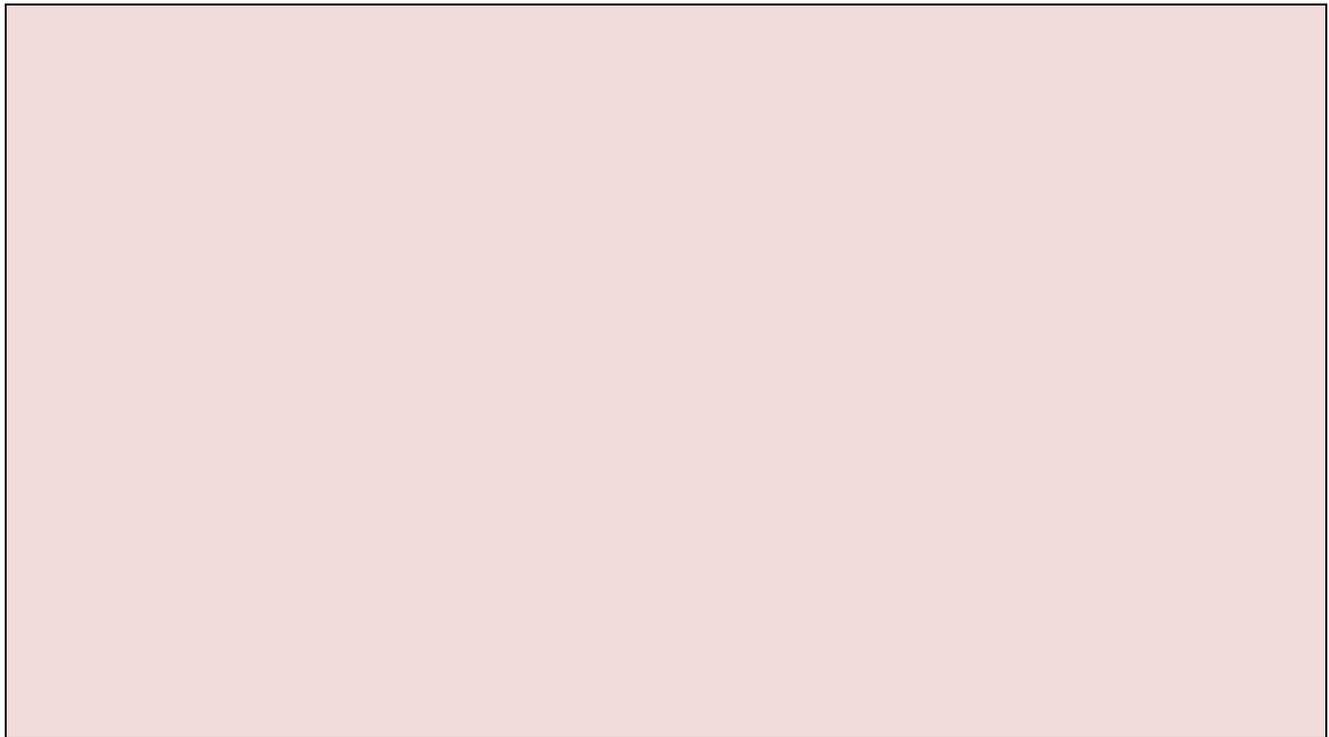
PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

- Scuola dell'Infanzia*
- Scuola Primaria*
- Scuola Secondaria di 1° Grado*

Classe Sezione

Anno scolastico

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE E SITUAZIONE DI PARTENZA



FASCE DI LIVELLO

FASCE	ALUNNI	DESCRITTORI	STRATEGIE
FASCIA ALTA		Comportamento collaborativo; impegno costante e lavoro con metodo; comprensione globale; produzione coerente, corretta e personale.	<ul style="list-style-type: none"> - Assiduo controllo dell'apprendimento e dello svolgimento dei compiti assegnati. - Attività a crescente livello di difficoltà. - Affidamento di incarichi, impegni. - Ricerche individuali e/o di gruppo. - Approfondimento e rielaborazione dei contenuti.
FASCIA MEDIA		Comportamento corretto; impegno adeguato; metodo di lavoro abbastanza preciso; comprensione globale; produzione coerente e in linea di massima corretta.	<ul style="list-style-type: none"> - Assiduo controllo dell'apprendimento e dello svolgimento dei compiti assegnati. - Attività guidate a crescente livello di difficoltà. - <i>Cooperative learning.</i>
FASCIA MEDIO-BASSA		Impegno limitato; metodo di lavoro superficiale; comprensione globale; produzione generalmente coerente e non del tutto corretta.	<ul style="list-style-type: none"> - Assiduo controllo dell'apprendimento e dello svolgimento dei compiti assegnati. - Adattamento dei tempi ai contenuti. - <i>Cooperative learning.</i>

FASCIA BASSA		<p>Metodo di lavoro ancora da strutturare; scarsa capacità di concentrazione e in taluni casi, difficoltà nella comprensione ed espressione scritta e orale. Necessitano più degli altri allievi, di controlli e sollecitazioni e mostrano difficoltà nel portare a termine autonomamente i lavori.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assiduo controllo dell'apprendimento e dello svolgimento dei compiti assegnati. - Esercitazioni guidate. - Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari. - Coinvolgimento in attività collettive.

CASI PARTICOLARI

alunni	motivazioni	cause

<p>Legenda motivazioni</p> <p>A. difficoltà di apprendimento</p> <p>B. difficoltà linguistiche</p> <p>C. disturbi comportamentali</p> <p>D. diversamente abili</p> <p>E. DSA</p> <p>F. BES</p> <p>G. altro</p> <p>Legenda cause</p> <p>H. ritmi di apprendimento lenti</p> <p>I. situazione familiare difficile</p> <p>L. motivi di salute</p> <p>M. svantaggio socio-culturale</p> <p>N. scarsa motivazione allo studio</p> <p>O. difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti</p> <p>P. altro</p>

OBIETTIVI GENERALI FORMATIVI

In considerazione della delibera del Collegio dei docenti con la quale il nostro Istituto ha adottato lo *mission* di scuola dell'ORIENTAMENTO nei tre assi IDENTITA', COMUNICAZIONE e LOGICA il Consiglio di Classe stabilisce i seguenti obiettivi generali formativi:

- Educare alla socializzazione nel gruppo e nella società (asse dell'identità e della comunicazione)
- Educare alla scolarizzazione intesa come rispetto di spazi, tempi, ruoli, funzioni e regole (asse dell'identità)
- Educare ad una partecipazione attiva e costruttiva nelle dinamiche di gruppo e nella società (asse dell'identità e della comunicazione)
- Educare ad un metodo di studio ordinato e produttivo (asse della logica, della comunicazione, dell'identità)

ADESIONE A PROGETTI

-
-
-
-
-
-

STRATEGIE D'INTERVENTO

- Organizzazione degli apprendimenti in progressione di complessità crescente e integrata secondo tecniche di *warming-up* delle pre-conoscenze
- Conversazioni guidate
- Utilizzo di mappe concettuali
- *Roleplay*

METODOLOGIE

- Lezione frontale e interattiva
- *Problem solving*
- Metodologia laboratoriale e interdisciplinare
- Attività in piccolo e grande gruppo
- *Cooperative learning*
- *Tutoring*

VERIFICA

Secondo quanto stabilito in sede di Collegio dei Docenti si procederà alla valutazione quadrimestrale. Verranno svolte prove di verifica iniziale, *in itinere* e finale.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE

- Progressi compiuti nel processo di apprendimento
- Metodo di studio
- Partecipazione e interesse
- Impegno
- Socializzazione
- Rispetto di regole
- Autonomia personale e sociale

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Osservazioni occasionali e sistematiche
Prove di verifica strutturate e non strutturate
Prove pratiche, scritte e orali

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Valutazione espressa in decimi

FASI DELLA VALUTAZIONE

- Iniziale (settembre)
- *In itinere*: bimestrale/quadrimestrale
- Finale (giugno)

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

- Colloqui
 - Incontri su temi di interesse generale con esperti e/o docenti della scuola.
 - Partecipazione agli Organi Collegiali.
- In riferimento alle Linee di Indirizzo ministeriali, tra i genitori degli alunni e l'Istituzione scolastica viene stipulato il "**Patto educativo di corresponsabilità**".

Il Consiglio di Classe

IL Dirigente Scolastico

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Anno Scolastico 2017/2018

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità”

VISTI i D.P.R. n.249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria”

VISTO il D.M. n.16 del 5 febbraio 2007 “Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo”

VISTO il D.M. n.30 del 15 marzo 2007 “Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti”

Si stipula con la famiglia dell’alunno il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

Cogliere le esigenze della comunità e del territorio in cui la scuola opera per ricercare risposte adeguate

Garantire e favorire l’attuazione dell’Offerta Formativa

Garantire a ogni componente scolastica - studenti, genitori, docenti e personale non docente – la possibilità di esprimere al meglio il proprio ruolo e valorizzare le proprie potenzialità

Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica

Garantire la puntuale attuazione del Regolamento d’Istituto e del Patto di Corresponsabilità Educativa

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

Favorire un clima scolastico sereno basato sul dialogo, il rispetto, la collaborazione

Favorire il successo formativo valorizzando le differenze individuali, promuovendo il merito e incentivando situazioni di eccellenza

Collaborare con le famiglie nel percorso di crescita integrale dell’allievo

Far rispettare le norme previste dal Regolamento d’Istituto

Informare studenti e genitori del proprio intervento educativo - didattico e dei livelli di apprendimento raggiunti

Garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni nel rispetto della privacy

GLI STUDENTI SI IMPEGNANO A:

Frequentare con regolarità nel rispetto dell’orario scolastico

Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d’Istituto e del Regolamento di disciplina

Rispettare i tempi programmati e le modalità concordate con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio percorso formativo, impegnandosi in modo responsabile nell’esecuzione dei compiti richiesti

Prendere coscienza dei propri diritti-doveri nell’«ambiente» scuola

Accogliere, rispettare e aiutare l’«altro», sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà

Mantenere un atteggiamento di rispetto nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti e dei collaboratori scolastici

Rispettare gli spazi, gli arredi e le attrezzature della scuola, rispondendo personalmente dei danni arrecati o riferire correttamente in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti

LE FAMIGLIE SI IMPEGNANO A:

Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d’Istituto

Presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l’Istituzione scolastica

Garantire una regolare frequenza dei propri figli alle lezioni, informandosi costantemente sul loro percorso scolastico

Partecipare attivamente agli organi collegiali

Prendere visione delle comunicazioni provenienti dalla scuola

Collaborare con i docenti nel percorso di crescita integrale dei propri figli

Mantenere un atteggiamento di rispetto nei confronti del dirigente scolastico, dei docenti e dei collaboratori scolastici, instaurando un positivo clima di dialogo

Risarcire i danni arrecati dai propri figli a persone e/o cose

LE FAMIGLIE POSSONO:

Dopo avere valutato l'età, lo specifico contesto e il grado di autonomia dei propri figli, autorizzare l'I.S. a consentire l'uscita autonoma dei minori di 14 anni dai locali scolastici, al termine dell'orario di lezioni previsto, esonerando il personale scolastico dalla responsabilità dell'adempimento della vigilanza.

I COLLABORATORI SCOLASTICI SI IMPEGNANO A:

Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto

Essere puntuali e svolgere il lavoro assegnato

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, collaborando con i docenti nella realizzazione del progetto educativo

Segnalare situazioni irregolari e/o di pericolo

Mantenere, nel rispetto di ruoli e compiti, un comportamento decoroso

Farsi latori delle richieste di permesso di entrata/uscita presso i docenti delle classi

Regolare e controllare l'accesso di estranei dentro la Scuola

Vigilare sugli alunni in ingresso e in uscita

IL PERSONALE NON STATALE SI IMPEGNA A:

Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto

Essere puntuali e svolgere il lavoro assegnato

Garantire il necessario supporto alle attività didattiche, collaborando con i docenti nella realizzazione del progetto educativo

Segnalare situazioni irregolari e/o di pericolo

Mantenere, nel rispetto di ruoli e compiti, un comportamento decoroso

Per l'Istituzione Scolastica

Il Dirigente Scolastico

Prof. Giovanna Ferrari

Palermo, ____/____/____

Per la Famiglia

Il Genitore dell'alunno _____ Classe _____

REGOLAMENTO LABORATORIO ARTISTICO SCUOLA SECONDARIA

1. La capienza massima di alunni presenti nel Laboratorio è di 60 unità.
2. Gli alunni potranno entrare nel Laboratorio solo se accompagnati dal docente di materia, di sostegno, o di altro docente dell'Istituto, qualora sia autorizzato dal Responsabile di laboratorio, su regolare richiesta.
3. L'uso del Laboratorio è vietato per scopi personali.
4. Qualunque intervento di modifica o spostamento relativi ad attrezzature e strumentazioni del Laboratorio dovrà essere eseguito con la supervisione del Responsabile di laboratorio.
5. Ciascun alunno deve essere munito del materiale necessario e della merenda, se la lezione è interrotta dall'intervallo.
6. Ogni alunno è personalmente responsabile del proprio posto di lavoro, di tutte le attrezzature che utilizza ed è tenuto a seguire scrupolosamente le indicazioni dell'insegnante.
7. Qualsiasi inconveniente riscontrato nei tavoli e sgabelli del proprio posto di lavoro va segnalato tempestivamente all'insegnante.

8. Ciascun alunno può occupare un posto a piacere (salvo diversa indicazione dell'insegnante)
9. Gli alunni possono utilizzare gli utensili/strumenti presenti in Laboratorio solo sotto la guida del docente di materia, soprattutto se dovranno utilizzare attrezzi particolari (forbici, spatole, taglierini etc.).
10. Gli alunni possono usare i bagni posti all'interno del laboratorio.
11. Gli alunni devono avvertire l'insegnante per qualsiasi situazione di pericolo.
12. Il laboratorio deve essere lasciato pulito e in ordine per le ore successive da parte di tutti coloro che ne usufruiscono. Esso è affidato alla pulizia, da parte dei custodi, e al mantenimento dell'ordine da parte degli alunni, che si devono adoperare per mantenerlo lindo e ordinato e prima di lasciarlo devono rimettere il materiale utilizzato al proprio posto, pulire con cura tutte le superfici che sono venute a contatto con la grafite della matita e spazzare i residui delle cancellature con gomma.
13. Il Laboratorio deve rimanere sempre chiuso a chiave, al fine di garantire la sicurezza dei materiali della scuola in esso contenuti.
14. I docenti di altre discipline, ove interessati alla fruizione del laboratorio a scopi didattici, dovranno concordare con il responsabile modalità e tempi dell'utilizzazione.

Il Dirigente Scolastico

Il Responsabile del Laboratorio

REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA PRIMARIA

Art. 1

L'accesso all'aula è consentito solo al personale docente della scuola o ad altro personale solo se specificatamente autorizzato dal dirigente scolastico o dall'insegnante responsabile del laboratorio.

Art. 2

L'uso da parte degli alunni e delle alunne è consentito esclusivamente per scopi didattici e sotto la guida di un docente secondo tempi e orari stabiliti.

Art. 3

Al fine di favorire la massima efficienza e la tutela del patrimonio scolastico, ogni docente avrà cura di assegnare sempre nella stessa postazione i medesimi alunni che saranno responsabili degli eventuali danni o guasti arrecati; si raccomanda di non assegnare, di norma, più di 2 (due) alunni per ogni postazione.

Art. 4

Ogni docente accompagnerà i propri alunni, non lasciandoli mai da soli durante l'utilizzo dei vari computer, vigilando affinché nessun materiale venga asportato dall'aula.

Art. 5

Al termine della seduta il docente avrà cura di:

- Controllare la funzionalità e il regolare spegnimento delle apparecchiature.
- Segnalare al responsabile dell'aula eventuali problemi di funzionamento.
- Riporre nell'armadietto eventuali cd-room, floppy o manuali utilizzati.

Art. 6

L'accesso all'aula informatica è disciplinato da un apposito calendario che viene predisposto e reso noto mediante circolare interna.

Art. 7

E' assolutamente vietato da parte degli alunni usare la postazione del docente indicata con la denominazione di "Server" .

Art. 8

E' assolutamente vietato sia per gli alunni che per gli insegnanti:

- Alterare le configurazioni del desktop.
- Installare, modificare, scaricare software senza l'autorizzazione del docente responsabile dell'aula, considerando inoltre che la copiatura dei programmi che non siano di pubblico dominio o freeware costituisce reato punibile ai sensi della normativa vigente. Tali programmi potrebbero cambiare la configurazione dei computer o contagiarli con virus e quindi comprometterne il funzionamento. In ogni caso vanno installati solo programmi con licenza d'uso solo dal responsabile dell'aula multimediale.
- Compiere operazioni, quali modifiche e /o cancellazioni, che possano arrecare danno alla sicurezza sia dei dati che degli stessi computer.

Art. 9

I docenti durante lo svolgimento delle attività devono controllare scrupolosamente che tutti gli alunni utilizzino con la massima cura ed in modo appropriato i vari computer secondo le norme del presente regolamento.

Art. 10

Poiché i computer dell'aula multimediale devono essere utilizzati da più persone, è necessario che tutti i docenti facciano seguire agli alunni le seguenti regole di comportamento:

- Se durante il giorno i computer sono usati da altre classi, è bene lasciarli accesi: accenderli e spegnerli continuamente può provocare dei danni.
- Non toccare i monitor con le mani e non spostarli.
- Non portare cibi o bevande nell'aula multimediale.
- Premere i tasti della tastiera delicatamente.
- Per inserire o togliere il CD-ROM, premere l'apposito pulsante e aspettare che il carrellino si apra e si chiuda da solo. Solo in casi di emergenza gli insegnanti potranno avvalersi dell'apposita procedura illustrata dal docente responsabile del laboratorio durante il primo incontro di programmazione.
- Usare con accortezza il mouse e, se non funziona bene, farlo presente all'insegnante responsabile.
- Prestare molta attenzione ai cavi elettrici.
- Mantenere in ordine la propria postazione di lavoro: al termine della lezione mettere al loro posto casse, mouse, tappetino, tastiera e sedie.

Art. 11

Eventuali lavori di qualsiasi tipo creati dagli alunni vanno salvati in un'apposita Cartella nell'account intestato alla classe.

Art. 12

L'uso di Internet e della posta elettronica deve essere effettuata, sia dai docenti che dagli alunni, solo per motivi di studio e in nessun caso per motivi di carattere personale.

Art. 13

Le stampe costano più delle fotocopie. Per tale ragione è consentito stampare poche copie di eventuali lavori eseguiti dagli alunni o di qualsiasi documento o immagine di altro genere ed è bene ricorrere, per copie di numero elevato, a strumenti più idonei e meno costosi quali la fotocopiatrice.

Art. 14

Il docente che utilizza il laboratorio è responsabile del comportamento degli alunni e di eventuali danni provocati alle apparecchiature.

Art. 15

In caso di temporale o di non costante erogazione della corrente elettrica è fatto divieto di utilizzare qualsiasi apparecchiatura dell'aula informatica. In queste situazioni sarà cura dell'insegnante in quel momento presente nel laboratorio spegnere tutte le apparecchiature.

Art.16

L'uso delle LIM va concordato con il responsabile almeno due (2) giorni prima del loro utilizzo e il docente è responsabile di tutto il materiale consegnato.

Art. 17

Eventuali utilizzatori esterni occasionali del laboratorio devono:

- Essere debitamente autorizzati dal Dirigente Scolastico.
- Rapportarsi col docente responsabile del laboratorio, prima di utilizzare le apparecchiature, al fine di organizzare al meglio le attività da svolgere senza pregiudicare in alcun modo il normale utilizzo dell'aula e delle sue attrezzature.
- Rispettare scrupolosamente il presente regolamento.

Art.18

È severamente vietato all'interno dell'aula consumare pasti e/o bevande.

Art. 19

Il mancato rispetto delle presenti norme può comportare a giudizio del Dirigente Scolastico, la sospensione temporanea o definitiva dell'accesso all'aula.

IL RESPONSABILE
(Ins. Lombardo Lucio Emilio)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Giovanna Ferrari)

REGOLAMENTO LABORATORIO DI INFORMATICA SCUOLA SECONDARIA

I laboratori della scuola sono patrimonio comune, pertanto si ricorda che il rispetto e la tutela delle attrezzature sono condizioni indispensabili per il loro utilizzo e per mantenere l'efficienza del laboratorio stesso.

Si invitano gli utenti a rispettare le seguenti indicazioni:

- L'accesso e l'utilizzo del laboratorio di informatica è consentito per soli scopi didattici ai docenti con alunni, previa prenotazione.
- Il docente che vuole usufruire del laboratorio chiede ai collaboratori scolastici l'apertura dello stesso e al termine dell'attività fa richiudere il laboratorio.
- In ogni caso quando un insegnante, da solo o con la classe, usufruisce del laboratorio si impegna a vigilare sulle attrezzature e, per comprovare l'effettivo utilizzo dell'aula, dovrà obbligatoriamente registrare il proprio nome, il giorno, l'ora, la classe e l'attività svolta nell'apposito quaderno interno di laboratorio.
- La prima volta che i docenti accedono al laboratorio con la propria classe dovranno assegnare ad ogni allievo una postazione, che rimarrà la stessa per tutto l'anno scolastico, il tutto allo scopo di poter risalire al responsabile di eventuali inconvenienti o danneggiamenti.
- Il docente, per nessun motivo, lascerà l'aula durante l'attività.
- Il laboratorio non deve mai essere lasciato aperto e incustodito quando nessuno lo utilizza.
- Non è consentito l'accesso agli alunni delegati da docenti.

Disposizioni sul comportamento

- All'inizio e al termine delle attività il docente accompagnatore dovrà accertare che tutto sia in ordine. Ove, si riscontrassero malfunzionamenti o mancanze, il docente di classe dovrà riferirlo prontamente, senza manipolare alcunché, al Responsabile di laboratorio e annotarlo sul quaderno interno di laboratorio.
- Gli allievi che utilizzano il laboratorio nell'ultima ora devono sistemare gli zaini in una zona dello stesso che non impedisca il regolare sfollamento e non arrechi danno agli impianti, altrimenti devono lasciarli nelle proprie classi e l'insegnante avrà cura di interrompere le attività per tempo, rientrare ed effettuare le operazioni di uscita.
- Non è possibile cambiare di posto le tastiere, i mouse, i monitor o qualunque altra attrezzatura o stampato senza autorizzazione del Responsabile di laboratorio.
- Il personale e gli allievi dovranno avere cura di rispettare le procedure corrette di accensione, di utilizzo e di spegnimento delle macchine.
- E' assolutamente vietato portare cibi e bevande nel laboratorio, né tanto meno appoggiare lattine o bicchieri sui tavoli.
- Prima di uscire dal laboratorio occorre accertarsi che le sedie siano al loro posto, che non vi siano cartacce o rifiuti e che tutte le apparecchiature elettriche siano spente.
- Per evitare confusione al termine delle ore, è opportuno che 5 minuti prima del suono della campanella gli alunni lascino il laboratorio. In tutti i casi, la classe che subentra attenderà disciplinatamente l'uscita dei compagni fuori dal laboratorio.

Disposizione su hardware software e materiale di facile consumo

- E' vietata assolutamente qualsiasi manomissione o cambiamento dell'hardware o del software delle macchine.
- Al fine di evitare disagi alle attività didattiche, gli alunni sono tenuti a non modificare l'aspetto del desktop né le impostazioni del sistema.
- E' severamente proibito agli alunni introdurre programmi di qualunque natura o fare uso di giochi (software) nel laboratorio.
- Gli insegnanti possono chiedere di installare nuovi software sui PC del laboratorio, previa autorizzazione del Dirigente, al Responsabile del laboratorio. Sarà in ogni modo cura dell'insegnante verificare che il software installato rispetti le leggi sul copyright.
- Allo stesso modo è responsabilità dei docenti che chiedono di effettuare copie di CD e DVD per uso didattico, di assicurarsi che la copia non infranga le leggi sul copyright.
- Gli studenti non possono utilizzare CD o DVD portati da casa sui PC dell'aula.
- In laboratorio non è consentito l'uso personale delle apparecchiature elettroniche.

- Le attrezzature hardware e gli altri materiali in dotazione al laboratorio non possono essere destinati, neanche temporaneamente, ad altre attività esterne all'aula medesima.

Disposizioni sull'uso di INTERNET

- L'accesso a Internet è consentito, solo ai docenti e alle classi accompagnate e sotto la responsabilità del docente stesso. L'uso che viene fatto di Internet deve essere esclusivamente di comprovata valenza didattica.
- E' vietato alterare le opzioni del software di navigazione.
- E' severamente vietato scaricare da internet software, giochi, suonerie, ecc... o chattare.
- In qualunque momento il responsabile di laboratorio che verifica un uso della connessione contrario a disposizioni di legge o di regolamento Interno, e comunque non coerente con i principi che regolano la scuola, può disattivarla senza indugio; nel caso siano coinvolti studenti, il responsabile di laboratorio ne dà comunicazione al Coordinatore del Consiglio di Classe di loro appartenenza per l'adozione di eventuali provvedimenti disciplinari.
- L'utilizzo del laboratorio da parte di chiunque, comporta l'integrale applicazione del presente regolamento.

Il responsabile del laboratorio

Prof Giuseppe Lanzetta

Regolamento Generale per i Laboratori scientifici

Norme per Accesso al laboratorio

L'accesso al laboratorio è riservato, in via prioritaria, alle classi per il normale svolgimento delle ore di Scienze secondo l'orario settimanale.

Le classi in orario devono essere sempre accompagnate dal docente responsabile della classe.

Per la preparazione di quanto occorre per la realizzazione di particolari esperienze di fisica o di scienze è utile preparare preventivamente il laboratorio.

L'accesso al laboratorio da parte dei docenti è consentito solo se preventivamente concordato con la responsabile del laboratorio prof.ssa Bertolino Elena secondo una tabella prestabilita.

Organizzazione delle risorse:

I docenti di Matematica e Scienze possono accedere al laboratorio tutti i giorni dalle 8,30 alle 14,00 e per le classi a T.P. fino alle 17,00 previo accordo di orari con la responsabile del laboratorio e segnando sull'apposito registro l'attività svolta.

Tutti i docenti che avessero necessità di accedere al laboratorio, e non ne hanno normalmente privilegio perché non in orario, devono segnalare le loro esigenze alla responsabile di laboratorio.

Prima di lasciare i laboratori allievi e docenti sono tenuti a rimettere in ordine gli strumenti e i materiali utilizzati.

Durante l'anno scolastico verrà organizzato un breve corso per i docenti interessati all'uso del laboratorio, al fine di illustrare le procedure necessarie per accedere alle risorse.

Attività extra-scolastiche:

L'uso del laboratorio può essere consentito in orario extra-scolastico, per eventuali corsi di formazione e progetti di approfondimento e recupero.

Prima di concedere l'uso delle risorse, è necessario sentire il parere della responsabile di laboratorio prof.ssa Bertolino, per determinare se ciò può comportare dei disagi al normale funzionamento della struttura.

Regole per gli studenti:

L'accesso al laboratorio è consentito solo se la classe è in orario o se svolge attività di progetto organizzata e coordinata.

L'accesso è consentito solo se si è accompagnati dal docente.

Zaini, borse e cappotti devono essere lasciati nella propria aula onde evitare incidenti e non ingombrare i tavoli da lavoro.

E' vietato entrare in laboratorio con cibi e bevande.

Ogni studente è responsabile del materiale inventariato che gli viene affidato durante le attività di esercitazione e ne risponde in caso di rottura o di danneggiamento per cattivo uso.

In caso di malfunzionamento diffuso, il laboratorio potrà essere chiuso per una settimana, o comunque per il tempo necessario al suo ripristino da parte della responsabile di laboratorio e degli assistenti tecnici.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME	
SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Distribuzione equilibrata maschi/femmine	Distribuzione equilibrata maschi/femmine
Formazione gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale	Formazione gruppi eterogenei dal punto di vista relazionale e comportamentale
Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche su base di dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola dell'infanzia	Formazione equilibrata relativa all'avvio dei processi di scolarizzazione anche su base di dati rilevabili dai documenti compilati dalla scuola primaria
Richieste reciproche di 1 compagno/a	Richieste reciproche di 1 compagno/a
Equilibrato inserimento alunni disabili secondo indicazioni docenti scuola dell'infanzia, che potranno anche individuare alcuni alunni che meglio supportino il compagno	Equilibrato inserimento alunni disabili secondo indicazioni docenti scuola primaria, che potranno anche individuare alcuni alunni che meglio supportino il compagno
Distribuzione equilibrata alunni stranieri	Distribuzione equilibrata alunni stranieri
Abbinamento per sorteggio pubblico dei gruppi classe formati	Distribuzione equilibrata degli alunni sulla base della classe di provenienza
Mantenimento di alunni ripetenti nelle stesse sezioni per motivata decisione del CdC	Abbinamento per sorteggio pubblico dei gruppi classe formati
	Mantenimento di alunni ripetenti nelle stesse sezioni per motivata decisione del CdC

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI della SCUOLA DELL'INFANZIA
Distribuzione equilibrata maschi/femmine
Omogeneità dell'età anagrafica (se possibile)
Richieste reciproche di 1 compagno/a
Equilibrato inserimento alunni disabili
Distribuzione equilibrata alunni stranieri
Eventuale abbinamento per sorteggio pubblico dei gruppi classe di nuova formazione

**CRITERI GENERALI DELLE ASSEGNAZIONI DELLE CATTEDRE AI
DOCENTI**

Visti artt. 7, 10, 396 D. Lvo n. 297/94 e art. 25 D. Lvo 165/2001

1	Operazioni successive ai movimenti di mobilità, di assegnazione provvisoria e di utilizzazione
2	Operazioni precedenti all'inizio delle lezioni
3	Garanzia delle condizioni per la continuità didattica, nonché della migliore utilizzazione delle competenze e delle esperienze professionali
4	Conferma dei docenti nelle classi dove hanno prestato servizio nell'a.s. precedente, tranne casi particolari motivati, documentati e/o riservati
5	Su richiesta motivata, assegnazione dei docenti ad altre classi, in riferimento alla disponibilità dei posti esistenti, in considerazione di: a. Posizione nella graduatoria interna di Istituto b. Assegnazione classi a nuovi docenti a T.I. con decorrenza 01/09 c. Assegnazione classi a nuovi docenti a T.D. con decorrenza 01/09

PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' – ANNO SCOLASTICO 2017– 2018

MESE	GIORNO	ORARIO	ATTIVITA' PROGRAMMATA
SETTEMBRE	Venerdì 1	10.00 – 12.00	Collegio Docenti
	Mercoledì 6	09.30 – 11.30	Collegio Docenti
	Lunedì 4	09.30 – 11.30	Dipartimenti: Programmazione
	Martedì 5	09.30 – 11.30	Dipartimenti: Programmazione
	Giovedì 7	09.00 -	Consigli di Interclasse e di Intersezione: Programmazione
	Lunedì 11	09.30 – 11.30	Collegio Docenti
OTTOBRE	Lunedì 2-9-16-23-30	13.30 – 15.30	Programmazione di classe Scuola Primaria
	Lunedì 16	15.30 – 17.30	Consigli di Intersezione Scuola Infanzia Consigli di classe Primaria (Programmazione educativo- didattica – gite - individuazione B.E.S. e programmazioni disciplinari)
	Martedì 17	15.00 – 17.00	Consigli di classe Secondaria
	Giovedì 19	15.00 – 17.00	Consigli di classe Secondaria
	Lunedì 23	15.30 – 16.30	Assemblea di classe/sezione Primaria e Infanzia - Patto corresponsabilità
		16.30 – 18.00	Elezioni Rappresentanti genitori
	Martedì 24	15.00 – 16.00	Assemblea di classe Secondaria - Patto corresponsabilità
		16.00 – 17.30	Elezioni Rappresentanti genitori
	Lunedì 30	15.45 – 16.45	Dipartimenti: approvazione documenti valutazione
	Martedì 31	15.30 – 17.30	Collegio Docenti (Restituz. Invalsi – Approvazione POFT)
NOVEMBRE	Lunedì 6-13-20-27	13.30 – 15.30	Programmazione di classe Scuola Primaria
	Lunedì 13	15.30 – 17.30	Consigli di Intersezione Scuola Infanzia Consigli di classe Primaria (Insediamento genitori – Presentazione programmazione educativo-didattica)
	Martedì 14	15.30 – 17.30	Consigli di classe Secondaria (Insediamento genitori - Presentazione programmazione educativo-didattica)
	Giovedì 16	15.30 – 17.30	
	DICEMBRE	Lunedì 4-11-18	13.30 – 15.30
Lunedì 11		15.30 – 17.30	Scrutinio I trimestre Primaria Consiglio Intersezione Infanzia
Martedì 12		15.30 – 17.30	Scrutinio I trimestre Secondaria
Giovedì 14		15.30 – 17.30	Scrutinio I trimestre Secondaria
Lunedì 18		15.30 – 17.30	Ricevimento genitori e consegna schede Infanzia e Primaria
Martedì 19		15.30 – 17.30	Ricevimento genitori e consegna schede Secondaria
Giovedì 21		11.30 – 12.30	Collegio Docenti (definizione modalità pausa didattica fine I trimestre)
GENNAIO	Lunedì 8-15-22-29	15.30 – 17.30	Programmazione di classe Scuola Primaria
	Martedì 23	15.30 – 17.30	Dipartimenti (monitoraggio e valutazione)

			attività I trimestre – programmazione prove per classi parallele in uscita - eventuali correttivi)
FEBBRAIO	Lunedì 5-12-19-26	13.30 – 15.30	Programmazione di classe Scuola Primaria
	Lunedì 12	15.30 – 17.30	Consigli di classe Primaria
	Martedì 13	15.30 – 17.30	Collegio Docenti (rendicontazione attività dipartimenti)
	Giovedì 15	15.30 – 17.30	Consigli di classe Secondaria
	Martedì 20	15.30 – 17.30	Consigli di classe Secondaria
MARZO	Lunedì 5-12-19-26	13.30 – 15.30	Programmazione di classe Scuola Primaria
	Lunedì 12	15.30 – 17.30	Scrutinio II trimestre Primaria Consiglio Intersezione Infanzia
	Martedì 13	15.30 – 17.30	Scrutinio II trimestre Secondaria
	Giovedì 15	15.30 – 17.30	Scrutinio II trimestre Secondaria
	Lunedì 19	15.30 – 17.30	Ricevimento genitori e consegna schede Infanzia e Primaria
	Martedì 20	15.30 – 17.30	Ricevimento genitori e consegna schede Secondaria
APRILE	Lunedì 9-16-23	13.30 – 15.30	Programmazione di classe Scuola Primaria
	Giovedì 26	15.30 – 16.30	Collegio Docenti
MAGGIO	Lunedì 7-21-28	13.30 – 15.30	Programmazione di classe Scuola Primaria
	Giovedì 3	15.30 – 16.30	Dipartimenti (Adozione libri di testo)
	Lunedì 7	15.30 – 17.30	Consigli di classe Primaria (Adozione libri di testo)
	Martedì 8	15.30 – 17.30	Consigli di classe Secondaria (Adozione libri di testo)
	Giovedì 10	15.30 – 17.30	Consigli di classe Secondaria (Adozione libri di testo)
	Giovedì 17	15.30 – 17.30	Collegio Docenti (Adozione libri di testo)
	Giovedì 24	15.30 – 17.30	Consigli di classe Scuola Secondaria
	Lunedì 28	15.30 – 17.30	Consigli di classe Scuola Primaria
	Martedì 29	15.30 – 17.30	Consigli di classe Scuola Secondaria
GIUGNO	Venerdì 8	pomeriggio	Scrutini finali Secondaria
	Lunedì 11	mattina	Scrutini finali Secondaria
	Martedì 12	mattina	Scrutini finali Primaria
	Martedì 12	09.00 – 11.00	Consegna schede Secondaria
	Martedì 12	pomeriggio	Riunione Preliminare Esami III Secondaria
	Mercoledì 13	08.00 –	Prove scritte Esami III Secondaria
	Giovedì 14	08.00 -	Prove scritte Esami III Secondaria
	Venerdì 15	08.00 -	Prove scritte Esami III Secondaria
	Da Lunedì 18		Colloqui e scrutini
	Mercoledì 13	09.00 – 10.00	Formazione Classi Prime Primaria
	Mercoledì 13	11.00 – 13.00	Formazione Sezioni Infanzia
	Giovedì 14	09.00 – 11.00	Formazione Classi Prime Secondaria
	Venerdì 15	09.00 – 11.00	Consegna schede Primaria
	Mercoledì 27	16.00 – 18.00	Collegio Docenti (Valutazione P.O.F.T.)

Il presente Piano Annuale verrà integrato con il calendario dei Progetti curriculari ed extracurriculari e con le riunioni periodiche delle Commissioni e delle FF.SS. Eventuali Collegi dei Docenti e Consigli di Classe, non ancora programmati, verranno ulteriormente convocati.
Le possibili modifiche al calendario verranno tempestivamente comunicate.

Atto di indirizzo al Collegio dei Docenti

Con il presente Atto, valido dal corrente anno scolastico, si intendono suggerire gli orientamenti attuativi in ordine al Piano dell'Offerta Formativa.
Il campo d'azione che fa da sfondo al presente Atto rappresenta una visione di scuola unitaria nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curriculari e progettuali, nelle pratiche metodologiche, didattiche e valutative, in continuità orizzontale e verticale.

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** l'art. 25, c. 1, 2, 3 del D. Lvo n. 165/2001;
- VISTI** gli artt. 3, 4, 5, 6, 7 del T.U. n. 297/1994;
- VISTO** il D.Lvo n. 89/2009;
- VISTO** il D.Lvo n. 59/1998;
- VISTI** gli artt.26-29 del C.C.N. L. del Comparto Scuola;
- VISTA** la L. n.107/2015, art. 1, c. 14.4
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 19 del 07/11/2016 disponibile su www.icprincipessaelenapa.it;
- VISTO** il Piano di miglioramento allegato al P.T.O.F.
- VISTO** il D. Lvo 13 aprile 2017, n. 66 - Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00074)
- VISTO** il D. Lvo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070)

Emana al Collegio dei Docenti

la presente direttiva, rivolta, nel corso del corrente anno scolastico, alle seguenti **finalità**:

✚ Dare piena attuazione all'autonomia dell'Istituzione Scolastica per:

- Innalzare il livello delle competenze degli studenti
- Ridurre il fenomeno della varianza fra classi della medesima Istituzione scolastica negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA (Obiettivo Regionale 1 provvedimentoUSR prot.n. 22615 del 11/8/2017)
- Ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare) per tutte le Istituzioni, con particolare riferimento a quelle situate in aree a rischio (Obiettivo Regionale 2 provvedimentoUSR prot.n. 22615 del 11/8/2017)
- Garantire il diritto allo studio e l'istruzione permanente
- Definire, a livello collegiale, criteri e modalità di valutazione
- Valutare la qualità dell'inclusione scolastica secondo indicatori espressi nel D. Lvo 66/2017

✚ Perseguire i seguenti obiettivi formativi prioritari:

- Competenze linguistiche (CLIL, eTwinning, etc.)
- Competenze logico-matematiche e scientifiche
- Competenze di cittadinanza e costituzione
- Pratica e cultura musicale, esperienze di drammatizzazione, tecniche di produzione di immagini e di suoni
- Sviluppo di comportamenti sensibili alla sostenibilità ambientale, ai beni paesaggistici, al patrimonio culturale
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo della cultura di una vita sana
- Sviluppo delle competenze digitali e uso critico dei social media
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e attività di laboratorio musicale e/o teatrale
- Orientamento e monitoraggio dei risultati a distanza

Individuazione delle priorità

L'Istituzione Scolastica effettuerà la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze degli studenti attraverso:

- La definizione dei descrittori dei differenti livelli di apprendimento degli alunni (La valutazione periodica e finale degli apprendimenti nel primo ciclo è espressa con votazione in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Si può optare per descrittori riguardanti le singole discipline di studio o per descrittori che indicano per ciascuna votazione il livello raggiunto complessivamente in tutte le discipline.
Le Indicazioni Nazionali per il curricolo per ciascuna disciplina riportano i traguardi per lo sviluppo delle competenze che costituiscono uno strumento utile per definire i differenti livelli di apprendimento)
- La definizione dei descrittori del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti (specificando le potenzialità, le carenze, le difficoltà incontrate, i risultati in termini di autonomia, metodo di studio, ecc.)
- La condivisione dei descrittori per la valutazione dell'I.R.C. (per la redazione della "speciale nota" di cui all'art.309 del D.Lgs. n.297 del 1994)

- La definizione dei giudizi sintetici per la valutazione delle attività alternative all'I.R.C.(per la redazione della nota di cui al comma 7 dell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017, indicante l'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti)
- La definizione delle modalità per la valutazione degli insegnamenti curriculari per gruppi di alunni
- La definizione delle modalità di valutazione delle attività e degli insegnamenti finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa
- La definizione delle specifiche strategie da attivare per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (di cui al comma 2 dell'art.2 del D.Lgs. n.62 del 2017)
- La definizione della valutazione del comportamento in riferimento a:
 - a. Definizione dei giudizi sintetici
 - b. Individuazione delle competenze di cittadinanza che la scuola intende valutare
 - c. Determinazione delle iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione dei comportamenti positivi degli alunni con il coinvolgimento dei genitori
- La definizione delle attività svolte nell'ambito di cittadinanza e costituzione che saranno oggetto di valutazione
- La definizione delle modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico
- L'elaborazione della certificazione delle competenze come definizione delle competenze significative sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale che la scuola valorizzerà (in attesa dell'emanazione dei modelli ministeriali)
- La valutazione della qualità dell'inclusione scolastica come parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche secondo indicatori espressi nel D. Lvo 66 in merito a:
 - a. Procedure di certificazione e documentazione per l'inclusione scolastica
 - b. Progettazione e organizzazione scolastica per l'inclusione
 - c. Piano per l'inclusione
- Un'organizzazione flessibile e diversificata (Ricerca-azione, classi aperte, potenziamento tempo scuola e programmazione plurisettimanale delle singole discipline, anche mediante l'articolazione del gruppo classe)
- Una migliore utilizzazione delle risorse e delle strutture
- L'introduzione di tecnologie innovative

L'Istituzione Scolastica inoltre si attiverà per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle Istituzioni e delle realtà locali.

Il P.O.F.T. :

- Dovrà essere aggiornato entro il mese di ottobre dell'anno scolastico in corso
- Ha valore triennale, ma viene rivisto annualmente entro il mese di ottobre
- Dovrà indicare il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno e del potenziamento dell'offerta formativa
- Dovrà indicare il fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo e ausiliario (incremento di 1-2 unità)
- Dovrà indicare il fabbisogno di infrastrutture e azioni materiali (potenziamento rete wireless, acquisto di P.C. e LIM)
- Dovrà includere il Piano di miglioramento derivante dalla compilazione del R.A.V.
- Dovrà includere il Piano della formazione del personale docente e A.T.A.

Inoltre il P.O.F.T. dovrà individuare:

- L'organico dell'autonomia funzionale alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali dell'Istituzione Scolastica in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, di sostegno, di organizzazione, progettazione e coordinamento, in particolare:
 - ✚ L'avvio sperimentale – in una classe della Scuola Secondaria I Grado a tempo normale - di un indirizzo sportivo, quantificabile in 4 h. aggiuntive per classe, comprendente percorsi di formazione specifici su cibo e alimentazione – per affrontare le tematiche di uno stile di vita equilibrato, toccando anche aspetti del disagio giovanile; attività ricreative con organizzazione di eventi in cui coinvolgere le famiglie al termine di ogni percorso sportivo; avviamento alla pratica sportiva quale mezzo efficace per la formazione globale della personalità degli alunni, nella consapevolezza che fare attività motoria e sportiva significa anche vivere in prima persona la convivenza civile, mettendo in atto regole e comportamenti che stimolino all'altruismo, alla cooperazione e alla solidarietà. Per l'attività in questione si possono prevedere incontri con esperti, sinergie con associazioni sportive presenti nel territorio e supporto di tirocinanti della Facoltà di Scienze motorie- Unipa.
 - ✚ L'avvio sperimentale – in una classe della Scuola Secondaria I Grado a tempo prolungato - di un indirizzo sportivo che si avvalga della compresenza, nelle ore pomeridiane del lunedì e del mercoledì di un docente curricolare e di uno di scienze motorie, con possibilità di operare anche per gruppi di alunni.
 - ✚ Attività teatrali conformi alle “Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali – a.s. 2016/17” del MIUR, secondo cui “socializzare il know-how, implementando il sistema delle buone pratiche, contribuisce alla crescita di un'idea curricolare della didattica degli spettacoli artistici, ad esaltare la trasversalità disciplinare e a favorire una progettazione di percorsi che pone al centro del processo di apprendimento l'allievo ovvero il suo talento, il suo pensiero, le sue emozioni. In sintesi: la sua individualità”. Si propone l'allestimento di uno/due spettacoli da concordare in sede di dipartimento di area linguistica, che coinvolga a vari livelli le classi V di Scuola Primaria e le due classi I di Scuola Secondaria I Grado a tempo prolungato, in ottica di continuità, oltre alle classi che hanno dato vita al musical sulla legalità dello scorso a.s. La spettacolarizzazione prodotta può essere aperta al territorio e finalizzata alla partecipazione a concorsi per studenti.
- Il Piano relativo alla formazione in servizio in coerenza con i risultati emersi dal Piano di Miglioramento e sulla base delle priorità indicate nel Piano Nazionale di Formazione.
 - Le reti con il territorio.
 - Le reti di ambito e di scopo fra Istituzioni Scolastiche.
- Si richiede ancora al Collegio di consolidare e condividere con le famiglie, stimolate alla partecipazione attiva, il progetto educativo basato sulle regole della vita sociale, sul rispetto dell'identità individuale e sulla consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.
- Si ribadisce che l'uniformità delle scelte educative, metodologiche, didattiche e valutative rappresenta il meta-obiettivo da raggiungere, oltre che la premessa indispensabile affinché la scuola acquisisca una forte identità di comunità educativa nel contesto locale.

- Le scelte pedagogiche dovranno orientarsi alla formazione, in ciascun alunno, del senso di cittadinanza attiva, responsabile, solidale, nonché del pensiero critico. Tali scelte dovranno essere condivise dai tre ordini di scuola in una logica di continuità, affinché i risultati raggiunti coincidano con i prerequisiti di ingresso negli anni-ponte fra i diversi ordini.
- L'Istituzione Scolastica è, del resto, caratterizzata da un'elevata competenza professionale dei Docenti.
- Il Dirigente Scolastico valorizzerà le risorse motivando il personale, gratificandone la funzione, supportandone le scelte professionali in piena libertà didattica e di ricerca, favorendo le opportunità di aggiornamento e di confronto collegiale.

Compiti del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico si prefigge a sua volta di:

- Curare la serenità dell'ambiente di lavoro
- Garantire legalità e trasparenza delle azioni
- Valorizzare le risorse umane
- Sovrintendere alla pulizia e alla sicurezza dei locali
- Regolamentare la sorveglianza degli alunni da parte del personale docente e non
- Impartire al D.S.G.A., nel rispetto della sua autonomia operativa, le direttive di massima dell'azione amministrativa
- Gestire responsabilmente le risorse finanziarie e strumentali e valutare i risultati del servizio
- Eseguire le delibere degli Organi Collegiali
- Condividere decisioni e responsabilità con lo Staff e verificarne periodicamente la coerenza dell'operato con il PdM
- Coordinare compiti e valorizzare le competenze del personale
- Potenziare la comunicazione e renderla facilmente fruibile da tutti i componenti dell'Istituzione Scolastica
- Garantire la rendicontazione sociale all'Amministrazione centrale e periferica, agli Organi Collegiali e all'utenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giovanna Ferrari